

**A.T.O. n° 15 “Messina Area Metropolitana”
AMBITO DI RACCOLTA OTTIMALE DELLA
VALLE DEL DINARINI**

**Associazione dei Comuni di
ROCCALUMERA
FURCI SICULO
(Provincia di Messina)**

Piano d'intervento
per lo spazzamento,
la raccolta ed il trasporto
dei rifiuti urbani

NOVEMBRE 2014

Sommario

INFORMAZIONI GENERALI	5
Normativa di riferimento	5
Costituzione di un A.R.O. in forma associata.....	6
Modalità di presentazione del piano d'intervento	6
Modalità di acquisizione del personale e dei mezzi provenienti dalla precedente gestione	7
Struttura del Piano	8
VALUTAZIONE DELLA FATTIBILITA' DELL'A.R.O.....	9
Caratteristiche dell'A.R.O. proposto.....	9
Analisi dei dati.....	9
Indicatori di differenziazione territoriale:.....	9
Ubicazione e dimensione del bacino.....	9
Descrizione geomorfologica del bacino.....	10
Dati demografici del bacino	10
Indicatori di differenziazione socio-economica.....	11
Indicatori di differenziazione attinenti alle caratteristiche del servizio.....	12
Produzione dei rifiuti solidi urbani e percentuale di raccolta differenziata	12
Rifiuti indifferenziati per anno e per mese	14
Produzione per abitante dei rifiuti solidi urbani.....	15
Modalità attuali di svolgimento del servizio	16
Costo totale del servizio	16
Importo ruolo TARSU.....	17
Livello di copertura della TARSU	17
Costo annuale del servizio per abitante	18
Analisi dell'attuale sistema di gestione dei rifiuti.....	18
Criticità riscontrate	18
Obiettivi del piano	20
Metodo gestionale proposto.....	21
PIANO D'INTERVENTO OPERATIVO	24
Sezione amministrativa.....	25
Obiettivi strategici	25
Descrizione del modello proposto	25
Logistica dei flussi di conferimento agli impianti intermedi e finali	28
Descrizione dei diversi modelli di gestione.....	29
Gestione "in house".....	29
Gestione mista	29
Gestione in appalto.....	30
Modello di gestione scelto	30
La gestione politica ed organizzativa dei servizi	32
I tempi di attuazione	32
Sezione Tecnica.....	34
Modalità di esecuzione dei servizi	35
Elenco dei servizi	35
Raccolta dei rifiuti indifferenziati e residuali.....	36
Raccolta della frazione organica	37
Raccolta del vetro	38
Raccolta della carta e del cartone.....	39
Raccolta della plastica	40
Raccolta dei rifiuti ingombranti, dei RAEE e degli sfalci domestici	40
Raccolta dei RUP	41
Centro comunale di raccolta	41
Impianto di stoccaggio, valorizzazione del rifiuto secco e ricovero mezzi.....	43
Spazzamento e diserbo	43
Lavaggio Cassonetti.....	44

Dimensionamento del servizio di raccolta.....	44
Dimensionamento quantitativo e volumetrico per frazione di rifiuto.....	48
Raccolta dei rifiuti indifferenziati e residuali	48
Raccolta della frazione organica	49
Raccolta del carta e cartone.....	50
Raccolta del vetro.....	50
Raccolta della plastica	51
Raccolta degli ingombranti e RAEE.....	51
Raccolta rifiuti pericolosi	52
Dimensionamento del fabbisogno delle attrezzature e del personale.....	52
Fabbisogno nel periodo iniziale	52
Fabbisogno nel periodo transitorio	53
Fabbisogno nel periodo di regime.....	54
Fabbisogni complessivi di personale e mezzi	55
Dimensionamento mensile nel periodo iniziale	55
Dimensionamento mensile nel periodo transitorio	56
Dimensionamento mensile nel periododi regime	56
Tabella riepilogativa utilizzo personale	57
Dimensionamento giornaliero nel periodo iniziale.....	58
Raccolta e trasporto a smaltimento del rifiuto indifferenziato	59
Raccolta differenziata carta, cartoni, plastica e vetro	60
Raccolta differenziata dei rifiuti ingombranti, dei RAEE e dei RUP	61
Spazzamento e diserbo	62
Lavaggio cassonetti stradali	63
Dimensionamento giornaliero nel periodo transitorio.....	63
Raccolta e trasporto a smaltimento del rifiuto indifferenziato	64
Raccolta differenziata di carta e cartoni, plastica e vetro.....	65
Raccolta differenziata dei rifiuti ingombranti, dei RAEE e dei RUP	66
Spazzamento e diserbo	67
Dimensionamento giornaliero nel periodo di regime	68
Raccolta e trasporto a smaltimento del rifiuto indifferenziato e del rifiuto umido.....	68
Raccolta differenziata di carta e cartoni, plastica e vetro.....	69
Raccolta differenziata dei rifiuti ingombranti, dei RAEE e dei RUP	70
Spazzamento e diserbo	71
Riepilogo del fabbisogno complessivo di personale	72
Riepilogo del fabbisogno complessivo delle attrezzature.....	73
Riepilogo del fabbisogno complessivo dei mezzi.....	75
Fabbisogno di centri comunali di raccolta	76
Sezione finanziaria	77
Periodo iniziale	78
Costi del personale.....	78
Costo degli automezzi	79
Costi dei centri comunali di raccolta.....	79
Costi delle attrezzature.....	80
Sensibilizzazione e controlli	82
Lavaggio cassonetti.....	83
Costi impianto di stoccaggio, valorizzazione del rifiuto secco e deposito mezzi	83
Contributo CONAI.....	83
Costi di smaltimento.....	83
Spese di amministrazione - quota ATO.....	84
Quadro economico complessivo di spesa nel periodo iniziale	85
Utilizzo del margine operativo	86
Periodo transitorio.....	87
Costi del personale.....	87
Costo degli automezzi	88
Costi dei centri comunali di raccolta.....	88
Costi delle attrezzature.....	89
Sensibilizzazione e controlli	89

PIANO D'INTERVENTO PER LO SPAZZAMENTO, LA RACCOLTA ED IL TRASPORTO DEI RIFIUTI URBANI

Costi impianto di stoccaggio, valorizzazione del rifiuto secco e deposito mezzi	89
Contributo CONAI	89
Costi di smaltimento	89
Spese di amministrazione - quota ATO	90
Quadro economico complessivo di spesa nel periodo di transizione	91
Utilizzo del margine operativo	92
Periodo di regime	93
Costi del personale	93
Costo degli automezzi	93
Costi dei centri comunali di raccolta	93
Costi delle attrezzature	93
Sensibilizzazione e controlli	93
Costi impianto di stoccaggio, valorizzazione del rifiuto secco e deposito mezzi	93
Contributo CONAI	94
Costi di smaltimento	94
Spese di amministrazione - quota ATO	94
Quadro economico complessivo di spesa nel periodo	95
Utilizzo del margine operativo	96
Copertura finanziaria	96

ALLEGATI

allegato 1: Schede dei costi unitari del personale, degli automezzi e delle attrezzature

allegato 2: Fabbisogno, modalità di reperimento e criteri d'individuazione del personale da trasferire

allegato 3 : Schema del documento di gara per l'appalto dei servizi, contenente:

- A) Bando di gara;
- B) Disciplinare di gara
- C) Capitolato speciale d'appalto;
- D) Perizia di spesa;
- E) Prezzi a misura;

allegato 4: Linee guida per la redazione dei seguenti atti:

- a) regolamento di esercizio dei centri comunali di raccolta;
- b) regolamento di premialità e penalità rivolto agli utenti;
- c) regolamento di premialità, rivolto al personale coinvolto nella raccolta differenziata;
- d) piano di sensibilizzazione per la raccolta differenziata: formazione degli operatori interessati e campagne d'informazione presso le scuole e presso il domicilio degli utenti;
- e) regolamento per il controllo di qualità e modalità di segnalazione (di irregolare o mancato conferimento e di altri disservizi) agli organi deputati ad irrogare le sanzioni;
- f) fornitura e gestione del software e dell'hardware da utilizzare per il funzionamento del sistema della raccolta differenziata: metodologia per la creazione dell'archivio utenza – relazione mensile, trimestrale, annuale sui dati della raccolta e sull'analisi dei costi.
- g) coinvolgimento nel sistema di raccolta di associazioni ONLUS, di altre organizzazioni di volontariato, di cooperative sociali e degli utenti.

INFORMAZIONI GENERALI

Roccalumera e Furci Siculo sono Comuni che si affacciano sul mare della costa ionica e confinano a nord con il comune di Nizza di Sicilia (che insieme al comune di Ali Terme, di Fiumedinisi e di Ali ha costituito l'A.R.O. della Valle del Nisi) ed a sud con il comune di Santa Teresa di Riva (che ha costituito l'A.R.O. coincidente con il suo territorio comunale).

Fanno parte dell'Ambito Territoriale Ottimale (ATO) n. 15 denominato "Messina Area Metropolitana".

Attualmente, il servizio integrato dei rifiuti nei due Comuni è gestito "in house". A Roccalumera il servizio viene espletato dalla società d'ambito ME 4 S.p.A., mentre, a Furci Siculo il servizio viene svolto con mezzi e personale comunale.

Le amministrazioni dei nominati Comuni (con apposite delibere di Giunta) hanno manifestato la volontà di istituire un ambito di raccolta ottimale (A.R.O.), coincidente con il loro territorio, al fine di ottenere una autonoma organizzazione del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti, impegnandosi a costituire un ufficio unico per la gestione di detti servizi in forma associata.

La volontà degli amministratori di costruire un differente modello di gestione dei rifiuti nasce dalla consapevolezza che esiste tra le loro comunità una naturale omogeneità territoriale e socio-economica, ma a determinare la scelta per il cambiamento ha certamente contribuito l'attuale insufficiente gestione dei servizi di igiene ambientale.

Normativa di riferimento

La possibilità offerta ai Comuni siciliani di ritornare a gestire direttamente alcuni servizi è consentita dalle recenti modifiche alla legislazione regionale in materia di gestione integrata dei rifiuti (Legge Regionale 9 gennaio 2013, n° 3, che, in concreto, aggiunge il comma 2 ter all'art. 5 della Legge Regionale 8 aprile 2010) consentendo ai Comuni, in forma singola o associata (secondo le modalità descritte dal D.Lgs. n.267/2000) di procedere autonomamente all'affidamento, all'organizzazione ed alla gestione del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti, "previa redazione di un piano d'intervento, con relativo capitolato d'oneri e quadro

economico di spesa, coerente al Piano d'ambito e approvato dall'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità, Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti".

A supporto della citata normativa è stata pure emanata, dal competente Assessorato regionale, la circolare n. 1/2013. Essa conferma la possibilità di definire perimetri territoriali, all'interno degli ambiti territoriali ottimali denominati A.R.O. (Aree di Raccolta Ottimali), fissa i termini temporali per la costituzione delle S.R.R. (Società per la Regolamentazione del servizio di gestione Rifiuti), per la predisposizione e l'approvazione dei Piani d'Ambito, e chiarisce le modalità con cui i Comuni possono rendere attuabile l'attivazione degli A.R.O..

Costituzione di un A.R.O. in forma associata

I Comuni che intendono proporre la costituzione di un ambito di raccolta ottimale in forma associata adotteranno lo strumento della convenzione fra Enti Locali previsto all'art. 30 del TUEL.

La convenzione d'istituzione della Comunità d'A.R.O. individuerà, un Ufficio Comune per l'espletamento delle attività tecnico - amministrative attinenti all'organizzazione ed alla gestione dei servizi, localizzato presso un Comune associato.

Modalità di presentazione del piano d'intervento

L'approvazione del piano d'intervento dell'A.R.O., da parte dell'Assessorato, nella formulazione della legge, era l'unica condizione per l'attivazione della gestione comunale dei rifiuti.

La citata circolare così individua ed integra l'iter procedurale che i Comuni dovranno seguire per l'attuazione degli A.R.O.:

- costituzione della S.R.R.;
- approvazione, da parte dell'assemblea dei soci della S.R.R., del Piano d'ambito contenente la previsione delle A.R.O. che i Comuni intendono attivare;
- trasmissione, contestualmente al Piano d'ambito, di una copia del Piano d'intervento A.R.O. "all'Assessorato per il parere di competenza";
- ottenuto il parere dell'Assessorato, si potrà finalmente procedere all'affidamento del servizio.

Dalla superiore elencazione si evince che la gestione autonoma da parte dei Comuni sarà possibile solo dopo la piena funzionalità della S.R.R., la quale è correttamente individuata quale unico soggetto titolato ad approvare l'istituzione degli A.R.O. all'interno del proprio ambito, ed è, pertanto, il principale punto di riferimento sia dei contenuti che dei tempi di attuazione del piano di intervento.

Si ritiene, però, che nelle more della costituzione e della piena operatività delle S.R.R., nessuna norma impedisca che, in accordo con l'attuale società d'ambito, seppure in liquidazione, si possano mettere in atto le azioni previste nel presente piano per il raggiungimento degli obiettivi minimi di miglioramento dei servizi, sia in termini d'efficienza (percentuale di R.D.) che in termini di economicità (minor costo dei servizi).

In tal senso è intervenuta la circolare del 4 aprile 2013, "*linee di indirizzo per l'attuazione dell'art. 5 comma 2 ter della L.R. 9/2010 nelle more dell'adozione dei piani d'ambito*" che determina le modalità per l'avvio delle procedure di affidamento del servizio prima della costituzione delle S.R.R. e dell'approvazione del relativo piano d'ambito.

Modalità di acquisizione del personale e dei mezzi provenienti dalla precedente gestione

Un nodo cruciale nel passaggio delle funzioni ai Comuni è rappresentato dalle modalità di acquisizione del personale, dei mezzi e delle attrezzature che attualmente vengono utilizzati nello svolgimento del servizio.

Nell'allegato n. 2 vengono descritti i criteri per l'individuazione e le modalità di trasferimento del personale necessario per lo svolgimento dei servizi affidati al gestore dell'A.R.O..

Le modalità di cessione (di una parte) dei mezzi e delle attrezzature occorrenti per l'espletamento dei servizi dovranno, in assenza di apposita regolamentazione normativa, necessariamente essere concordate con la società d'ambito.

Le attrezzature ed i mezzi dovranno essere ceduti pro-quota tenendo conto del numero complessivo dei mezzi e delle attrezzature di proprietà dell'attuale gestore, del loro stato di manutenzione e di utilizzo, e della percentuale di servizio trasferito rapportato alla quantità di rifiuti raccolti.

Inoltre, stante il regime di liquidazione delle attuali società d'ambito, potrebbe essere concordato il solo utilizzo (possesso) dei mezzi senza passaggio di proprietà.

Struttura del Piano

Il presente Piano d'intervento rappresenta il principale strumento di attuazione dell'Ambito di Raccolta Ottimale e si articola in due parti.

La prima analizza gli indicatori di differenziazione territoriale e socio-economico del comprensorio ed attraverso l'analisi dell'attuale gestione e della criticità del sistema, trae gli elementi di valutazione per la scelta del modello gestionale ritenuto più adatto in base ai principi di differenziazione, adeguatezza ed efficienza.

La seconda parte, costituita da una sezione amministrativa, da una sezione tecnica e da una sezione finanziaria, descrive le modalità, i tempi ed i costi del metodo gestionale scelto.

VALUTAZIONE DELLA FATTIBILITA' DELL'A.R.O.

Caratteristiche dell'A.R.O. proposto

I due Comuni che intendono proporre la costituzione di questo ambito di raccolta ottimale, in forma associata, adotteranno, come detto, lo strumento della convenzione fra Enti Locali, previsto all'art. 30 del TUEL.

La convenzione d'istituzione della Comunità d'A.R.O., che andrà sottoposto all'approvazione dei consigli comunali, individua l'Ufficio Comune, che curerà l'espletamento delle attività tecnico-amministrative attinenti l'organizzazione e la gestione dei servizi, localizzato presso un Comune associato, e regola in maniera dettagliata le funzioni, i ruoli ed i rapporti tra gli Enti interessati.

Analisi dei dati

Per una corretta valutazione sulla fattibilità di creazione del "bacino di affidamento per il servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti urbani" (ARO), occorre acquisire ed analizzare le informazioni ed i dati relativi allo stato attuale dell'ambito di riferimento.

L'analisi che segue viene effettuata sulla base dei dati forniti dalle amministrazioni comunali dei Comuni interessati e dalla società ATO ME 4 S.p.A. attuale gestore del servizio.

Indicatori di differenziazione territoriale:

Ubicazione e dimensione del bacino

coordinate geografiche

	ROCCALUMERA	FURCI
altitudine (casa comunale)	7	9
altitudine minima	0	0
altitudine massima	1.010	1181
latitudine N	37,9773°	37,9614°
longitudine E	15,3690°	15,3802°

Descrizione geomorfologica del bacino

Il territorio in esame è caratterizzato da un **alto rischio di sismicità**.

In relazione alle altitudini rilevate (minima mt. 0, massima fino a 1.181 mt.), il territorio viene definito "zona altimetrica di **montagna litoranea**".

Dati demografici del bacino

Abitanti residenti

abitanti	ROCCALUMERA	FURCI	totale ARO
anno 2011	4.251	3.383	7.634
anno 2012	4.093	3.431	7.524
anno 2013	4.200	3.428	7.628

Densità abitativa

superficie

	ROCCALUMERA	FURCI	totale ARO
superficie Kmq.	8,91	17,91	26,82

densità abitativa

	ROCCALUMERA	FURCI	totale ARO
abitanti per kmq.	471,38	191,40	284,41

Utenze

Totale utenze

totale utenze	ROCCALUMERA	FURCI	totale ARO
anno 2011	3.897	2.205	6.102
anno 2012	3.920	2.209	6.129
anno 2013	4.010	2.214	6.224

di cui

utenze domestiche	ROCCALUMERA	FURCI	totale ARO
anno 2011	3.735	2.034	5.769
anno 2012	3.770	2.043	5.813
anno 2013	3.830	2.059	5.889

utenze non domestiche	ROCCALUMERA	FURCI	totale ARO
anno 2011	162	171	333
anno 2012	150	166	316
anno 2013	180	155	335

Indicatori di differenziazione socio-economica

Il territorio interessato è fornito di una discreta rete stradale interna.

I Comuni sono attraversati dalla strada statale 114, dall'autostrada A18 e dalla rete ferroviaria per il trasporto delle merci e passeggeri.

Il casello autostradale più vicino è quello di Roccalumera.

L'abitato del Comune di Roccalumera è costituito dall'agglomerato principale, che si snoda lungo la S.S.114 ed il Lungomare, e dalle frazioni di Sciglio ed Allume.

Anche il Comune di Furci Siculo concentra la maggior parte delle abitazioni lungo la S.S.114 ed il Lungomare. A monte del centro abitato le frazioni di Calcare, Ciccattali e Grotte.

Nei due Comuni la tipologia insediativa prevalente è costituita per la maggior parte da case singole allineate e poche unità condominiali.

La struttura economica della comunità interessata è caratterizzata da piccole attività economico-commerciali e da un limitato numero di alberghi e ristoranti frequentati prevalentemente nel periodo estivo.

La presenza di numerosi siti di interesse naturalistico, storico ed artistico attirano, nei mesi di luglio ed agosto, una discreta quantità di turisti.

La maggior parte dei turisti è, però, costituita da persone che rientrano nei paesi d'origine per passare qualche giorno di vacanza con i parenti.

Nel periodo estivo, vengono locati appartamenti ammobiliati a famiglie provenienti da Comuni o da province limitrofe.

Da segnalare, infine, uno pseudo-turismo, che non produce vantaggi per la comunità ma solo un aumento della quantità di rifiuti, praticato da numerose famiglie, provenienti per lo più dalla provincia di Catania, che arrivano in macchina al mattino, forniti di tutto l'occorrente per passare una giornata in spiaggia e godere dello

splendido mare.

La pianificazione dello sviluppo locale dei territori interessati è gestita in maniera associata, dai Comuni proponenti, attraverso unioni, patti territoriali, patti dei sindaci, piani energetici comuni, ecc.

Indicatori di differenziazione attinenti alle caratteristiche del servizio

Produzione dei rifiuti solidi urbani e percentuale di raccolta differenziata

rifiuti prodotti

anno 2011	ROCCALUMERA	FURCI	totale ARO	%
carta e cart.	48,152	6,200	54,352	1,3%
plastica	6,675	2,060	8,735	0,2%
vetro	22,372	7,380	29,752	0,7%
compost	0,000	0,000	0,000	0,0%
ingombranti	43,270	0,000	43,270	1,0%
raee	22,101	0,000	22,101	0,5%
rup	0,000	0,004	0,004	0,0%
indifferenz.	2.348,393	1.696,240	4.044,633	96,2%
totale	2.490,963	1.711,884	4.202,847	

anno 2012	ROCCALUMERA	FURCI	totale ARO	%
carta e cart.	89,580	7,190	96,770	2,4%
plastica	6,800	1,680	8,480	0,2%
vetro	18,120	7,360	25,480	0,6%
compost	0,000	0,000	0,000	0,0%
ingombranti	1,280	0,000	1,280	0,0%
raee	8,600	0,000	8,600	0,2%
rup	0,000	0,036	0,036	0,0%
indifferenz.	2.374,274	1.599,977	3.974,251	96,6%
totale	2.498,654	1.616,243	4.114,897	

anno 2013	ROCCALUMERA	FURCI	totale ARO	%
carta e cart.	58,850	4,520	63,370	1,5%
plastica	8,570	2,180	10,750	0,3%
vetro	18,790	5,200	23,990	0,6%
compost	0,000	0,000	0,000	0,0%
ingombranti	14,060	0,000	14,060	0,3%
raee	5,350	0,000	5,350	0,1%
rup	0,000	0,000	0,000	0,0%
indifferenz.	2.478,345	1.631,956	4.110,301	97,2%
totale	2.583,965	1.643,856	4.227,821	

percentuale raccolta differenziata			
anno 2011			
	ROCCALUMERA	FURCI	totale ARO
carta e cart.	1,9%	0,4%	1,3%
plastica	0,3%	0,1%	0,2%
vetro	0,9%	0,4%	0,7%
compost	0,0%	0,0%	0,0%
ingombranti	1,7%	0,0%	1,0%
raee	0,9%	0,0%	0,5%
rup	0,0%	0,0%	0,0%
indifferenz.	94,3%	99,1%	96,2%
anno 2012			
	ROCCALUMERA	FURCI	totale ARO
carta e cart.	3,6%	0,4%	2,4%
plastica	0,3%	0,1%	0,2%
vetro	0,7%	0,5%	0,6%
compost	0,0%	0,0%	0,0%
ingombranti	0,1%	0,0%	0,0%
raee	0,3%	0,0%	0,2%
rup	0,0%	0,0%	0,0%
indifferenz.	95,0%	99,0%	96,6%
anno 2013			
	48,152	FURCI	totale ARO
carta e cart.	2,3%	0,3%	1,5%
plastica	0,3%	0,1%	0,3%
vetro	0,7%	0,3%	0,6%
compost	0,0%	0,0%	0,0%
ingombranti	0,5%	0,0%	0,3%
raee	0,2%	0,0%	0,1%
rup	0,0%	0,0%	0,0%
indifferenz.	95,9%	99,3%	97,2%

Rifiuti indifferenziati per anno e per mese

rifiuti indifferenziati anno 2011				
	ROCCALUMERA	FURCI	totale ARO	+
dati ATO	2.348,393	1.696,240	4.044,609	
dati Comune	2.348,393	1.696,216	4.044,609	
gennaio	171,020	131,390	302,410	
febbraio	162,500	111,400	273,900	
marzo	183,310	118,680	301,990	
aprile	189,240	138,070	327,310	
maggio	171,590	136,090	307,680	
giugno	198,390	143,450	341,840	1,4%
luglio	258,719	171,530	430,249	27,7%
agosto	312,870	194,510	507,380	50,5%
settembre	195,124	141,510	336,634	
ottobre	167,680	127,160	294,840	
novembre	179,010	136,666	315,676	
dicembre	158,940	145,760	304,700	
quantità media	195,699	141,351	337,051	
n.b.: in neretto le quantità che superano i valori medi				

rifiuti indifferenziati anno 2012				
	ROCCALUMERA	FURCI	totale ARO	+
dati ATO	2.374,274	1.599,977	3.974,251	
dati Comune	2.374,274	1.599,977	3.974,251	
gennaio	170,370	116,070	286,440	
febbraio	173,170	114,090	287,260	
marzo	195,446	131,910	327,356	
aprile	205,860	133,470	339,330	2,5%
maggio	197,760	129,140	326,900	
giugno	211,858	135,620	347,478	4,9%
luglio	249,910	160,860	410,770	24,0%
agosto	299,704	186,870	486,574	46,9%
settembre	170,490	121,270	291,760	
ottobre	164,356	118,860	283,216	
novembre	170,850	116,910	287,760	
dicembre	164,500	134,907	299,407	
quantità media	197,856	133,331	331,188	
n.b.: in neretto le quantità che superano i valori medi				

rifiuti indifferenziati anno 2013 per mese				
	ROCCALUMERA	FURCI	totale ARO	+
dati ATO	2.478,345	1.631,956	4.110,301	
dati Comune	2.281,195	1.631,956	3.913,151	
gennaio	147,495	121,058	268,553	
febbraio	127,150	106,740	233,890	
marzo	193,870	145,300	339,170	4%
aprile	159,120	123,990	283,110	
maggio	197,690	132,780	330,470	1%
giugno	188,330	118,520	306,850	
luglio	240,280	163,430	403,710	24%
agosto	308,140	191,990	500,130	53%
settembre	185,410	136,188	321,598	
ottobre	163,810	139,830	303,640	
novembre	173,550	125,210	298,760	
dicembre	196,350	126,920	323,270	
quantità media	190,100	135,996	326,096	
n.b.: in neretto le quantità che superano i valori medi				

Dai dati sopra esposti si rileva un aumento della produzione di rifiuti indifferenziati (ma si ritiene, pur non avendo i dati mensili, anche degli altri rifiuti) di circa il 25% nel mese di luglio e del 50% nel mese di agosto di ogni anno.

Produzione per abitante dei rifiuti solidi urbani

produzione giornaliera dei rifiuti solidi urbani (in Kg) per abitante			
anno 2011	ROCCALUMERA	FURCI	totale ARO
abitanti	4.251	3.383	7.634
rifiuti (tonn.)	2.490,963	1.711,884	4.203
pro-capite	1,080	1,215	1,15
anno 2012	ROCCALUMERA	FURCI	totale ARO
abitanti	4.093	3.431	7.524
rifiuti (tonn.)	2.498,654	1.616,243	4.115
pro-capite	1,084	1,136	1,11
anno 2013	ROCCALUMERA	FURCI	totale ARO
abitanti	4.200	3.428	7.628
rifiuti (tonn.)	2.583,965	1.643,856	4.228
pro-capite	1,215	1,226	1,22

Modalità attuali di svolgimento del servizio

Il servizio viene attualmente gestito con le seguenti modalità:

- a) i rifiuti indifferenziati vengono raccolti tutti i giorni, escluso i festivi, mediante lo svuotamento dei cassonetti stradali;
- b) i rifiuti di carta, plastica e vetro vengono conferiti dall'utenza in campane ed in appositi contenitori stradali che sono svuotati periodicamente;

Numero di contenitori utilizzati per la raccolta

contenitori	ROCCALUMERA	FURCI	totale ARO
per la raccolta indifferenziata	185	95	280
cassonetti per la raccolta della carta	23	7	30
cassonetti per la raccolta della plastica	23	7	30
cassonetti per la raccolta del vetro	23	7	30

- c) rifiuti ingombranti ed i rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE) vengono conferiti dagli utenti accanto ai cassonetti stradali per la raccolta del rifiuto indifferenziato, in un determinato giorno della settimana;
- d) lo spazzamento viene effettuato giornalmente anche con l'impiego di lavoratori inseriti in progetti di "borsa lavoro";
- e) il lavaggio dei contenitori dei rifiuti indifferenziati viene effettuato con cadenze irregolari (1 o 2 volte nel periodo estivo);
- f) non viene eseguita la raccolta dei rifiuti urbani pericolosi (RUP);
- g) non viene eseguita raccolta la frazione umida del rifiuto.

Costo totale del servizio

Di seguito vengono analizzati i costi fatturati ai Comuni proponenti, negli ultimi 3 anni, relativi al costo del servizio, al costo di smaltimento in discarica, ai costi di gestione ed organizzazione del servizio (quota ATO).

PIANO D'INTERVENTO PER LO SPAZZAMENTO, LA RACCOLTA ED IL TRASPORTO DEI RIFIUTI URBANI

costo servizi 2011	ROCCALUMERA	FURCI	totale ARO
costo del servizio di igiene ambientale	€ 664.176,00	€ 292.993,00	€ 957.169,00
costo di smaltimento	€ 302.156,82	€ 194.547,58	€ 496.704,40
quota ATO spese gen. d'amministrazione	€ 29.424,00	€ 35.109,22	€ 64.533,22
costo totale	€ 995.756,82	€ 522.649,80	€ 1.518.406,62

costo servizi 2012	ROCCALUMERA	FURCI	totale ARO
costo del servizio di igiene ambientale	€ 666.263,00	€ 299.917,12	€ 966.180,12
costo di smaltimento	€ 246.501,24	€ 170.422,05	€ 416.923,29
quota ATO spese gen. d'amministrazione	€ 44.752,72	€ 52.186,43	€ 96.939,15
costo totale	€ 957.516,96	€ 522.525,60	€ 1.480.042,56

costo servizi 2013	ROCCALUMERA	FURCI	totale ARO
costo del servizio di igiene ambientale	€ 750.115,75	€ 332.184,46	€ 1.082.300,21
costo di smaltimento	€ 250.699,91	€ 189.201,77	€ 439.901,68
quota ATO spese gen. d'amministrazione	€ 38.459,03	€ 53.733,83	€ 92.192,86
costo totale	€ 1.039.274,69	€ 575.120,06	€ 1.614.394,75

Importo ruolo TAR SU

ruolo TAR SU 2011	ROCCALUMERA	FURCI	totale ARO
totale ruolo	€ 685.612,98	€ 384.898,67	€ 1.070.511,65
<i>utenza domestica</i>	€ 591.391,98	€ 316.146,37	€ 907.538,35
<i>utenza non domestica</i>	€ 94.221,00	€ 68.752,30	€ 162.973,30

ruolo TAR SU 2012	ROCCALUMERA	FURCI	totale ARO
totale ruolo	€ 703.405,49	€ 470.534,08	€ 1.173.939,57
<i>utenza non domestica</i>	€ 606.405,49	€ 378.566,51	€ 984.972,00
<i>utenza non domestica</i>	€ 97.000,00	€ 91.967,57	€ 188.967,57

ruolo TAR SU 2013	ROCCALUMERA	FURCI	totale ARO
totale ruolo	€ 1.230.460,00	€ 664.955,12	€ 1.895.415,12
<i>utenza domestica</i>	€ 1.040.000,00	€ 525.441,40	€ 1.565.441,40
<i>utenza non domestica</i>	€ 190.460,00	€ 139.513,72	€ 329.973,72

Livello di copertura della TAR SU

copertura TAR SU	ROCCALUMERA	FURCI	totale ARO
anno 2011	69%	74%	71%
anno 2012	73%	90%	79%
anno 2013	118%	116%	117%

Costo annuale del servizio per abitante

	ROCCALUMERA	FURCI	totale ARO
2011			
costo annuale servizi	€ 995.756,82	€ 522.649,80	€ 1.518.406,62
abitanti	4.251	3.383	7.634
pro-capite	€ 234,24	€ 154,49	€ 198,90
2012			
costo annuale servizi	€ 957.516,96	€ 522.525,60	€ 1.480.042,56
abitanti	4.093	3.431	7.524
pro-capite	€ 233,94	€ 152,30	€ 196,71
2013			
costo annuale servizi	€ 1.039.274,69	€ 575.120,06	€ 1.614.394,75
abitanti	4.200	3.428	7.628
pro-capite	€ 247,45	€ 167,77	€ 211,64

Analisi dell'attuale sistema di gestione dei rifiuti

Criticità riscontrate

Nel comune di Roccalumera, dal 2010, il servizio integrato dei rifiuti viene espletato direttamente dalla società d'ambito ATO ME 4 S.p.A., nella c.d. modalità "in house".

La scelta di gestire il servizio "in house" è stata deliberata dall'assemblea dei soci della società d'ambito composta dai Sindaci dei Comuni dell'ambito territoriale ottimale.

Si è ritenuto che, i componenti dell'assemblea dei soci, in quanto Sindaci dei Comuni destinatari del servizio, pur senza specifico mandato ed in assenza di qualsiasi istruttoria sulle modalità e sui costi del servizio, avrebbero potuto, attraverso la semplice delibera dell'assemblea della società, impegnare gli Enti amministrati.

E' così avvenuto che il servizio, in assenza della fase istruttoria e della successiva delibera dirigenziale di affidamento del servizio, sia rimasto privo del "contratto di servizio" (documento prescritto dalla vigente normativa) che avrebbe dovuto individuare la tipologia, la modalità ed il costo dei servizi da espletare e stabilire i reciproci obblighi contrattuali.

Inoltre (od in conseguenza di quanto sopra esposto), con successive delibere, l'assemblea dei soci ha deciso che tutti i costi sarebbero stati ripartiti fra i Comuni serviti, non in relazione ai servizi fruiti, ma in base alla quantità dei rifiuti indifferenziati prodotti.

In questo contesto, l'ATO si limita a ripartire tra i Comuni i costi sostenuti (senza un tetto di spesa) per l'espletamento dei servizi che ritiene "unilateralmente" di dover (o poter) effettuare.

Ciò appare ancora più irrituale in assenza di qualsiasi reale controllo preventivo di spesa da parte dei Comuni.

Si consideri che la legge pone come condizione essenziale per l'esercizio della gestione "in house", la possibilità dei Comuni di esercitare sul servizio un "controllo analogo" a quello esercitato sui propri uffici.

Le descritte carenze afferenti la corretta procedura di valutazione e ripartizione dei costi, hanno, probabilmente, generato un circolo vizioso che ha, di fatto, determinato un aggravamento di ordine economico.

Se, da un lato, l'irregolare pagamento delle fatture da parte dei Comuni ha comportato una gestione necessariamente caratterizzata da servizi di cattiva qualità, dall'altro si sono verificati frequenti interruzioni del servizio di raccolta, determinati sia dall'inibizione dell'ingresso in discarica dei rifiuti prodotti dai Comuni morosi, sia dalle rivendicazioni sindacali dovuti ai ritardati pagamenti dello stipendio degli operatori.

Spesso alcuni servizi non vengono tempestivamente effettuati per l'indisponibilità di mezzi che, guasti, non sono riparati (e trattenuti dalle officine) per carenza di cassa.

Queste ultime circostanze hanno comportato una grave perdita di produttività operativa del personale che, in assenza di appropriati controlli, esegue con scarso entusiasmo il proprio lavoro.

Si riassumono, per comodità espositiva, le carenze riscontrate nell'attuale sistema di gestione dei rifiuti:

- 1) manca il "controllo analogo" sulla gestione, sull'organizzazione e sulla spesa relativa ai servizi;
- 2) non è stato stipulato il "contratto dei servizi" contenente l'individuazione dei servizi, le modalità di espletamento ed i relativi costi;
- 3) persistono costi sganciati, in termini di qualità e quantità, dai servizi resi;
- 4) ripartizione non analitica dei costi tra singoli Comuni;

- 5) insufficiente sistema di controllo della produttività operativa del personale;
- 6) mancanza di programmazione e di obiettivi generali e di RD;
- 7) percentuale di raccolta differenziata molto bassa;
- 8) mancanza di strutture industriali (discariche, impianti di compostaggio e di selezione del rifiuto secco).

A Furci Siculo il servizio non è stato mai trasferito alla società d'ambito ed è stato gestito direttamente dal Comune con l'impiego di personale e mezzi propri.

La percentuale di raccolta differenziata in questo Comune è molto bassa (inferiore all'1%).

Obiettivi del piano

Da quanto sopra riferito, scaturisce l'esigenza e, dunque, si manifesta la necessità di superare le criticità prodotte dall'attuale sistema di gestione dei rifiuti.

Il presente piano, quindi, dovrà realizzare - pur garantendo la sostenibilità dei costi, che non dovranno superare, a regime, quelli sostenuti con l'attuale sistema di raccolta - un sistema di gestione dei rifiuti più efficiente che garantisca più decoro all'ambiente urbano ed attui, in sintonia con l'attuale legislazione in materia, una raccolta differenziata dei rifiuti urbani con modalità idonee a raggiungere una percentuale superiore al 65%, con un recupero di materia di almeno il 50%. Fissato l'obiettivo, occorre determinare le singole percentuali e le quantità di ciascuna frazione di rifiuto che si intende intercettare.

Di seguito viene calcolata la quantità totale di rifiuto di cui si prevede la produzione a regime. La stima è stata effettuata mantenendo i quantitativi (ricavati dai dati ricevuti) prodotti nel 2013, depurati di una percentuale del 10% (c.d. calo fisiologico dovuto alla eliminazione dei cassonetti stradali conseguente alla raccolta domiciliare), corrispondente alla quantità di rifiuti speciali impropriamente sversati nei cassonetti stradali.

previsione delle quantità di rifiuto da raccogliere			
raccolta indifferenziata 2013	97%	tonn.	4.110,301
raccolta differenziata	2,8%	tonn.	117,520
totale rifiuto 2013	100%	tonn.	4.227,821
calo fisiologico 10% R.I.		tonn.	411,030
rifiuto previsto (base di calcolo)		tonn.	3.816,791

Nello schema che segue, si rappresentano le percentuali, e le relative quantità, delle diverse frazioni di rifiuto che si intendono intercettare. I dati percentuali indicati sono ricavati da medie derivanti da esperienze concrete nelle raccolte dei rifiuti effettuate in contesti simili.

descrizione rifiuto per tipologia	%	u.m.	quantità	
carta e cartone	14,00%	tonn.	534,351	rifiuto CONAI 1.259,541
vetro	12,00%	tonn.	458,015	
plastica	7,00%	tonn.	267,175	
ingombranti	1,00%	tonn.	38,168	
RAEE	1,00%	tonn.	38,168	
RUP	0,01%	tonn.	0,382	
verde (cimiteriali, sfalci, verde pubbl.)	2%	tonn.	76,336	compost 1.145,037
umido	28%	tonn.	1.068,701	
totale R.D.	65%	tonn.	2.481,296	
indifferenziato (residuo)	35%	tonn.	1.335,495	
			3.816,791	

Metodo gestionale proposto

Dopo aver analizzato i dati attinenti le differenziazioni territoriali, socio-economiche dei Comuni interessati, le modalità dello svolgimento attuale dei servizi e le relative criticità ed aver valutato la fattibilità in relazione agli obiettivi fissati, si sono individuati i metodi ed i modelli della gestione dell'ARO che si intende costituire.

Il metodo individuato per il raggiungimento dei livelli di raccolta percentuale è quello domiciliare con l'individuazione puntuale dell'utenza e della quantità di rifiuto conferito.

Il suddetto metodo (meglio conosciuto come raccolta "porta a porta"), che prevede il periodico ritiro presso il domicilio dell'utenza del rifiuto urbano, è considerato il metodo più funzionale per incrementare la percentuale di rifiuti destinati al recupero.

Con questo metodo, le diverse frazioni di rifiuto verranno raccolte al domicilio dell'utente in appositi cestelli di colore diverso, muniti di codice a barre e chips personalizzato per ogni utenza, in giornate e con frequenza prefissata.

Verrà allestito ed attivato un centro di raccolta per ogni Comune (CCR) in cui gli utenti dei Comuni appartenenti all'A.R.O., potranno conferire, in modo differenziato, i propri rifiuti.

I centri saranno aperti per 3 ore al giorno e per 3 giorni la settimana, sotto il controllo di apposito personale, che registrerà sia l'utenza, sia la tipologia e la quantità di rifiuto conferito.

I rifiuti ingombranti ed i rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE) dovranno essere consegnati direttamente dal produttore ai centri comunali di raccolta (CCR) negli orari in cui questi sono aperti al pubblico, ma, a richiesta, sarà possibile ottenere, a pagamento, la raccolta domiciliare.

I rifiuti urbani pericolosi (RUP), costituiti da farmaci scaduti, pile esaurite e contenitori di prodotti pericolosi, potranno essere consegnati presso i rivenditori convenzionati che verranno forniti di appositi raccoglitori.

Lo spazzamento, il diserbo e gli altri interventi per il decoro urbano, verranno espletati con minor impiego di personale, curando la sensibilizzazione ed i controlli per migliorare, attraverso imposizione di comportamenti virtuosi, la pulizia dell'ambiente.

Contestualmente all'avvio del sistema di raccolta "porta a porta", verranno rimossi dalle strade i cassonetti per i rifiuti indifferenziati.

Con l'abolizione dei cassonetti stradali si otterrà, come già detto, l'immediata riduzione (c.d. fisiologica) del rifiuto da portare in discarica di almeno il 10%.

Va, infine, considerato, che un'efficiente raccolta differenziata dei rifiuti, oltre ad un obbligo di legge, è soprattutto un obbligo di convenienza e organizzazione economica.

Tuttavia, un aspetto problematico del sistema, consiste nella possibile scarsa collaborazione da parte dei cittadini, ai quali, con questo metodo di raccolta, viene chiesto di separare, all'origine, le diverse frazioni di rifiuto prodotto.

Per spingere i cittadini ad impegnarsi nella raccolta differenziata, si prevede di adottare alcuni interventi migliorativi del sistema come, ad esempio:

- l'applicazione di una tariffazione premiante o penalizzante;

- una capillare azione di informazione e sensibilizzazione;
- un efficiente sistema di controllo per combattere e sanzionare le contravvenzioni.

Occorre, infine, dimensionare gli interventi suddetti contenuti nel metodo proposto entro limiti di spesa che dovranno, a regime, non superare i costi attualmente sostenuti.

PIANO D'INTERVENTO OPERATIVO

Il presente “piano d’intervento per la raccolta, il trasporto e lo spazzamento dei rifiuti nell’ambito di raccolta ottimale composta dai territori dei Comuni di Roccalumera e Furci Siculo si compone di 3 capitoli e di 5 allegati.

Il primo capitolo, denominato “Sezione amministrativa”, espone nel dettaglio gli obiettivi che si intendono raggiungere, le modalità organizzative dei servizi ed il modello di gestione proposto.

Il secondo capitolo, denominato “Sezione tecnica” descrive gli aspetti tecnici relativi alle diverse metodologie ed al dimensionamento del fabbisogno del personale, dei mezzi e delle attrezzature che verranno utilizzati per l’espletamento dei servizi.

Il terzo capitolo, denominato “Sezione finanziaria”, analizza le diverse voci di spesa che compongono il quadro complessivo dei costi che si prevede di dover sostenere per la realizzazione del progetto proposto.

Sezione amministrativa

In questo capitolo vengono esposti i seguenti argomenti:

- Gli obiettivi strategici
- La descrizione del modello proposto
- La descrizione dei diversi modelli di gestione
- La gestione politica ed organizzativa dei servizi
- I tempi di attuazione

Obiettivi strategici

Le amministrazioni comunali proponenti, negli incontri propedeutici all'elaborazione del piano, hanno indicato, quale finalità principale del presente progetto, la realizzazione di una nuova forma di organizzazione gestionale che riesca a **coniugare l'efficienza dei servizi con la sostenibilità dei costi.**

Con il presente piano si ritiene possibile equilibrare le superiori esigenze (efficienza economicamente sostenibile) attraverso il perseguimento dei seguenti obiettivi:

- 1) Ridurre la quantità dei rifiuti;
- 2) Raggiungere una percentuale di raccolta differenziata superiore al 65%;
- 3) Realizzare servizi più efficienti rispetto a quelli attuali;
- 4) Mantenere, pur con le suddette rilevanti migliorie, i costi non superiori a quelli attuali;
- 5) Consentire una ripartizione della spesa tra le utenze proporzionata alla loro effettiva produzione di rifiuti (attraverso la possibilità di determinare la quota proporzionale della tariffa sui rifiuti con la modalità cd. puntuale);
- 6) Eliminare (non ridurre, ma eliminare) l'evasione fiscale del pagamento della tassa sui rifiuti.

Descrizione del modello proposto

Le metodologie innovative che s'intendono usare permettono di monitorare giornalmente tutte le operazioni della raccolta differenziata e di quantificare i rifiuti conferiti da ogni singola utenza.

Ciò consentirà l'attuabilità di:

- una accurata elaborazione dei dati per singolo Comune e per singolo utente;
- una ripartizione puntuale dei costi tra utenti;
- una politica di premialità e di penalità per l'utenza interessata.

La raccolta verrà effettuata presso il domicilio dell'utente (porta a porta) con l'utilizzo di cestelli, di colore diverso in base alla tipologia di rifiuto.



I contenitori, distribuiti all'utenza domestica e non domestica, verranno contrassegnati con un codice a barre e di un microchip UHF che identificherà la singola utenza che conferisce il rifiuto.



In ciascuno dei contenitori, infatti, è posizionato, in maniera inaccessibile, un microchip in grado di trasmettere il codice del contenitore, e, quindi, dell'utente, in radiofrequenza.

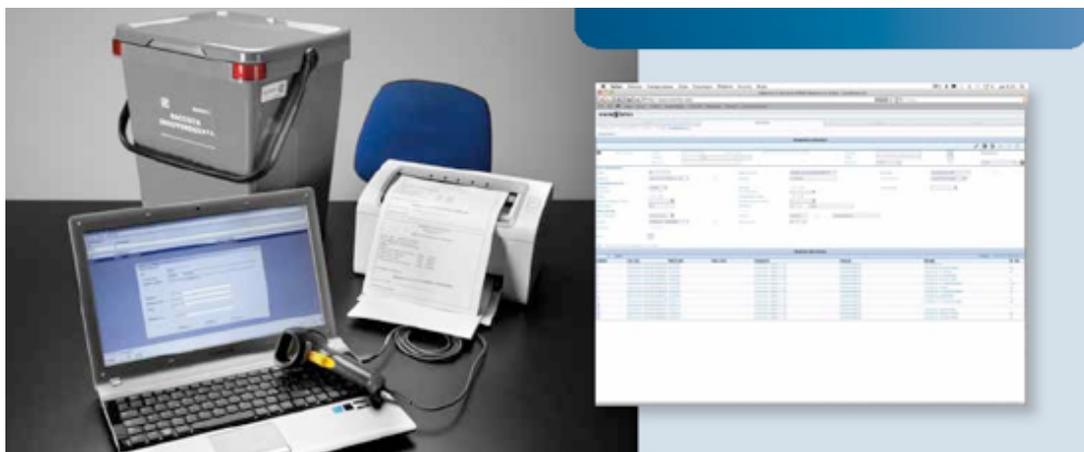
La lettura di questo codice avviene, senza manualità alcuna da parte degli operatori preposti alla raccolta, attraverso un lettore fornito in dotazione agli stessi operatori o posto sul mezzo di servizio.



L'utente espone il proprio contenitore in base ai giorni previsti dalla raccolta. Al momento dello svuotamento il codice viene riconosciuto dal lettore ed un suono ed un indicatore luminoso segnalano la corretta rilevazione del microchip.



I dati dei vari conferimenti vengono scaricati sui server in tempo reale oppure al rientro degli operatori presso la sede aziendale e importati nei software di gestione dati per essere utilizzati a fini statistici e/o per l'applicazione della tariffa puntuale.



Ai fini della raccolta dei dati atti a definire le quantità conferite da ogni singola utenza, la determinazione del quantitativo di rifiuto contenuto in ciascun contenitore sarà definito (ed inserito nel programma informatico in uso) come livello di riempimento pari al volume nominale di ciascun contenitore utilizzato. Ad esempio, un cestello con 30 litri di carta, avente un peso specifico medio pari a 100 kg/m^3 corrisponde ($0,030 \times 100$) a 3 kg di carta.

Per questo motivo, gli operatori svuoteranno solo i contenitori pieni.

E' previsto che, presso ogni Comune aderente all'iniziativa, venga attivato un centro di raccolta controllato (CCR), dove i cittadini possono conferire in modo differenziato i loro rifiuti.

Sarà possibile conferire il vetro, la plastica, il cartone, i rifiuti urbani pericolosi RUP, i rifiuti elettrici ed elettronici (R.A.E.E.), rifiuti "ingombranti", il rifiuto umido e verde (sfalci) ed il rifiuto indifferenziato (che residua dalla raccolta selettiva).

I centri, operativi nelle isole ecologiche già esistenti nei vari Comuni (o in altri siti localizzati dai Comuni stessi), saranno opportunamente presidiati negli orari in cui è previsto l'accesso del pubblico.

Nei CCR, aperti, di norma, per 3 pomeriggi la settimana, gli utenti avranno la possibilità di conferire, contestualmente, ma in modo differenziato, le diverse frazioni di rifiuto.

Il conferimento dei rifiuti presso i CCR potrà avvenire solo presentando, al personale incaricato, la tessera d'identificazione dell'utente, provvista di codice a barre (possibile utilizzo della tessera sanitaria).

E' prevista, dopo una fase iniziale (dalla durata da 3 a 6 mesi), la riduzione, fino alla completa eliminazione, dei cassonetti stradali e la raccolta porta a porta del rifiuto indifferenziato.

Logistica dei flussi di conferimento agli impianti intermedi e finali

I rifiuti prodotti nei Comuni dell'A.R.O. proponente andranno conferiti, per ogni singola frazione, presso impianti di recupero e smaltimento individuati nel piano d'ambito della S.R.R di appartenenza.

Descrizione dei diversi modelli di gestione

L'introduzione del comma 2 ter, nell'art. 5, della L.R. 9/10, intervenuta con la L.R. 3/13, ha, come si è detto, offerto ai Comuni l'opportunità di gestire in forma singola o associata parte dei servizi (spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti) all'interno di un proprio ambito ottimale di raccolta.

A seguito dell'abolizione referendaria dell'art. 23 bis del D.L. n. 112/08 ed alla dichiarazione di incostituzionalità dell'art. 4, del D.L. n. 138/11 e delle norme collegate, è venuto meno il principio della eccezionalità del modello "in house" per la gestione dei servizi pubblici locali.

Come ha ricordato il Consiglio di Stato nella sentenza 11 febbraio 2013, n. 762, la scelta dell'Ente Locale sulle modalità di organizzazione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, ed in particolare l'opzione tra modello "in house" ed in appalto, deve basarsi, ora, sui consueti parametri d'esercizio delle scelte discrezionali.

Per quanto sopra esposto, al fine di realizzare una scelta informata circa il metodo gestionale che si ritiene più conveniente eseguire, sono state analizzate i tre differenti modelli di gestione ritenuti attuabili nell'A.R.O. in argomento:

Gestione "in house"

Con questo modello tutti i servizi andrebbero organizzati, coordinati e gestiti direttamente dall'ufficio dell'Unione preposto e verrebbero svolti con l'impiego di personale, mezzi ed attrezzatura propri.

Il costo del personale non verrebbe gravato dall'imposta IVA, e sarebbe possibile apportare, in corso d'opera, modifiche ed aggiustamenti migliorativi ai servizi.

Resterebbe, però, a totale carico dei Comuni l'anticipazione di somme per l'acquisto dei mezzi (circa €. 450.000,00) e delle attrezzature (circa €. 425.000,00) oltre ad un elevato rischio d'impresa (imprevisti, danni ai mezzi, ecc.).

Gestione mista

Si differenzia dal modello descritto in precedenza, poiché prevede la possibilità di appaltare alcuni servizi minimi quali ad esempio (elenco indicativo e non esaustivo):

- il lavaggio dei cassonetti stradali;
- il trasporto dei RUP dal centro di stoccaggio al centro di smaltimenti;
- la raccolta domiciliare, a pagamento, dei rifiuti ingombranti e dei RAEE e degli sfalci.

Inoltre, i mezzi occorrenti per la raccolta ed il trasporto dei rifiuti, di cui non si ha la disponibilità né l'immediata possibilità di acquisto, potranno essere reperiti mediante apposito appalto per la fornitura con nolo c.d. "a caldo" (l'appaltatore, oltre a fornire i mezzi, si assume gli oneri relativi al conducente e tutte le spese di gestione, compreso il costo dei carburanti).

I vantaggi di questo tipo di gestione consistono principalmente nel risparmio dell'IVA sul personale (o su una parte) e la possibilità di coordinare, controllare e apportare continui aggiustamenti migliorativi per il raggiungimento degli obiettivi.

Ciò comporta, però, oltre ad un minimo rischio d'impresa, un maggior impegno lavorativo ed organizzativo dell'ufficio preposto alla gestione.

Gestione in appalto

Questo modello di gestione prevede l'affidamento in appalto di tutti i servizi.

Ciò, com'è ovvio, a fronte di un aumento dei costi del personale per effetto dell'aggravio IVA e di una minore flessibilità gestionale, comporta un minor impegno nella fase di coordinamento e controllo dei servizi e l'azzeramento del rischio di impresa.

Data la natura imprenditoriale dei servizi, la loro esternalizzazione dovrebbe, però, apportare maggiore organizzazione nella gestione del personale e della logistica e, comunque, si avrebbe un apporto di esperienze e di professionalità adeguate.

E', inoltre, prevedibile una riduzione dei costi derivante dal ribasso d'asta offerto in sede di gara.

Modello di gestione scelto

Il modello della gestione scelto è quello della esternalizzazione di alcuni servizi e forniture a terzi (con espletamento di procedure ad evidenza pubblica, secondo le disposizioni in materia di appalti e concessioni di servizi), al fine di ottimizzare la gestione del personale e di eliminare l'investimento di capitali per l'acquisto delle attrezzature e la realizzazione dei CCR (ammontanti ad oltre € 875.000,00).

Verranno appaltati, per sette anni, i seguenti servizi:

- 1) servizio di spazzamento e diserbo;
- 2) servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti;
- 3) fornitura delle attrezzature (automezzi, cestelli, software ed hardware);
- 4) realizzazione ed allestimento dei Centri comunali di raccolta CCR.

Di seguito si espongono i costi dei servizi appaltati divisi per tipologia e per singoli anni, con l'indicazione degli importi totali soggetti a ribasso e degli importi, relativi agli oneri di sicurezza, non soggetti a ribasso.

IMPORTO DEL SERVIZIO

L'importo complessivo del servizio posto a base di gara è pari ad € 5.927.650,00

che riferito in base annua risulta pari:

1) IL 1° ANNO € 816.850,00

così distinto per servizi e forniture:

A) servizi di base

Servizi di spazzamento diserbo	€	197.063,99
Raccolta e trasporto rifiuti indifferenziati	€	332.165,37
Raccolta e trasporto frazioni rifiuti differenziati	€	114.990,69
Fornitura mezzi, strutture, attrezzatura	€	146.032,88
Lavaggio cassonetti	€	2.091,57

IMPORTO SOGGETTO A RIBASSO € **792.344,50**

per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso € **24.505,50**

B) servizi a richiesta

Pulizia arenile	con prezzi a misura *
Pulizia e rimozione rifiuti abbandonati	con prezzi a misura *
Pulizia fontane, caditoie, pozzetti, monumenti	con prezzi a misura *
Interventi straordinari in occasioni di festività o fiere	con prezzi a misura *

* I suddetti servizi verranno contabilizzati al momento della richiesta sulla base dei prezzi contenuti nell'apposito allegato (prezzi a misura), depurati del ribasso d'asta offerto in sede

di gara, calcolato sulla parte dell'importo soggetto (al € 851.800,00

2) DAL 2° AL 7° ANNO

così distinto per servizi e forniture:

A) servizi di base

Servizi di spazzamento diserbo e pulizia mercati	€	197.069,02
Raccolta e trasporto rifiuti indifferenziati e compostabili	€	376.846,40
Raccolta e trasporto frazioni rifiuti differenziati	€	106.293,96
Fornitura mezzi, strutture, attrezzatura	€	146.036,61

IMPORTO SOGGETTO A RIBASSO € **826.246,00**

per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso € **25.554,00**

B) servizi a richiesta

Pulizia arenile	con prezzi a misura *
Pulizia e rimozione rifiuti abbandonati	con prezzi a misura *
Pulizia fontane, caditoie, pozzetti, monumenti	con prezzi a misura *
Interventi straordinari in occasioni di festività o fiere	con prezzi a misura *

* I suddetti servizi verranno contabilizzati al momento della richiesta sulla base dei prezzi contenuti nell'apposito allegato (prezzi a misura), depurati del ribasso d'asta offerto in sede

di gara, calcolato sulla parte dell'importo su cui è stato detratto il 3% per oneri di sicurezza.

TOTALE IMPORTO SOGGETTO A RIBASSO € 5.749.820,50

oneri di sicurezza non soggetti a ribasso € 177.829,50

..... sommano € 5.927.650,00

I.V.A. AL 10% € 592.765,00

IMPORTO COMPLESSIVO € **6.520.415,00**

L'Ufficio comune dell'ARO gestirà direttamente:

- 1) la stazione informatica;
- 2) i centri comunali di raccolta;
- 3) la campagna di sensibilizzazione;
- 4) i controlli (piano di vigilanza).

In allegato si produce lo schema dei documenti di gara per l'appalto dei servizi, contenente il bando, il capitolato speciale d'appalto, il preventivo di spesa ed i prezzi a misura.

La gestione politica ed organizzativa dei servizi

La gestione politica, intesa come la scelta degli indirizzi generali, la continua verifica degli obiettivi strategici ed il controllo dei servizi, verrà attuata da un organismo collegiale composto dai Sindaci dei Comuni associati.

La responsabilità attuativa della gestione del servizio verrà demandata, come detto, all'Ufficio comune per la gestione dei rifiuti nell'A.R.O., appositamente costituito.

In sede d'istituzione del suddetto ufficio verranno stabiliti, oltre alle regole per il funzionamento, anche i rapporti relazionali e di controllo di gestione tra i Comuni associati.

I tempi di attuazione

Come descritto nella sezione relativa alle informazioni generali, i tempi di attuazione erano condizionati dall'effettiva operatività della SRR.

La citata recente circolare ha, però, favorito una accelerazione del processo di avvio dei servizi gestiti dai Comuni.

Si ritiene, quindi, che, previo accordo con l'ATO, attuale gestore del servizio, sia possibile l'attivazione dell'A.R.O. proposto con il presente piano.

Poiché, il metodo proposto modifica radicalmente l'attuale sistema di raccolta, al fine di rendere più agevole per l'utenza il passaggio, l'attuazione del piano è prevista in tre fasi.

La fase iniziale, che avrà una durata da 3 a 6 mesi, nella quale verrà attivata la raccolta porta a porta di alcune tipologie di rifiuti (carta e cartone, vetro e plastica), verranno attivati i CCR, ma sarà, ancora, mantenuta la raccolta dei rifiuti indifferenziati con i cassonetti stradali.

La fase transitoria. In questa fase saranno aboliti i cassonetti stradali e tutta la raccolta verrà effettuata porta a porta o tramite conferimento dei rifiuti da parte dell'utenza presso i CCR. Non sarà, però, differenziata la raccolta del rifiuto umido (che verrà conferita nel cestello contenente il rifiuto indifferenziato) nell'eventuale difficoltà di individuare un impianto di compostaggio, secondo la programmazione dell'impiantistica che dovrà essere regolamentata della SRR .

La fase di regime, nella quale, con l'individuazione di un impianto di compost, anche la frazione di rifiuto c.d. umido verrà raccolta in modo differenziato.

A regime, si prevede un allineamento con i valori percentuali di R.D. previsti dalla Legge come di seguito esposti:

- carta e cartone:	14%;
- vetro:	12%;
- plastica:	7%;
- ingombranti:	1%;
- RAEE:	1%;
- RUP:	0,01%;
- Verde (cimiteriali, sfalci, verde pubblico):	2%;
- Umido:	<u>28%</u>
	Totale R.D. 65,01%
- Rifiuto indifferenziato (residuo)	34,99%
- Recupero di materia non inferiore al	50,00%

Il raggiungimento delle superiori percentuali di R.D. comporterà ulteriori economie di spesa, dovute al minor quantitativo di rifiuti residuali da smaltire, e maggiori compensi dal CONAI.

Sezione Tecnica

In questa sezione sono descritti, nel dettaglio, le modalità di esecuzione dei servizi previsti nel presente piano, la frequenza, i giorni di espletamento, gli impianti, le attrezzature ed i mezzi utilizzati.

Vengono successivamente dimensionati, analizzati e determinati i fabbisogni di personale, di mezzi e di attrezzature occorrenti per l'effettuazione dei servizi.

Modalità di esecuzione dei servizi

Elenco dei servizi

Di seguito si riporta la tabella riepilogativa dei servizi previsti nel presente piano, con le modalità di esecuzione, la frequenza ed i giorni di espletamento.

ELENCO DEI SERVIZI		modalità	freq.	raccolta A	raccolta B
1	raccolta del rifiuto indifferenziato (cassonetti stradali)				
a	fase iniziale	raccolta stradale	3/7	lunedì mercoledì venerdì	martedì giovedì e sabato
2	raccolta del rifiuto indifferenziato (porta a porta)				
a	fase transitoria	porta a porta	3/7	lunedì mercoledì venerdì	martedì giovedì e sabato
b	a regime (dall'inizio raccolta del rifiuto umido)	porta a porta	1/7	mercoledì	giovedì
3	raccolta del rifiuto umido (1)				
a	dall'attivazione dell'impianto di compost	porta a porta	2/7	lunedì e venerdì	martedì e sabato
4	raccolta di carta e cartone	porta a porta	1/14	martedì	
5	raccolta di cartone	porta a porta	1/14	martedì	
6	raccolta di plastica	porta a porta	1/14	giovedì	
7	raccolta di vetro	porta a porta	1/14	sabato	
8	raccolta dei rifiuti ingombranti, dei RAEE e sfalci	presso CCR	1/14	giovedì (2)	
9	raccolta dei rifiuti cimiteriali, verde pubblico		1/7	giovedì	
10	raccolta RUP (rifiuti urbani pericol.) (3)	rivenditori	1/30	venerdì	
11	centro comunale di raccolta	conf. diretto	3/7	martedì giovedì e sabato	
12	spazzamento	manuale	3/7	lunedì mercoledì venerdì	
13	diserbo	meccanico	10/30	ultimi 10 giorni del mese	
14	mercato quindicinali	manuale	1/15	mercoledì	
15	lavaggio cassonetti				
a	periodo iniziale	meccanico	1/30		
b	periodo transitorio ed a regime (no cassonetti stradali)	meccanico	0/7		
16	servizi a richiesta (4)				
a	Pulizia arenile	a richiesta			
b	Pulizia e rimozione rifiuti abbandonati	a richiesta			
c	Pulizia fontane, caditoie, pozzetti, monumenti	a richiesta			
d	Interventi straordinari in occasioni di festività o fiere	a richiesta			
e	Disinfezione, disinfestazione e derattizzazione	a richiesta			

note:

- (1) inizio da attivazione dell'impianto di compost;
- (2) servizio domiciliare effettuato esclusivamente a richiesta, con pagamento degli oneri di trasporto;
- (3) raccolti presso i rivenditori in uno dei due giovedì in cui si raccolgono i rifiuti ingombranti;
- (4) con prezzi a misura;

Raccolta dei rifiuti indifferenziati e residuali

I rifiuti indifferenziati comprendono, a regime, le sole frazioni secche non riciclabili.

Nel periodo iniziale, la raccolta del rifiuto indifferenziato verrà attuata mediante lo svuotamento degli attuali cassonetti stradali, 3 volte la settimana (raccolta nella zona A il lunedì, il mercoledì ed il venerdì; nella zona B il martedì, il giovedì ed il sabato).

Per la raccolta del rifiuto indifferenziato, nel periodo iniziale, sia nella zona A che nella zona B, verranno utilizzate due squadre:

- una composta da un autista (liv. 3B) e da due operatori (liv. 2B) ed un compattatore di 26 mc. che giornalmente, dopo la raccolta, effettuerà il trasporto in discarica
- l'altra composta da un autista (liv. 3B) ed un netturbino (liv. 2B) ed un autocompattatore da 18 mc.

La quantità di rifiuti raccolti verrà determinata giornalmente, con l'ausilio dell'apposito software, attraverso la trasformazione dei volumi raccolti in peso.

Nel periodo di transizione si elimineranno i cassonetti stradali e sarà attivata la raccolta porta a porta.

In assenza di raccolta dell'umido si effettueranno 3 passaggi settimanali, nelle stesse date sopra indicate, mentre a regime, con l'attivazione della raccolta del rifiuto umido, il rifiuto indifferenziato verrà raccolto una volta la settimana (raccolta zona A il mercoledì; raccolta zona B il giovedì).

Nel periodo di transizione e di regime i cestelli verranno raccolti porta a porta con l'utilizzo di 3 squadre:

- la prima composta da un autocompattatore di 26 mc. con un autista (liv. 3B) e un netturbino (liv. 2B) che, dopo lo svuotamento dei rifiuti raccolti dalle altre due squadre, effettuerà il trasporto in discarica con il solo autista;
- la seconda composta da un autocompattatore di 18 mc. con un autista (liv. 3B) e un netturbino (liv. 2B) ;
- la terza composta da composta da un minicompattatore da 7 mc. e da un netturbino (liv. 2B), che assolverà anche alle funzioni di autista.

La quantità di rifiuti raccolti verrà determinata giornalmente, con l'ausilio dell'apposito software, attraverso la trasformazione dei volumi raccolti in peso.

La raccolta verrà effettuata presso il domicilio dell'utente attraverso lo svuotamento dell'apposito cestello da lt. 30, di colore grigio, fornito di un codice a barre e di un microchip personalizzato.

Alle utenze non domestiche, in base alle singole esigenze, oltre ai descritti cestelli da 30 lt, potranno essere forniti contenitori carrellati da 80 litri con identiche caratteristiche.

Gli utenti potranno consegnare il rifiuto direttamente presso il CCR (aperto per 3 pomeriggi la settimana), nell'apposito contenitore o presentando la tessera di identificazione dell'utenza (provvista di codice a barre personalizzata) ed ottenendo, in tal modo, una riduzione della parte variabile della tassa dei rifiuti.

Raccolta della frazione organica

La frazione organica, composta dal rifiuto umido, dai rifiuti cimiteriali e dai rifiuti verdi provenienti dalla manutenzione del verde pubblico e dagli sfalci, costituisce la parte più importante della raccolta differenziata ma necessita di strutture ricettive nel territorio.

In merito, si rammenta che la programmazione e la realizzazione degli impianti esula delle competenze degli A.R.O. e, dopo il fallimento degli ATO, attiene alle competenze delle nuove società d'ambito (SSR).

Premesso, quindi, che i tempi di attivazione della raccolta porta a porta della frazione di rifiuto verde e umido saranno condizionati all'attivazione di un idoneo impianto, di seguito si descrive la modalità di raccolta, a regime, di questo rifiuto.

La raccolta di tale tipologia di rifiuto, nel periodo di regime, verrà effettuata, 2 volte la settimana, presso il domicilio dell'utente, attraverso lo svuotamento dell'apposito cestello da lt. 5, di colore marrone, fornito di un codice a barre e di un microchip personalizzato.

Alle utenze non domestiche, in base alle singole esigenze, oltre ai descritti cestelli da 5 lt., potranno essere forniti contenitori carrellati da 80 litri, con identiche caratteristiche.

I giorni di raccolta previsti saranno i seguenti:

- nella zona A il lunedì ed il venerdì ;
- nella zona B il martedì ed il sabato.

Gli utenti potranno consegnare il rifiuto direttamente presso il CCR (aperto per 3 pomeriggi la settimana), nell'apposito contenitore o presentando la tessera di identificazione dell'utenza (provvista di codice a barre personalizzata) ed ottenendo, tal modo, una riduzione della parte variabile della tassa sui rifiuti.

La raccolta della frazione umida del rifiuto, sia nella zona A che nella zona B, verrà effettuata con l'utilizzo di 3 squadre:

- la prima composta da un autocompattatore di 26 mc. con un autista (liv. 3B) e un netturbino (liv. 2B) che, dopo lo svuotamento dei rifiuti raccolti dalle altre due squadre, effettuerà il trasporto in impianto di compostaggio con il solo autista;
- la seconda composta da un autocompattatore di 18 mc. con un autista (liv. 3B) e un netturbino (liv. 2B) ;
- la terza composta da composta da un minicompattatore da 7 mc. e da un netturbino (liv. 2B), che assolverà anche alle funzioni di autista.

La quantità di rifiuti raccolti verrà determinata giornalmente, con l'ausilio dell'apposito software, attraverso la trasformazione dei volumi raccolti in peso.

Raccolta del vetro

La raccolta di tale tipologia di rifiuto, in tutte le fasi di attuazione del progetto, verrà effettuata, 1 volta ogni 14 giorni, di sabato, presso il domicilio dell'utente attraverso lo svuotamento dell'apposito cestello da lt. 30, di colore verde, fornito di un codice a barre e di un microchip personalizzato.

Alle utenze non domestiche, in base alle singole esigenze, oltre ai descritti cestelli da 30 lt. potranno essere forniti contenitori carrellati da 80 litri con identiche caratteristiche.

Gli utenti potranno consegnare il rifiuto direttamente presso il CCR (aperto per 3

pomeriggi la settimana), nell'apposito contenitore o presentando la tessera di identificazione dell'utenza (provvista di codice a barre personalizzata) ed ottenendo, in tal modo, una riduzione della parte variabile della tassa sui rifiuti.

Per la raccolta della vetro verranno utilizzate 2 squadre composte una da 1 autista (liv. 3B), 1 netturbino (liv. 2B) ed un autocompattatore da 18 mc., l'altra da 2 netturbini (liv. 2B) di cui uno assolverà anche alle funzioni di autista, ed un minicompattatore da 7 mc.

Il rifiuto raccolto verrà stoccato, per le operazione di valorizzazione e consegna ai consorzi di filiera, presso i centri comunali di raccolta (CCR).

La quantità di rifiuti raccolti verrà determinata giornalmente, con l'ausilio dell'apposito software, attraverso la trasformazione dei volumi raccolti in peso.

Raccolta della carta e del cartone

I rifiuti a base cellulosica (compresi gli imballaggi sia di carta che di cartone) verranno raccolti, in tutte le fasi di attuazione del progetto, 1 volta ogni 14 giorni presso le utenze domestiche, di martedì, attraverso lo svuotamento dell'apposito cestello da lt. 30, di colore blu, fornito di un codice a barre e di un microchip personalizzato.

Il materiale più voluminoso deve essere consegnato, previa idonea riduzione volumetrica, sotto il relativo cestello della carta.

Per le utenze non domestiche, il materiale deve essere ridotto volumetricamente ed accatastato (impilato e piegato) in un apposito spazio accessibile ai mezzi di raccolta.

L'accreditamento del rifiuto, per questo tipo di raccolta presso l'utenza non domestica, verrà digitato sul supporto informatico manualmente dall'operatore.

Gli utenti domestici e non domestici potranno consegnare il rifiuto direttamente presso il CCR, aperto per 3 pomeriggi la settimana, nell'apposito contenitore o in altro modo, presentando la tessera di identificazione dell'utenza (provvista di codice a barre personalizzata) ed ottenendo, in tal modo, una riduzione della parte variabile della tassa sui rifiuti.

Per la raccolta della vetro verranno utilizzate 2 squadre composte una da 1 autista (liv. 3B), 1 netturbino (liv. 2B) ed un autocompattatore da 18 mc., l'altra da 2

netturbini (liv. 2B) di cui uno assolverà anche alle funzioni di autista, ed un minicompattatore da 7 mc.

Il rifiuto raccolto verrà stoccato, per le operazione di valorizzazione e consegna ai consorzi di filiera, presso i centri comunali di raccolta (CCR).

La quantità di rifiuti raccolti verrà determinata giornalmente, con l'ausilio dell'apposito software, attraverso la trasformazione dei volumi raccolti in peso.

Raccolta della plastica

La raccolta di tale tipologia di rifiuto, in tutte le fasi di attuazione del progetto, viene effettuata, 1 volta ogni 14 giorni, di giovedì, presso il domicilio dell'utente attraverso lo svuotamento dell'apposito cestello da lt. 30, di colore giallo, fornito di un codice a barre e di un microchip personalizzato.

Alle utenze non domestiche, in base alle singole esigenze, oltre ai descritti cestelli da 30 lt., potranno essere forniti contenitori carrellati da 80 litri con identiche caratteristiche.

Gli utenti potranno consegnare il rifiuto direttamente presso il CCR, aperto per 3 pomeriggi la settimana, nell'apposito contenitore o presentando la tessera di identificazione dell'utenza, provvista di codice a barre personalizzata, ed ottenendo, in tal modo, una riduzione della parte variabile della tassa sui rifiuti.

Per la raccolta della vetro verranno utilizzate 2 squadre composte una da 1 autista (liv. 3B), 1 netturbino (liv. 2B) ed un autocompattatore da 18 mc., l'altra da 2 netturbini (liv. 2B) di cui uno assolverà anche alle funzioni di autista, ed un minicompattatore da 7 mc.

Il rifiuto raccolto verrà stoccato, per le operazione di valorizzazione e consegna ai consorzi di filiera, presso i centri comunali di raccolta (CCR).

La quantità di rifiuti raccolti verrà determinata giornalmente, con l'ausilio dell'apposito software, attraverso la trasformazione dei volumi raccolti in peso.

Raccolta dei rifiuti ingombranti, dei RAEE e degli sfalci domestici

La consegna dei rifiuti ingombranti, dei RAEE e, a regime, degli sfalci domestici è prevista presso i CCR, nei consueti orari di apertura, presentando la tessera di

identificazione dell'utenza provvista di codice a barre personalizzata.

A richiesta, con prenotazione, il servizio verrà fornito, 1 volta ogni 14 giorni, a domicilio, presso tutte le utenze domestiche, con un sistema a pagamento il cui costo verrà predeterminato per ogni pezzo conferito.

Per la raccolta domiciliare dei riferiti rifiuti verrà utilizzata una squadra composta da 2 netturbini (liv. 2B) di cui uno assolverà anche alle funzioni di autista, ed un autocarro cassonato con sponda idraulica da 1 tonnellata.

Il rifiuto raccolto verrà stoccato, per la successiva consegna agli smaltitori finali, presso i centri comunali di raccolta (CCR).

La quantità di rifiuti raccolti verrà determinata, con l'ausilio dell'apposito software, attraverso la trasformazione dei volumi raccolti in peso.

Raccolta dei RUP

I rifiuti urbani pericolosi costituiti da farmaci scaduti, pile esaurite e contenitori etichettati "T" e/o "F", saranno conferiti e raccolti presso i rivenditori di tali prodotti, che verranno dotati di appositi raccoglitori.

Gli utenti potranno, in alternativa, consegnare il rifiuto direttamente presso il CCR, aperto per 3 pomeriggi la settimana.

La raccolta verrà fatta con frequenza di 1 giorno al mese, contestualmente, e con lo stesso personale, che provvederà alla raccolta dei rifiuti ingombranti e dei RAEE.

Il rifiuto raccolto andrà stoccato presso i CCR, per il successivo trasporto negli appositi centri autorizzati allo smaltimento.

La quantità di rifiuti raccolti verrà determinata giornalmente, con l'ausilio dell'apposito software, attraverso la trasformazione dei volumi raccolti in peso.

Centro comunale di raccolta

Il «centro comunale di raccolta» (CCR) è, secondo la definizione di legge, un'area presidiata ed allestita, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, per l'attività di raccolta mediante raggruppamento differenziato dei rifiuti urbani, per frazioni omogenee, conferiti dai detentori per il trasporto agli impianti di recupero e trattamento.

La disciplina dei centri di raccolta è data da due decreti del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, del 08 aprile 2008 e del 13 maggio 2009.

Il Ministero dell'Ambiente introducendo i "*Centri di raccolta dei Rifiuti Urbani raccolti in modo differenziato*", ha diversamente disciplinato tale tipologia impiantistica di 1° livello, tenendo anche conto delle norme sulla gestione dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE).

In particolare, ha posto fine alla distinzione tra isola ecologica e C.C.R., introducendo, con il citato D.M 08/04/08, il concetto di "Centro di raccolta comunale o intercomunale", quale struttura nel territorio comunale adibita al conferimento del Rifiuto Urbano opportunamente separato e/o differenziato.

Ai sensi del superiore D.M., le suddette strutture dovranno essere approvate dai Comuni territorialmente competenti.

In tal senso, con Circolare del 16 luglio 2008 pubblicata sulla GURS n. 34 del 01 agosto 2008, l'ex A.R.R.A. emanava delle direttive circa le modalità di approvazione dei suddetti Centri comunali e/o intercomunali di raccolta.

In virtù del punto 5.1 dell'Allegato I del D.M. 04/08/08 in argomento, all'interno dei "Centri comunali o intercomunali di raccolta" sono possibili eventuali riduzioni volumetriche effettuate su rifiuti solidi non pericolosi per ottimizzarne il trasporto.

I centri saranno recintati con rete di altezza non inferiore a 2,00 m, forniti di adeguata barriera esterna realizzata con siepi o alberatura o schermi mobili, atta a minimizzare l'impatto visivo dell'impianto all'esterno dell'area, oltre ad un idoneo sistema di illuminazione, verrà posta apposita cartellonistica che evidenzii le caratteristiche del centro, le tipologie dei rifiuti che possono essere conferiti, gli orari di apertura e le norme comportamentali.

Saranno provvisti di ufficio-guardiola ed in essi verranno riutilizzati i cassonetti stradali dopo la loro rimozione dalle strade e gli scarrabili, trasferiti pro-quota dall'ATO ed attualmente in uso gratuito ai commercianti per la raccolta del cartone.

I centri comunali di raccolta, non potranno ospitare mezzi a servizio della raccolta dei rifiuti urbani ed è previsto che la gestione possa essere affidata ad associazioni

ambientaliste o organizzazioni di volontariato come previsto e regolamentato dall'art. 50 del proposto Regolamento Comunale (All. 4).

Impianto di stoccaggio, valorizzazione del rifiuto secco e ricovero mezzi

Per l'ottimizzazione del sistema è necessario avere la disponibilità di un impianto di stoccaggio per la valorizzazione del rifiuto secco, da destinare ai consorzi di filiera, attraverso le fasi di pulitura, selezione e riduzione volumetrica.

Tale impianto, regolarmente autorizzato, ubicato entro 10 Km dal territorio dell'A.R.O., deve essere provvisto di pesa e pressa idraulica.

Si prevede, inoltre, l'utilizzo di detto impianto per il ricovero dei mezzi e delle attrezzature utilizzate per la raccolta.

Spazzamento e diserbo

L'efficienza e la sostenibilità economica del progetto, impongono di operare delle scelte radicali nell'espletamento del servizio di spazzamento ed in generale di pulizia e decoro dell'abitato.

Due sono gli interventi che si intende attuare con fermezza e determinazione.

La prima cosa che si intende fare è una capillare campagna di sensibilizzazione, rivolta a tutta la cittadinanza, contro la cattiva e deplorabile abitudine di gettare rifiuti di vario genere lungo le strade ed i luoghi pubblici. L'altra sarà di intraprendere una costante ed energica opera di contravvenzione e repressione dei comportamenti irrispettosi dell'ambiente urbano.

Infatti, nonostante da sempre, la legge ed i regolamenti comunali prevedano sanzioni per chi abbandona i propri rifiuti nei luoghi pubblici, quasi mai le autorità preposte al controllo hanno provveduto ad applicare il regolamento, contribuendo, in tal modo a (quasi) legalizzare il riferito comportamento scorretto.

Il risultato di tale condotta è che, nonostante si affrontino costi rilevanti per tenere puliti i luoghi pubblici (strade, piazze, spiaggia, aiuole, ecc), spesso i risultati restano deludenti.

E' una lotta impari quella combattuta ogni giorno da schiere di netturbini impegnati a spazzare e ripulire le strade dai rifiuti, che può essere affrontata e vinta solo con "l'imposizione" di comportamenti virtuosi. Aumentare il numero del personale destinato allo spazzamento, spesso, serve solo a far lievitare i costi del servizio.

In questo piano, convinti di instaurare gli auspicati comportamenti civili, si prevede il servizio di spazzamento con l'impiego di netturbini per "solo" 126 ore settimanali.

La maggior parte del servizio dovrà essere destinata alle operazioni di diserbo, che si prevede di effettuare gli ultimi 10 giorni di ogni mese.

Il servizio così previsto, e con il contributo dei progetti delle c.d. "borse lavoro", risulterà più efficiente di quello attuale.

Lavaggio Cassonetti

Nel solo periodo iniziale (durante il quale saranno mantenuti i cassonetti stradali per la raccolta rifiuti indifferenziati) è previsto il lavaggio dei cassonetti con cadenza mensile.

Dimensionamento del servizio di raccolta

E' necessario, per dimensionare il servizio e per determinare il fabbisogno degli operatori e dei mezzi indispensabili alla raccolta, individuare le c.d. produttività di raccolta.

Esse rappresentano, per ogni frazione di rifiuto e per tipologia, la capacità di raccolta per ciascun elemento produttivo (personale, mezzi ed attrezzatura).

Nella tabelle che seguono si indicano:

1) la produttività di una squadra di lavoro in relazione al numero di contenitori di rifiuti svuotati per ogni turno di lavoro:

produttività di una squadra di lavoro per turno di 6 ore		
contenitore	minicompattatore da 7 mc.	autocom da 18 o 26 mc.
cassonetto stradale	180 (autista + 1 netturbino)	200 (autista + 2 netturbini)
cestello da lt. 10 o 30	1200 (autista + 1 netturbino)	1400 (autista + 1 netturbino)
cestello da lt. 10 o 30	800 (1 autista /netturbino)	
bidone carrellato	200 (autista + 1 netturbino)	240 (autista + 1 netturbino)

2) La portata, in tonnellata, degli automezzi disponibili, in relazione alle diverse frazioni di rifiuto:

portata automezzi (in tonn.) delle differenti frazioni di rifiuto				
rifiuto	minic. 7 mc.	autoc. 18 mc.	autoc. 26 mc.	pianale
rifiuto indifferenziato	4	11	15	
frazione organica	4	11	15	
vetro	3			
carta e cartone	1	2,5	4	
plastica	0,7	1,8	2,6	
ingombranti/RAEE				1

3) La produttività della manodopera (giorni di lavoro in un anno)

produttività manodopera (giorni e ore) lavorati in un anno	
ore annue mediamente lavorate	1.583
giorni mediamente lavorati in un anno	263,84
ore teoriche (36 ore x 52,14 settimane)	1.877
ore annue mediamente non lavorate	294
ferie (ore 6 x 26 giorni)	156
festività ore 6 x 6 giorni)	36
malattia, maternità, permessi, infortuni	90
formazione e permessi D.L.vo 81/08	12

4) La produttività degli automezzi disponibili

produttività automezzi (giornate di uso in un anno)				
rifiuto	minic. 7 mc.	autoc. 18 mc.	autoc. 26 mc.	pianale
fermo anno	30	30	30	30
lavoro anno	335	335	335	335

Il dimensionamento del servizio di raccolta del presente piano d'intervento viene calcolato sui seguenti fattori:

- numero di abitanti
- numero di utenze
- flussi di rifiuti che si intende intercettare

I dati dei primi due suindicati fattori, sono esposti in altra sezione del progetto.

Di seguito si riporta la previsione delle quantità di rifiuto che si intende intercettare.

dimensionamento rifiuto nel periodo iniziale				
previsione delle quantità di rifiuto da raccogliere				
raccolta indifferenziata 2013	97%	tonn.	4.110,301	
raccolta differenziata	2,8%	tonn.	117,520	
totale rifiuto 2013	100%	tonn.	4.227,821	
calo fisiologico 10% R.I.		tonn.	0,000	
rifiuto previsto (base di calcolo)		tonn.	4.227,821	
descrizione rifiuto per tipologia				
	%	u.m.	quantità	
carta e cartone	7,00%	tonn.	295,947	rifiuto CONAI 697,590
vetro	6,00%	tonn.	253,669	
plastica	3,50%	tonn.	147,974	
ingombranti	1,00%	tonn.	42,278	
RAEE	1,00%	tonn.	42,278	
RUP	0,01%	tonn.	0,423	
verde (cimiteriali,sfalci, verde pubbl.)	0%	tonn.	0,000	compost 0,000
umido	0%	tonn.	0,000	
totale R.D.	18,51%	tonn.	782,570	
indifferenziato (residuo)	81,49%	tonn.	3.445,251	
			4.227,821	

dimensionamento rifiuto nel periodo di transizione				
previsione delle quantità di rifiuto da raccogliere				
raccolta indifferenziata 2013	97%	tonn.	4.110,301	
raccolta differenziata	2,8%	tonn.	117,520	
totale rifiuto 2013	100%	tonn.	4.227,821	
calo fisiologico 10% R.I.		tonn.	411,030	
rifiuto previsto (base di calcolo)		tonn.	3.816,791	
descrizione rifiuto per tipologia				
	%	u.m.	quantità	
carta e cartone	14,00%	tonn.	534,351	rifiuto CONAI 1.259,541
vetro	12,00%	tonn.	458,015	
plastica	7,00%	tonn.	267,175	
ingombranti	1,00%	tonn.	38,168	
RAEE	1,00%	tonn.	38,168	
RUP	0,01%	tonn.	0,382	
verde (cimiteriali,sfalci, verde pubbl.)	0,00%	tonn.	0,000	compost 0,000
umido	0,00%	tonn.	0,000	
totale R.D.	35,01%	tonn.	1.336,258	
indifferenziato (residuo)	64,99%	tonn.	2.480,532	
			3.816,791	

dimensionamento rifiuto a regime				
previsione delle quantità di rifiuto da raccogliere				
raccolta indifferenziata 2013	97%	tonn.	4.110,301	
raccolta differenziata	2,8%	tonn.	117,520	
totale rifiuto 2013	100%	tonn.	4.227,821	
calo fisiologico 10% R.I.		tonn.	411,030	
rifiuto previsto (base di calcolo)		tonn.	3.816,791	
descrizione rifiuto per tipologia				
carta e cartone	14,00%	tonn.	534,351	rifiuto CONAI 1.259,541
vetro	12,00%	tonn.	458,015	
plastica	7,00%	tonn.	267,175	
ingombranti	1,00%	tonn.	38,168	
RAEE	1,00%	tonn.	38,168	
RUP	0,01%	tonn.	0,382	
verde (cimiteriali,sfalci, verde pubbl.)	2%	tonn.	76,336	compost 1.145,037
umido	28%	tonn.	1.068,701	
totale R.D.	65%	tonn.	2.481,296	
indifferenziato (residuo)	35%	tonn.	1.335,495	
			3.816,791	

Si suddividono le quantità sopra riportate per singolo Comune

a regime

previsione delle quantità di rifiuto da raccogliere x Comune			
raccolta indifferenziata 2013	2.478,345	1.631,956	4.110,301
raccolta differenziata	105,620	11,900	117,520
totale rifiuto 2013	2.583,965	1.643,856	4.227,821
calo fisiologico 10% R.I.	247,835	163,196	411,030
rifiuto previsto (base di calcolo)	2.336,131	1.480,660	3.816,791
rifiuto	Roccalumera	Furci	ARO
carta e cartone	327,058	207,292	534,351
vetro	280,336	177,679	458,015
plastica	163,529	103,646	267,175
ingombranti	23,361	14,807	38,168
RAEE	23,361	14,807	38,168
RUP	0,234	0,148	0,382
verde (cimiteriali,sfalci, verde pubbl.)	46,723	29,613	76,336
umido	654,117	414,585	1.068,701
totale R.D.	1.518,718	962,577	2.481,296
indifferenziato (residuo)	817,412	518,083	1.335,495
	2.336,131	1.480,660	3.816,791

Si procede, quindi, con il dimensionamento del servizio che si divide in tre parti:

1. il dimensionamento quantitativo

dai rifiuti prodotti in un anno e dalla frequenza della raccolta, si calcolano i quantitativi intercettati ogni volta che si effettua un passaggio di raccolta;

2. il dimensionamento volumetrico delle attrezzature

quantifica il numero di attrezzature (cestelli e bidoni) da distribuire alle varie utenze, in base alle singole frazioni di rifiuto ed al tipo di attrezzatura impiegata;

3. il dimensionamento del fabbisogno degli automezzi e del personale

in base al dimensionamento quantitativo si calcola il numero di automezzi e di personale da impiegare nelle operazioni di raccolta.

Quest'ultimo dimensionamento, al fine di consentire una più organica ricognizione dei fabbisogni, verrà elaborato a parte con la produzione di singole tabelle complessive.

Dimensionamento quantitativo e volumetrico per frazione di rifiuto

Si descrive, di seguito, il dimensionamento quantitativo per ogni frazione di rifiuto.

Raccolta dei rifiuti indifferenziati e residuali

rifiuti INDIFFERENZIATI che si prevede di raccogliere ad ogni passaggio					
periodo iniziale					
comuni	n. utenze	tonn/anno	pass/anno	tonn/racc	Kg/pass/ut
Furci Siculo	2.214	1.631,000	312	5,228	2,4
Roccalumera	4.010	2.281,000	312	7,311	1,8
raccolta	6.224	3.912,000	312	12,538	
periodo di transizione					
comuni	n. utenze	tonn/anno	pass/anno	tonn/racc	Kg/pass/ut
Furci Siculo	2.214	1.467,900	312	4,705	2,1
Roccalumera	4.010	2.052,900	312	6,580	1,6
raccolta	6.224	3.520,800	312	11,285	
periodo di regime					
comuni	n. utenze	tonn/anno	pass/anno	tonn/racc	Kg/pass/ut
Furci Siculo	2.214	1.467,900	312	4,705	2,1
Roccalumera	4.010	2.052,900	312	6,580	1,6
raccolta	6.224	3.520,800	312	11,285	

Per la raccolta a domicilio dei rifiuti indifferenziati, appare più che sufficiente dotare,

nel periodo di transizione ed a regime, ogni singola utenza di un cestello lt. 30 che potrà contenere fino a 10 Kg. di rifiuti con rapporto volume/peso di 3 a 1.

L'utilizzo dell'autocompattatore da 26 mc, avente una portata di 15 tonnellate, per la parziale raccolta e per il trasporto dei rifiuti indifferenziati in discarica, e l'utilizzo del dell'autocompattatore da 18 mc. avente una portata di 11 tonnellate e del minicompattatore da 7 mc., avente una portata di 4 tonnellate, per la raccolta dei rimanti rifiuti indifferenziati risulta pienamente compatibile .

Le quantità raccolte, come si evince anche dalle tabelle complessive esposte alla fine di questa sezione, sono compatibili con i profili descritti.

Raccolta della frazione organica

rifiuto UMIDO che si prevede di raccogliere ad ogni passaggio					
periodo di regime					
comuni	n. utenze	tonn/anno	pass/anno	tonn/racc	Kg/pass/ut
Furci Siculo	2.214	414,585	104	3,986	1,8
Roccalumera	4.010	654,117	104	6,290	1,6
raccolta	6.224	654,117		10,276	

Per la raccolta a domicilio del rifiuto umido, a regime, appare più che sufficiente dotare ogni utenza di un cestello lt. 5 che potrà contenere fino a 2,5 Kg. di questo rifiuto che ha un rapporto volume/peso di circa 2 a 1 (a richiesta per utenza con componenti superiori alla media, potranno essere forniti cestelli da 10 lt.)

Anche per questo tipo di rifiuto l'utilizzo dell'autocompattatore da 26 mc, avente una portata di 15 tonnellate, per la parziale raccolta e per il trasporto dei rifiuti indifferenziati in discarica, e l'utilizzo del dell'autocompattatore da 18 mc. avente una portata di 11 tonnellate e del minicompattatore da 7 mc., avente una portata di 4 tonnellate, per la raccolta dei rimanti rifiuti indifferenziati risulta pienamente compatibile con i profili descritti.

Raccolta del carta e cartone

rifiuto di CARTA E CARTONE che si prevede di raccogliere ad ogni passaggio tutti i periodi (nel periodo iniziale 50%)					
comuni	n. utenze	tonn/anno	pass/anno	tonn/racc	Kg/pass/ut
Furci Siculo	2.214	207,292	26	7,973	3,6
Roccalumera	4.010	327,058	26	12,579	3,1
raccolta	6.224	534,350		20,552	

Per la raccolta a domicilio del rifiuto di carta e cartone (in tutti i 3 periodi) appare più che sufficiente dotare ogni singola utenza di un cestello da lt. 30 che potrà contenere fino a 6 Kg. di questo rifiuto che ha un rapporto volume/peso di circa 10 a 1.

La raccolta di questi rifiuti verrà fatta utilizzando l'autocompattatore da 18 mc. ed il minicompattatori da 7 mc.

Le quantità raccolte sono ampiamente compatibili con i profili descritti.

Raccolta del vetro

rifiuto VETRO che si prevede di raccogliere ad ogni passaggio tutti i periodi (nel periodo iniziale 50%)					
comuni	n. utenze	tonn/anno	pass/anno	tonn/racc	Kg/pass/ut
Furci Siculo	2.214	177,679	26	6,834	3,1
Roccalumera	4.010	280,336	26	10,782	2,7
raccolta	6.224	177,679		17,616	

Per la raccolta a domicilio del rifiuto di vetro (in tutti i periodi) appare più che sufficiente dotare ogni singola utenza di un cestello da lt. 30 che potrà contenere fino a 10 Kg. di questo rifiuto che ha un rapporto volume/peso di circa 3 a 1.

La raccolta di questi rifiuti verrà fatta utilizzando l'autocompattatore da 18 mc. ed il minicompattatori da 7 mc.

Le quantità raccolte sono ampiamente compatibili con i profili descritti.

Raccolta della plastica

rifiuto di PLASTICA che si prevede di raccogliere ad ogni passaggio					
tutti i periodi (nel periodo iniziale 50%)					
comuni	n. utenze	tonn/anno	pass/anno	tonn/racc	Kg/pass/ut
Furci Siculo	2.214	103,646	26	3,986	1,8
Roccalumera	4.010	163,529	26	6,290	1,6
raccolta	6.224	267,175		10,276	

Per la raccolta a domicilio del rifiuto di plastica (in tutti i 3 periodi) appare più che sufficiente dotare ogni singola utenza di un cestello da lt. 30 che potrà contenere fino a 2 Kg. di questo rifiuto che ha un rapporto volume/peso di circa 15 a 1.

La raccolta di questi rifiuti verrà fatta utilizzando due minicompattatori da 7 mc. Le quantità raccolte sono ampiamente compatibili con i profili descritti.

Raccolta degli ingombranti e RAEE

Si stima che solo per il 20% dei rifiuti ingombranti ed dei RAEE verrà raccolto con il sistema domiciliare a pagamento.

Come detto, infatti, la maggior parte di questi rifiuti andrà conferita, direttamente dall'utente, nei CCR.

Si preferisce, comunque, valutare il dimensionamento del servizio, ipotizzando che la totalità della raccolta avvenga al domicilio dell'utenza.

rifiuti INGOMBRANTI che si prevede di raccogliere ad ogni passaggio					
tutti i periodi					
comuni	n. utenze	tonn/anno	pass/anno	tonn/racc	Kg/pass/ut
Furci Siculo	2.214	14,807	26	0,570	0,3
Roccalumera	4.010	23,361	26	0,899	0,2
raccolta	6.224	38,168		1,468	0,2

RAEE che si prevede di raccogliere ad ogni passaggio					
tutti i periodi					
comuni	n. utenze	tonn/anno	pass/anno	tonn/racc	Kg/pass/ut
Furci Siculo	2.214	14,807	26	0,570	0,3
Roccalumera	4.010	23,361	26	0,899	0,2
raccolta	6.224	38,168		1,468	0,2

Per la raccolta di questi rifiuti si ritiene sufficiente l'utilizzo di una squadra composta da 2 netturbini, di cui uno assolverà anche le funzioni di autista, e di un autocarro, con una portata di 1 tonnellata, provvisto di piano elevatore.

Raccolta rifiuti pericolosi

RUP che si prevede di raccogliere ad ogni passaggio					
tutti i periodi					
comuni	n. utenze	tonn/anno	pass/anno	tonn/racc	Kg/pass/ut
Furci Siculo	2.214	0,148	12	0,012	0,006
Roccalumera	4.010	0,234	12	0,020	0,005
raccolta	6.224	0,382		0,032	0,005

La raccolta di questi rifiuti, presso i rivenditori, può essere comodamente fatta, dallo stesso operatore e con lo stesso mezzo, in uno dei 2 passaggi mensili per la raccolta degli ingombranti.

Dimensionamento del fabbisogno delle attrezzature e del personale

Di eseguito si riportano le tabelle utilizzate per verificare la compatibilità, per ogni singola raccolta, dei mezzi e del personale utilizzati, con le quantità da raccogliere.

Fabbisogno nel periodo iniziale

periodo iniziale

dimensionamento squadre					
descrizione	automezzo	autista	netturbini		
squadra 1	autocompattatore da 26 mc	1	2/1	(1 nett. X racc cestelli) (1 nett. X racc cestelli) (solo aut. x racc cest.)	
squadra 2	autocompattatore da 18 mc	1	2/1		
squadra 3	minicompattatore da 7 mc	1	1/0		
squadra 4	autocarro con pianale	1	0		

dimensionamento raccolta r. indifferenziato A + trasporto in discarica					
descrizione	servizio	ore	unità	C.P.S	C.D.S.
squadra 1	raccolta	3	3	100	100
squadra 2	raccolta	3	2	45	45
autoc.+autista	trasporto in discarica	3	1	0	0
	totale	6	3	145	145

viene utilizzato 1 autocompattatore 26 mc + un autocompattatore da 18 mc

C.P.S.= cassonetti potenzialmente svuotabili

C.D.S.= cassonetti da svuotare

dimensionamento raccolta r. indifferenziato B + trasporto in discarica					
descrizione	servizio	ore	unità	C.P.S	C.D.S.
squadra 1	raccolta	3	3	100	100
squadra 2	raccolta	3	2	45	45
autoc.+autista	trasporto in discarica	3	1	0	0
	totale	6	3	145	145

viene utilizzato 1 autocompattatore 26 mc + un autocompattatore da 18 mc

C.P.S.= cassonetti potenzialmente svuotabili

C.D.S.= cassonetti da svuotare

PIANO D'INTERVENTO PER LO SPAZZAMENTO, LA RACCOLTA ED IL TRASPORTO DEI RIFIUTI URBANI

dimensionamento raccolta rifiuti differenziati (carta plastica e vetro)					
descrizione	servizio	ore	unità	U.P.S..	U.D.S.
squadra 2	raccolta	6	2	1400	1.179
squadra 3	raccolta	6	2	1200	1.000
	totale	6	4	2600	2179

vengono utilizzati 2 mezzi=1 autocompattatore da 18 mc. ed 1 minicompattatore da 7 mc

U.P.S.= utenza potenzialmente servibile

U.D.S.= utenza da servire= totale utenze meno 30% di mancata raccolta

dimensionamento raccolta rifiuti ingombranti, RAEE, RUP, sfalci					
descrizione	servizio	ore	unità	U.P.S..	U.D.S.
squadra 4	raccolta	6	2	300	187

viene utilizzato l'autocarro con pianale
U.P.S.= utenza potenzialmente servibile
U.D.S.= utenza da servire= si calcola il 3% del totale utenze

Fabbisogno nel periodo transitorio

periodo transitorio

dimensionamento squadre				
descrizione	automezzo	autista	netturbini	
squadra 1	autocompattatore da 26 mc	1	2/1	(1 nett. X racc cestelli)
squadra 2	autocompattatore da 18 mc	1	2/1	(1 nett. X racc cestelli)
squadra 3	minicompattatore da 7 mc	1	1/0	(solo autis x racc cestelli)
squadra 4	autocarro con pianale	1	0	

dimensionamento raccolta r. indifferenziato A + trasporto in discarica					
descrizione	servizio	ore	unità	U.P.S.	U.D.S.
squadra 1	raccolta	3	2	700	650
squadra 2	raccolta	6	2	1400	1.350
squadra 3	raccolta	3	1	300	179
autoc.+autista	trasporto in discarica	3	1		
	totale	6	4	2400	2.179

vengono utilizzati 3 mezzi: 1 autocompattatore 26 mc e 1 autocompattatore 18 mc e 1 minicompattatore da 7 mc

U.P.S.= utenza potenzialmente servibile U.D.S.= utenza da servire

dimensionamento raccolta r. indifferenziato B + trasporto in discarica					
descrizione	servizio	ore	unità	U.P.S.	U.D.S.
squadra 1	raccolta	3	2	700	650
squadra 2	raccolta	6	2	1400	1.350
squadra 3	raccolta	3	1	300	179
autoc.+autista	trasporto in discarica	3	1		
	totale	6	4	2400	2.179

vengono utilizzati 3 mezzi: 1 autocompattatore 26 mc e 1 autocompattatore 18 mc e 1 minicompattatore da 7 mc

U.P.S.= utenza potenzialmente servibile U.D.S.= utenza da servire

dimensionamento raccolta rifiuti differenziati					
descrizione	servizio	ore	unità	U.P.S..	U.D.S.
squadra 2	raccolta	6	2	1400	1.179
squadra 3	raccolta	6	2	1200	1.000
	totale	6	4	2600	2179

vengono utilizzati 2 mezzi=1 autocompattatore da 18 mc. ed 1 minicompattatore da 7 mc

U.P.S.= utenza potenzialmente servibile

U.D.S.= utenza da servire= totale utenze meno 30% di mancata raccolta

PIANO D'INTERVENTO PER LO SPAZZAMENTO, LA RACCOLTA ED IL TRASPORTO DEI RIFIUTI URBANI

dimensionamento raccolta rifiuti ingombranti, RAEE, RUP, sfalci					
descrizione	servizio	ore	unità	U.P.S..	U.D.S.
squadra 4	raccolta	6	2	300	187
viene utilizzato l'autocarro con pianale U.P.S.= utenza potenzialmente servibile U.D.S.= utenza da servire= si calcola il 3% del totale utenze					

Fabbisogno nel periodo di regime

periodo di regime

dimensionamento squadre					
descrizione	automezzo	autista	netturbini		
squadra 1	autocompattatore da 26 mc	1	2/1	(1 nett. X racc cestelli)	
squadra 2	autocompattatore da 18 mc	1	2/1	(1 nett. X racc cestelli)	
squadra 3	minicompattatore da 7 mc	1	1/0	(solo autis x racc cestelli)	
squadra 4	autocarro con pianale	1	0		

dimensionamento raccolta r. indifferenziato /umido A + trasporto in impianto di smaltimento					
descrizione	servizio	ore	unità	U.P.S.	U.D.S.
squadra 1	raccolta	3	2	700	650
squadra 2	raccolta	6	2	1400	1.350
squadra 3	raccolta	3	1	300	179
autoc.+autista	trasporto in discarica	3	1		
totale		6	4	2400	2.179

vengono utilizzati 3 mezzi: 1 autocompattatore 26 mc e 1 autocompattatore 18 mc e 1 minicompattatore da 7 mc

U.P.S.= utenza potenzialmente servibile U.D.S.= utenza da servire

dimensionamento raccolta r. indifferenziato / umido B + trasporto in impianto di smaltimento					
descrizione	servizio	ore	unità	U.P.S.	U.D.S.
squadra 1	raccolta	2	3	466	450
squadra 2	raccolta	6	2	1167	1.145
squadra 3	raccolta	3	2	400	400
autoc.+autista	trasporto in discarica	3	1		
totale		6	4	2033	1.995

vengono utilizzati 3 mezzi: 1 autocompattatore 26 mc e 1 autocompattatore 18 mc e 1 minicompattatore

U.P.S.= utenza potenzialmente servibile

U.D.S.= utenza da servire / A= antimeridiano - P= pomeridiano

dimensionamento raccolta rifiuti differenziati					
descrizione	servizio	ore	unità	U.P.S..	U.D.S.
squadra 2	raccolta	6	2	1400	1.179
squadra 3	raccolta	6	2	1200	1.000
totale		6	4	2600	2179

vengono utilizzati 2 mezzi=1 autocompattatore da 18 mc. ed 1 minicompattatore da 7 mc

U.P.S.= utenza potenzialmente servibile

U.D.S.= utenza da servire= totale utenze meno 30% di mancata raccolta

dimensionamento raccolta rifiuti ingombranti, RAEE, RUP, sfalci					
descrizione	servizio	ore	unità	U.P.S..	U.D.S.
squadra 4	raccolta	6	2	300	187
viene utilizzato l'autocarro con pianale U.P.S.= utenza potenzialmente servibile U.D.S.= utenza da servire= si calcola il 3% del totale utenze					

Il superiore dimensionamento tiene conto della riduzione di svuotamento di cestelli

per ogni passaggio, dovuto:

- al conferimento diretto dei rifiuti nel CCR (20%)
- alle utenze stagionali (3%)
- contenitori non conferiti perché non pieni (10%)

Si prevede, quindi, una riduzione di circa il 33% dei cestelli da svuotare ad ogni passaggio.

Per avere un margine di sicurezza, il valore di progetto calcolato è del 30%.

Fabbisogni complessivi di personale e mezzi

Per valutare la congruità dei mezzi, in relazione alla totalità dei servizi, di seguito si espongono le tabelle mensili relativi al periodo iniziale, a quello transitorio ed a regime.

Dimensionamento mensile nel periodo iniziale

PERSONALE UTILIZZATO	PERIODO INIZIALE																															TOT	
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31		
ELENCO DEI SERVIZI	L	M	M	G	V	S	D	L	M	M	G	V	S	D	L	M	M	G	V	S	D	L	M	M	G	V	S	D	L	M	M		
raccolta del rifiuto indifferenziato A + trasp.disc.	3		3		3		3		3		3		3		3		3		3		3		3		3		3		3		3		39
raccolta del rifiuto indifferenziato B + trasp.disc.		3		3		3		3		3		3		3		3		3		3		3		3		3		3		3		4	
raccolta di carta e cartone									2															2								4	
raccolta di plastica										2															2							4	
raccolta di vetro												2															2					4	
raccolta dei rifiuti ingombranti e dei RAEE										1																1						2	
raccolta dei rifiuti cimiteriali, del verde pubblico			0							0							0									0						0	
raccolta RUP (rifiuti urbani pericolosi)																										0						1	
spazzamento	4	3	4	3	4	3	4	3	4	3	4	3	4	3	4	3	4	3	4	3	4	3	4	3	4	3	4	3	4	3	4	63	
diserbo																									4	3	4	3	4	3	4	32	
PERSONALE UTILIZZATO GIORNALMENTE N°	7	6	7	6	7	6	7	6	7	6	7	6	7	6	7	6	7	6	7	6	7	6	7	6	7	6	7	6	7	6	7	191	
GIORNATE DI LAVORO MENSILI																																27	
	MEDIA GIORNALIERA DI NETTURBINI UTILIZZATI																															7,1	
MEZZI UTILIZZATI	PERIODO INIZIALE																															TOT	
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31		
ELENCO DEI SERVIZI	L	M	M	G	V	S	D	L	M	M	G	V	S	D	L	M	M	G	V	S	D	L	M	M	G	V	S	D	L	M	M		
raccolta del rifiuto indifferenziato A + trasp.disc.	2		2		2		2		2		2		2		2		2		2		2		2		2		2		2		2	28	
raccolta del rifiuto indifferenziato B + trasp.disc.		2		2		2		2		2		2		2		2		2		2		2		2		2		2		2		26	
raccolta di carta e cartone									2																2							4	
raccolta di plastica										2																2						4	
raccolta di vetro												2															2					4	
raccolta dei rifiuti ingombranti e dei RAEE										1																1						2	
raccolta dei rifiuti cimiteriali, del verde pubblico			0							0								0								0						0	
raccolta RUP (rifiuti urbani pericolosi)																										0						1	
MEZZI UTILIZZATI GIORNALMENTE di cui:	2	2	2	2	2	2	0	2	4	2	5	2	4	0	2	2	2	2	2	2	2	0	2	4	2	5	2	4	0	2	2	68	
AUTOCOMPATTATORE 26 MC	1	1	1	1	1	1		1	1	1	1	1	1		1	1	1	1	1	1	1		1	1	1	1	1	1	1	1	27		
AUTOCOMPATTATORE 18MC orario antimeridiano	1	1	1	1	1	1		1	1	1	1	1	1		1	1	1	1	1	1	1		1	1	1	1	1	1	1	1	27		
AUTOCOMPATTATORE 18MC orario pomeridiano								1	1	1	1	1	1											1	1	1	1	1	1	1			
MINICOMPATTATORE 7 MC								1	1	1	1	1	1											1	1	1	1	1	1	1	6		
AUTOCARRO CON PIANALE											1															1						2	

PIANO D'INTERVENTO PER LO SPAZZAMENTO, LA RACCOLTA ED IL TRASPORTO DEI RIFIUTI URBANI

A REGIME

giorno	servizio	ore un	tot	servizio	ore un	tot	servizio	ore un	tot	servizio	ore un	tot	tot. ore	n° unità	resto	
1	L	racc.umido. A	6	4	24					spazzamento	6	4	24	48	8,00	3,0
2	M	r.um. B+tras	6	4	24					spazzamento	6	3	18	42	7,00	4,0
3	M	racc.indiff. A	6	4	24					spazzamento	6	4	24	48	8,00	3,0
4	G	r.ind.B trasp	6	4	24					ingombr. RAEE RUP sfalci	6	2	12	54	9,00	2,0
5	V	racc.umido. A	6	4	24					spazzamento	6	4	24	48	8,00	3,0
6	S	r.um. B+tras	6	4	24					spazzamento	6	3	18	42	7,00	4,0
7	D															
8	L	racc.umido. A	6	4	24					spazzamento	6	4	24	48	8,00	3,0
9	M	r.um. B+tras	6	4	24	raccolla carta	6	4	24	spazzamento	6	3	18	66	11,00	0,0
10	M	racc.indiff. A	6	4	24					spazzamento	6	4	24	48	8,00	3,0
11	G	r.ind.B trasp	6	4	24	racc. plastica	6	4	24	spazzamento	6	3	18	66	11,00	0,0
12	V	racc.umido. A	6	4	24					spazzamento	6	4	24	48	8,00	3,0
13	S	r.um. B+tras	6	4	24	raccolla vetro	6	4	24	spazzamento	6	3	18	66	11,00	0,0
14	D															
15	L	racc.umido. A	6	4	24					spazzamento	6	4	24	48	8,00	3,0
16	M	r.um. B+tras	6	4	24					spazzamento	6	3	18	42	7,00	4,0
17	M	racc.indiff. A	6	4	24					spazzamento	6	4	24	48	8,00	3,0
18	G	r.ind.B trasp	6	4	24					ingombr. RAEE RUP sfalci	6	2	12	54	9,00	2,0
19	V	racc.umido. A	6	4	24					spazzamento	6	4	24	48	8,00	3,0
20	S	r.um. B+tras	6	4	24					spazzamento	6	3	18	42	7,00	4,0
21	D															
22	L	racc.umido. A	6	4	24					spazzamento	6	4	24	48	8,00	3,0
23	M	r.um. B+tras	6	4	24	raccolla carta	6	4	24	spazzamento	6	3	18	66	11,00	0,0
24	M	racc.indiff. A	6	4	24					spazzamento	6	4	24	48	8,00	3,0
25	G	r.ind.B trasp	6	4	24	racc. plastica	6	4	24	spazzamento	6	3	18	66	11,00	0,0
26	V	racc.umido. A	6	4	24					spazzamento	6	4	24	48	8,00	3,0
27	S	r.um. B+tras	6	4	24	raccolla vetro	6	4	24	spazzamento	6	3	18	66	11,00	0,0
28	D															
29	L	racc.umido. A	6	4	24					spazzamento	6	4	24	48	8,00	3,0
30	M	r.um. B+tras	6	4	24					spazzamento	6	3	18	42	7,00	4,0
31	M	racc.indiff. A	6	4	24					spazzamento	6	4	24	48	8,00	3,0
		totali			648								1386,00	231,00	66	

n.b.,: - il calcolo è stato effettuato con l'impiego mensile di n° 7 netturbini ed 4 autista a tempo pieno (6 ore/die)
 - il valore resto indica le giornate di personale in esubero

Dimensionamento giornaliero nel periodo iniziale

Al fine di individuare con la massima esattezza la quantità di personale e di mezzi occorrente per l'espletamento dei servizi si riportano, di seguito, le tabelle relative al loro dimensionamento per ogni singolo servizio.

Raccolta e trasporto a smaltimento del rifiuto indifferenziato

PERIODO INIZIALE

raccolta e trasporto a smaltimento del rifiuto indifferenziato																					
giorno	servizio	raccolta									trasporto										
		personale			comp. 26 mc			comp.18 mc.			minic. 7 mc.			servizio			personale			comp. 26 mc	
		ore	un	tot	ore	un	tot	ore	un	tot	ore	un	tot	ore	un	tot	ore	un	tot		
1	L	racc. A	5	3	15	3	1	3	3	1	3				trasporto	3	1	3	3	1	3
2	M	racc. B	5	3	15	3	1	3	3	1	3				trasporto	3	1	3	3	1	3
3	M	racc. A	5	3	15	3	1	3	3	1	3				trasporto	3	1	3	3	1	3
4	G	racc. B	5	3	15	3	1	3	3	1	3				trasporto	3	1	3	3	1	3
5	V	racc. A	5	3	15	3	1	3	3	1	3				trasporto	3	1	3	3	1	3
6	S	racc. B	5	3	15	3	1	3	3	1	3				trasporto	3	1	3	3	1	3
7	D																				
8	L	racc. A	5	3	15	3	1	3	3	1	3				trasporto	3	1	3	3	1	3
9	M	racc. B	5	3	15	3	1	3	3	1	3				trasporto	3	1	3	3	1	3
10	M	racc. A	5	3	15	3	1	3	3	1	3				trasporto	3	1	3	3	1	3
11	G	racc. B	5	3	15	3	1	3	3	1	3				trasporto	3	1	3	3	1	3
12	V	racc. A	5	3	15	3	1	3	3	1	3				trasporto	3	1	3	3	1	3
13	S	racc. B	5	3	15	3	1	3	3	1	3				trasporto	3	1	3	3	1	3
14	D																				
15	L	racc. A	5	3	15	3	1	3	3	1	3				trasporto	3	1	3	3	1	3
16	M	racc. B	5	3	15	3	1	3	3	1	3				trasporto	3	1	3	3	1	3
17	M	racc. A	5	3	15	3	1	3	3	1	3				trasporto	3	1	3	3	1	3
18	G	racc. B	5	3	15	3	1	3	3	1	3				trasporto	3	1	3	3	1	3
19	V	racc. A	5	3	15	3	1	3	3	1	3				trasporto	3	1	3	3	1	3
20	S	racc. B	5	3	15	3	1	3	3	1	3				trasporto	3	1	3	3	1	3
21	D																				
22	L	racc. A	5	3	15	3	1	3	3	1	3				trasporto	3	1	3	3	1	3
23	M	racc. B	5	3	15	3	1	3	3	1	3				trasporto	3	1	3	3	1	3
24	M	racc. A	5	3	15	3	1	3	3	1	3				trasporto	3	1	3	3	1	3
25	G	racc. B	5	3	15	3	1	3	3	1	3				trasporto	3	1	3	3	1	3
26	V	racc. A	5	3	15	3	1	3	3	1	3				trasporto	3	1	3	3	1	3
27	S	racc. B	5	3	15	3	1	3	3	1	3				trasporto	3	1	3	3	1	3
28	D																				
29	L	racc. A	5	3	15	3	1	3	3	1	3				trasporto	3	1	3	3	1	3
30	M	racc. B	5	3	15	3	1	3	3	1	3				trasporto	3	1	3	3	1	3
31	M	racc. A	5	3	15	3	1	3	3	1	3				trasporto	3	1	3	3	1	3
		totali			405			81			81			0	totali			81			81

fabbisogno per raccolta rifiuto indifferenziato				
netturnino 2B	ore			243
autista 3B	ore			162
totale personale	ore			405

fabbisogno per raccolta rifiuto indifferenziato				
autocompattatore 26 mc.	ore			81
autocompattatore 18 mc.	ore			81

fabbisogno per trasporto rifiuto indifferenziato				
autista 3B	ore			81

fabbisogno per trasporto rifiuto indifferenziato				
autocompattatore 26 mc.	ore			81

Raccolta differenziata carta, cartoni, plastica e vetro

PERIODO INIZIALE											
raccolte differenziate carta/cartoni, plastica e vetro											
		servizio	personale			comp. 18 mc			minicompatt. 7 mc.		
giorno			ore	un	tot	ore	un	tot	ore	un	tot
1	L										
2	M										
3	M										
4	G										
5	V										
6	S										
7	D										
8	L										
9	M	raccolta carta	6	4	24	6	2	12	6	2	12
10	M										
11	G	racc. plastica	6	4	24	6	2	12	6	2	12
12	V										
13	S	raccolta vetro	6	4	24	6	2	12	6	2	12
14	D										
15	L										
16	M										
17	M										
18	G										
19	V										
20	S										
21	D										
22	L										
23	M	raccolta carta	6	4	24	6	2	12	6	2	12
24	M										
25	G	racc. plastica	6	4	24	6	2	12	6	2	12
26	V										
27	S	raccolta vetro	6	4	24	6	2	12	6	2	12
28	D										
29	L										
30	M										
31	M										
totali			144			72			72		
fabbisogno per raccolta rifiuto differenziato CONAI											
netturnino 2B									ore	72	
autista 3B									ore	72	
fabbisogno per raccolta rifiuto differenziato CONAI											
autocompattatore da 18 mc									ore	72	
minicompattatore da 7 mc									ore	72	

Raccolta differenziata dei rifiuti ingombranti, dei RAEE e dei RUP

PERIODO INIZIALE								
raccolte differenziate ingombranti, RAEE e RUP								
giorno		servizio	personale			autocarro		
			ore	un	tot	ore	un	tot
1	L							
2	M							
3	M							
4	G							
5	V							
6	S							
7	D							
8	L							
9	M							
10	M							
11	G	ingombranti RAEE RUP	6	2	12	6	1	6
12	V							
13	S							
14	D							
15	L							
16	M							
17	M							
18	G							
19	V							
20	S							
21	D							
22	L							
23	M							
24	M							
25	G	ingombranti RAEE RUP	6	2	12	6	1	6
26	V							
27	S							
28	D							
29	L							
30	M							
31	M							
		totali			24			12
fabbisogno personale per raccolta ingombranti, RAEE e RUP								
nettturnino 2B						ore	24	
fabbisogno mezzi per raccolta ingombranti, RAEE e RUP								
autocarro con pianale						ore	12	

Spazzamento e diserbo

PERIODO INIZIALE					
fabbisogno personale per lo spazzamento					
		servizio	personale		
giorno			ore	un	tot
1	L	spazzamento	6	4	24
2	M	spazzamento	6	3	18
3	M	spazzamento	6	4	24
4	G	spazzamento	6	3	18
5	V	spazzamento	6	4	24
6	S	spazzamento	6	3	18
7	D				
8	L	spazzamento	6	4	24
9	M	spazzamento	6	3	18
10	M	spazzamento	6	4	24
11	G	spazzamento	6	3	18
12	V	spazzamento	6	4	24
13	S	spazzamento	6	3	18
14	D				
15	L	spazzamento	6	4	24
16	M	spazzamento	6	3	18
17	M	spazzamento	6	4	24
18	G	spazzamento	6	3	18
19	V	spazzamento	6	4	24
20	S	spazzamento	6	3	18
21	D				
22	L	spazzamento	6	4	24
23	M	spazzamento	6	3	18
24	M	spazzamento	6	4	24
25	G	spazzamento	6	3	18
26	V	spazzamento	6	4	24
27	S	spazzamento	6	3	18
28	D				
29	L	spazzamento	6	4	24
30	M	spazzamento	6	3	18
31	M	spazzamento	6	4	24
					570
fabbisogno personale per lo spazzamento					
nettturnino 2B					570

Lavaggio cassonetti stradali

Il dimensionamento del personale e dei mezzi occorrenti per il lavaggio dei contenitori stradali, calcolato in n. 72 ore di personale netturbino 2B (6 ore per 12 mesi) è di n. 72 ore di autocarro attrezzato, non viene contabilizzato in modo analitico nella presente sezione, in quanto, trattandosi di interventi di scarsa entità, da realizzare solo nel periodo iniziale, ininfluenti ai fini della quantificazione delle unità di personale, verrà contabilizzato, nel quadro complessivo di spesa del periodo iniziale, con voce autonoma denominata "servizio lavaggio cassonetti".

Dimensionamento giornaliero nel periodo transitorio

Al fine di individuare con la massima esattezza la quantità di personale e di mezzi occorrente per l'espletamento dei servizi, si riportano, di seguito, le tabelle relative al loro dimensionamento per ogni singolo servizio.

PIANO D'INTERVENTO PER LO SPAZZAMENTO, LA RACCOLTA ED IL TRASPORTO DEI RIFIUTI URBANI

Raccolta e trasporto a smaltimento del rifiuto indifferenziato

PERIODO TRANSITORIO																					
raccolta e trasporto a smaltimento del rifiuto indifferenziato																					
giorno	servizio	raccolta									trasporto										
		personale			comp. 26 mc			comp.18 mc.			minic. 7 mc.			personale			comp. 26 mc				
		ore	un	tot	ore	un	tot	ore	un	tot	ore	un	tot	ore	un	tot	ore	un	tot		
1	L	racc. A	5,25	4	21	3	1	3	6	1	6	3	1	3	trasporto	3	1	3	3	1	3
2	M	racc. B	5,25	4	21	3	1	3	6	1	6	3	1	3	trasporto	3	1	3	3	1	3
3	M	racc. A	5,25	4	21	3	1	3	6	1	6	3	1	3	trasporto	3	1	3	3	1	3
4	G	racc. B	5,25	4	21	3	1	3	6	1	6	3	1	3	trasporto	3	1	3	3	1	3
5	V	racc. A	5,25	4	21	3	1	3	6	1	6	3	1	3	trasporto	3	1	3	3	1	3
6	S	racc. B	5,25	4	21	3	1	3	6	1	6	3	1	3	trasporto	3	1	3	3	1	3
7	D																				
8	L	racc. A	5,25	4	21	3	1	3	6	1	6	3	1	3	trasporto	3	1	3	3	1	3
9	M	racc. B	5,25	4	21	3	1	3	6	1	6	3	1	3	trasporto	3	1	3	3	1	3
10	M	racc. A	5,25	4	21	3	1	3	6	1	6	3	1	3	trasporto	3	1	3	3	1	3
11	G	racc. B	5,25	4	21	3	1	3	6	1	6	3	1	3	trasporto	3	1	3	3	1	3
12	V	racc. A	5,25	4	21	3	1	3	6	1	6	3	1	3	trasporto	3	1	3	3	1	3
13	S	racc. B	5,25	4	21	3	1	3	6	1	6	3	1	3	trasporto	3	1	3	3	1	3
14	D																				
15	L	racc. A	5,25	4	21	3	1	3	6	1	6	3	1	3	trasporto	3	1	3	3	1	3
16	M	racc. B	5,25	4	21	3	1	3	6	1	6	3	1	3	trasporto	3	1	3	3	1	3
17	M	racc. A	5,25	4	21	3	1	3	6	1	6	3	1	3	trasporto	3	1	3	3	1	3
18	G	racc. B	5,25	4	21	3	1	3	6	1	6	3	1	3	trasporto	3	1	3	3	1	3
19	V	racc. A	5,25	4	21	3	1	3	6	1	6	3	1	3	trasporto	3	1	3	3	1	3
20	S	racc. B	5,25	4	21	3	1	3	6	1	6	3	1	3	trasporto	3	1	3	3	1	3
21	D																				
22	L	racc. A	5,25	4	21	3	1	3	6	1	6	3	1	3	trasporto	3	1	3	3	1	3
23	M	racc. B	5,25	4	21	3	1	3	6	1	6	3	1	3	trasporto	3	1	3	3	1	3
24	M	racc. A	5,25	4	21	3	1	3	6	1	6	3	1	3	trasporto	3	1	3	3	1	3
25	G	racc. B	5,25	4	21	3	1	3	6	1	6	3	1	3	trasporto	3	1	3	3	1	3
26	V	racc. A	5,25	4	21	3	1	3	6	1	6	3	1	3	trasporto	3	1	3	3	1	3
27	S	racc. B	5,25	4	21	3	1	3	6	1	6	3	1	3	trasporto	3	1	3	3	1	3
28	D																				
29	L	racc. A	5,25	4	21	3	1	3	6	1	6	3	1	3	trasporto	3	1	3	3	1	3
30	M	racc. B	5,25	4	21	3	1	3	6	1	6	3	1	3	trasporto	3	1	3	3	1	3
31	M	racc. A	5,25	4	21	3	1	3	6	1	6	3	1	3	trasporto	3	1	3	3	1	3
		totali			567			81			162			81	totali			81			81

fabbisogno per raccolta rifiuto indifferenziato				
nettturnino 2B	ore			243
autista 3B	ore			324
totale personale	ore			567

fabbisogno per raccolta rifiuto indifferenziato				
autocompattatore 26 mc.	ore			81
autocompattatore 18 mc.	ore			162
minicompattatore 7 mc.	ore			81

fabbisogno per trasporto rifiuto indifferenziato				
autista 3B	ore			81

fabbisogno per trasporto rifiuto indifferenziato				
autocompattatore 26 mc.	ore			81

PIANO D'INTERVENTO PER LO SPAZZAMENTO, LA RACCOLTA ED IL TRASPORTO DEI RIFIUTI URBANI

Raccolta differenziata di carta e cartoni, plastica e vetro

PERIODO TRANSITORIO											
raccolte differenziate carta/cartoni, plastica e vetro											
giorno		servizio	personale			comp. 18 mc			minicompatt.7 mc.		
			ore	un	tot	ore	un	tot	ore	un	tot
1	L										
2	M										
3	M										
4	G										
5	V										
6	S										
7	D										
8	L										
9	M	raccolta carta	6	4	24	6	2	12	6	2	12
10	M										
11	G	racc. plastica	6	4	24	6	2	12	6	2	12
12	V										
13	S	raccolta vetro	6	4	24	6	2	12	6	2	12
14	D										
15	L										
16	M										
17	M										
18	G										
19	V										
20	S										
21	D										
22	L										
23	M	raccolta carta	6	4	24	6	2	12	6	2	12
24	M										
25	G	racc. plastica	6	4	24	6	2	12	6	2	12
26	V										
27	S	raccolta vetro	6	4	24	6	2	12	6	2	12
28	D										
29	L										
30	M										
31	M										
totali			144			72			72		
fabbisogno per raccolta rifiuto differenziato CONAI											
nettornino 2B									ore	72	
autista 3B									ore	72	
fabbisogno per raccolta rifiuto differenziato CONAI											
autocompattatore da 18 mc									ore	72	
minicompattatore da 7 mc									ore	72	

Raccolta differenziata dei rifiuti ingombranti, dei RAEE e dei RUP

PERIODO TRANSITORIO								
raccolte differenziate ingombranti, RAEE e RUP								
giorno		servizio	personale			autocarro		
			ore	un	tot	ore	un	tot
1	L							
2	M							
3	M							
4	G							
5	V							
6	S							
7	D							
8	L							
9	M							
10	M							
11	G	ingombranti RAEE RUP	6	2	12	6	1	6
12	V							
13	S							
14	D							
15	L							
16	M							
17	M							
18	G							
19	V							
20	S							
21	D							
22	L							
23	M							
24	M							
25	G	ingombranti RAEE RUP	6	2	12	6	1	6
26	V							
27	S							
28	D							
29	L							
30	M							
31	M							
		totali			24			12
fabbisogno personale per raccolta ingombranti, RAEE e RUP								
nettornino 2B						ore	24	
fabbisogno mezzi per raccolta ingombranti, RAEE e RUP								
autocarro con pianale						ore	12	

Spazzamento e diserbo

PERIODO TRANSITORIO					
fabbisogno personale per lo spazzamento					
giorno		servizio	personale		
			ore	un	tot
1	L	spazzamento	6	4	24
2	M	spazzamento	6	3	18
3	M	spazzamento	6	4	24
4	G	spazzamento	6	3	18
5	V	spazzamento	6	4	24
6	S	spazzamento	6	3	18
7	D				
8	L	spazzamento	6	4	24
9	M	spazzamento	6	3	18
10	M	spazzamento	6	4	24
11	G	spazzamento	6	3	18
12	V	spazzamento	6	4	24
13	S	spazzamento	6	3	18
14	D				
15	L	spazzamento	6	4	24
16	M	spazzamento	6	3	18
17	M	spazzamento	6	4	24
18	G	spazzamento	6	3	18
19	V	spazzamento	6	4	24
20	S	spazzamento	6	3	18
21	D				
22	L	spazzamento	6	4	24
23	M	spazzamento	6	3	18
24	M	spazzamento	6	4	24
25	G	spazzamento	6	3	18
26	V	spazzamento	6	4	24
27	S	spazzamento	6	3	18
28	D				
29	L	spazzamento	6	4	24
30	M	spazzamento	6	3	18
31	M	spazzamento	6	4	24
					570
fabbisogno personale per lo spazzamento					
nettturnino 2B					570

Dimensionamento giornaliero nel periodo di regime

Raccolta e trasporto a smaltimento del rifiuto indifferenziato e del rifiuto umido

A REGIME																					
raccolta e trasporto a smaltimento del rifiuto indifferenziato e dell'umido																					
giorno	servizio	raccolta									trasporto										
		personale			comp. 26 mc			comp.18 mc.			minic. 7 mc.			servizio			personale			comp. 26 mc	
		ore	un	tot	ore	un	tot	ore	un	tot	ore	un	tot	ore	un	tot	ore	un	tot		
1	L	r. umido A	5,25	4	21	3	1	3	6	1	6	3	1	3	trasporto	3	1	3	3	1	3
2	M	r. umido B	5,25	4	21	3	1	3	6	1	6	3	1	3	trasporto	3	1	3	3	1	3
3	M	r. indiff. A	5,25	4	21	3	1	3	6	1	6	3	1	3	trasporto	3	1	3	3	1	3
4	G	r. indiff. B	5,25	4	21	3	1	3	6	1	6	3	1	3	trasporto	3	1	3	3	1	3
5	V	r. umido A	5,25	4	21	3	1	3	6	1	6	3	1	3	trasporto	3	1	3	3	1	3
6	S	r. umido B	5,25	4	21	3	1	3	6	1	6	3	1	3	trasporto	3	1	3	3	1	3
7	D																				
8	L	r. umido A	5,25	4	21	3	1	3	6	1	6	3	1	3	trasporto	3	1	3	3	1	3
9	M	r. umido B	5,25	4	21	3	1	3	6	1	6	3	1	3	trasporto	3	1	3	3	1	3
10	M	r. indiff. A	5,25	4	21	3	1	3	6	1	6	3	1	3	trasporto	3	1	3	3	1	3
11	G	r. indiff. B	5,25	4	21	3	1	3	6	1	6	3	1	3	trasporto	3	1	3	3	1	3
12	V	r. umido A	5,25	4	21	3	1	3	6	1	6	3	1	3	trasporto	3	1	3	3	1	3
13	S	r. umido B	5,25	4	21	3	1	3	6	1	6	3	1	3	trasporto	3	1	3	3	1	3
14	D																				
15	L	r. umido A	5,25	4	21	3	1	3	6	1	6	3	1	3	trasporto	3	1	3	3	1	3
16	M	r. umido B	5,25	4	21	3	1	3	6	1	6	3	1	3	trasporto	3	1	3	3	1	3
17	M	r. indiff. A	5,25	4	21	3	1	3	6	1	6	3	1	3	trasporto	3	1	3	3	1	3
18	G	r. indiff. B	5,25	4	21	3	1	3	6	1	6	3	1	3	trasporto	3	1	3	3	1	3
19	V	r. umido A	5,25	4	21	3	1	3	6	1	6	3	1	3	trasporto	3	1	3	3	1	3
20	S	r. umido B	5,25	4	21	3	1	3	6	1	6	3	1	3	trasporto	3	1	3	3	1	3
21	D																				
22	L	r. umido A	5,25	4	21	3	1	3	6	1	6	3	1	3	trasporto	3	1	3	3	1	3
23	M	r. umido B	5,25	4	21	3	1	3	6	1	6	3	1	3	trasporto	3	1	3	3	1	3
24	M	r. indiff. A	5,25	4	21	3	1	3	6	1	6	3	1	3	trasporto	3	1	3	3	1	3
25	G	r. indiff. B	5,25	4	21	3	1	3	6	1	6	3	1	3	trasporto	3	1	3	3	1	3
26	V	r. umido A	5,25	4	21	3	1	3	6	1	6	3	1	3	trasporto	3	1	3	3	1	3
27	S	r. umido B	5,25	4	21	3	1	3	6	1	6	3	1	3	trasporto	3	1	3	3	1	3
28	D																				
29	L	r. umido A	5,25	4	21	3	1	3	6	1	6	3	1	3	trasporto	3	1	3	3	1	3
30	M	r. umido B	5,25	4	21	3	1	3	6	1	6	3	1	3	trasporto	3	1	3	3	1	3
31	M	r. indiff. A	5,25	4	21	3	1	3	6	1	6	3	1	3	trasporto	3	1	3	3	1	3
		totali			567			81			162			81			81			81	
fabbisogno per raccolta rifiuto indifferenz. e umido																					
netturino 2B																ore				243	
autista 3B																ore				324	
totale personale																ore				567	
fabbisogno per raccolta rifiuto indifferenz. e umido																					
autocompattatore 26 mc.																ore				81	
autocompattatore 18 mc.																ore				162	
minicompatatore 7 mc.																ore				81	
fabbisogno per trasporto rifiuto indifferenz. e umido																					
autista 3B																ore				81	
fabbisogno per trasporto rifiuto indifferenz. e umido																					
autocompattatore 26 mc.																ore				81	

PIANO D'INTERVENTO PER LO SPAZZAMENTO, LA RACCOLTA ED IL TRASPORTO DEI RIFIUTI URBANI

Raccolta differenziata di carta e cartoni, plastica e vetro

A REGIME											
raccolte differenziate carta/cartoni, plastica e vetro											
giorno		servizio	personale			comp. 18 mc			minicompatt. 7 mc.		
			ore	un	tot	ore	un	tot	ore	un	tot
1	L										
2	M										
3	M										
4	G										
5	V										
6	S										
7	D										
8	L										
9	M	raccolta carta	6	4	24	6	2	12	6	2	12
10	M										
11	G	racc. plastica	6	4	24	6	2	12	6	2	12
12	V										
13	S	raccolta vetro	6	4	24	6	2	12	6	2	12
14	D										
15	L										
16	M										
17	M										
18	G										
19	V										
20	S										
21	D										
22	L										
23	M	raccolta carta	6	4	24	6	2	12	6	2	12
24	M										
25	G	racc. plastica	6	4	24	6	2	12	6	2	12
26	V										
27	S	raccolta vetro	6	4	24	6	2	12	6	2	12
28	D										
29	L										
30	M										
31	M										
totali			144			72			72		
fabbisogno per raccolta rifiuto differenziato CONAI											
nettturnino 2B									ore	72	
autista 3B									ore	72	
fabbisogno per raccolta rifiuto differenziato CONAI											
autocompattatore da 18 mc									ore	72	
minicompattatore da 7 mc									ore	72	

Raccolta differenziata dei rifiuti ingombranti, dei RAEE e dei RUP

A REGIME								
raccolte differenziate ingombranti, RAEE e RUP								
giorno		servizio	personale			autocarro		
			ore	un	tot	ore	un	tot
1	L							
2	M							
3	M							
4	G							
5	V							
6	S							
7	D							
8	L							
9	M							
10	M							
11	G	ingombranti RAEE RUP	6	2	12	6	1	6
12	V							
13	S							
14	D							
15	L							
16	M							
17	M							
18	G							
19	V							
20	S							
21	D							
22	L							
23	M							
24	M							
25	G	ingombranti RAEE RUP	6	2	12	6	1	6
26	V							
27	S							
28	D							
29	L							
30	M							
31	M							
		totali			24			12
fabbisogno personale per raccolta ingombranti, RAEE e RUP								
nettornino 2B						ore	24	
fabbisogno mezzi per raccolta ingombranti, RAEE e RUP								
autocarro con pianale						ore	12	

Spazzamento e diserbo

A REGIME

fabbisogno personale per lo spazzamento					
giorno		servizio	personale		
			ore	un	tot
1	L	spazzamento	6	4	24
2	M	spazzamento	6	3	18
3	M	spazzamento	6	4	24
4	G	spazzamento	6	3	18
5	V	spazzamento	6	4	24
6	S	spazzamento	6	3	18
7	D				
8	L	spazzamento	6	4	24
9	M	spazzamento	6	3	18
10	M	spazzamento	6	4	24
11	G	spazzamento	6	3	18
12	V	spazzamento	6	4	24
13	S	spazzamento	6	3	18
14	D				
15	L	spazzamento	6	4	24
16	M	spazzamento	6	3	18
17	M	spazzamento	6	4	24
18	G	spazzamento	6	3	18
19	V	spazzamento	6	4	24
20	S	spazzamento	6	3	18
21	D				
22	L	spazzamento	6	4	24
23	M	spazzamento	6	3	18
24	M	spazzamento	6	4	24
25	G	spazzamento	6	3	18
26	V	spazzamento	6	4	24
27	S	spazzamento	6	3	18
28	D				
29	L	spazzamento	6	4	24
30	M	spazzamento	6	3	18
31	M	spazzamento	6	4	24
					570
fabbisogno personale per lo spazzamento					
nettturnino 2B					570

Riepilogo del fabbisogno complessivo di personale

PERIODO INIZIALE				
periodo iniziale - fabbisogno annuale di personale				
raccolta				
raccolta rifiuto indifferenziato 2B	ore	2.916	unità	1,84
raccolta rifiuto indifferenziato 3B	ore	1.944	unità	1,23
raccolta diff. carta/cartone, plastica e vetro 2B	ore	864	unità	0,55
raccolta diff. carta/cartone, plastica e vetro 3B	ore	864	unità	0,55
raccolta rif. ingombranti, RAEE e RUP 2B	ore	288	unità	0,18
totale	ore	6.876	unità	4,34
trasporto				
raccolta rifiuto indifferenziato	ore	972	unità	0,61
totale (autista 3B)	ore	972	unità	0,61
spazzamento				
spazzamento	ore	6.840	unità	4,32
totale (netturbino 2B)	ore	6.840	unità	4,32
fabbisogno totale				
netturbino 2B	ore	10.908	unità	6,89
autista 3B	ore	3.780	unità	2,39

PERIODO TRANSITORIO

periodo transitorio - fabbisogno annuale di personale				
raccolta				
raccolta rifiuto indifferenziato 2B	ore	2.916	unità	1,84
raccolta rifiuto indifferenziato 3B	ore	3.888	unità	2,46
raccolta diff. carta/cartone, plastica e vetro 2B	ore	864	unità	0,55
raccolta diff. carta/cartone, plastica e vetro 3B	ore	864	unità	0,55
raccolta rif. ingombranti, RAEE e RUP 2B	ore	288	unità	0,18
totale	ore	8.820	unità	5,57
trasporto				
raccolta rifiuto indifferenziato	ore	972	unità	0,61
totale (autista 3B)	ore	972	unità	0,61
spazzamento				
spazzamento	ore	6.840	unità	4,32
totale (netturbino 2B)	ore	6.840	unità	4,32
fabbisogno totale				
netturbino 2B	ore	10.908	unità	6,89
autista 3B	ore	5.724	unità	3,62

A REGIME

a regime - fabbisogno annuale di personale				
raccolta				
raccolta rifiuto indifferenziato 2B	ore	2.916	unità	1,84
raccolta rifiuto indifferenziato 3B	ore	3.888	unità	2,46
raccolta diff. carta/cartone, plastica e vetro 2B	ore	864	unità	0,55
raccolta diff. carta/cartone, plastica e vetro 3B	ore	864	unità	0,55
raccolta rif. ingombranti, RAEE e RUP 2B	ore	288	unità	0,18
totale	ore	8.820	unità	5,57
trasporto				
raccolta rifiuto indifferenziato	ore	972	unità	0,61
totale (autista 3B)	ore	972	unità	0,61
spazzamento				
spazzamento	ore	6.840	unità	4,32
totale (netturbino 2B)	ore	6.840	unità	4,32
fabbisogno totale				
netturbino 2B	ore	10.908	unità	6,89
autista 3B	ore	5.724	unità	3,62

L'A.R.O. in oggetto, in base ai fabbisogni complessivi risultanti dalle superiori tabelle sul dimensionamento dei servizi che dovrà gestire, necessita del seguente personale:

nella fase iniziale

n	qualifica	livello	utilizzo
7	netturbino	2B	spazzamento/raccolta
3	autista	3B	raccolta/ trasporto

nella fase di transizione e di regime

n	qualifica	livello	utilizzo
7	netturbino	2B	spazzamento/raccolta
4	autista	3B	raccolta/ trasporto

Riepilogo del fabbisogno complessivo delle attrezzature

Per l'espletamento dei servizi occorrono le seguenti attrezzature:

a) Contenitori per la raccolta differenziata dei rifiuti

Per la raccolta differenziata porta a porta si intende fornire ad ogni utenza:

- 1 cestello di colore marrone da lt. 5 o da lt.10 per la raccolta del rifiuto umido;
- 1 cestello di colore grigio da lt. 30 per la raccolta del rifiuto indifferenziato;
- 1 cestello di color giallo da lt. 30 per la raccolta del rifiuto di plastica;
- 1 cestello di colore azzurro da lt. 30 per la raccolta del rifiuto di carta e cartone;
- 1 cestello di color verde da lt. 30 per la raccolta dei rifiuti di vetro.

Occorre, pertanto acquistare:

- n. 6.224 cestelli di marrone da lt 5 o da lt.10;
- n. 24.896 cestelli di vari colori da lt. 30;

Per la raccolta dei RUP si prevede di utilizzare la seguente attrezzatura da fornire ai rivenditori convenzionati:

- n. 2 contenitori per la raccolta di farmaci scaduti;
- n. 2 contenitori per la raccolta di pile esauste;
- n. 2 contenitori per la raccolta di barattoli etichettati "T" ed "F".

Si prevede inoltre di fornire per alcune utenze non domestiche di bidoni carrellati da lt. 80 di vario colore. Si stima una necessità di n. 200 di questi bidoni.

b) Hardware e software per la gestione dei servizi

Si prevede l'utilizzo di:

- n. 1 computer completo video e tastiera
- n. 2 computer portatili
- n. 4 lettori palmare
- n. 1 stampante al laser
- n. 1 software

La descrizione della seguente attrezzatura è meglio indicata nelle apposite schede contenute nell'allegato n. 2.

Riepilogo del fabbisogno complessivo dei mezzi

periodo iniziale - fabbisogno annuale di mezzi				
raccolta				
raccolta rifiuto indifferenz.(autocompatt.26 mc.)	ore	972		
raccolta rifiuto indifferenz.(autocompatt.18 mc.)	ore	972		
raccolta diff. Conai.(autocompatt.18 mc.)	ore	864		
raccolta diff. Conai (minicompattatore da 7 mc.)	ore	864		
raccolta ingomb., RAEE e RUP (autocarro c/pian)	ore	144	*	
totale	ore	2.844		
trasporto				
rifiuto indifferenziato	ore	972		
totale	ore	972		
fabbisogno totale				
autocompattatore da 26 mc.	ore	1.944	unità	1
autocompattatore da 18 mc.	ore	1.836	unità	1
minicompattatore da 7 mc.	ore	864	unità	1
autocarro con pianale da 1 tonn.	ore	1.500	unità	1
periodo transitorio - fabbisogno annuale di mezzi				
raccolta				
raccolta rifiuto indifferenz.(autocompatt.26 mc.)	ore	972		
raccolta rifiuto indifferenz.(autocompatt.18 mc.)	ore	1.944		
raccolta rifiuto indifferenz.(minicompatt.7 mc.)	ore	972		
raccolta diff. Conai.(autocompatt.18 mc.)	ore	864		
raccolta diff. Conai (minicompattatore da 7 mc.)	ore	864		
raccolta ingomb., RAEE e RUP (autocarro c/pian)	ore	144	*	
totale	ore	4.788		
trasporto				
rifiuto indifferenziato	ore	972		
totale	ore	972		
fabbisogno totale				
autocompattatore da 26 mc.	ore	1.944	unità	1
autocompattatore da 18 mc.	ore	2.808	unità	1
minicompattatore da 7 mc.	ore	1.836	unità	1
autocarro con pianale da 1 tonn.	ore	1.500	unità	1
a regime - fabbisogno annuale di mezzi				
raccolta				
raccolta rifiuto indifferenz.(autocompatt.26 mc.)	ore	972		
raccolta rifiuto indifferenz.(autocompatt.18 mc.)	ore	1.944		
raccolta rifiuto indifferenz.(minicompatt.7 mc.)	ore	972		
raccolta diff. Conai.(autocompatt.18 mc.)	ore	864		
raccolta diff. Conai (minicompattatore da 7 mc.)	ore	864		
raccolta ingomb., RAEE e RUP (autocarro c/pian)	ore	144	*	
totale	ore	4.788		
trasporto				
rifiuto indifferenziato	ore	972		
totale	ore	972		
fabbisogno totale				
autocompattatore da 26 mc.	ore	1.944	unità	1
autocompattatore da 18 mc.	ore	2.808	unità	1
minicompattatore da 7 mc.	ore	1.836	unità	1
autocarro con pianale da 1 tonn.	ore	1.500	unità	1

L'autocarro con pianale oltre ad essere utilizzato, per 216 ore l'anno, nella raccolta domiciliare dei rifiuti ingombranti dei RAEE e dei RUP, sarà anche utilizzato per le operazioni di diserbo stimate in 936 ore l'anno ed in altre operazioni di sostegno ai CCR.

L'utilizzo complessivo di detto mezzo viene, pertanto, stimato in complessive **1500 ore**.

Fabbisogno di centri comunali di raccolta

Si prevede l'allestimento sul territorio di almeno 2 centri comunali di raccolta.

Per la funzione assegnata dal piano a queste strutture ricettive di raccolta differenziata, è indispensabile che sia funzionante in ogni Comune almeno un centro di raccolta.

In numero dei centri comunali di raccolta necessari è stato desunto utilizzando le tabelle che seguono, attraverso le quali è pure possibile valutare il numero di scarrabili e di cassonetti occorrenti per ogni impianto.

In relazione ai flussi di raccolta delle diverse frazioni di rifiuto che si intende intercettare, le cui quantità vengono calcolate intorno al 20%, ed in relazione al numero di utenze servite, di seguito, viene individuato il fabbisogno dei CCR per ogni Comune ed il loro dimensionamento.

a regime			
previsione delle quantità di rifiuto da raccogliere x Comune			
raccolta indifferenziata 2013	2.478,345	1.631,956	4.110,301
raccolta differenziata	105,620	11,900	117,520
totale rifiuto 2013	2.583,965	1.643,856	4.227,821
calo fisiologico 10% R.I.	247,835	163,196	411,030
rifiuto previsto (base di calcolo)	2.336,131	1.480,660	3.816,791
rifiuto	Roccalumera	Furci	ARO
carta e cartone	327,058	207,292	534,351
vetro	280,336	177,679	458,015
plastica	163,529	103,646	267,175
ingombranti	23,361	14,807	38,168
RAEE	23,361	14,807	38,168
RUP	0,234	0,148	0,382
verde (cimiteriali,sfalci, verde pubbl.)	46,723	29,613	76,336
umido	654,117	414,585	1.068,701
totale R.D.	1.518,718	962,577	2.481,296
indifferenziato (residuo)	817,412	518,083	1.335,495
	2.336,131	1.480,660	3.816,791

Sezione finanziaria

In questa sezione verranno analizzati, per ogni periodo di progetto, i seguenti costi:

- costi del personale;
- costi degli automezzi;
- costi per l'allestimento e la gestione dei CCR;
- costi degli ammortamenti delle spese per investimenti per l'acquisto di attrezzature, dell'hardware e del software;
- costi per le campagne di sensibilizzazione e per i controlli;
- costi per il nolo dell'impianto di stoccaggio e valorizzazione dei rifiuti da conferire ai consorzi di filiera aderenti al CONAI;
- ricavi derivanti dal contributo previsto dagli accordi Anci – Conai.

I superiori costi, allo scopo di fornire una utile visione di valutazione, saranno, infine, raggruppati nel "quadro economico di spesa complessivo".

Periodo iniziale

Costi del personale

Nel periodo in esame, come indicato nella sezione relativa al dimensionamento del personale, per l'espletamento dei servizi di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti si prevede il fabbisogno di:

- n. 7 netturbini liv. 2B (per complessive 10.908 ore l'anno);
- n. 3 autista liv. 3B (per complessive 3.780 ore l'anno).

Il costo unitario del personale è analiticamente descritto nelle apposite schede contenute nell'allegato n. 2.

Pertanto, dal conteggio che segue si evince che il costo del personale, nel periodo iniziale, ammonta ad

personale				€ 355.087,96
autista 3B	3	3.780	€ 26,05	€ 98.473,65
netturbino 2B	7	10.908	€ 23,53	€ 256.614,31

I superiori risultati scaturiscono dallo studio minuzioso che segue, basato sulle effettive ore di lavoro necessarie per l'espletamento dei servizi, con un costo orario determinato al netto degli oneri derivanti dai diversi istituti contrattuali (ferie, malattie, festività, permessi, ecc.):

PERIODO INIZIALE

periodo iniziale - costo annuale del personale			
raccolta	ore	unità	costo
netturbino 2B	4.068	2,57	€ 95.701,05
autista 3B	2.808	1,77	€ 73.151,86
totale	6.876	4,34	€ 168.852,90
trasporto			
totale (autista 3B)	972	0,61	€ 25.321,80
spazzamento			
totale (netturbino 2B)	6.840	4,32	€ 160.913,26
fabbisogno totale			
netturbino 2B	10.908	6,89	€ 256.614,31
autista 3B	3.780	2,39	€ 98.473,65
totale costo del personale			€ 355.087,96

Costo degli automezzi

Nel periodo in esame, come indicato nella sezione relativa al dimensionamento dei mezzi, per la raccolta e per il trasporto dei rifiuti si prevede il fabbisogno di:

- n. 1 autocompattatore da 26 mc. (per complessive 1.944 ore l'anno);
- n. 1 autocompattatore da 18 mc. (per complessive 1.836 ore l'anno);
- n. 1 minicompattatore da 7 mc. (per complessive 864 ore l'anno);
- n. 1 autocarro con sponda idraulica (per complessive 1.500 ore l'anno).

Il costo unitario dei mezzi è analiticamente descritto nelle apposite schede contenute nell'allegato n. 2.

Dal conteggio che segue si evince che, nel periodo iniziale, il costo dei mezzi comprensivo dei costi di ammortamento del capitale e dei costi di gestione (compreso il carburante), ammonta ad €. 144.935,07

autocompatt. 26 mc	1	1.944	€ 36,82	€ 71.575,10
quota mezzo	1	1.944	€ 12,96	€ 25.200,00
quota manutenzione e carburante	1	1.944	€ 23,86	€ 46.375,10
autocompatt. 18 mc	1	1.836	€ 21,56	€ 39.590,10
quota mezzo	1	1.836	€ 11,76	€ 21.600,00
quota manutenzione e carburante	1	1.836	€ 9,80	€ 17.990,10
minicompattat. 7mc	1	864	€ 24,43	€ 21.111,12
quota mezzo	1	864	€ 14,58	€ 12.600,00
quota manutenzione e carburante	1	864	€ 9,85	€ 8.511,12
autocarro pianale 1 t.	1	1.500	€ 8,44	€ 12.658,75
quota mezzo	1	1.500	€ 4,80	€ 7.200,00
quota manutenzione e carburante	1	1.500	€ 3,64	€ 5.458,75

I costi sopra esposti non tengono conto della circostanza che i mezzi occorrenti dovrebbero essere trasferiti (se non nella proprietà almeno nel possesso) dall'attuale gestore dei servizi, per cui si avrebbe una diminuzione di spesa, relativa alla "quota mezzo", di circa €. 67.000,00.

Costi dei centri comunali di raccolta

Per la realizzazione dei CCR, si prevede l'acquisto di un modulo prefabbricato per ufficio/guardiola, meglio descritto nella apposita scheda contenuta nell'allegato n. 2.

Il budget di spesa per la realizzazione dei 2 CCR, tenendo conto di dover solo

integrare le attrezzature già esistenti nelle eco-piazzole di raccolta, ammonta a circa 105.000,00 euro.

I costi andranno ammortizzati in 7 anni, con un costo totale annuo di €. 18.900,00 (vedi scheda ccr 1 e ccr 2).

Per ognuno dei 2 CCR è prevista l'apertura di 3 ore al giorno, per 3 volte la settimana, per 52 settimane l'anno, per un totale di n. 936 ore.

Per le spese correnti di gestione dei CCR, si prevede un spesa di €. 10,00 per ogni ora di apertura al pubblico, per un importo annuale di €. 9.360,00.

I Centri potranno essere gestiti da personale amministrativo, in organico all'Ufficio preposto, che, in considerazione della tipologia del lavoro, potrà essere retribuito, con contratto a progetto o altro istituto similare e, quindi, con un costo di €. 16,00 per ogni ora lavorativa, per un costo complessivo di €. 14.976,00.

In alternativa, potranno essere affidati, mediante apposita convenzione, ad associazioni ambientaliste o di volontariato, ed a cooperative sociali di tipo B.

CCR centri comunali di raccolta				€ 43.236,00
allestimento	2		€ 105.000,00	€ 18.900,00
personale a progetto		936	€ 16,00	€ 14.976,00
gestione		936	€ 10,00	€ 9.360,00

Pertanto, il costo totale per l'attivazione ed il funzionamento dei 2 centri comunali di raccolta ammonterà ad €. 43.236,00 all'anno.

Costi delle attrezzature

Si prevede l'acquisto delle seguenti attrezzature:

a) Contenitori per la raccolta differenziata dei rifiuti:

Per la raccolta differenziata porta a porta si intende fornire ad ogni utenza:

- 1 cestello di colore marrone da lt. 5 per la raccolta del rifiuto umido;
- 1 cestello di colore grigio da lt. 30 per la raccolta del rifiuto indifferenziato;
- 1 cestello di color giallo da lt. 30 per la raccolta del rifiuto di plastica;
- 1 cestello di colore azzurro da lt. 30 per la raccolta del rifiuto di carta e cartone;

- 1 cestello di color verde da lt. 30 per la raccolta dei rifiuti di vetro.

Occorre pertanto acquistare:

- n. 6.224 cestelli di marrone da 5 lt., ad €. 3,50 cadauno, per un costo totale di €. 21.784,00;
- n. 24.896 cestelli di vari colori da lt. 30, ad €. 7,00 cadauno per un costo totale di €. 174.272,00;

Per la raccolta dei RUP si prevede di acquistare la seguente attrezzatura da fornire ai rivenditori convenzionati:

- n. 2 contenitori per la raccolta di farmaci scaduti, ad €. 250,00 cadauno, per un costo totale di €. 500,00
- n. 2 contenitori per la raccolta di pile esauste, ad €. 250,00 cadauno, per un costo totale di €. 500,00
- n. 2 contenitori per la raccolta di barattoli etichettati "T" ed "F", ad €. 250,00 cadauno, per un costo totale di €. 500,00

Si prevede inoltre di fornire per alcune utenze non domestiche di bidoni carrellati da lt. 80 di vario colore. Si stima un acquisto di n. 200 di questi bidoni ad €.35,00 cadauno, per un costo totale di €. 7.000,00

scheda totale costi attrezzatura			
tipo contenitore	n	prezzo	totale
cestello lt 5 o da lt 10	6.224	€ 3,50	21.784,00
cestello lt 30	24.896	€ 7,00	174.272,00
bidone c. lt 80	200	€ 35,00	7.000,00
cont. x farmaci	2	€ 250,00	500,00
cont. x pile	2	€ 250,00	500,00
cont. x c. "T"o "F"	2	€ 250,00	500,00
totale			204.556,00
costi			
COSTO TOTALE		€.	204.556,00
TASSO ANNUO		%	6,50
AMMORTAMENTO		anni	7,00
MANUTENZIONE		€.	0,00
determinazione costo annuo			
INTERESSE CAPITALE		€.	7.597,79
QUOTA AMMORTAMENTO		€.	29.222,29
totali annui			
COSTO ANNUO DI GESTIONE		€.	0,00
COSTO ANNUO DI AMMORTAMENTO		€.	36.820,08
TOTALE COSTO ANNUO		€.	36.820,08

Il costo complessivo della superiore attrezzatura ammonta ad €. 204.556,00

Il superiore importo sarà ammortizzato in 7 anni con un costo complessivo di €. 36.820,08 ad anno comprensivo degli oneri di ammortamento.

b) Hardware e software per la gestione dei servizi:

Come rilevabile dalle apposite schede contenute nell'allegato n. 2, i costi per l'acquisto dell'hardware e del software sono i seguenti:

scheda costi software ed hardware			
tipo contenitore	n	prezzo	totale
computer completo video e tast.	1	€ 2.000,00	2.000,00
computer portatile	2	€ 800,00	1.600,00
lettore palmare	4	€ 2.500,00	10.000,00
stampante al laser	1	€ 1.000,00	1.000,00
software	1	€ 11.800,00	11.800,00
costi			
COSTO TOTALE		€.	26.400,00
TASSO ANNUO		%	6,50
AMMORTAMENTO		anni	7,00
MANUTENZIONE		€.	0,00
determinazione costo annuo			
INTERESSE CAPITALE		€.	980,57
QUOTA AMMORTAMENTO		€.	3.771,43
totali annui			
COSTO ANNUO DI GESTIONE		€.	0,00
COSTO ANNUO DI AMMORTAMENTO		€.	4.752,00
TOTALE COSTO ANNUO		€.	4.752,00

Sensibilizzazione e controlli

Il budget annuale previsto per coprire i costi relativi agli interventi di sensibilizzazione alla raccolta differenziata ed i relativi controlli ammonta ad:

sensibilizz controlli				€ 24.976,00
personale a progetto		936	€ 16,00	€ 14.976,00
materiale				€ 10.000,00

Lavaggio cassonetti

Il costo per il lavaggio dei cassonetti nel solo periodo iniziale viene determinato in € 3.450 ad anno

Costi impianto di stoccaggio, valorizzazione del rifiuto secco e deposito mezzi

Il costo della convenzione per l'utilizzo dell'impianto previsto in progetto per lo stoccaggio, la valorizzazione del rifiuto secco ed il ricovero dei mezzi, dovrebbe ammontare a non più di € 60.000,00 l'anno.

Contributo CONAI

In base alle quantità di raccolta previste e dettagliatamente elencate nella sezione tecnica e stimando, nella fase iniziale una raccolta differenziata di carta, cartone, plastica e vetro dimezzata rispetto agli obiettivi di progetto si prevede un compenso, relativo al contributo previsto dagli accordi CONAI/ANCI, di circa € 60.669,23.

determinazione del compenso CONAI			
descrizione rifiuto per tipologia	quantità	€/t	totale
carta e cartone	295,947	70	€ 20.716,32
vetro	253,669	35	€ 8.878,42
plastica	147,974	210	€ 31.074,48
			€ 60.669,23

Costi di smaltimento

Stimando una produzione annua di rifiuti uguale a quella del 2013, dalla quale andrà detratta la quantità relativa ai rifiuti conferiti al centro di stoccaggio per la valorizzazione del secco destinato al CONAI e quello dei RAEE per i quali non sono previsti oneri di smaltimento, restano da smaltire, i seguenti rifiuti con i seguenti costi:

costo smaltimento rifiuti			costo a tonn.	€ 353.826,34
indifferenziati (82%)	T	3.445,251	€ 100,00	€ 344.525,13
rifiuto umido	T	0,000	€ 70,00	€ -
ingombranti (1%)	T	42,278	€ 200,00	€ 8.455,64
RUP	T	0,423	€ 2.000,00	€ 845,56

Spese di amministrazione - quota ATO

Si ritiene che con l'attivazione dei servizi previsti nel presente piano, le spese di amministrazione e di gestione dei servizi, attualmente pagati alla società d'ambito ATO ME 4 S.p.A., dovrebbero essere purgati della quota relativa alla gestione dei servizi e, quindi, inferiori a quelli attualmente pagate.

Si preferisce, comunque, contabilizzare per il futuro la stessa somma attualmente versata all'ATO (che successivamente, in piccola parte, andrà versata alla S.R.R. di appartenenza), pari ad €. 92.192,86.

Quadro economico complessivo di spesa nel periodo iniziale

ANALISI COMPLESSIVA DEI COSTI NEL PERIODO INIZIALE				
	n°	ore/t	€/anno/ora/t	totale
personale				€ 355.087,96
autista 3B	3	3.780	€ 26,05	€ 98.473,65
netturbino 2B	7	10.908	€ 23,53	€ 256.614,31
autocompatt. 26 mc	1	1.944	€ 36,82	€ 71.575,10
quota mezzo	1	1.944	€ 12,96	€ 25.200,00
quota manutenzione e carburante	1	1.944	€ 23,86	€ 46.375,10
autocompatt. 18 mc	1	1.836	€ 21,56	€ 39.590,10
quota mezzo	1	1.836	€ 11,76	€ 21.600,00
quota manutenzione e carburante	1	1.836	€ 9,80	€ 17.990,10
minicompattat. 7mc	1	864	€ 24,43	€ 21.111,12
quota mezzo	1	864	€ 14,58	€ 12.600,00
quota manutenzione e carburante	1	864	€ 9,85	€ 8.511,12
autocarro pianale 1 t.	1	1.500	€ 8,44	€ 12.658,75
quota mezzo	1	1.500	€ 4,80	€ 7.200,00
quota manutenzione e carburante	1	1.500	€ 3,64	€ 5.458,75
CCR centri comunali di raccolta				€ 43.236,00
allestimento	2		€ 105.000,00	€ 18.900,00
personale a progetto		936	€ 16,00	€ 14.976,00
gestione		936	€ 10,00	€ 9.360,00
investimenti /ammortamenti				€ 41.572,08
contenitori			€ 204.556,00	€ 36.820,08
tecnologia			€ 26.400,00	€ 4.752,00
nolo impianto valorizz. r. secco				€ 60.000,00
sensibilizz controlli				€ 24.976,00
personale a progetto		936	€ 16,00	€ 14.976,00
materiale				€ 10.000,00

servizio di lavaggio cassonetti				€ 3.450,00
CONAI		17%	697,59	€ 60.669,23
totale costo dei servizi				€ 612.587,88
costo smaltimento rifiuti			costo a tonn.	€ 353.826,34
indifferenziati (82%)	T	3.445,251	€ 100,00	€ 344.525,13
rifiuto umido	T	0,000	€ 70,00	€ -
ingombranti (1%)	T	42,278	€ 200,00	€ 8.455,64
RUP	T	0,423	€ 2.000,00	€ 845,56
quota ATO /amministrazione			non soggetta ad IVA	€ 92.192,86
totale				€ 1.058.607,08
con iva in house				€ 1.122.811,43
con iva in appalto				€ 1.187.344,23
totale costi gestione anno 2013				€ 1.614.394,75
differenza con iva in appalto (margine operativo)				€ -427.050,53

Utilizzo del margine operativo

La differenza tra i costi previsti in progetto nella fase di regime, con IVA relativa alla gestione in appalto, e quelli sostenuti nel 2013 andrà destinato, in massima parte ad un risparmio di spesa e, per il resto, alla ottimizzazione dei servizi ed al loro incremento nel periodo estivo, in cui si prevede un aumento di produzione del rifiuto nel mese di Luglio (+24%) e di Agosto (+53%).

Nel caso si scelga di affidare la gestione dei servizi in appalto ad impresa che ha presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa (esternalizzazione dei servizi), una parte del superiore margine operativo verrà utilizzato per incrementare il valore della base d'asta (10% per spese generali e 15% per utile d'impresa) onde consentire alle imprese partecipanti di poter proporre nell'offerta idonei elementi migliorativi.

Periodo transitorio

Costi del personale

Nel periodo in esame, come indicato nella sezione relativa al dimensionamento del personale, per l'espletamento dei servizi di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti si prevede il fabbisogno di:

- n. 7 netturbini liv. 2B (per complessive 10.908 ore l'anno);
- n. 4 autisti liv.3B (per complessive 5.724 ore l'anno).

Il costo unitario del personale è analiticamente descritto nelle apposite schede esposte contenute nell'allegato n. 2.

Pertanto, dal conteggio che segue si evince che il costo del personale, nel periodo iniziale, ammonta ad €. 405.731,55

personale				€ 405.731,55
autista 3B	4	5.724	€ 26,05	€ 149.117,24
netturbino 2B	7	10.908	€ 23,53	€ 256.614,31

I superiori risultati scaturiscono dallo studio minuzioso che segue, basato sulle effettive ore di lavoro necessarie per l'espletamento dei servizi, con un costo orario determinato al netto degli oneri derivanti dai diversi istituti contrattuali (ferie, malattie, festività, permessi, ecc.):

periodo transitorio - fabbisogno annuale di personale				
raccolta				
raccolta rifiuto indifferenziato 2B	ore	2.916	unità	1,84
raccolta rifiuto indifferenziato 3B	ore	3.888	unità	2,46
raccolta diff. carta/cartone, plastica e vetro 2B	ore	864	unità	0,55
raccolta diff. carta/cartone, plastica e vetro3B	ore	864	unità	0,55
raccolta rif. ingombranti, RAEE e RUP 2B	ore	288	unità	0,18
totale	ore	8.820	unità	5,57
trasporto				
raccolta rifiuto indifferenziato	ore	972	unità	0,61
totale (autista 3B)	ore	972	unità	0,61
spazzamento				
spazzamento	ore	6.840	unità	4,32
totale (netturbino 2B)	ore	6.840	unità	4,32
fabbisogno totale				
netturbino 2B	ore	10.908	unità	6,89
autista 3B	ore	5.724	unità	3,62

Costo degli automezzi

Nel periodo in esame, come indicato nella sezione relativa al dimensionamento dei mezzi, per la raccolta e per il trasporto dei rifiuti si prevede il fabbisogno di:

- n. 1 autocompattatore da 26 mc. (per complessive 1.944 ore l'anno);
- n. 1 autocompattatore da 18 mc. (per complessive 2.808 ore l'anno);
- n. 1 minicompattatore da 7 mc. (per complessive 1.836 ore l'anno);
- n. 1 autocarro con sponda idraulica (per complessive 1.500 ore l'anno).

Il costo unitario dei mezzi è analiticamente descritto nelle apposite schede contenute nell'allegato n. 2.

Dal conteggio che segue si evince che, nel periodo transitorio, il costo dei mezzi comprensivo dei costi di ammortamento del capitale e dei costi di gestione (compreso il carburante), ammonta ad €. 153.630,053

autocompatt. 26 mc	1	1.944	€ 36,82	€ 71.575,10
quota mezzo	1	1.944	€ 12,96	€ 25.200,00
quota manutenzione e carburante	1	1.944	€ 23,86	€ 46.375,10
autocompatt. 18mc	1	2.808	€ 15,88	€ 44.587,80
quota mezzo	1	2.808	€ 7,69	€ 21.600,00
quota manutenzione e carburante	1	2.808	€ 8,19	€ 22.987,80
minicompattat. 7mc	1	1.836	€ 13,51	€ 24.804,88
quota mezzo	1	1.836	€ 6,86	€ 12.600,00
quota manutenzione e carburante	1	1.836	€ 6,65	€ 12.204,88
autocarro pianale 1 t.	1	1.500	€ 8,44	€ 12.658,75
quota mezzo	1	1.500	€ 4,80	€ 7.200,00
quota manutenzione e carburante	1	1.500	€ 3,64	€ 5.458,75

I costi sopra esposti non tengono conto della circostanza che i mezzi occorrenti dovrebbero essere trasferiti (se non nella proprietà almeno nel possesso) dall'attuale gestore dei servizi, per cui si avrebbe una diminuzione di spesa, relativa alla "quota mezzo", di circa €. 68.000,00.

Costi dei centri comunali di raccolta

I costi annuali dei CCR nel periodo transitorio sono uguali a quelli contabilizzati nel periodo iniziale.

Costi delle attrezzature

I costi annuali per ammortizzare le spese relative all'acquisto delle attrezzature sono uguali a quelli contabilizzati nel periodo iniziale.

Sensibilizzazione e controlli

I costi annuali per gli interventi di sensibilizzazione e di controllo sono uguali a quelli contabilizzati nel periodo iniziale.

Costi impianto di stoccaggio, valorizzazione del rifiuto secco e deposito mezzi

Il costo annuale della convenzione per l'utilizzo dell'impianto previsto in progetto per lo stoccaggio, la valorizzazione del rifiuto secco e deposito mezzi è uguale a quello contabilizzato nel periodo iniziale.

Contributo CONAI

In base alle quantità di raccolta previste e dettagliatamente elencate nella sezione tecnica si prevede un compenso, relativo al contributo previsto dagli accordi CONAI/ANCI, di circa €. 109.541,90

descrizione rifiuto per tipologia	quantità	€/t	totale
carta e cartone	534,351	70	€ 37.404,55
vetro	458,015	35	€ 16.030,52
plastica	267,175	210	€ 56.106,83
			€ 109.541,90

Costi di smaltimento

Stimando una produzione annua di rifiuti uguale a quella del 2013, dalla quale andrà detratta la quantità relativa ai rifiuti conferiti al centro di stoccaggio per la valorizzazione del secco destinato al CONAI e quello dei RAEE per i quali non sono previsti oneri di smaltimento, restano da smaltire, i seguenti rifiuti con i seguenti costi:

costo smaltimento rifiuti			costo a tonn.	€ 256.450,18
indifferenziati (65%)	T	2.480,532	€ 100,00	€ 248.053,24
rifiuto umido	T	0,000	€ 70,00	€ -
ingombranti (1%)	T	38,168	€ 200,00	€ 7.633,58
RUP	T	0,382	€ 2.000,00	€ 763,36

Spese di amministrazione - quota ATO

Si ritiene che con l'attivazione dei servizi previsti nel presente piano, le spese di amministrazione e di gestione dei servizi, attualmente pagati alla società d'ambito ATO ME 4 S.p.A., dovrebbero essere purgate della quota relativa alla gestione dei servizi e, quindi, inferiori a quelli attualmente pagate.

Si preferisce, comunque, contabilizzare per il futuro la stessa somma attualmente versata all'ATO (che successivamente andrà versata alla S.R.R. di appartenenza), pari ad €. 92.192,86.

Quadro economico complessivo di spesa nel periodo di transizione

ANALISI COMPLESSIVA DEI COSTI NEL PERIODO TRANSITORIO				
	n°	ore/t	€/anno/ora/t	totale
personale				€ 405.731,55
autista 3B	4	5.724	€ 26,05	€ 149.117,24
netturbino 2B	7	10.908	€ 23,53	€ 256.614,31
autocompatt. 26 mc	1	1.944	€ 36,82	€ 71.575,10
quota mezzo	1	1.944	€ 12,96	€ 25.200,00
quota manutenzione e carburante	1	1.944	€ 23,86	€ 46.375,10
autocompatt. 18mc	1	2.808	€ 15,88	€ 44.587,80
quota mezzo	1	2.808	€ 7,69	€ 21.600,00
quota manutenzione e carburante	1	2.808	€ 8,19	€ 22.987,80
minicompattat. 7mc	1	1.836	€ 13,51	€ 24.804,88
quota mezzo	1	1.836	€ 6,86	€ 12.600,00
quota manutenzione e carburante	1	1.836	€ 6,65	€ 12.204,88
autocarro pianale 1 t.	1	1.500	€ 8,44	€ 12.658,75
quota mezzo	1	1.500	€ 4,80	€ 7.200,00
quota manutenzione e carburante	1	1.500	€ 3,64	€ 5.458,75
CCR centri comunali di raccolta				€ 43.236,00
allestimento	2		€ 105.000,00	€ 18.900,00
personale a progetto		936	€ 16,00	€ 14.976,00
gestione		936	€ 10,00	€ 9.360,00
investimenti /ammortamenti				€ 41.572,08
contenitori			€ 204.556,00	€ 36.820,08
tecnologia			€ 26.400,00	€ 4.752,00
nolo impianto valorizz. r. secco				€ 60.000,00
sensibilizz controlli				€ 24.976,00
personale a progetto		936	€ 16,00	€ 14.976,00
materiale				€ 10.000,00
CONAI		33,0%	1.259,54	€ 109.541,90
totale costo dei servizi				€ 619.600,27
costo smaltimento rifiuti			costo a tonn.	€ 256.450,18
indifferenziati (65%)	T	2.480,532	€ 100,00	€ 248.053,24
rifiuto umido	T	0,000	€ 70,00	€ -
ingombranti (1%)	T	38,168	€ 200,00	€ 7.633,58
RUP	T	0,382	€ 2.000,00	€ 763,36
quota ATO /amministrazione			non soggetta ad IVA	€ 92.192,86
totale				€ 968.243,31
con iva in house				€ 1.089.234,19
con iva in appalto				€ 1.129.807,34
totale costi gestione anno 2013				€ 1.614.394,75
differenza con iva in appalto (margine operativo)				€ -484.587,41

Utilizzo del margine operativo

La differenza tra i costi previsti in progetto nella fase di regime, con IVA relativa alla gestione in appalto, e quelli sostenuti nel 2013 andrà destinato, in massima parte ad un risparmio di spesa e, per il resto, alla ottimizzazione dei servizi ed al loro incremento nel periodo estivo, in cui si prevede un aumento di produzione del rifiuto nel mese di Luglio (+24%) e di Agosto (+53%).

Nel caso si scelga di affidare la gestione dei servizi in appalto ad impresa che ha presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa (esternalizzazione dei servizi), una parte del superiore margine operativo verrà utilizzato per incrementare il valore della base d'asta (10% per spese generali e 15% per utile d'impresa) onde consentire alle imprese partecipanti di poter proporre nell'offerta idonei elementi migliorativi.

Periodo di regime

Costi del personale

Nel periodo in esame, il costo del personale è uguale a quello contabilizzato nel periodo di transizione.

Costo degli automezzi

Nel periodo in esame, il costo degli automezzi è uguale a quello contabilizzato nel periodo di transizione.

Costi dei centri comunali di raccolta

I costi annuali dei CCR nel periodo transitorio sono uguali a quelli contabilizzati nel periodo iniziale.

Costi delle attrezzature

I costi annuali per ammortizzare le spese relative all'acquisto delle attrezzature sono uguali a quelli contabilizzati nel periodo iniziale.

Sensibilizzazione e controlli

I costi annuali per gli interventi di sensibilizzazione e di controllo sono uguali a quelli contabilizzati nel periodo iniziale.

Costi impianto di stoccaggio, valorizzazione del rifiuto secco e deposito mezzi

Il costo annuale della convenzione per l'utilizzo dell'impianto previsto in progetto per lo stoccaggio, la valorizzazione del rifiuto secco e deposito dei mezzi è uguale a quello contabilizzato nel periodo iniziale.

Contributo CONAI

Nel periodo in esame, il contributo previsto dagli accordi ANCI-CONAI è uguale a quello contabilizzato nel periodo di transizione.

Costi di smaltimento

Stimando una produzione annua di rifiuti uguale a quella del 2013, dalla quale andrà detratta la quantità relativa ai rifiuti conferiti al centro di stoccaggio per la valorizzazione del secco destinato al CONAI e quello dei RAEE per i quali non sono previsti oneri di smaltimento, restano da smaltire, i seguenti rifiuti con i seguenti costi:

costo smaltimento rifiuti			costo a tonn.	€ 222.099,06
indifferenziati (35%)	T	1.335,495	€ 100,00	€ 133.549,51
rifiuto umido (30%)	T	1.145,037	€ 70,00	€ 80.152,61
ingombranti (1%)	T	38,168	€ 200,00	€ 7.633,58
RUP	T	0,382	€ 2.000,00	€ 763,36

Spese di amministrazione - quota ATO

Si ritiene che con l'attivazione dei servizi previsti nel presente piano, le spese di amministrazione e di gestione dei servizi, attualmente pagati alla società d'ambito ATO ME 4 S.p.A., dovrebbero essere purgati della quota relativa alla gestione dei servizi e, quindi, inferiori a quelli attualmente pagate.

Si preferisce, comunque, contabilizzare per il futuro la stessa somma attualmente versata all'ATO (che successivamente andrà versata alla S.R.R. di appartenenza), pari ad €. 92.192,86.

Quadro economico complessivo di spesa nel periodo

ANALISI COMPLESSIVA DEI COSTI NEL PERIODO DI REGIME				
	n°	ore/t	€/anno/ora/t	totale
personale				€ 405.731,55
autista 3B	2	5.724	€ 26,05	€ 149.117,24
netturbino 2B	4	10.908	€ 23,53	€ 256.614,31
autocompatt. 26 mc	1	1.944	€ 36,82	€ 71.575,10
quota mezzo	1	1.944	€ 12,96	€ 25.200,00
quota manutenzione e carburante	1	1.944	€ 23,86	€ 46.375,10
autocompatt. 18mc	1	2.808	€ 15,88	€ 44.587,80
quota mezzo	1	2.808	€ 7,69	€ 21.600,00
quota manutenzione e carburante	1	2.808	€ 8,19	€ 22.987,80
minicompattat. 7mc	1	1.836	€ 13,51	€ 24.804,88
quota mezzo	1	1.836	€ 6,86	€ 12.600,00
quota manutenzione e carburante	1	1.836	€ 6,65	€ 12.204,88
autocarro pianale 1 t.	1	1.500	€ 8,44	€ 12.658,75
quota mezzo	1	1.500	€ 4,80	€ 7.200,00
quota manutenzione e carburante	1	1.500	€ 3,64	€ 5.458,75
CCR centri comunali di raccolta				€ 43.236,00
allestimento	2		€ 105.000,00	€ 18.900,00
personale		936	€ 16,00	€ 14.976,00
gestione		936	€ 10,00	€ 9.360,00
investimenti /ammortamenti				€ 41.572,08
contenitori			€ 204.556,00	€ 36.820,08
tecnologia			€ 26.400,00	€ 4.752,00
nolo impianto valorizz. r. secco				€ 60.000,00
sensibilizz controlli				€ 24.976,00
personale a progetto		936	€ 16,00	€ 14.976,00
materiale				€ 10.000,00
CONAI		33,0%	1.259,54	€ 109.541,90
totale costo dei servizi				€ 619.600,27
costo smaltimento rifiuti			costo a tonn.	€ 222.099,06
indifferenziati (35%)	T	1.335,495	€ 100,00	€ 133.549,51
rifiuto umido (30%)	T	1.145,037	€ 70,00	€ 80.152,61
ingombranti (1%)	T	38,168	€ 200,00	€ 7.633,58
RUP	T	0,382	€ 2.000,00	€ 763,36
quota ATO /amministrazione			non soggetta ad IVA	€ 92.192,86
totale				€ 933.892,19
con iva in house				€ 1.051.447,96
con iva in appalto				€ 1.092.021,11
totale costi gestione anno 2013				€ 1.614.394,75
differenza (margine operativo)				€ -522.373,64

Utilizzo del margine operativo

La differenza tra i costi previsti in progetto nella fase di regime, con IVA relativa alla gestione in appalto, e quelli sostenuti nel 2013 andrà destinato, in massima parte ad un risparmio di spesa e, per il resto, alla ottimizzazione dei servizi ed al loro incremento nel periodo estivo, in cui si prevede un aumento di produzione del rifiuto nel mese di Luglio (+24%) e di Agosto (+53%).

Nel caso si scelga di affidare la gestione dei servizi in appalto ad impresa che ha presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa (esternalizzazione dei servizi), una parte del superiore margine operativo verrà utilizzato per incrementare il valore della base d'asta (10% per spese generali e 15% per utile d'impresa) onde consentire alle imprese partecipanti di poter proporre nell'offerta idonei elementi migliorativi.

Copertura finanziaria

Le somme occorrenti per la copertura integrale delle spese sostenute per l'espletamento dei servizi saranno interamente reperite con l'incasso della tassa sui rifiuti relativa ai rifiuti, che, per legge, dovrà coprire il 100% dei costi.

**A.T.O. n° 15 “Messina Area Metropolitana”
AMBITO DI RACCOLTA OTTIMALE DELLA
VALLE DEL DINARINI**

**Associazione dei Comuni di
ROCCALUMERA
FURCI SICULO
(Provincia di Messina)**

ALLEGATO N. 1

al **Piano d'intervento**
per lo spazzamento, la raccolta
ed il trasporto dei rifiuti urbani

Schede
per la determinazione dei costi del
personale, dei mezzi e delle attrezzature

Schede per la determinazione dei costi del personale, dei mezzi e delle attrezzature

Sommario

Schede per il personale	3
Scheda per il personale n. 1 – Netturbino: livello 1	3
Scheda per il personale n. 2 – Netturbino: livello 2B	4
Scheda per il personale n. 3 – Netturbino: livello 2A	5
Scheda per il personale n. 4 – Autista: livello 3B	6
Scheda per il personale n. 5 – Autista: livello 3A	7
Schede automezzi	8
Scheda per gli automezzi n. 1 A	8
Scheda per gli automezzi n. 1 B	9
Scheda per gli automezzi n. 2 A	10
Scheda per gli automezzi n. 2 B	11
Scheda per gli automezzi n. 3 A	12
Scheda per gli automezzi n. 3 B	13
Scheda per gli automezzi n. 4	14
Schede attrezzature	15
Scheda per le attrezzature n. 1	15
Scheda per le attrezzature n. 2	16
Scheda per le attrezzature n. 3	17
Scheda per le attrezzature n. 4	18
Scheda per le attrezzature n. 5	19
Scheda per le attrezzature n. 6	20
Schede per il Centro Comunale di Raccolta	21
Scheda CCR n. 1	21
Scheda CCR n. 2	22
Schede per l'hardware	23
Scheda hardware n. 1	23
Scheda hardware n. 2	24
Scheda hardware n. 3	25
Scheda hardware n. 4	26
Scheda per il software	27

Schede per la determinazione dei costi del personale, dei mezzi e delle attrezzature

Schede per il personale

Scheda per il personale n. 1 – Netturbino: livello 1

COSTO MEDIO ORARIO PER IL PERSONALE ADDETTO AI SERVIZI AMBIENTALI - AZIENDE PRIVATE	
<i>fonte: Ministero del lavoro e delle politiche sociali - mese ottobre 2012</i>	
OPERAI (Netturbino)	liv. 1
A - Elementi retributivi annui	
retribuzione base mensile	€ 16.552,80
aum.period.anzianità (n.6)	€ 1.097,28
assegno ad personam	€ 1.344,96
indennità integrativa mensile ex art. 32	€ 288,00
E.D.R. - ex Prot. 31/7/1992	€ 123,96
una tantum forfettario	€ 144,22
TOTALE - A	€ 19.551,22
B- Oneri aggiuntivi	
indennità lavoro domenicale	€ 84,00
indennità lavaggio indumenti ex art. 32	€ 69,16
festività cadenti di domenica (n.4)	€ 245,12
festività lavorate (n.8)	€ 531,95
tredicesima	€ 1.593,25
quattordicesima	€ 1.582,92
E.G.R. ex art. 2 lett. C)	€ 150,00
TOTALE - B	€ 4.256,40
C- oneri previdenziali ed assistenziali	
inps (28,52%)	€ 6.781,38
inail (6,363%)	€ 1.512,97
TOTALE - C	€ 8.294,35
D- Oneri vari	
TFR	€ 1.486,06
buono pasto (€ 1,00 x 266 gg)	€ 266,00
fondo previambiente	€ 278,52
spese fornitura indumenti di lavoro e D.P.I.	€ 379,68
spese interventi piano valutazione rischi	€ 251,16
TOTALE - D	€ 2.661,42
COSTO ANNUO (A+B+C+D)	€ 34.763,39
incidenza IRAP (3,9%)	€ 1.285,22
TOTALE COSTO ANNUO	€ 36.048,61
ore annue mediamente lavorate	1.583
teoriche (36 ore x 52,14 settimane)	1.877
ore annue mediamente non lavorate	294
ferie (ore 6 x 26 giorni)	156
festività ore 6 x 6 giorni)	36
malattia, maternità, permessi, infortuni	90
formazione e permessi D.L.vo 81/08	12
COSTO ORARIO	€ 22,77
COSTO ORARIO NEOASSUNTO	€ 19,95

Schede per la determinazione dei costi del personale, dei mezzi e delle attrezzature

Scheda per il personale n. 2 – Netturbino: livello 2B

COSTO MEDIO ORARIO PER IL PERSONALE ADDETTO AI SERVIZI AMBIENTALI - AZIENDE PRIVATE	
<i>fonte: Ministero del lavoro e delle politiche sociali - mese ottobre 2012</i>	
OPERAI (netturbino)	liv. 2B
A - Elementi retributivi annui	
retribuzione base mensile	€ 18.392,04
aum.period.anzianità (n.6)	€ 1.271,52
assegno ad personam	€ -
indennità integrativa mensile ex art. 32	€ 288,00
E.D.R. - ex Prot. 31/7/1992	€ 123,96
una tantum forfettario	€ 126,91
TOTALE - A	€ 20.202,43
B- Oneri aggiuntivi	
indennità lavoro domenicale	€ 84,00
indennità lavaggio indumenti ex art. 32	€ 69,16
festività cadenti di domenica (n.4)	€ 253,69
festività lavorate (n.8)	€ 549,20
tredicesima	€ 1.648,96
quattordicesima	€ 1.638,63
E.G.R. ex art. 2 lett. C)	€ 150,00
TOTALE - B	€ 4.393,64
C- oneri previdenziali ed assistenziali	
inps (28,52%)	€ 7.014,80
inail (6,363%)	€ 1.565,05
TOTALE - C	€ 8.579,85
D- Oneri vari	
TFR	€ 1.532,18
buono pasto (€ 1,00 x 266 gg)	€ 266,00
fondo preambiente	€ 307,43
spese fornitura indumenti di lavoro e D.P.I.	€ 379,68
spese interventi piano valutazione rischi	€ 251,16
TOTALE - D	€ 2.736,45
COSTO ANNUO (A+B+C+D)	€ 35.912,37
incidenza IRAP (3,9%)	€ 1.329,17
TOTALE COSTO ANNUO	€ 37.241,54
ore annue mediamente lavorate	1.583
teoriche (36 ore x 52,14 settimane)	1.877
ore annue mediamente non lavorate	294
ferie (ore 6 x 26 giorni)	156
festività ore 6 x 6 giorni)	36
malattia, maternità, permessi, infortuni	90
formazione e permessi D.L.vo 81/08	12
COSTO ORARIO	€ 23,53
COSTO ORARIO NEOASSUNTO	€ 22,03

Schede per la determinazione dei costi del personale, dei mezzi e delle attrezzature

Scheda per il personale n. 3 – Netturbino: livello 2A

COSTO MEDIO ORARIO PER IL PERSONALE ADDETTO AI SERVIZI AMBIENTALI - AZIENDE PRIVATE	
<i>fonte: Ministero del lavoro e delle politiche sociali - mese ottobre 2012</i>	
OPERAI (Netturbino)	liv. 2A
A - Elementi retributivi annui	
retribuzione base mensile	€ 20.444,40
aum.period.anzianità (n.6)	€ 1.271,52
assegno ad personam	€ -
indennità integrativa mensile ex art. 32	€ 288,00
E.D.R. - ex Prot. 31/7/1992	€ 123,96
una tantum forfettario	€ 141,07
TOTALE - A	€ 22.268,95
B- Oneri aggiuntivi	
indennità lavoro domenicale	€ 84,00
indennità lavaggio indumenti ex art. 32	€ 69,16
festività cadenti di domenica (n.4)	€ 280,00
festività lavorate (n.8)	€ 606,12
tredicesima	€ 1.819,99
quattordicesima	€ 1.809,66
E.G.R. ex art. 2 lett. C)	€ 150,00
TOTALE - B	€ 4.818,93
C- oneri previdenziali ed assistenziali	
inps (28,52%)	€ 7.725,47
inail (6,363%)	€ 1.723,60
TOTALE - C	€ 9.449,07
D- Oneri vari	
TFR	€ 1.696,88
buono pasto (€ 1,00 x 266 gg)	€ 266,00
fondo previambiente	€ 307,43
spese fornitura indumenti di lavoro e D.P.I.	€ 379,68
spese interventi piano valutazione rischi	€ 251,16
TOTALE - D	€ 2.901,15
COSTO ANNUO (A+B+C+D)	€ 39.438,10
incidenza IRAP (3,9%)	€ 1.460,49
TOTALE COSTO ANNUO	€ 40.898,59
ore annue mediamente lavorate	1.583
teoriche (36 ore x 52,14 settimane)	1.877
ore annue mediamente non lavorate	294
ferie (ore 6 x 26 giorni)	156
festività ore 6 x 6 giorni)	36
malattia, maternità, permessi, infortuni	90
formazione e permessi D.L.vo 81/08	12
COSTO ORARIO	€ 25,84
COSTO ORARIO NEOASSUNTO	livello incompatibile

Schede per la determinazione dei costi del personale, dei mezzi e delle attrezzature

Scheda per il personale n. 4 – Autista: livello 3B

COSTO MEDIO ORARIO PER IL PERSONALE ADDETTO AI SERVIZI AMBIENTALI - AZIENDE PRIVATE	
<i>fonte: Ministero del lavoro e delle politiche sociali - mese ottobre 2012</i>	
OPERAI (autista)	liv. 3B
A - Elementi retributivi annui	
retribuzione base mensile	€ 20.525,52
aum.period.anzianità (n.6)	€ 1.375,92
assegno ad personam	€ -
indennità integrativa mensile ex art. 32	€ 288,00
E.D.R. - ex Prot. 31/7/1992	€ 123,96
una tantum forfettario	€ 141,63
TOTALE - A	€ 22.455,03
B- Oneri aggiuntivi	
indennità lavoro domenicale	€ 84,00
indennità lavaggio indumenti ex art. 32	€ 69,16
festività cadenti di domenica (n.4)	€ 282,38
festività lavorate (n.8)	€ 611,72
tredicesima	€ 1.835,45
quattordicesima	€ 1.825,12
E.G.R. ex art. 2 lett. C)	€ 150,00
TOTALE - B	€ 4.857,83
C- oneri previdenziali ed assistenziali	
inps (28,52%)	€ 7.789,63
inail (6,363%)	€ 1.737,92
TOTALE - C	€ 9.527,55
D- Oneri vari	
TFR	€ 1.707,25
buono pasto (€. 1,00 x 266 gg)	€ 266,00
fondo previambiente	€ 322,87
spese fornitura indumenti di lavoro e D.P.I.	€ 379,68
spese interventi piano valutazione rischi	€ 251,16
TOTALE - D	€ 2.926,96
COSTO ANNUO (A+B+C+D)	€ 39.767,37
incidenza IRAP (3,9%)	€ 1.472,77
TOTALE COSTO ANNUO	€ 41.240,14
ore annue mediamente lavorate	1.583
teoriche (36 ore x 52,14 settimane)	1.877
ore annue mediamente non lavorate	294
ferie (ore 6 x 26 giorni)	156
festività ore 6 x 6 giorni)	36
malattia, maternità, permessi, infortuni	90
formazione e permessi D.L.vo 81/08	12
COSTO ORARIO	€ 26,05
COSTO ORARIO NEOASSUNTO	€ 24,42

Schede per la determinazione dei costi del personale, dei mezzi e delle attrezzature

Scheda per il personale n. 5 – Autista: livello 3A

COSTO MEDIO ORARIO PER IL PERSONALE ADDETTO AI SERVIZI AMBIENTALI - AZIENDE PRIVATE	
<i>fonte: Ministero del lavoro e delle politiche sociali - mese ottobre 2012</i>	
OPERAI	liv. 3A
A - Elementi retributivi annui	
retribuzione base mensile	€ 21.530,28
aum.period.anzianità (n.6)	€ 1.375,92
assegno ad personam	€ -
indennità integrativa mensile ex art. 32	€ 288,00
E.D.R. - ex Prot. 31/7/1992	€ 123,96
una tantum forfettario	€ 148,57
TOTALE - A	€ 23.466,73
B- Oneri aggiuntivi	
indennità lavoro domenicale	€ 84,00
indennità lavaggio indumenti ex art. 32	€ 69,16
festività cadenti di domenica (n.4)	€ 295,26
festività lavorate (n.8)	€ 639,26
tredicesima	€ 1.919,18
quattordicesima	€ 1.908,85
E.G.R. ex art. 2 lett. C)	€ 150,00
TOTALE - B	€ 5.065,71
C- oneri previdenziali ed assistenziali	
inps (28,52%)	€ 8.137,45
inail (6,363%)	€ 1.815,52
TOTALE - C	€ 9.952,97
D- Oneri vari	
TFR	€ 1.787,88
buono pasto (€ 1,00 x 266 gg)	€ 266,00
fondo previambiente	€ 322,87
spese fornitura indumenti di lavoro e D.P.I.	€ 379,68
spese interventi piano valutazione rischi	€ 251,16
TOTALE - D	€ 3.007,59
COSTO ANNUO (A+B+C+D)	€ 41.493,00
incidenza IRAP (3,9%)	€ 1.537,05
TOTALE COSTO ANNUO	€ 43.030,05
ore annue mediamente lavorate	1.583
teoriche (36 ore x 52,14 settimane)	1.877
ore annue mediamente non lavorate	294
ferie (ore 6 x 26 giorni)	156
festività ore 6 x 6 giorni)	36
malattia, maternità, permessi, infortuni	90
formazione e permessi D.L.vo 81/08	12
COSTO ORARIO	€ 27,18
COSTO ORARIO NEOASSUNTO	livello incompatibile

Schede per la determinazione dei costi del personale, dei mezzi e delle attrezzature

Schede automezzi

Scheda per gli automezzi n. 1 A

scheda mezzi n° 1 A			
			
tipologia:			
AUTOCOMPATTATORE DA 26 MC. (3 assi)			
caratteristiche			
COSTO (iva esclusa)	€.		140.000
PORTATA	tonn.		15
PERCORRENZA MEDIA ANNUA	km		68.040
CONSUMO CARBURANTE	gasolio	Km/lt	3
CONSUMO OLIO	35 lt ogni 70.000km	km/Kg	2.000
CONSUMO PNEUMATICI	10 ogni 40.000 km	km/n°	4.000
costi unitari			
TASSO ANNUO	%		6,5
AMMORTAMENTO	anni		7
COSTO GASOLIO	€/litro		1,4
COSTO OLIO	€/litro		5,00
COSTO PNEUMATICI	€.		300
ASSICURAZIONE RCA	€.		3.400
TASSA DI PROPRIETA'	€.		350
MANUTENZIONE	4% €.		5.600
ORE LAVORATE ANNUE	periodo iniziale	n°	1.944
determinazione costo annuo			
INTERESSE CAPITALE	€.		5.200,00
QUOTA AMMORTAMENTO	€.		20.000,00
CONSUMO CARBURANTE	€.		31.752,00
CONSUMO OLIO	€.		170,10
CONSUMO PNEUMATICI	€.		5.103,00
ASSICURAZIONE RCA	€.		3.400,00
TASSA DI PROPRIETA'	€.		350,00
MANUTENZIONE	€.		5.600,00
totali	periodo iniziale		
COSTO ANNUO DI GESTIONE	€.		46.375,10
COSTO ANNUO DI AMMORTAMENTO	€.		25.200,00
TOTALE COSTO ANNUO	€.		71.575,10
totali ora	periodo iniziale		
COSTO DI GESTIONE ORA	€.		23,86
COSTO DI AMMORTAMENTO ORA	€.		12,96
TOTALE COSTO ORA	€.		36,82

Schede per la determinazione dei costi del personale, dei mezzi e delle attrezzature

Scheda per gli automezzi n. 1 B

scheda mezzi n° 1 B



tipologia:

AUTOCOMPATTATORE DA 26 MC. (3 assi)

caratteristiche

COSTO (iva esclusa)	€.	140.000
PORTATA	tonn.	15
PERCORRENZA MEDIA ANNUA	km	68.040
CONSUMO CARBURANTE	gasolio Km/lt	3
CONSUMO OLIO	35 lt ogni 70.000km km/Kg	2.000
CONSUMO PNEUMATICI	10 ogni 40.000 km km/n°	4.000

costi unitari

TASSO ANNUO	%	6,5
AMMORTAMENTO	anni	7
COSTO GASOLIO	€/litro	1,4
COSTO OLIO	€/litro	5,00
COSTO PNEUMATICI	€.	300
ASSICURAZIONE RCA	€.	3.400
TASSA DI PROPRIETA'	€.	350
MANUTENZIONE	4% €.	5.600

ORE LAVORATE ANNUE	periodo di transizione e regime	n°	1.944
--------------------	--	----	-------

determinazione costo annuo

INTERESSE CAPITALE	€.	5.200,00
QUOTA AMMORTAMENTO	€.	20.000,00
CONSUMO CARBURANTE	€.	31.752,00
CONSUMO OLIO	€.	170,10
CONSUMO PNEUMATICI	€.	5.103,00
ASSICURAZIONE RCA	€.	3.400,00
TASSA DI PROPRIETA'	€.	350,00
MANUTENZIONE	€.	5.600,00

totali	periodo di transizione e regime	
COSTO ANNUO DI GESTIONE	€.	46.375,10
COSTO ANNUO DI AMMORTAMENTO	€.	25.200,00
TOTALE COSTO ANNUO	€.	71.575,10

totali ora	periodo di transizione e regime	
COSTO DI GESTIONE ORA	€.	23,86
COSTO DI AMMORTAMENTO ORA	€.	12,96
TOTALE COSTO ORA	€.	36,82

Schede per la determinazione dei costi del personale, dei mezzi e delle attrezzature

Scheda per gli automezzi n. 2 A

scheda mezzi n° 2 A			
			
tipologia:			
AUTOCOMPATTATORE DA 18 MC. (2 assi)			
caratteristiche			
COSTO (iva esclusa)	€.		120.000
PORTATA	tonn.		11
PERCORRENZA MEDIA ANNUA	km		18.360
CONSUMO CARBURANTE	gasolio	Km/lit	3
CONSUMO OLIO	35 lt ogni 70.000km	km/Kg	2.000
CONSUMO PNEUMATICI	6 ogni 40.000 km	km/n°	6.667
costi unitari			
TASSO ANNUO	%		6,5
AMMORTAMENTO	anni		7
COSTO GASOLIO	€/litro		1,4
COSTO OLIO	€/litro		5,00
COSTO PNEUMATICI	€.		300
ASSICURAZIONE RCA	€.		3.400
TASSA DI PROPRIETA'	€.		350
MANUTENZIONE	4% €.		4.800
ORE LAVORATE ANNUE	periodo iniziale	n°	1.836
determinazione costo annuo			
INTERESSE CAPITALE	€.		4.457,14
QUOTA AMMORTAMENTO	€.		17.142,86
CONSUMO CARBURANTE	€.		8.568,00
CONSUMO OLIO	€.		45,90
CONSUMO PNEUMATICI	€.		826,20
ASSICURAZIONE RCA	€.		3.400,00
TASSA DI PROPRIETA'	€.		350,00
MANUTENZIONE	€.		4.800,00
totali	periodo iniziale		
COSTO ANNUO DI GESTIONE	€.		17.990,10
COSTO ANNUO DI AMMORTAMENTO	€.		21.600,00
TOTALE COSTO ANNUO	€.		39.590,10
totali ora	periodo iniziale		
COSTO DI GESTIONE ORA	€.		9,80
COSTO DI AMMORTAMENTO ORA	€.		11,76
TOTALE COSTO ORA	€.		21,56

Schede per la determinazione dei costi del personale, dei mezzi e delle attrezzature

Scheda per gli automezzi n. 2 B

scheda mezzi n° 2 B			
			
tipologia:			
AUTOCOMPATTATORE DA 18 MC. (2 assi)			
caratteristiche			
COSTO (iva esclusa)	€.		120.000
PORTATA	tonn.		11
PERCORRENZA MEDIA ANNUA	km		28.080
CONSUMO CARBURANTE	gasolio	Km/lit	3
CONSUMO OLIO	35 lt ogni 70.000km	km/Kg	2.000
CONSUMO PNEUMATICI	6 ogni 40.000 km	km/n°	6.667
costi unitari			
TASSO ANNUO	%		6,5
AMMORTAMENTO	anni		7
COSTO GASOLIO	€/litro		1,4
COSTO OLIO	€/litro		5,00
COSTO PNEUMATICI	€.		300
ASSICURAZIONE RCA	€.		3.400
TASSA DI PROPRIETA'	€.		350
MANUTENZIONE	4% €.		4.800
ORE LAVORATE ANNUE	periodo di transizione e regime	n°	2.808
determinazione costo annuo			
INTERESSE CAPITALE	€.		4.457,14
QUOTA AMMORTAMENTO	€.		17.142,86
CONSUMO CARBURANTE	€.		13.104,00
CONSUMO OLIO	€.		70,20
CONSUMO PNEUMATICI	€.		1.263,60
ASSICURAZIONE RCA	€.		3.400,00
TASSA DI PROPRIETA'	€.		350,00
MANUTENZIONE	€.		4.800,00
totali	periodo di transizione e regime		
COSTO ANNUO DI GESTIONE	€.		22.987,80
COSTO ANNUO DI AMMORTAMENTO	€.		21.600,00
TOTALE COSTO ANNUO	€.		44.587,80
totali ora	periodo di transizione e regime		
COSTO DI GESTIONE ORA	€.		8,19
COSTO DI AMMORTAMENTO ORA	€.		7,69
TOTALE COSTO ORA	€.		15,88

Schede per la determinazione dei costi del personale, dei mezzi e delle attrezzature

Scheda per gli automezzi n. 3 A

scheda mezzi n° 3 A



tipologia:

minicompattatore mc 7

caratteristiche

COSTO (iva esclusa)	€.	70.000
PORTATA	tonn.	4
PERCORRENZA MEDIA ANNUA	km	8.640
CONSUMO CARBURANTE	gasolio Km/lt	5
CONSUMO OLIO	18 lt ogni 30.000 km km/Kg	1.667
CONSUMO PNEUMATICI	6 ogni 40.000 km km/n°	10.000

costi unitari

TASSO ANNUO	%	6,5
AMMORTAMENTO	anni	7
COSTO GASOLIO	€/litro	1,4
COSTO OLIO	€/litro	5,00
COSTO PNEUMATICI	€.	250
ASSICURAZIONE RCA	€.	3.400
TASSA DI PROPRIETA'	€.	350
MANUTENZIONE	3% €.	2.100
ORE LAVORATE ANNUE	periodo iniziale n°	864

determinazione costo annuo

INTERESSE CAPITALE	€.	2.600,00
QUOTA AMMORTAMENTO	€.	10.000,00
CONSUMO CARBURANTE	€.	2.419,20
CONSUMO OLIO	€.	25,92
CONSUMO PNEUMATICI	€.	216,00
ASSICURAZIONE RCA	€.	3.400,00
TASSA DI PROPRIETA'	€.	350,00
MANUTENZIONE	€.	2.100,00

totali annui

periodo iniziale

COSTO ANNUO DI GESTIONE	€.	8.511,12
COSTO ANNUO DI AMMORTAMENTO	€.	12.600,00
TOTALE COSTO ANNUO	€.	21.111,12

totali ora

periodo iniziale

COSTO DI GESTIONE ORA	€.	9,85
COSTO DI AMMORTAMENTO ORA	€.	14,58
TOTALE COSTO ORA	€.	24,43

Schede per la determinazione dei costi del personale, dei mezzi e delle attrezzature

Scheda per gli automezzi n. 3 B

scheda mezzi n° 3 B



tipologia:

minicompattatore mc 7

caratteristiche

COSTO (iva esclusa)	€.	70.000
PORTATA	tonn.	4
PERCORRENZA MEDIA ANNUA	km	18.360
CONSUMO CARBURANTE	gasolio Km/lt	5
CONSUMO OLIO	18 lt ogni 30.000 km km/Kg	1.667
CONSUMO PNEUMATICI	4 ogni 40.000 km km/n°	10.000

costi unitari

TASSO ANNUO	%	6,5
AMMORTAMENTO	anni	7
COSTO GASOLIO	€/litro	1,4
COSTO OLIO	€/litro	5,00
COSTO PNEUMATICI	€.	250
ASSICURAZIONE RCA	€.	3.400
TASSA DI PROPRIETA'	€.	350
MANUTENZIONE	4% €.	2.800
ORE LAVORATE ANNUE periodo di transizione e regime	n°	1.836

determinazione costo annuo

INTERESSE CAPITALE	€.	2.600,00
QUOTA AMMORTAMENTO	€.	10.000,00
CONSUMO CARBURANTE	€.	5.140,80
CONSUMO OLIO	€.	55,08
CONSUMO PNEUMATICI	€.	459,00
ASSICURAZIONE RCA	€.	3.400,00
TASSA DI PROPRIETA'	€.	350,00
MANUTENZIONE	€.	2.800,00

totali annui

periodo di transizione e regime

COSTO ANNUO DI GESTIONE	€.	12.204,88
COSTO ANNUO DI AMMORTAMENTO	€.	12.600,00
TOTALE COSTO ANNUO	€.	24.804,88

totali ora

periodo di transizione e regime

COSTO DI GESTIONE ORA	€.	6,65
COSTO DI AMMORTAMENTO ORA	€.	6,86
TOTALE COSTO ORA	€.	13,51

Schede per la determinazione dei costi del personale, dei mezzi e delle attrezzature

Scheda per gli automezzi n. 4

scheda mezzi n° 4				
				
tipologia: autocarro con pianale e sponda idraulica				
caratteristiche				
COSTO (iva esclusa)			€.	40.000
PORTATA			tonn.	1
PERCORRENZA MEDIA ANNUA			km	7.500
CONSUMO CARBURANTE		gasolio	Km/lit	6
CONSUMO OLIO		7 lt ogni 30.000	km/Kg	4.286
CONSUMO PNEUMATICI		4 ogni 40.000 km	km/n°	10.000,00
costi unitari				
TASSO ANNUO			%	6,5
AMMORTAMENTO			anni	7
COSTO GASOLIO			€/litro	1,40
COSTO OLIO			€/litro	5,00
COSTO PNEUMATICI			€.	200,00
ASSICURAZIONE RCA			€.	1.900,00
TASSA DI PROPRIETA'			€.	50,00
MANUTENZIONE		4%	€.	1.600
ORE LAVORATE ANNUE			n°	1.500
determinazione costo annuo				
INTERESSE CAPITALE			€.	1.485,71
QUOTA AMMORTAMENTO			€.	5.714,29
CONSUMO CARBURANTE			€.	1.750,00
CONSUMO OLIO			€.	8,75
CONSUMO PNEUMATICI			€.	150,00
ASSICURAZIONE RCA			€.	1.900,00
TASSA DI PROPRIETA'			€.	50,00
MANUTENZIONE			€.	1.600,00
totali annui				
COSTO ANNUO DI GESTIONE			€.	5.458,75
COSTO ANNUO DI AMMORTAMENTO			€.	7.200,00
TOTALE COSTO ANNUO			€.	12.658,75
totali ora				
COSTO DI GESTIONE ORA			€.	3,64
COSTO DI AMMORTAMENTO ORA			€.	4,80
TOTALE COSTO ORA			€.	8,44

Schede per la determinazione dei costi del personale, dei mezzi e delle attrezzature

Schede attrezzature

Scheda per le attrezzature n. 1

scheda attrezzatura n° 1		
tipologia:		
contenitore aerato da lt 5 o 10		
caratteristiche		
<ul style="list-style-type: none">- contenitori stampati ad iniezione in polipropilene o polietilene riciclabili al 100%- coperchio incerniato- resistente al deterioramento, al gelo, al calore, agli agenti chimici, ai raggi UV- chiusura anti-randagismo con sblocco rapido in fase di apertura- serigrafia con numerazione progressiva, codice a barre, logo e indicazione della tipologia di raccolta- trasponder UHF applicato ed inizializzato- adesivi personalizzati- da utilizzare per la raccolta differenziata del rifiuto umido		
costi unitari		
COSTO UNITARIO	€.	3,50
TASSO ANNUO	%	6,5
AMMORTAMENTO	anni	7
MANUTENZIONE	€.	0
determinazione costo annuo		
INTERESSE CAPITALE	€.	0,13
QUOTA AMMORTAMENTO	€.	0,50
totali annui		
COSTO ANNUO DI GESTIONE	€.	0,00
COSTO ANNUO DI AMMORTAMENTO	€.	0,63
TOTALE COSTO ANNUO	€.	0,63

Schede per la determinazione dei costi del personale, dei mezzi e delle attrezzature

Scheda per le attrezzature n. 2

scheda attrezzatura n° 2		
		
tipologia: contenitore da lt 30		
caratteristiche		
<ul style="list-style-type: none">- contenitori stampati ad iniezione in polipropilene o polietilene riciclabili al 100%- coperchio incerniato- impalabili e soprapponibili- resistente al deterioramento, al gelo, al calore, agli agenti chimici, ai raggi UV- chiusura anti-randagismo con sblocco rapido in fase di apertura- serigrafia con numerazione progressiva, codice a barre, logo e indicazione della tipologia di raccolta- trasponder UHF applicato ed inizializzato- adesivi personalizzati- di 3 colori diversi- da utilizzare per la raccolta differenziata del rifiuto di carta, plastica e vetro		
costi unitari		
COSTO UNITARIO	€.	7
TASSO ANNUO	%	6,5
AMMORTAMENTO	anni	7
MANUTENZIONE	€.	0
determinazione costo annuo		
INTERESSE CAPITALE	€.	0,26
QUOTA AMMORTAMENTO	€.	1,00
totali annui		
COSTO ANNUO DI GESTIONE	€.	0,00
COSTO ANNUO DI AMMORTAMENTO	€.	1,26
TOTALE COSTO ANNUO	€.	1,26

Schede per la determinazione dei costi del personale, dei mezzi e delle attrezzature

Scheda per le attrezzature n. 3

scheda attrezzatura n° 3

tipologia:

bidone carrellato da lt 80



caratteristiche

- contenitori stampati ad iniezione in polipropilene o polietilene riciclabili al 100%
- coperchio incerniato
- impalabili e sovrapponibili
- resistente al deterioramento, al gelo, al calore, agli agenti chimici, ai raggi UV
- chiusura anti-randagismo con sblocco rapido in fase di apertura
- serigrafia con numerazione progressiva, codice a barre, logo e indicazione della tipologia di raccolta
- trasponder UHF applicato ed inizializzato
- adesivi personalizzati
- di 3 colori diversi
- da utilizzare per la raccolta differenziata del rifiuto di carta, plastica e vetro

costi unitari

COSTO UNITARIO	€.	35
TASSO ANNUO	%	6,5
AMMORTAMENTO	anni	7
MANUTENZIONE	€.	0

determinazione costo annuo

INTERESSE CAPITALE	€.	1,30
QUOTA AMMORTAMENTO	€.	5,00

totali annui

COSTO ANNUO DI GESTIONE	€.	0,00
COSTO ANNUO DI AMMORTAMENTO	€.	6,30
TOTALE COSTO ANNUO	€.	6,30

Schede per la determinazione dei costi del personale, dei mezzi e delle attrezzature

Scheda per le attrezzature n. 4

scheda attrezzatura n° 4



tipologia:

Contenitore per pile in acciaio da 100 lt.

caratteristiche

Contenitore verticale a fondo piano.
Dimensioni \varnothing 220 x h 800 mm.
Forma cilindrica verticale fondo piano.
Acciaio zincato smaltato esternamente colore nero lucido.
Fascia adesiva colore bronzo.
Bocchetta sagomata di introduzione delle pile.
Coperchio superiore apribile con serratura a chiave.
Bocchetta di introduzione sagomata.

costi unitari

COSTO UNITARIO	€.	250,00
TASSO ANNUO	%	6,5
AMMORTAMENTO	anni	7
MANUTENZIONE	€.	0

determinazione costo annuo

INTERESSE CAPITALE	€.	9,29
QUOTA AMMORTAMENTO	€.	35,71

totali annui

COSTO ANNUO DI GESTIONE	€.	0,00
COSTO ANNUO DI AMMORTAMENTO	€.	45,00
TOTALE COSTO ANNUO	€.	45,00

Schede per la determinazione dei costi del personale, dei mezzi e delle attrezzature

Scheda per le attrezzature n. 5

scheda attrezzatura n° 5



tipologia:

Contenitore da 100 lt per medicinali scaduti.

caratteristiche

Contenitore cilindrico realizzato in acciaio verniciato di colore bianco.
Dimensioni \varnothing 400 x h 800 mm
Forma cilindrica verticale , fondo piano.
Acciaio smaltato colore bianco lavabile e disinfettabile.
Coperchio apribile per con serratura a chiave.
Croce rossa e scritte di identificazione del rifiuto.

costi unitari

COSTO UNITARIO	€.	200
TASSO ANNUO	%	6,5
AMMORTAMENTO	anni	7
MANUTENZIONE	€.	0

determinazione costo annuo

INTERESSE CAPITALE	€.	7,43
QUOTA AMMORTAMENTO	€.	28,57

totali annui

COSTO ANNUO DI GESTIONE	€.	0,00
COSTO ANNUO DI AMMORTAMENTO	€.	36,00
TOTALE COSTO ANNUO	€.	36,00

Schede per la determinazione dei costi del personale, dei mezzi e delle attrezzature

Scheda per le attrezzature n. 6

scheda attrezzatura n° 6



tipologia:

Contenitore da 100 lt per barattoli etichettati "T" o "F"

caratteristiche

Contenitore in acciaio verniciato
 Dimensioni ø 400 x h 800 mm

costi unitari

COSTO UNITARIO	€.	200
TASSO ANNUO	%	6,5
AMMORTAMENTO	anni	7
MANUTENZIONE	€.	0

determinazione costo annuo

INTERESSE CAPITALE	€.	7,43
QUOTA AMMORTAMENTO	€.	28,57

totali annui

COSTO ANNUO DI GESTIONE	€.	0,00
COSTO ANNUO DI AMMORTAMENTO	€.	36,00
TOTALE COSTO ANNUO	€.	36,00

Schede per la determinazione dei costi del personale, dei mezzi e delle attrezzature

Schede per il Centro Comunale di Raccolta

Scheda CCR n. 1

scheda CCR n. 1		
tipologia: modulo prefabbricato per ufficio/guardiola		
caratteristiche prefabbricato realizzato con pannelli metall. coibentati ed intelaiatura in acciaio Dimensioni: lunghezza esterna mt. 3,10 larghezza esterna mt. 2,20 altezza mt. 2,40 colore grigio		
costi unitari		
COSTO UNITARIO	€.	2.500,00
TASSO ANNUO	%	6,5
AMMORTAMENTO	anni	7,00
MANUTENZIONE	€.	0
determinazione costo annuo		
INTERESSE CAPITALE	€.	92,86
QUOTA AMMORTAMENTO	€.	357,14
totali annui		
COSTO ANNUO DI GESTIONE	€.	0,00
COSTO ANNUO DI AMMORTAMENTO	€.	450,00
TOTALE COSTO ANNUO	€.	450,00

Schede per la determinazione dei costi del personale, dei mezzi e delle attrezzature

Scheda CCR n. 2

scheda CCR n. 2		
tipologia: spese varie per la realizzazione di ogni CCR		
caratteristiche budget previsto per l'allestimento di un CCR		
costi unitari		
COSTO UNITARIO	€.	50.000,00
TASSO ANNUO	%	6,5
AMMORTAMENTO	anni	7,00
MANUTENZIONE	€.	0
determinazione costo annuo		
INTERESSE CAPITALE	€.	1.857,14
QUOTA AMMORTAMENTO	€.	7.142,86
totali annui		
COSTO ANNUO DI GESTIONE	€.	0,00
COSTO ANNUO DI AMMORTAMENTO	€.	9.000,00
TOTALE COSTO ANNUO	€.	9.000,00

Schede per la determinazione dei costi del personale, dei mezzi e delle attrezzature

Schede per l'hardware

Scheda hardware n. 1

scheda attrezzatura hardware n. 1



tipologia:
computer

caratteristiche

Computer completo di monitor, tastiera, mouse, gruppo di continuità
caratteristiche:

CPU intel I7 - memoria DDRv III 16 GB (2 da 8 GB)

scheda madre TIPO ASUS BM6835-ITVA44A

masterizzatore DVD SATA

H.D.D. 1 TB con tecnologia RAID (clone del primo HD)

Windows 8 con licenza d'uso professionale 64bit

monitor LCD led 22"

gruppo di continuità da 1500VA

costi unitari

COSTO UNITARIO	€.	2.000,00
TASSO ANNUO	%	6,5
AMMORTAMENTO	anni	7,00
MANUTENZIONE	€.	0

determinazione costo annuo

INTERESSE CAPITALE	€.	74,29
QUOTA AMMORTAMENTO	€.	285,71

totali annui

COSTO ANNUO DI GESTIONE	€.	0,00
COSTO ANNUO DI AMMORTAMENTO	€.	360,00
TOTALE COSTO ANNUO	€.	360,00

Schede per la determinazione dei costi del personale, dei mezzi e delle attrezzature

Scheda hardware n. 2

scheda attrezzatura hardware n. 2		
		
tipologia: computer portatile		
caratteristiche		
PC portatile caratteristiche: processore I5 intel memoria 4 GB H.D.D. 500 GB masterizzatore DVD Windows 8 con licenza d'uso professionale		
costi unitari		
COSTO UNITARIO	€.	800,00
TASSO ANNUO	%	6,5
AMMORTAMENTO	anni	7,00
MANUTENZIONE	€.	0
determinazione costo annuo		
INTERESSE CAPITALE	€.	29,71
QUOTA AMMORTAMENTO	€.	114,29
totali annui		
COSTO ANNUO DI GESTIONE	€.	0,00
COSTO ANNUO DI AMMORTAMENTO	€.	144,00
TOTALE COSTO ANNUO	€.	144,00

Schede per la determinazione dei costi del personale, dei mezzi e delle attrezzature

Scheda hardware n. 3

scheda attrezzatura hardware n. 3



tipologia:
lettore palmare

caratteristiche

lettore palmare per la rilevazione dei dati durante il servizio di raccolta

costi unitari

COSTO UNITARIO	€.	2.500,00
TASSO ANNUO	%	6,5
AMMORTAMENTO	anni	7,00
MANUTENZIONE	€.	0

determinazione costo annuo

INTERESSE CAPITALE	€.	92,86
QUOTA AMMORTAMENTO	€.	357,14

totali annui

COSTO ANNUO DI GESTIONE	€.	0,00
COSTO ANNUO DI AMMORTAMENTO	€.	450,00
TOTALE COSTO ANNUO	€.	450,00

Schede per la determinazione dei costi del personale, dei mezzi e delle attrezzature

Scheda hardware n. 4

scheda attrezzatura hardware n. 4



tipologia:
stampante al laser

caratteristiche

Laserjet
42 pagine al minuto 1200 dpi x 1200 dpi
USB/Lan
unità duplex automatica (fronte retro)
42ppm - 1200 dpi x 1200 dpi - USB/Lan -
Unità Duplex automatica (Fronte/Retro)

costi unitari

COSTO UNITARIO	€.	1.000,00
TASSO ANNUO	%	6,5
AMMORTAMENTO	anni	7,00
MANUTENZIONE	€.	0

determinazione costo annuo

INTERESSE CAPITALE	€.	37,14
QUOTA AMMORTAMENTO	€.	142,86

totali annui

COSTO ANNUO DI GESTIONE	€.	0,00
COSTO ANNUO DI AMMORTAMENTO	€.	180,00
TOTALE COSTO ANNUO	€.	180,00

Schede per la determinazione dei costi del personale, dei mezzi e delle attrezzature

Scheda per il software

scheda software



tipologia:

Software per la gestione della raccolta differenziata

descrizione

software per la gestione dei dati di raccolta differenziale con procedura per scarico ed analisi dei dati; può essere integrata con il software gestionale per la tassa/tariffa dei rifiuti.
Consente di associare ciascun utente con i contenitori identificati da un codice univoco.

costi unitari

COSTO UNITARIO	€.	11.800,00
TASSO ANNUO	%	6,5
AMMORTAMENTO	anni	7,00
MANUTENZIONE	€.	0

determinazione costo annuo

INTERESSE CAPITALE	€.	438,29
QUOTA AMMORTAMENTO	€.	1.685,71

totali annui

COSTO ANNUO DI GESTIONE	€.	0,00
COSTO ANNUO DI AMMORTAMENTO	€.	2.124,00
TOTALE COSTO ANNUO	€.	2.124,00

**A.T.O. n° 15 “Messina Area Metropolitana”
AMBITO DI RACCOLTA OTTIMALE DELLA
VALLE DEL DINARINI**

**Associazione dei Comuni di
ROCCALUMERA
FURCI SICULO
(Provincia di Messina)**

ALLEGATO N. 2

al Piano d'intervento
per lo spazzamento, la raccolta
ed il trasporto dei rifiuti urbani

Personale
Fabbisogno,
modalità di reperimento
e criteri d'individuazione

PERSONALE: fabbisogno, modalità di reperimento e criteri di individuazione

Sommario

Premessa	3
Riferimenti normativi	3
Fabbisogno di personale per l'espletamento dei servizi	4
Modalità di trasferimento del personale	4
Modalità di reperimento e criteri di individuazione	5

Premessa

Questa parte del piano viene elaborato in ossequio alla specifica direttiva impartita dall'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità con circolare n° 1/2013, nella parte in cui si prevede che nel piano d'intervento degli A.R.O. venga presentata un'apposita sezione, coerente con quella corrispondente nel piano d'ambito, nella quale dovrà essere trattato il tema dell'utilizzo del personale che dovrà transitare dalle società d'ambito in liquidazione.

Riferimenti normativi

L'acquisizione del personale delle S.R.R., è regolamentato dall'art. 19 della Legge Regionale 8 aprile 2010 n° 9.

Il comma 6 della succitata normativa prevede che, entro il 12/10/2010 (sei mesi dopo l'entrata in vigore), l'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità, con la partecipazione delle organizzazioni associative dei Comuni e delle Provincie, avrebbe individuato il personale addetto, fra quello già in servizio presso le società d'ambito, proveniente da enti pubblici locali.

La restante parte del personale avrebbe dovuto (e dovrà) essere individuata fra i dipendenti, già in servizio al 31 dicembre 2009, presso gli ATO o presso le società loro partecipate, utilizzate per la gestione dei servizi. L'assunzione avrà luogo, in ogni S.R.R., previa risoluzione del precedente rapporto di lavoro, a parità di condizioni giuridiche ed economiche precedenti e per mansioni coerenti con il profilo di inquadramento (comma 7).

Tale personale – assunto dalle S.R.R. – verrà utilizzato dai soggetti affidatari dell'appalto che ne assumeranno la responsabilità gestionale operativa e disciplinare, compreso il pagamento degli stipendi, dei contributi previdenziali ed assicurativi (comma 8).

PERSONALE: fabbisogno, modalità di reperimento e criteri di individuazione

Le S.R.R. fino all'aprile del 2013 non possono (o sarebbe meglio dire, non potevano) procedere a nuove assunzioni (comma 9).

Il personale delle S.R.R., potrà essere utilizzato dai Comuni per servizi aggiuntivi svolti direttamente dagli enti locali, in deroga alle previsioni delle loro dotazioni organiche (comma 10).

Infine, il personale, proveniente dai Comuni, transitato negli ATO potrà, a richiesta, tornare ai Comuni di appartenenza (comma 13).

Fabbisogno di personale per l'espletamento dei servizi

L'A.R.O. proposto con il presente piano d'intervento, in base ai fabbisogni complessivi risultanti dall'apposita analisi sul dimensionamento dei servizi che dovrà gestire, necessita, del seguente personale:

nella fase iniziale

n	qualifica	livello	utilizzo
7	netturbino	2B	spazzamento/raccolta
3	autista	3B	raccolta/ trasporto

nella fase di transizione e di regime

n	qualifica	livello	utilizzo
7	netturbino	2B	spazzamento/raccolta
4	autista	3B	raccolta/ trasporto

Modalità di trasferimento del personale

In relazione a quanto statuito dalle succitate norme legislative in materia, il trasferimento del personale impiegato nell'espletamento delle funzioni assegnate agli A.R.O. avverrà con le seguenti modalità.

PERSONALE: fabbisogno, modalità di reperimento e criteri di individuazione

Il **personale operativo** (autisti e netturbini impiegati sia nelle fasi di spazzamento che di raccolta e trasporto dei rifiuti), individuato secondo quanto indicato nel successivo capitolo, verrà licenziato dalla società d'ambito trasferente, che provvederà al pagamento dell'indennità di fine rapporto di lavoro.

Lo stesso verrà assunto, "ex novo", senza effettuazione del periodo di prova, dal nuovo gestore del servizio (associazione dei Comuni e/o ditta appaltatrice) secondo le modalità descritte dall'accordo economico collettivo vigente (art. 6 del contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti da imprese o società esercenti servizi ambientali 5 aprile 2008 con scadenza 31 dicembre 2013), ed in particolare per ciò che concerne la qualifica, la posizione parametrica maturata ed il trattamento economico da attribuire al personale neoassunto.

L'eventuale **personale amministrativo** occorrente per la gestione degli A.R.O., verrà scelto con le modalità indicate nel capitolo successivo, per essere utilizzato, in posizione di comando/distacco, fra i dipendenti, già in servizio al 31 dicembre 2009, presso gli ATO o presso le società loro partecipate, utilizzate per la gestione dei servizi, che hanno il diritto, ai sensi del comma 7 dell'art. 19 della L.R. n.9/10, di transitare nelle S.R.R., previa risoluzione del precedente rapporto di lavoro, a parità di condizioni giuridiche ed economiche precedenti.

Il suddetto personale, verrà utilizzato dai Comuni in forma associata (presso l'ufficio comune per la gestione dell' A.R.O.) che ne assumono la responsabilità gestionale, operativa e disciplinare, compreso il pagamento degli stipendi, dei contributi previdenziali ed assicurativi.

Modalità di reperimento e criteri di individuazione

Per poter correttamente individuare i criteri per il reperimento del personale da utilizzare nella gestione dei servizi che dovranno essere gestiti dall'ARO in questione, occorre valutare la particolare situazione del personale impiegato nei servizi di igiene ambientale nel Comune di Furci Siculo.

PERSONALE: fabbisogno, modalità di reperimento e criteri di individuazione

Infatti, l'ATO ME 4 Spa, al momento dell'avvio della sua gestione, avrebbe dovuto, come previsto dalla normativa di allora, pretendere dal Comune di Furci Siculo, (che aveva aderito alla costituzione dell'ATO a cui, con delibera consiliare, aveva ceduto la gestione dei rifiuti alla società d'ambito) la cessione della gestione dei servizi ed il trasferimento del personale, dei mezzi e delle attrezzature.

Invece, in maniera del tutto anomala, il Comune di Furci continua fino ad oggi a operare la gestione dei rifiuti con l'impiego di mezzi propri e di personale impiegato dell'Ente.

Ora, è indubbio che, se i servizi ed il personale fossero stati correttamente trasferiti all'ATO ME 4 Spa, le unità lavorative allora impiegate nei servizi, oggi avrebbero avuto il diritto (ai sensi dell'art. 19, comma 13, della L.R. 10/09) di ritornare ad operare nel Comune di Furci Siculo e, quindi, nell'ARO di appartenenza.

Il personale che è attualmente utilizzato nei servizi di igiene ambientale del Comune di Furci Siculo ha acquisito certamente il diritto di continuare ad essere impiegato nei servizi gestiti dall'ARO di cui fa parte il Comune di appartenenza.

Infatti, con l'adesione del Comune di Furci Siculo alla S.R.R., nel rispetto dell'accordo quadro 6/8/2013, tutto il suddetto personale dovrebbe transitare alla nuova società d'ambito (SRR) per essere successivamente impiegato nel Comune di provenienza.

Alla luce della superiore analisi, appare incontrovertibile che la scelta del personale dell'ARO dovrà tener conto della priorità attribuita dalla normativa ai dipendenti del Comune di Furci Siculo a discapito dei dipendenti dell'ATO ME 4 Spa che, come è noto, non sono stati trasferiti all'ATO dal Comune di Roccalumera ma provengono da ditta privata a cui il Comune aveva appaltato il servizio.

PERSONALE: fabbisogno, modalità di reperimento e criteri di individuazione

Appare pure utile ricordare che già nel 2006 il Comune di Furci Siculo non aveva ceduto i servizi all'ATO ME 4 Spa per la forte resistenza che i dipendenti avevano opposto all'ipotesi di un loro trasferimento da un impiego pubblico ad un impiego nella ditta privata che aveva ottenuto l'appalto (Amia Spa).

L'attuale prospettiva, per i dipendenti del Comune di Furci Siculo, non è cambiata, ed oggi, anzi, potrebbe apparire peggiore, in quanto il loro trasferimento comporta, come detto, il licenziamento dall'impiego pubblico e la successiva immediata assunzione nella ditta privata che si aggiudicherà l'appalto e che avrà pieni poteri organizzativi e disciplinari sul personale.

Ragioni di equità, fanno appare opportuno che il personale necessario per lo svolgimento dei servizi nell'ARO venga reperito, in maniera proporzionale, tra quello impiegato attualmente nei due Comuni.

Considerato che il costituendo A.R.O. effettuerà i servizi che fino ad oggi sono stati erogati dal Comune di Furci Siculo per le sue 2.214 utenze (36% dell'ARO), e dall'A.T.O. Me 4 Spa per le 4.010 utenze del Comune di Roccalumera (64% dell'ARO) e che necessita, a regime, di n. 11 unità lavorative sembra corretto che n. 4 unità (il 36%) vengano ceduti dal comune di Furci Siculo e le restanti 7 unità (il 64%) dall'A.T.O. Me 4 Spa.

Aldilà delle superiori considerazioni, la scelta del personale, nel rispetto della vigente normativa dovrà, comunque, avvenire con le seguenti priorità:

- 1) personale transitato all'ATO da uno dei Comuni componenti l'A.R.O., che ha scelto di ritornare al Comune di provenienza (precedenza stabilita dal comma 13 del citato art. 19 della L.R. n. 9/10);
- 2) personale che ha chiesto o ha dato la propria disponibilità al trasferimento, previo consenso dell'ATO trasferente e dell'ARO ricevente;
- 3) personale individuato sulla base di criteri concertati tra i rappresentanti sindacali, la trasferente Società d'Ambito (S.R.R. o ATO) e la ricevente associazione dei Comuni.

PERSONALE: fabbisogno, modalità di reperimento e criteri di individuazione

Come confermato dalla Direttiva Assessoriale n. 02/2013, si ritiene che, nelle more della costituzione e della piena operatività delle S.R.R., nessuna norma impedisca, in accordo con l'attuale società d'ambito, seppure in liquidazione, di mettere in atto le azioni previste nel presente piano per l'attivazione provvisoria dell'A.R.O..

In questo caso, il passaggio verrà concordato con l'attuale Società d'ambito la quale è tenuta, comunque, in ottemperanza alla circolare n. 1/2013, alla redazione dei seguenti atti:

1) quadro riepilogativo del personale impiegato al 31 dicembre 2009 nelle società d'ambito in liquidazione, secondo l'individuazione di cui alle lett. a), b) e c) del citato comma 7 della legge regionale n. 9/2010 e s.m.i. comprensivo delle comunicazioni obbligatorie dei singoli lavoratori dalle quali si evinca:

- a. la data di assunzione e l'attuale permanenza in servizio;
- b. il rapporto di lavoro a tempo indeterminato intrattenuto;
- c. la qualifica e la funzione ricoperta;
- d. il trattamento economico riconosciuto.

2) la dichiarazione della Società d'ambito in liquidazione che gli oneri del personale rientrino nel piano di riparto dei costi di gestione dei rifiuti fra i comuni aderenti alle stesse società, controfirmata dal ragioniere generale dei comuni aderenti.

Nel caso in cui l'attivazione dell'A.R.O. dovesse obbligatoriamente avvenire dopo la costituzione della S.R.R. di riferimento, quest'ultima provvederà, in fase di elaborazione del piano d'ambito a redigere:

- a. le procedure concorsuali previste nel rispetto delle limitazioni di cui al comma 9 dell'art. 19 della citata legge regionale n. 9/2010;
- b. il piano economico-finanziario dei costi del personale in carico direttamente alle S.R.R. per le funzioni proprie delle stesse, del personale distaccato presso gli A.R.O. in forma singola o associata e

PERSONALE: fabbisogno, modalità di reperimento e criteri di individuazione

del personale che dovrà essere assorbito nel servizio di raccolta, spazzamento e trasporto affidato.

Nelle more della formulazione dei superiori atti, si conferma, fin d'ora, l'adesione agli eventuali ulteriori criteri di individuazione e modalità di trasferimento che verranno emanate dalla competente Autorità Regionale e/o adottati nel Piano d'ambito delle costituenti S.R.R..

**A.T.O. n° 15 “Messina Area Metropolitana”
AMBITO DI RACCOLTA OTTIMALE DELLA
VALLE DEL DINARINI**

**Associazione dei Comuni di
ROCCALUMERA
FURCI SICULO
(Provincia di Messina)**

ALLEGATO N. 3

**al Piano d'intervento
per lo spazzamento, la raccolta
ed il trasporto dei rifiuti urbani**

Documenti di gara:

- a) Schema bando di gara;
- b) Schema disciplinare di gara;
- c) Schema capitolato speciale d'appalto;
- d) perizia di spesa;
- e) prezzi a misura.

Unione dei Comuni della Valle del Dinarini

**Ufficio Gestione Rifiuti nell'A.R.O.
della valle del Dinarini**

c/o Comune di Roccalumera,
Piazza A.M. di Francia- CAP 98027- Roccalumera (ME))
Tel. 0942 744640 Fax 0942 747336
cod. fisc. 00145100830

**Servizio di spazzamento, raccolta e trasporto allo smaltimento
dei rifiuti solidi urbani differenziati e indifferenziati,
compresi quelli assimilati, ed altri servizi di igiene pubblica.**

Durata per un periodo di anni 7 (sette)
Importo complessivo € 5.927.650,00 .
(Euro /00) oltre IVA.

Codice CIG: _____

SCHEMA BANDO DI GARA

SERVIZIO DI SPAZZAMENTO, RACCOLTA E TRASPORTO ALLO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI DIFFERENZIATI E INDIFFERENZIATI, COMPRESI QUELLI ASSIMILATI, ED ALTRI SERVIZI DI IGIENE PUBBLICA ALL'INTERNO DELL'ARO DELLA VALLE DEL DINARINI

SEZIONE I

I.1) Amministrazione Aggiudicatrice: A.R.O. della Valle del Dinarini Piazza A.M. di Francia- CAP 98027- Roccalumera (ME) – Tel. 0942 744640 Fax 0942 747336
Responsabile del procedimento di affidamento del servizio in oggetto è il responsabile dello "Ufficio comune" di A.R.O. Tel. _____ Fax _____
Email _____ Pec _____.

I.2) Tipo di amministrazione aggiudicatrice: autorità locale.

I.3) Presentazione dell'offerta all'A.R.O. della Valle del Dinarini Ufficio comune per la gestione dei rifiuti Via _____ Cap _____ città _____ Tel. _____
Fax _____ Email _____ Pec _____.

SEZIONE II

Oggetto dell'Appalto.

II.1) Descrizione e Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice: Servizio di spazzamento, raccolta e trasporto allo smaltimento dei rifiuti urbani e speciali assimilati;

Codice identificativo gara (CIG) n.: _____;

II.2) Tipo di appalto e luogo di prestazione dei servizi:

- **Categoria del servizio:** 16 Allegato IIA decreto legislativo n° 163/2006;
- **Luogo di esecuzione:** Territorio comunale dei Comuni di Roccalumera e Furci Siculo
- **Codice NUTS:** ITG _____.

II.3) L'avviso riguarda: un appalto pubblico di servizi.

II.4) Breve descrizione dell'appalto: appalto relativo ai servizi di cui agli artt. II.1 del presente bando. Il servizio integrato dovrà essere svolto mediante appalto con il metodo del contratto a risultato, prevedente il raggiungimento di prefissate percentuali di rifiuti da raccolta differenziata e di riduzione dei quantitativi di RSU indifferenziati da avviare allo smaltimento finale, con corrispondente applicazione di penalità in caso di mancato raggiungimento degli stessi. L'offerta proposta dai concorrenti dovrà tenere conto delle specificità del territorio interessato e delle caratteristiche previste per la gestione, nel rispetto di quanto riportato nel Piano di Intervento dell'A.R.O..

II.5) Vocabolario comune per gli appalti (CPV): 90500000-2 Servizi connessi ai rifiuti urbani e domestici, 90511000-2 Servizi di raccolta di rifiuti, 90511200-4 Servizi di raccolta di rifiuti domestici, 90511100 3 Servizi di raccolta di rifiuti solidi urbani,

90512000-9 Servizi di trasporto di rifiuti, 90610000-6 Servizi di pulizia e di spazzamento delle strade;

II.6) Ammissibilità di varianti: E' autorizzata la possibilità di introdurre delle varianti migliorative, ex art. 76 del decreto legislativo n°163/2006, che dovranno tendere a:

- valorizzare la capacità e le competenze tecniche in materia di prevenzione della produzione dei rifiuti;
- favorire l'impiego dei materiali recuperati dai rifiuti;
- migliorare le modalità esecutive del progetto di base e/o l'organizzazione del servizio ivi previsto;
- superare gli obiettivi prefissati di raccolta differenziata ed indifferenziata
- ridurre i consumi di carburanti e le emissioni inquinanti dei mezzi impiegati per lo svolgimento dei vari servizi.

La proposta variante migliorativa dovrà contenere una dettagliata relazione illustrativa, completa di grafici e di un crono-programma, che ne espliciti i risultati previsti.

II.7) LOTTI: L'appalto **NON** è suddiviso in lotti

II.8) Entità dell'appalto: l'importo complessivo a base di gara è di € 5.927.650,00 oltre iva come per legge, comprensivo degli oneri di sicurezza pari ad € 177.829,50 (non soggetti a ribasso).

II.9) Durata dell'appalto o termine di esecuzione: 7 (sette) anni. L'amministrazione appaltante, a completamento del primo triennio e qualora sia accertato dalla stessa attraverso l'*ufficio preposto* che a livello nazionale o regionale il costo medio applicato a parità di prestazioni sia inferiore per non meno del 5% rispetto a quello offerto dall'affidatario, potrà recedere dal contratto di appalto, salvo che l'affidatario non dichiari la propria disponibilità ad adeguare il corrispettivo alle sopravvenute condizioni finanziarie.

SEZIONE III

Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico.

III.1.) Condizioni relative all'appalto:

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: 75 e 113 decreto legislativo n° 163/2006 come da disciplinare di gara;

III.1.2) Il presente appalto sarà finanziato con: fondi del bilancio dei Comuni costituenti l'A.R.O.della Valle del Dinarini ;

III.1.3) Il pagamento avverrà: nelle modalità indicate nel capitolato speciale di appalto.

III.1.4) Forma giuridica dei soggetti ammessi alla gara: artt. 34 e seguenti del decreto legislativo n° 163/2006;

III.2) Condizioni di partecipazione:

III.2.1) Situazione personale dei soggetti economici: assenza delle cause di esclusione di cui all'art.38 e seguenti del decreto legislativo n° 163/2006.

III.2.2) Capacità economica e finanziaria: art. 41 lett. c) decreto legislativo n°163/2006: dichiarazione fatturato globale d'impresa dell'ultimo triennio pari ad Euro _____ al netto d'Iva nonché un importo dei servizi oggetto della gara realizzati negli ultimi tre esercizi pari, almeno, all'importo a base d'asta.

III.2.3) Capacità tecnica: art. 42, lett. a) decreto legislativo n° 163/2006 - elenco dei principali servizi nel settore oggetto della gara, prestati negli ultimi tre anni per gli importi specificati nel disciplinare di gare e comunque almeno un contratto per servizio relativo ad un comprensorio avente un numero di abitanti pari o superiore a quello oggetto di gara.

III.3) Condizioni relative agli appalti di servizi:

III.3.1.) La prestazione del servizio di cui alla presente gara: è riservata ai soggetti e iscritti all'albo ex D.M. 28/04/1998, n. 406 (Regolamento recante norme di attuazione di direttive dell'Unione europea, avente ad oggetto la disciplina dell'Albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti) e dall'art. 212 del D. Lgs. n° 152/2006.

III.3.2.) Personale responsabile dell'esecuzione del servizio: le persone giuridiche devono indicare il nome e le qualifiche delle persone incaricate della prestazione del servizio.

SEZIONE IV

Procedura

IV.1) Tipo di procedura: Procedura aperta ai sensi dell'art. 3, comma 37, e artt. 54 e 55 del decreto legislativo n° 163/2006 e s.m.i., in esecuzione della delibera di Giunta n. del _____ e della determinazione dirigenziali n. ____ del ____/____/____ dello "*Ufficio competente*"

IV.2.) Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i, sulla base dei seguenti criteri e sub-criteri, meglio specificati nel relativo disciplinare di gara. La stazione appaltante valuterà la congruità delle offerte secondo quanto disposto dagli artt. 86 e ss. del citato decreto.

IV.3.) Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto: no.

IV.4) Condizioni per ottenere il capitolato speciale di appalto e la documentazione complementare: disponibile sul sito del Comune di Roccalumera sede di A.R.O all'indirizzo <http://www.comune.roccalumera.me.it> La documentazione cartacea può essere richiesta fino al giorno prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande. Documenti a pagamento.

IV.5) Termine per il ricevimento delle offerte: data ____/____/____ ore: ____/____ nel rispetto delle modalità prescritte dal disciplinare di gara e dal capitolato speciale di appalto.

IV.6) Lingua utilizzabile per la presentazione delle offerte: italiano.

IV.7) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni, estendibile di ulteriori 90 giorni (dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte).

IV.8) Modalità di apertura delle offerte: l'apertura delle offerte *avverrà nel rispetto del disciplinare di gara, in seduta pubblica, nel luogo, giorno e nell'ora* indicate nel disciplinare ;

SEZIONE V

Altre informazioni.

V.3) Informazioni complementari:

a) ai sensi dell'art. 34 comma 35 del Decreto Legge 18/10/2012, n. 179, convertito in Legge 17/12/2012, n. 221 (decreto crescita bis) l'aggiudicatario sarà tenuto a rimborsare le spese di pubblicazione del bando di gara, nonché degli avvisi post-gara sui quotidiani previsti;

b) ai sensi dell'art. 2, 1° comma, della L.R. n.15/2008, come modificato dall'art. 28 della L.R. n.9/2009, e dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e legge 17 dicembre 2010 n. 217, è fatto obbligo per l'aggiudicatario di indicare un numero di conto corrente unico sul quale l'ente appaltante farà confluire tutte le somme relative all'appalto. L'aggiudicatario si avvale di tale conto corrente per tutte le operazioni relative all'appalto, compresi i pagamenti delle retribuzioni al personale da effettuarsi esclusivamente a mezzo di bonifico bancario o bonifico postale. Il mancato rispetto dell'obbligo di cui al presente comma comporta la nullità del contratto;

c) nell'ipotesi in cui il legale rappresentante o uno dei dirigenti dell'impresa aggiudicataria siano rinviati a giudizio per favoreggiamento nell'ambito di procedimenti relativi a reati di criminalità organizzata si procederà alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 2, 2° comma, della L.R. 15/2008; per quanto non previsto si applica l'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e legge 17 dicembre 2010 n. 217;

d) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n.196, esclusivamente nell'ambito della presente gara;

e) E' ammesso il subappalto nel rispetto dei limiti e delle altre disposizioni di cui all'art. 118 del D. Lgs. n° 163/2006. Ai fini del pagamento delle prestazioni eseguite in subappalto si provvederà a corrispondere direttamente al subappaltatore l'importo dovuto.

f) L'avvalimento dei requisiti è ammesso alle condizioni prescritte dall'art. 49 del decreto legislativo n°163/2006 e del Decreto del Presidente della Repubblica n° 207/2010.

g) Il contratto non conterrà la clausola compromissoria di cui all'art. 241 – comma 1 bis – del citato decreto.

Responsabile del procedimento, anche per il sopralluogo, è il Responsabile dello "Ufficio ARO" - Tel.: _____ fax: _____
Email _____ Pec _____-

Responsabile degli Adempimenti di Gara:..... c/o UREGA divia
....., tel.....,(dalle ore 9,00 alle ore 13,00 Sabato escluso) -....., fax
0902931033.

Tutti i documenti sono acquisibili c/o presso il Comune di Roccalumera , sede
dell'ARO, Via _____ Cap _____ città _____ Tel. _____
Fax _____ Email _____ Pec _____.
ovvero dal sito internet del Comune <http://www.comune.roccalumera.me.it> (nei servizi on
line: cliccare su " _____").

Orario Servizio Contratti: dal lunedì al _____ : ore ____:00/____:00;

V.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso: Tribunale
Amministrativo Regionale (T.A.R.) per la Sicilia .

V.4.2) Presentazione di ricorso: Termini di legge.

V.5) Data di spedizione del presente avviso alla U.E.: _____

Il Responsabile dell'Ufficio comune di A.R.O.

Associazione dei Comuni della valle del Dinarini

**Ufficio Gestione Rifiuti nell'A.R.O.
della valle del Dinarini**

c/o Comune di Roccalumera,
Piazza A.M. di Francia- CAP 98027- Roccalumera (ME))
Tel. 0942 744640 Fax 0942 747336
cod. fisc. 00145100830

**Servizio di spazzamento, raccolta e trasporto allo smaltimento
dei rifiuti solidi urbani differenziati e indifferenziati,
compresi quelli assimilati, ed altri servizi di igiene pubblica.**

Durata per un periodo di anni 7 (sette)

Importo complessivo €. 5.927.650,00 .

(Euro /00) oltre IVA.

Codice CIG: _____

SCHEMA DISCIPLINARE DI GARA

DISCIPLINARE DI GARA

OGGETTO: Servizio di spazzamento, raccolta e trasporto allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani differenziati e indifferenziati, compresi quelli assimilati, ed altri servizi di igiene pubblica all'interno dell'A.R.O. della valle del Dinarini.

Procedura aperta ai sensi dell'art. 3, comma 37, e artt. 54 e 55 del decreto legislativo n° 163/2006 e s.m.i.

CIG : _____

1. OGGETTO

Il presente atto disciplina, nel rispetto del bando di gara e del capitolato speciale d'appalto, la procedura di affidamento del *Servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani differenziati ed indifferenziati, compresi quelli assimilati, ed altri servizi di igiene pubblica all'interno dell'ARO* della valle del Dinarini.

2. DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio oggetto di affidamento comprende i seguenti servizi di base:

1. Il servizio manuale e/o meccanico di spazzamento, pulizia e diserbo delle aree pubbliche:
 - a. strade veicolari e pedonali, compresi marciapiedi e aree pubbliche in genere; strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico;
 - b. aiuole e viali interni dei giardini pubblici;
2. Il servizio di raccolta, sulle aree urbane, dei rifiuti urbani e di quelli a questi assimilati, compresa la raccolta dei rifiuti cimiteriali, così come definiti dall'art. 184 comma 2 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., la raccolta differenziata dei rifiuti nel rispetto degli obiettivi di cui all'art. 205, e delle disposizioni adottate dalle competenti autorità;
3. La raccolta differenziata di particolari categorie di rifiuti di origine domestica, la raccolta della frazione organica dei rifiuti solidi urbani e quella dei rifiuti cimiteriali (lapidei e derivanti da esumazioni, estumulazioni, ecc.);
4. Il servizio di sanificazione dei cassonetti e dei contenitori di rifiuti in genere e relative piazzole di sedime;
5. Il servizio di pulizia e sanificazione delle aree sedi di mercati;
6. Il servizio di trasporto e conferimento alla destinazione finale dei rifiuti raccolti;
7. La fornitura della stazione informatizzata per la gestione ed il monitoraggio delle raccolte differenziate;

8. La fornitura dei contenitori per la raccolta differenziata dei rifiuti;
9. La realizzazione e l'allestimento dei centri comunali di raccolta ;
ed i seguenti servizi da effettuarsi a richiesta:
 - a. Il servizio di pulizia dell'arenile;
 - b. La pulizia e rimozione di rifiuti abbandonati su aree pubbliche;
 - c. Il servizio di pulizia delle caditoie stradali di fogna bianca e la pulizia delle cunette stradali;
 - d. Interventi straordinari in occasione di festività o fiere;
 - e. Il servizio di disinfezione, disinfestazione, demuscazione e derattizzazione dei centri urbani dei Comuni associati.

Le specifiche prestazioni oggetto di appalto sono dettagliatamente indicate, per ciascuno dei servizi sopra elencati nel CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO.

3. INFORMAZIONI SUL PERSONALE E SUI MEZZI

Il concorrente nella predisposizione dell'offerta dovrà tenere conto e rispettare quanto stabilito dalla normativa vigente, dall'art.19, comma 8, della L.R. n.9 del 08/04/2010 e s.m.i., dal Piano di Intervento dell'ARO, ed in particolare dall'Accordo Quadro sottoscritto tra l'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità e le parti sociali il 6/8/2013 in ordine all'utilizzo del personale.

Il concorrente, qualora la Stazione appaltante metta a disposizione in comodato oneroso per l'espletamento del servizio mezzi, strutture, attrezzature e logistica, dovrà redigere la propria offerta sulla base di quanto reso disponibile. L'aggiudicatario, in tal caso, ne assumerà responsabilmente la gestione degli stessi per tutta la durata prevista dal contratto, obbligandosi ad adottare ogni onere per mantenere in perfetta efficienza tecnica ed in condizioni di massima sicurezza quanto ricevuto. Detti mezzi, strutture, attrezzature e logistica verranno consegnati all'aggiudicatario, previa ricognizione in contraddittorio, ed alla fine del rapporto verranno restituiti in perfetta efficienza all'Ente appaltante, previe le verifiche sullo stato d'uso da parte dell'Ufficio comune al fine di determinarne eventuali danni non riconducibili all'ordinario utilizzo. Il concorrente dovrà predisporre apposita offerta, da inserire tra i documenti allegati al progetto, nella quale dovrà indicare il corrispettivo economico da riconoscere alla Stazione appaltante a fronte dell'eventuale utilizzo degli impianti e delle dotazioni varie fornite in comodato, specificandone il relativo importo offerto per ciascuna di esse.

Tale importo è da ritenersi comprensivo di tutte le spese connesse all'erogazione del servizio, incluse quelle necessarie per il reperimento degli strumenti e materiale di supporto.

Il costo di conferimento dei rifiuti indifferenziati agli impianti di smaltimento finale sono a carico del Comune.

Il costo di conferimento delle frazioni differenziate agli impianti è a carico del Comune.

I proventi derivanti dai rifiuti differenziati, conferiti in forza delle convenzioni sottoscritte tra i Comuni ed i Consorzi di filiera, spettano al Comune.

4. IMPORTO DEL SERVIZIO

L'importo complessivo del servizio posto a base di gara è pari ad € 5.927.650,00

che riferito in base annua risulta pari:

1) IL 1° ANNO € 816.850,00

così distinto per servizi e forniture:

A) servizi di base

Servizi di spazzamento diserbo	€	197.063,99
Raccolta e trasporto rifiuti indifferenziati	€	332.165,37
Raccolta e trasporto frazioni rifiuti differenziati	€	114.990,69
Fornitura mezzi, strutture, attrezzatura	€	146.032,88
Lavaggio cassonetti	€	2.091,57

IMPORTO SOGGETTO A RIBASSO

per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso € 792.344,50

B) servizi a richiesta € 24.505,50

Pulizia arenile	con prezzi a misura *
Pulizia e rimozione rifiuti abbandonati	con prezzi a misura *
Pulizia fontane, caditoie, pozzetti, monumenti	con prezzi a misura *
Interventi straordinari in occasioni di festività o fiere	con prezzi a misura *

* I suddetti servizi verranno contabilizzati al momento della richiesta sulla base dei prezzi contenuti nell'apposito allegato (prezzi a misura), depurati del ribasso d'asta offerto in sede

di gara, calcolato sulla parte dell'importo soggetto (al € 851.800,00

2) DAL 2° AL 7° ANNO

così distinto per servizi e forniture:

A) servizi di base

Servizi di spazzamento diserbo e pulizia mercati	€	197.069,02
Raccolta e trasporto rifiuti indifferenziati e compostabili	€	376.846,40
Raccolta e trasporto frazioni rifiuti differenziati	€	106.293,96
Fornitura mezzi, strutture, attrezzatura	€	146.036,61

IMPORTO SOGGETTO A RIBASSO € 826.246,00

per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso € 25.554,00

B) servizi a richiesta	
Pulizia arenile	con prezzi a misura *
Pulizia e rimozione rifiuti abbandonati	con prezzi a misura *
Pulizia fontane, caditoie, pozzetti, monumenti	con prezzi a misura *
Interventi straordinari in occasioni di festività o fiere	con prezzi a misura *

* I suddetti servizi verranno contabilizzati al momento della richiesta sulla base dei prezzi contenuti nell'apposito allegato (prezzi a misura), depurati del ribasso d'asta offerto in sede di gara, calcolato sulla parte dell'importo su cui è stato detratto il 3% per oneri di sicurezza.

TOTALE IMPORTO SOGGETTO A RIBASSO	€	5.749.820,50
oneri di sicurezza non soggetti a ribasso	€	177.829,50
	sommano	€ 5.927.650,00
I.V.A. AL 10%	€	592.765,00
IMPORTO COMPLESSIVO	€	6.520.415,00

5. SOPRALLUOGO

E' fatto espresso obbligo ai concorrenti, a pena di esclusione dalla gara, di eseguire specifico sopralluogo nelle aree interessate dal servizio oggetto dell'appalto.

Nel corso del sopralluogo il concorrente dovrà prendere visione degli impianti e delle altre dotazioni (Centri comunali di raccolta, Isole ecologiche, stazioni di trasferimento, mezzi ed attrezzature), che riguardano la logistica nelle fasi della raccolta e del trasporto dei rifiuti, che sono conferiti in comodato ai soggetti affidatari del servizio ai sensi di quanto previsto dall'art.7 comma 8 della L.R. 09/2010 nonché dalle disposizioni dell'art. 202 comma 4 del D. Lgs. n° 152/06 per l'espletamento dello stesso.

Il sopralluogo dovrà essere effettuato da legale rappresentante o da personale dallo stesso incaricato munito procura speciale o dal direttore tecnico, previo accordo con l'ufficio per la gestione dei rifiuti nell'ARO Tel. _____ Fax _____ Email _____ Pec _____.

Nel caso di Raggruppamenti Temporanei di Imprese (RTI) o Consorzi è necessario che il sopralluogo venga effettuato dall'Impresa che sarà designata quale Capogruppo.

Ciascun concorrente dovrà comunicare all'Ufficio, a mezzo fax, entro e non oltre 15 giorni dalla data di scadenza dell'offerta, i nominativi e le qualifiche dei soggetti incaricati ad effettuare detto sopralluogo, indicando il recapito e numero di telefono ove indirizzare la convocazione.

Dell'avvenuto sopralluogo verrà rilasciata attestazione da parte dell' Ufficio.

Il concorrente, a seguito del sopralluogo effettuato, dovrà dichiarare di essere perfettamente edotto e di non avere pertanto alcun dubbio o perplessità, ai fini della formulazione della propria offerta, sulla consistenza del territorio ove dovrà svolgersi il servizio, sulle attrezzature e sulle dotazioni che saranno conferite in comodato

Il concorrente dovrà produrre, le suddette attestazione e dichiarazione.

6. PROPOSTE MIGLIORATIVE

E' ammessa la possibilità di introdurre delle varianti migliorative, ex art. 76 del decreto legislativo n°163/2006, purché queste:

- valorizzino la capacità e le competenze tecniche in materia di prevenzione della produzione dei rifiuti;
- favoriscano l'impiego dei materiali recuperati dai rifiuti;
- siano riconducibili alla applicazione di migliorie sulle modalità esecutive del progetto di base;
- migliorino l'organizzazione del servizio ivi previsto;
- riducano i consumi di carburanti e le emissioni inquinanti dei mezzi impiegati per lo svolgimento dei vari servizi.

La proposta variante migliorativa dovrà contenere una dettagliata relazione illustrativa, completa di grafici e di un crono programma, che ne espliciti i risultati previsti.

I concorrenti dovranno indicare nelle proposte migliorative:

- I principi e le regole utilizzati nella redazione della proposta;
- Le fasi e modalità di attuazione;
- I risultati attesi e le verifiche di riscontro.

7. CAUZIONI E GARANZIE

Il concorrente dovrà, all'atto della presentazione dell'offerta, produrre, a pena di esclusione, il documento comprovante l'avvenuta costituzione, in favore dell'ARO, di una cauzione provvisoria in conformità di quanto stabilito dall'art. 75 del D.Lgs. n° 163/2006 a garanzia delle obbligazioni assunte con la presentazione della propria offerta.

Tale cauzione dovrà essere di Euro _____ pari al ____% dell'importo presunto dell'appalto al netto dell'I.V.A.

Per i concorrenti in possesso della certificazione di qualità EN ISO 9000 e/o EN ISO 14001 l'importo della cauzione è ridotto del 50% e, pertanto, dovrà essere di Euro _____.

La cauzione provvisoria dovrà essere prestata a garanzia della serietà dell'offerta, della corretta partecipazione alla gara, dell'adempimento delle obbligazioni ed oneri tutti inerenti alla partecipazione alla gara medesima, nonché a garanzia della sussistenza dei requisiti dichiarati in sede di gara e della conclusione del contratto d'appalto in caso di aggiudicazione.

La cauzione sarà svincolata secondo quanto stabilito dall'art. 75, comma 9 del predetto D.Lgs. n°163/2006.

La cauzione provvisoria dovrà essere, a pena di esclusione, valida per 180 (centottanta) giorni a decorrere dalla data di scadenza fissata per la presentazione delle offerte e contenere l'impegno del garante di estendere la validità della garanzia per ulteriori 90 (novanta) giorni per richiesta della stazione appaltante, nel caso in cui al momento della scadenza originaria non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

La garanzia fidejussoria, prevista con le modalità di cui all'art. 75 comma 3 del D.Lgs. n° 163/2006, dovrà, a pena di esclusione, essere a prima domanda, solidale, indivisibile e con l'espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione nonché all'eccezione di cui all'art. 1957 c.c. secondo comma.

Nel caso di RTI e/o consorzi la garanzia fideiussoria dovrà essere intestata a ciascun componente del raggruppamento e/o del consorzio.

Lo svincolo di tale garanzia sarà effettuato secondo le modalità previste dall'art. 113, comma 3° del D.Lgs n°163/2006.

Unitamente con la cauzione provvisoria l'operatore economico dovrà, a pena di esclusione, produrre una dichiarazione scritta mediante la quale un fideiussore si obblighi a rilasciare, in caso di aggiudicazione della gara, la garanzia richiesta dall'art.113 del D.Lgs. n°163/2006 per la puntuale ed esatta esecuzione del contratto d'appalto.

La cauzione dovrà essere intestata all'Associazione dei Comuni dell'ARO della valle del Dinarini.

8. VERSAMENTO CONTRIBUTO AUTORITA' PER LA VIGILANZA.

Ai sensi dell'art.1 comma 67 della legge 23 dicembre 2005 n.266 e della deliberazione dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici del 05/03/2014, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 113 del 17/05/2014, per la partecipazione alla gara è dovuto il versamento di € 100,00 (cento/00). Ai fini del versamento del suddetto contributo le imprese partecipanti devono attenersi alle istruzioni operative pubblicate sul sito dell'Autorità disponibili al seguente indirizzo <http://www.avcp.it/riscossioni.html>.

Ai fini delle operazioni di pagamento il concorrente potrà seguire le modalità indicate sul sito internet della A.V.C.P..

La dimostrazione dell'avvenuto pagamento potrà essere fornita alla stazione appaltante o con la esibizione con la copia del versamento ovvero fornendo una dichiarazione ex artt. 38 e 47 del DPR 445/2000 e s.m.i., attestante l'avvenuto

pagamento del contributo contenente l'indicazione del codice identificativo gara assegnata alla procedura, desumibile dal bando.

Ai fini della esclusione dalla gara, la Stazione appaltante procederà al controllo dell'avvenuto pagamento del contributo, dell'esattezza dell'importo e della corrispondenza tra il codice identificativo di gara, indicato dal concorrente e quello assegnato alla procedura.

9. DATA E LUOGO DELLO SVOLGIMENTO DELLA GARA. - TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE. - INFORMAZIONI E CHIARIMENTI.

Apertura offerte: prima seduta pubblica anche impegnando più giornate, presso la sede dell'UREGA di Messina via E. Geraci s.n.c., dopo la nomina della Commissione aggiudicatrice.

Apposito avviso sarà pubblicato sul sito internet dell'U.R.E.G.A. Sezione Provinciale di Messina ed i concorrenti saranno avvisati mediante fax/mail inviato con almeno cinque giorni di anticipo sulla data della seduta.

Le sedute si svolgeranno senza soluzione di continuità e pertanto la Commissione a conclusione di ogni seduta stabilirà la data della successiva; l'eventuale seconda seduta pubblica presso la medesima sede alle ore 09:00 del giorno che sarà comunicato ai concorrenti ammessi mediante fax o (e-mail) inviato con cinque giorni di anticipo sulla data della seduta;

Le offerte dovranno pervenire, a pena di esclusione dalla gara, entro il termine perentorio delle ore 12,00 del _____, mediante servizio postale o a mezzo di Agenzia di recapito autorizzata, ovvero a mano, al seguente indirizzo

Il recapito del plico sarà ad esclusivo rischio del mittente, pertanto i plichi pervenuti oltre il suddetto termine o ad indirizzo diverso da quello suindicato, saranno considerati come non consegnati anche se spediti prima della scadenza del termine medesimo. e pertanto non verranno aperti.

Non saranno ritenute valide le offerte presentate oltre tale termine perentorio di scadenza, anche se in sostituzione o per integrazione di offerte presentate tempestivamente.

Per la presente procedura è designato quale Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. n° 163/2006 e degli artt. 272 e 273 del DPR 207/2010, il _____.

Eventuali richieste di informazioni complementari o di chiarimenti rivolte al Responsabile del procedimento circa la gara dovranno essere inoltrate esclusivamente a mezzo fax al n° _____ e/o via email all'indirizzo _____ entro e non oltre 13 giorni dalla data stabilita per la scadenza per la presentazione delle offerte, indicando l'oggetto della gara.

Alle domande ricevute sarà data risposta entro il giorno _____, anche in unica soluzione, pubblicate nel sito _____, a valgono ad integrare a tutti gli effetti la lex specialis di gara e, pertanto, i concorrenti sono invitati a controllare regolarmente la citata pagina web per acquisire informazioni complementari relative alla procedura in oggetto.

Sul medesimo sito internet sarà messa a disposizione di ciascun concorrente interessato la documentazione progettuale e quella di gara.

10. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE D'ORDINE GENERALE

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 38 del Decreto legislativo n° 163/2006 e s.m.i. sono esclusi dalla partecipazione alla gara i concorrenti:

a) che si trovano in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di cui all'articolo 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

b) nei cui confronti è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all' art. 6 del decreto legislativo n. 159 del 2011 o di una delle cause ostative previste dall' art. 67 del decreto legislativo n. 159 del 2011; l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; i soci o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società;

c) nei cui confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima;

d) che hanno violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55; l'esclusione ha durata di un anno decorrente

dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;

e) che hanno commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

f) che, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, hanno commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; o che hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;

g) che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

h) nei cui confronti, ai sensi del comma 1-ter, risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;

i) che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;

l) che non presentino la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, salvo il disposto del comma 2;

m) nei cui confronti è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;

m-bis) nei cui confronti, ai sensi dell'articolo 40, comma 9-quater, risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA;

m-ter) di cui alla precedente lettera b) che, pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha ommesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'Autorità di cui all'articolo 6, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;

m-quater) che si trovino, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile

o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

Le cause di esclusione previste dal presente articolo non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 12-sexies del decreto-legge 8 giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 356, o della legge 31 maggio 1965, n. 575 (ora artt. 20 e 24 del decreto legislativo n. 159 del 2011 - n.d.r.), ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario, limitatamente a quelle riferite al periodo precedente al predetto affidamento, o finanziario.

In caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalto, la stazione appaltante ne dà segnalazione all'Autorità che, se ritiene che siano state rese con dolo o colpa grave in considerazione della rilevanza o della gravità dei fatti oggetto della falsa dichiarazione o della presentazione di falsa documentazione, dispone l'iscrizione nel casellario informatico ai fini dell'esclusione dalle procedure di gara e dagli affidamenti di subappalto ai sensi del comma 1, lettera h), fino ad un anno, decorso il quale l'iscrizione è cancellata e perde comunque efficacia.

Il concorrente attesta il possesso dei requisiti mediante dichiarazione sostitutiva in conformità alle previsioni del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, in cui indica tutte le condanne penali riportate, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione.

Ai fini del comma 1, lettera c), il concorrente non è tenuto ad indicare nella dichiarazione le condanne per reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti dopo la condanna stessa, né le condanne revocate, né quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione. Ai fini del comma 1, lettera g), si intendono gravi le violazioni che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse per un importo superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del d.P.R. 29 settembre 1973, n. 602; costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle relative all'obbligo di pagamento di debiti per imposte e tasse certi, scaduti ed esigibili. Ai fini del comma 1, lettera i), si intendono gravi le violazioni ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva di cui all'articolo 2, comma 2, del decreto-legge 25 settembre 2002, n. 210, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 novembre 2002, n. 266; i soggetti di cui all'articolo 47, comma 1, dimostrano, ai sensi dell' articolo 47, comma 2, il possesso degli stessi requisiti prescritti per il rilascio del documento unico di regolarità contributiva. Ai fini del comma 1, lettera m-quater), il concorrente allega, alternativamente:

a) la dichiarazione di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile rispetto ad alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

b) la dichiarazione di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

c) la dichiarazione di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente.

Nelle ipotesi di cui alle lettere a), b) e c), la stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica.

Ai fini degli accertamenti relativi alle cause di esclusione di cui al presente articolo, si applica l'articolo 43 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445; resta fermo per le stazioni appaltanti e per gli enti aggiudicatori l'obbligo di acquisire d'ufficio il documento unico di regolarità contributiva. In sede di verifica delle dichiarazioni di cui ai commi 1 e 2 le stazioni appaltanti chiedono al competente ufficio del casellario giudiziale, relativamente ai candidati o ai concorrenti, i certificati del casellario giudiziale di cui all'articolo 21 del d.P.R. 14 novembre 2002, n. 313, oppure le visure di cui all'articolo 33, comma 1, del medesimo decreto n. 313 del 2002.

Ai fini degli accertamenti relativi alle cause di esclusione di cui al presente articolo, nei confronti di candidati o concorrenti non stabiliti in Italia, le stazioni appaltanti chiedono se del caso ai candidati o ai concorrenti di fornire i necessari documenti probatori, e possono altresì chiedere la cooperazione delle autorità competenti.

Se nessun documento o certificato è rilasciato da altro Stato dell'Unione europea, costituisce prova sufficiente una dichiarazione giurata, ovvero, negli Stati membri in cui non esiste siffatta dichiarazione, una dichiarazione resa dall'interessato innanzi a un'autorità giudiziaria o amministrativa competente, a un notaio o a un organismo professionale qualificato a riceverla del Paese di origine o di provenienza.

11. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

La documentazione richiesta dovrà, a pena di esclusione, essere contenuta in 3 (tre) distinte buste, recanti l'intestazione del mittente e la dicitura, rispettivamente

BUSTA A – “Documentazione amministrativa”,

BUSTA B – “Offerta tecnica”,

BUSTA C – “Offerta economica”,

e dovranno essere siglate e sigillate sui lembi di chiusura con materiale plastico o con ceralacca e chiuse in modo idoneo ad assicurare l'integrità e la segretezza del loro contenuto

Le suddette buste dovranno essere contenute in un unico plico che, a pena di esclusione dalla gara, dovrà essere chiuso, sigillato e controfirmato sui lembi.

Il plico e le tre buste dovranno recare in alto, ben visibile, oltre all'intestazione del concorrente, all'indirizzo della sede legale, al Codice fiscale, al numero di telefono, di fax e all'indirizzo di posta elettronica, la dicitura:

“Gara d'appalto per l'affidamento della gestione del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani differenziati e indifferenziati, compresi quelli assimilati, ed altri servizi di igiene pubblica, all'interno dell'A.R.O. della Valle del Dinarini – non aprire”.

Si precisa che la indicazione del mittente sul plico e sulle buste è da intendersi riferita alla denominazione, ragione sociale e indirizzo, nonché alla forma di partecipazione (Impresa singola, RTI verticale/orizzontale/mista, Consorzio o Cooperativa con esplicito richiamo alle norme di riferimento per la loro costituzione). Nel caso di RTI l'indicazione deve riguardare tutte le imprese associate o associate, con specifica indicazione della Capogruppo.

Nel caso di Consorzio di cui all'art. 34, comma 1, lett b, del D. Lgs. n°163/2006 e sue modifiche ed integrazioni, ove sia prevista la partecipazione in nome e per conto di una o più consorziate, l'indicazione deve riguardare anche la/le Impresa/e in nome e per conto della/e quale/i il Consorzio intende partecipare.

La Stazione appaltante escluderà i concorrenti che nella presentazione dell'offerta non abbiano rispettato quanto prescritto nell'art. 46 comma 1 bis del D.Lgs n°163/2006, ossia in caso di irregolarità relative alla chiusura dei plichi, tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte nonché nei casi di incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta.

Busta A – “Documentazione amministrativa”.

I concorrenti dovranno presentare, a pena di esclusione, includendoli nella busta contrassegnata dalla denominazione BUSTA A: “Documentazione amministrativa” i seguenti documenti:

a) dichiarazione attestante e/o contenente:

- la non sussistenza di alcuno dei motivi di esclusione di cui al comma 1 lettere dalla a) alla m-quater dell'art. 38 del D.Lgs. n° 163/2006;
- a seguito del sopralluogo effettuato, la cognizione e la valutazione di ogni elemento, fatto e circostanza che possano influire sulla determinazione della propria offerta per lo svolgimento dell'appalto e di non avere pertanto alcun dubbio o perplessità sulla consistenza del territorio ove dovrà svolgersi il servizio, sulle attrezzature e sulle dotazioni che saranno conferite in comodato;
- di aver realizzato, complessivamente negli ultimi tre esercizi _____, un fatturato globale d'impresa pari ad Euro _____ (al netto di IVA), nonché un importo relativo al servizio oggetto della gara, non inferiore a complessivi Euro _____ (al netto d'IVA) e comunque non inferiore a Euro _____ (al netto d'IVA) per ciascun esercizio. Tale richiesta è effettuata considerando l'ampiezza territoriale e l'alta specializzazione richiesta per svolgere le attività oggetto della gara.
- elenco dei principali servizi nel settore oggetto della gara, prestati negli ultimi tre anni per un importo non inferiore ad € e comunque almeno un contratto per servizio relativo ad un comprensorio avente un numero di abitanti pari o superiore a quello oggetto di gara.

In caso di raggruppamento di Imprese e di Consorzi il requisito che precede, dovrà essere posseduto nella misura minima del 60% (sessantapercento) dell'importo dall'Impresa mandataria o dal Consorzio, la percentuale residua

del 40% (quarantapercento) dovrà essere posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle imprese consorziate designate dal Consorzio quali esecutrici dell'appalto, ognuna delle quali, a pena di esclusione, non dovrà avere una percentuale inferiore al 10%. Quanto sopra, fermo restando che la sommatoria dei predetti requisiti posseduti dalla Impresa mandataria o dal Consorzio e dalle Imprese riunite o designate dal Consorzio quali esecutrici dell'appalto, dovrà essere almeno pari ai requisiti complessivi richiesti e che ciascuna impresa del raggruppamento dovrà possedere i requisiti di qualificazione necessari per l'espletamento della propria quota di prestazione.

In caso di Consorzi di all'art. 34 lettere b) e c) i requisiti di idoneità finanziaria dovranno essere posseduti e comprovati in base a quanto stabilito nell'art. 35 del D.Leg.vo 163/2006 e nell'art. 277 del DPR 207/2010;

- contenente l'impegno, così come previsto nell'art. 75 8° comma del D.Lgs. n° 163/2006, di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto prevista dall'art. 113 del medesimo D.Lgs. n° 163/2006;
- b) dichiarazioni previste dal 2° comma dell'art. 38 del D.Lgs. n° 163/2006;
- c) dichiarazione di essere in possesso di certificato di iscrizione nel Registro delle Imprese o, nel caso di concorrenti costituiti da imprese associate o da associarsi, più certificati di iscrizione nel Registro delle Imprese e di iscrizione all'albo ex D.M. 28/04/1998, n. 406 (Regolamento recante norme di attuazione di direttive dell'Unione europea, avente ad oggetto la disciplina dell'Albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti) e ex art. 212 del D. Lgs. n° 152/2006;
- d) ricevuta attestante il versamento del contributo dovuto all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture ai sensi dell'art.1 commi 65 e 67 della L. n° 266/2005 e deliberazione del Consiglio della Autorità del 3/11/2010, il versamento del contributo va effettuato nella misura e con le modalità indicate nell'apposito articolo del presente disciplinare; il mancato pagamento a detto contributo comporterà l'esclusione dell'offerta presentata alla procedura di gara;
- e) attestazione di avvenuto sopralluogo rilasciato dall'Ufficio comune dell'ARO della Valle del Dinarini;
- f) quietanza del versamento o fideiussione bancaria o polizza assicurativa o rilasciata da intermediari finanziari relativa alla cauzione provvisoria, in conformità di quanto stabilito dall'art. 75 del D.Leg.vo. n°163/2006, a garanzia delle obbligazioni assunte con la presentazione della propria offerta, con l'avvertenza che la cauzione provvisoria e l'impegno a prestare garanzia per l'esecuzione del contratto, indicato nella successiva lettera e), dovranno essere riferiti all'intero Raggruppamento o Consorzio, ovvero a tutti i loro componenti. Nel caso che il concorrente sia in possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, l'importo della garanzia a corredo dell'offerta è ridotto del 50%. In tala caso il concorrente dovrà allegare alla cauzione copia del documento di certificazione o idonea

autocertificazione. In caso di partecipazione alla gara, in associazione orizzontale, di un costituendo raggruppamento di imprese o Consorzio ordinario di concorrenti per poter usufruire della suddetta riduzione del 50% la certificazione di sistema di qualità dovrà essere posseduta, a pena di esclusione, da tutte le imprese partecipanti al RTI o Consorzio. Nella ipotesi di tipo verticale solo le imprese in possesso della certificazione di qualità potranno godere del beneficio della riduzione sulla garanzia per la quota parte ad esse riferibile.

- g) dichiarazione resa ai sensi del protocollo di legalità secondo lo schema di cui al modello allegato al presente bando.

In caso di Raggruppamento di imprese costituito, dovrà, inoltre, essere prodotta dall'Impresa mandataria, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

- l'atto costitutivo del Raggruppamento di Imprese, in conformità all'art. 37 del D.Lgs. n°163/2006;
- il mandato collettivo irrevocabile di rappresentanza conferito all'Impresa mandataria dalle Imprese mandanti per scrittura privata autenticata o atto pubblico;
- la procura conferita per atto pubblico o mediante scrittura privata autenticata alla persona che esprima l'offerta per conto dell'Impresa mandataria;
- la dichiarazione relativa alle parti di servizio che saranno eseguite dalle singole Imprese.

Nel caso di imprese riunite in Consorzio dovrà, inoltre, essere prodotta copia dello Statuto del Consorzio contenente l'indicazione delle Imprese consorziate e i certificati d'iscrizione nei Registri delle Imprese, ovvero le dichiarazioni sostitutive rese secondo le modalità e aventi il contenuto indicato nel paragrafo a) sopraesposto, i quali dovranno essere prodotti sia per il Consorzio costituito sia per tutte le Imprese consorziate. I Consorzi, oltre a certificare l'elenco nominativo delle Imprese consorziate, dovranno indicare a quale di esse sarà affidato il servizio oggetto della gara.

Subappalto

E' ammesso il subappalto nel rispetto dei limiti e delle altre disposizioni di cui all'art. 118 del D. Lgs. n° 163/2006 e s.m.i..

A tal fine il concorrente dovrà presentare una dichiarazione che attesti tale volontà nel rispetto di quanto previsto dall'art. 118 del su citato D. Lgs. n° 163/2006, con l'indicazione delle attività che si intendono subappaltare, non oltre, però, il limite legale del 30% (trenta per cento) dell'importo complessivo del contratto d'appalto. Qualora il concorrente intenda ricorrere al subappalto dovrà indicare all'atto dell'offerta le attività e/o i servizi che intende affidare in subappalto.

L'affidamento in subappalto sarà ordinato alle seguenti condizioni, ex art. 118 del su citato D. Lgs. n° 163/2006:

- il concorrente dovrà indicare, all'atto dell'offerta, le attività e/o i servizi che intende subappaltare mediante una dichiarazione da inserire nella "BUSTA A- Documentazione amministrativa":

- l'aggiudicatario dovrà depositare presso la Stazione appaltante la copia autentica del contratto di subappalto, almeno venti giorni prima dell'inizio dell'esecuzione delle attività subappaltate;
- l'aggiudicatario dovrà allegare al contratto di subappalto la dichiarazione relativa alla sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o collegamento a norma dell'art. 2359 del Codice Civile con l'impresa subappaltatrice;
- con il deposito del contratto di subappalto l'aggiudicatario dovrà anche trasmettere alla Stazione appaltante la certificazione comprovante il possesso dei requisiti, richiesti dal presente Disciplinare di gara e dalla normativa vigente, per lo svolgimento delle attività affidate all'impresa subappaltatrice, e/o la dichiarazione attestante il possesso dei requisiti di cui agli art. 38 e 39 del succitato D. Lgs. n° 163/2006;
- l'impresa subappaltatrice dovrà dimostrare, mediante la certificazione prevista dalla legge, che nei suoi confronti non sussista alcuno dei divieti stabiliti dall'art. 67 decreto legislativo 159/2011. Non sarà autorizzato l'affidamento in subappalto ad imprese che, singolarmente, possiedano i requisiti economici e tecnici per la partecipazione alla gara.

Avvalimento

E' ammesso l'avvalimento nel rispetto dei limiti e delle altre disposizioni stabiliti dall'art. 49 del D.Lgs. n° 163/2006 e s.m.i. e dalla sentenza della Corte di giustizia, 10 ottobre 2013, causa n. 94/2012.

I concorrenti singoli o associati o raggruppati ai sensi dell'art. 34 del citato Decreto legislativo n° 163/2006 che intendono ricorrere all'istituto dell'avvalimento, dovranno produrre, in aggiunta a tutta la documentazione amministrativa richiesta dal presente Disciplinare di gara nella BUSTA A – "Documentazione Amministrativa", a pena di esclusione, la seguente ulteriore documentazione:

- a) dichiarazione del concorrente, attestante la volontà a ricorrere all'avvalimento, con la indicazione di tutti i dati identificativi dell'impresa ausiliaria di cui si intende avvalere, con specifica indicazione dei requisiti di cui intende avvalersi;
- b) copia autentica del contratto o copia conforme in virtù del quale l'Impresa ausiliaria si obbliga nei confronti dell'operatore economico concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata del contratto ovvero, in caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo, dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi previsti dall'articolo 49, 5° comma del D.Leg.vo. n. 163/2006 (obblighi previsti dalla normativa antimafia).
- c) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'Impresa ausiliaria, con allegata, a pena di esclusione, la copia fotostatica in corso di validità di un documento di identità del sottoscrittore, che:
 - attesta il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti di ordine generale indicati nell'articolo 38 del D.Leg.vo n. 163/2006 e successive modifiche,
 - attesta la forma giuridica con la indicazione dei titolari, soci, Direttori tecnici, Amministratori muniti di rappresentanza, Soci accomandatari;

- l'iscrizione alla C.C.I.A.A. con la indicazione dei relativi dati (nel caso di cooperativa o consorzio di cooperative, la iscrizione nell'Albo delle società cooperative con la indicazione dei dati relativi);
- le posizioni previdenziali ed assicurative e l'assolvimento degli obblighi contributivi previsti dalla leggi e dai contratti di lavoro;
- l'inesistenza delle clausole di esclusione previste dall'art. 38 del D. Lgs. n° 163/2006;
- l'esistenza o meno di condanne per le quali ha beneficiato della non menzione;
- si obbliga verso il concorrente e verso il Comune del comprensorio ARO a mettere a disposizione per tutta la durata del contratto di appalto le risorse necessarie di cui è carente l'operatore economico concorrente;
- attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'articolo 34 del D. Leg.vo. n. 163/2006 e successive modificazioni;
 - d) dichiarazione resa ai sensi del protocollo di legalità secondo lo schema di cui al modello allegato al presente bando.

Non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa Impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, né che partecipino alla gara sia l'Impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

L'operatore economico concorrente e l'Impresa ausiliaria saranno responsabili in solido delle obbligazioni assunte con la conclusione del contratto di appalto.

Oltre alle cause di esclusione previste nei punti precedenti, si farà esclusione nei seguenti casi:

- qualora le domande di partecipazione, le autocertificazioni, le offerte siano prive di sottoscrizione dei rappresentanti legali del concorrente o dei procuratori dello stesso. In quest'ultimo caso nella domanda di partecipazione si dovranno indicare gli estremi della procura;
- qualora le domande di partecipazione alla gara, le autocertificazioni attestante i requisiti di partecipazione, le dichiarazioni di copie conformi all'originale di documenti non siano corredate da almeno un documento di identità del sottoscrittore (in applicazione del principio della univocità della documentazione di gara e della contestualità della sua presentazione);
- qualora dalle dichiarazioni e dalla documentazione prodotta risultassero condizioni o riserve in ordine alla accettazione delle clausole del bando, del disciplinare di gara, del Capitolato speciale prestazionale o degli ulteriori elaborati del progetto.
- N.B.: ai sensi dell'art. 38 comma 2-bis del codice dei contratti, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale delle dichiarazioni sostitutive previste dal presente disciplinare obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore della stazione appaltante, di una sanzione pecuniaria pari ad €10.000,00, il cui versamento è garantito dalla cauzione provvisoria. In tal caso, verrà assegnato al concorrente un termine di (indicare un termine non superiore a dieci giorni), perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie. Nei casi di irregolarità non essenziali ovvero di

manca o incompletezza di dichiarazioni non indispensabili, non verrà richiesta la regolarizzazione, né applicata alcuna sanzione. In caso di inutile decorso del termine di cui sopra il concorrente verrà escluso dalla gara.

Busta B – “Offerta tecnica”

I concorrenti, a pena di esclusione, dovranno presentare, includendola nella BUSTA B: “Offerta Tecnica”, una relazione tecnica completa di tutti gli elementi atti a definire compiutamente il servizio offerto.

L'offerta tecnica dovrà essere predisposta nel rispetto dei contenuti prescritti dal Capitolato speciale di appalto e dovrà contenere tutti gli elementi atti a consentire alla stazione appaltante la valutazione della idoneità dei contenuti della prestazione.

In particolare, nell'offerta tecnica dovranno essere indicati:

- 1) Sistema di Raccolta;
- 2) Modalità Organizzative, distinto per:
 - Spazzamento
 - Raccolta
 - Trasporto
- 3) Utilizzazione Risorse, distinte per:
 - Personale
 - Mezzi
- 4) Modalità di erogazione del Servizio
 - Spazzamento;
 - Raccolta;
 - Servizi Opzionali (a richiesta).
- 5) Performance Obiettivi
- 6) Varianti Migliorative
- 7) Piano di sicurezza

Nel caso di RTI o Consorzio l'offerta tecnica dovrà contenere la specificazione delle parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici.

L'offerta che non presenti i contenuti minimi prescritti negli capitolato speciale di appalto sarà ritenuta inappropriata ed in quanto tale esclusa dalla gara.

La relazione tecnica dovrà essere presentata in un originale firmato in ogni pagina dal legale rappresentante dell'operatore economico o da un suo Procuratore munito di procura speciale autenticata da un notaio, o in caso di RTI o Consorzi dal Legale rappresentante dell'Impresa mandataria o del Consorzio, ovvero in caso di RTI o di Consorzi da costituire da tutti i rappresentanti legali delle Imprese raggruppande o consorziande o da loro procuratori muniti di procura speciale autenticata da un notaio.

Dal punto di vista editoriale la relazione tecnica dovrà essere:

- prodotta su fogli singoli di formato A4, attribuendo una numerazione progressiva ed univoca delle pagine e riportando su ciascuna di essa il numero della pagina ed il numero totale di pagine (ad esempio, Pag. 3 di 50),
- la formattazione del documento deve rispettare i seguenti limiti:
font size: 12,

interlinea: 1,5.

Busta C – “Offerta economica”

I concorrenti, a pena di esclusione, dovranno presentare, includendola nella BUSTA C: “Offerta economica”, la dichiarazione della propria offerta economica, secondo le modalità qui di seguito indicate.

La dichiarazione contenente l’offerta economica dovrà essere sottoscritta, a pena di esclusione, dal Legale rappresentante dell’operatore economico o da un suo Procuratore munito di procura speciale autenticata da un notaio o in caso di RTI o Consorzi dal Legale rappresentante dell’Impresa mandataria o del Consorzio, ovvero in caso di RTI o di Consorzi da costituire da tutti i rappresentanti legali delle Imprese raggruppande o consorziande o da loro procuratori muniti di procura speciale autenticata da un notaio, nella quale il concorrente dovrà espressamente riferire di aver valutato e verificato tutte le condizioni afferenti lo svolgimento del servizio e di ritenere che il corrispettivo è remunerativo degli oneri diretti ed indiretti che lo stesso sosterrà per svolgere il servizio a regola d’arte e nel rispetto di quanto stabilito nel Capitolato speciale di appalto.

L’offerta dovrà essere formulata calcolando la percentuale di ribasso sul prezzo posto a base d’asta soggetto a ribasso pari ad Euro 5.749.820,50 al netto dell’I.V.A.

La percentuale del ribasso e il risultato del ribasso dovranno essere espressi in cifre e in lettere. In caso di contrasto tra la percentuale del ribasso e il risultato del ribasso prevarrà quest’ultimo. In caso di contrasto tra l’indicazione in cifre e quella in lettere prevarrà l’indicazione in lettere.

La percentuale del ribasso e il relativo risultato dovranno essere formulati impiegando due decimali, con arrotondamento del secondo decimale al centesimo di Euro superiore se il terzo decimale sarà pari o superiore a cinque rimanendo invariato il secondo decimale se il terzo decimale sarà inferiore a cinque.

Non saranno ammesse offerte parziali, in aumento e/o condizionate.

In presenza di due o più offerte uguali, la stazione appaltante procederà all’aggiudicazione mediante sorteggio.

La stazione appaltante procederà all’aggiudicazione anche in presenza di una offerta valida, purché ritenuta conveniente o idonea in relazione all’oggetto del contratto.

Le offerte anormalmente basse saranno individuate così come prescritto dall’art. 86 del D.Leg.vo 163/2006 e successive modificazioni e valutate in base ai criteri di verifica e secondo la procedura stabiliti negli artt. 86, 87 e 88 del predetto D.Leg.vo 163/2006 e successive modificazioni.

12. SCELTA DELLA MIGLIORE OFFERTA

L’aggiudicazione avverrà secondo il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa previsto dall’art. 83 del D.Lgs. n° 163/2006, sulla base dei seguenti elementi di valutazione:

- Offerta tecnica: punti 70
- Offerta economica: punti 30

Il punteggio complessivo sarà dato dalla somma tra il punteggio conseguito per l'offerta tecnica ed il punteggio conseguito per l'offerta economica.

La valutazione delle offerte tecniche sarà svolta in base ai criteri e sub criteri di seguito indicati:

Criterio	Sottocriterio	Peso (Wi)	requisito (n)
Offerta tecnica	Modalità organizzativa dello spazzamento	10	1
	Modalità organizzativa di impianti, mezzi e attrezzature afferenti la raccolta e trasporto	10	2
	Organizzazione delle risorse umane	8	4
	Performance riduzione RUB in discarica	8	5
	Performance obiettivi riduzione indifferenziata in discarica	8	6
	Performance obiettivi R D	13	7
	Progetto di informazione e di sensibilizzazione	3	8
	Varianti Migliorative	10	9
Offerta economica		30	10

L'offerta economicamente più vantaggiosa sarà determinata in base alla seguente formula:

$$C(a) = \sum_n [W_i * V(a)_i]$$

dove:

C(a) = indice di valutazione dell'offerta (a)

n = numero totale dei requisiti

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i)

V(a)_i = coefficiente di prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno

\sum_n = sommatoria dei requisiti da 1 a 9

A tal fine si precisa che per determinare i coefficienti V(a)_i occorre distinguere:

a) tra coefficienti V(a)_i di natura qualitativa (offerte tecniche) e

b) coefficienti V(a)_i di natura quantitativa (offerte economiche).

a) per quanto riguarda i coefficienti V(a)_i di natura qualitativa (offerte tecniche), l'allegato P del DPR 207/2010 stabilisce, tra l'altro, che tali coefficienti saranno determinati effettuando la media dei coefficienti di valutazione (compresi tra zero e uno) attribuiti discrezionalmente da ciascun commissario. Successivamente si procederà a trasformare le medie in coefficienti definitivi (tra zero e uno) riportando ad uno la media più alta e proporzionando ad essa le altre secondo la seguente formula:

$$V(a)_i = M_i / M_{max}$$

dove:

Mi= media attribuita al requisito (i)

Mmax= media più alta

Con riferimento all'offerta qualitativa ogni elemento di valutazione sarà valutato secondo i seguenti criteri motivazionali:

- il coefficiente 0 corrisponde a insufficiente;
- il coefficiente da 0,01 a 0,20 corrisponde a sufficiente;
- il coefficiente da 0,21 a 0,40 corrisponde a discreto;
- il coefficiente da 0,41 a 0,60 corrisponde a buono;
- il coefficiente 0,61 a 0,80 corrisponde a distinto;
- il coefficiente 0,81 a 1 corrisponde a ottimo.

b) per quanto riguarda i coefficienti V(a)_i di natura quantitativa (offerte economiche), l'allegato P del DPR 207/2010 stabilisce, per l'attribuzione del punteggio al solo elemento prezzo, l'applicazione della seguente formula:

(per $A_i \leq A_{soglia}$) $V(a)_i = X \cdot A_i / A_{soglia}$

(per $A_i > A_{soglia}$) $V(a)_i = X + [(1,00 - X) \cdot (A_i - A_{soglia}) / (A_{max} - A_{soglia})]$

dove:

A_i = valore dell'offerta (ribasso in percentuale) del concorrente *i*-esimo (i);

A_{soglia} = media aritmetica dei valori delle offerte (ribasso in percentuale) dei concorrenti

$X = 0,80$

A_{max} = valore dell'offerta (ribasso in percentuale) più conveniente.

13. PROCEDIMENTO DI AGGIUDICAZIONE

La gara si svolgerà secondo le modalità previste negli artt. 48, 79, 84 e 86 del D.Lgs. n° 163/2006 e successive modificazioni.

La commissione di gara sarà costituita, ai sensi dell'art. 9, comma 6 e 15, della L.r. n. 12/2011.

La commissione di gara, nella prima seduta pubblica, provvederà:

- A verificare la completezza e la correttezza formale dei contenitori pervenuti entro il termine stabilito dal bando, verificando che al loro interno siano contenute le tre buste;
- All'apertura della busta "A - Documentazione amministrativa", a verificare l'ammissibilità del concorrente sulla base dei documenti e delle dichiarazioni che devono essere presentate ai sensi del bando e del disciplinare di gara e dei riscontri eventualmente rilevabili dai dati risultanti dal casellario delle imprese istituito presso l'Autorità di Vigilanza;
- Al sorteggio delle imprese da sottoporre a verifica ex art. 48 del D. Lgs. N.163/2006 e s.m.i. assegnando un termine di giorni 10;
- Alle richieste di regolarizzazione, secondo quanto previsto dall'art. 38 comma 2 bis del codice dei contratti, assegnando un termine di giorni 10;
- La Commissione di Gara procede poi a comunicare le irregolarità ritenute essenziali, per le quali è stata chiesta la relativa regolarizzazione, agli uffici

della Amministrazione appaltante cui spetta provvedere all'irrogazione della sanzione pecuniaria nella misura prevista nel presente disciplinare; all'Amministrazione appaltante compete altresì la segnalazione, ai sensi dell'articolo 38, comma 1-ter e art 48 del "Codice", del fatto all'ANAC ai fini dell'adozione da parte della stessa dei provvedimenti di competenza, nonché all'eventuale applicazione delle norme vigenti in materia di false dichiarazioni.

- Alla successiva seduta pubblica, la Commissione di gara procede:
 1. ad escludere i concorrenti sorteggiati, per i quali non risultano confermati i requisiti;
 2. Ad ammettere o escludere dalla gara i concorrenti per i quali è stata chiesta la regolarizzazione.

Successivamente il Presidente della Commissione di Gara provvederà ad informare circa le successive sedute pubbliche, la cui ora e data verrà comunicata via mail.

La Commissione di Gara, nel corso dell'ultima delle sedute pubbliche fissate per la verifica dei requisiti di cui sopra provvederà, per i soli concorrenti ammessi, all'apertura della busta contrassegnata "B – Documentazione tecnica", procedendo al riscontro degli atti ivi contenuti e provvedendo alla loro elencazione.

La Commissione di Gara, in una o più sedute riservate procederà, per i soli concorrenti ammessi, a valutare nel merito l'offerta tecnica contenuta nella busta B, nella puntuale osservanza delle prescrizioni del bando, del presente disciplinare e del capitolato speciale di appalto, assegnando i punteggi relativi ai criteri di valutazione indicati nel presente disciplinare.

Ultimate le operazioni in seduta/e riservata/e per la valutazione dell'offerta tecnica, la Commissione di gara, in seduta pubblica, la cui ora e data sarà comunicata via mail ai concorrenti ammessi, darà lettura dei punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche, procederà alla apertura delle buste contenenti le offerte economiche e, data la lettura dei ribassi, procederà ad attribuire il punteggio relativo al criterio prezzo. Successivamente si procederà a sommare i punteggi relativi all'offerta tecnica ed all'offerta prezzo e a formare la graduatoria delle offerte valide.

La Commissione a questo punto procederà alla verifica della esistenza delle condizioni di cui all'art. 121, comma 10, del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i., ai sensi dell'art. 88, comma 7, del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

Se l'offerta classificatasi al primo posto della graduatoria non risulterà anormalmente bassa, la Commissione aggiudicherà, in via provvisoria, la gara al concorrente che avrà totalizzato il punteggio complessivo più alto, subordinando l'aggiudicazione definitiva all'esito della verifica del possesso dei requisiti di ammissione dell'insussistenza delle cause di esclusione dalla gara da parte del/i concorrente/i.

Qualora il punteggio relativo al prezzo e la somma dei punteggi relativi agli altri elementi di valutazione delle offerte siano entrambe pari o superiori ai 4/5 dei corrispondenti punti massimi previsti dal bando di gara, il Presidente della Commissione chiuderà la seduta pubblica e la commissione di gara procederà, alla verifica delle giustificazioni presentate dai concorrenti, ai sensi dell'art. 21 DPRS 13/2012,.

A tal fine si procederà secondo quanto previsto dagli artt. 87 e 88 del D.Lgs n°163/2006 e s.m.i..

L'eventuale esito negativo della verifica, previo contraddittorio con l'impresa, comporterà l'esclusione dell'offerta ritenuta non congrua.

Ai sensi dell'art. 88, comma 7, del D.Lgs n. 163/2006 e s.m.i. la Stazione appaltante sottoporrà a verifica la prima migliore offerta se la stessa appaia anormalmente bassa e se la esclude, procederà nella stessa maniera progressivamente nei confronti delle successive migliori offerte, fino ad individuare la migliore offerta non anormalmente bassa.

Ai sensi dell'art. 86, comma 3, del D. Lgs. n° 163/2006 e s.m.i. in ogni caso la Stazione appaltante si riserva di valutare la congruità in contraddittorio con il concorrente interessato, di ogni altra offerta, che in base ad elementi specifici appaia anormalmente bassa.

Ultimate le operazioni in seduta/e riservata/e per la valutazione della/e congruità della/e offerta/e, la Commissione di gara, in seduta pubblica la cui ora e data sarà comunicata via mail:

- darà lettura dei verbali degli esiti di valutazione di congruità dell'offerta svoltasi in seduta/e riservata/e e del nome dei concorrenti esclusi per eventuale accertata non congruità e delle relative motivazioni;
- aggiudicherà, in via provvisoria, al concorrente che ha totalizzato il punteggio complessivo più alto subordinando l'aggiudicazione definitiva all'esito dei requisiti di ammissione e della insussistenza delle cause di esclusione dalla gara da parte del/i concorrente/i.

Espletati i suddetti adempimenti, seguirà l'aggiudicazione definitiva.

11. ADEMPIMENTI PER LA CONCLUSIONE DEL CONTRATTO

La stazione appaltante mediante la comunicazione ex art. 79 5° comma lettera a) del D.Lgs. n° 163/2006, procederà a verificare le dichiarazioni rese nel corso della procedura di gara riservandosi sin d'ora di chiedere all'aggiudicatario di farle pervenire entro 15 (quindici) giorni dalla richiesta, a pena di revoca dell'aggiudicazione stessa, in tutto o in parte, la documentazione in originale o in copia autenticata, qualora non sia già stata prodotta o non sia più valida.

L'aggiudicatario dovrà produrre alla stazione appaltante la seguente documentazione:

- eventuale certificazione di Sistema di Qualità conforme alle norme EN ISO 9000 e EN ISO 14001 rilasciata da organismi di certificazione accreditati;
- certificato rilasciato dagli uffici competenti dal quale risulti, ai sensi dell'art. 17 della L. 68/1999, l'osservanza delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;
- copia dei bilanci depositati riferiti al triennio 2011-2012-2013 completi di nota integrativa per le Società di Capitali o Consorzi; ovvero dichiarazioni annuali dei redditi corredate dalla ricevuta di presentazione per le Imprese individuali e le Società di persone;
- per le Imprese non residenti, senza stabile organizzazione in Italia, la nomina, nelle forme di legge, del rappresentante fiscale ai sensi degli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3, del D.P.R. n. 633/1972.

- cauzione definitiva a garanzia dell'esatto adempimento delle obbligazioni contrattuali pari al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10% (dieci per cento), la garanzia fidejussoria sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti saranno quelli eccedenti il 10% (dieci per cento); qualora il ribasso sia superiore al 20% (venti per cento), l'aumento sarà di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20% (venti per cento).
- copia dichiarata conforme all'originale ex art. 38, 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 della polizza assicurativa RC o fidejussione bancaria per un massimale di Euro _____,

In caso di R.T.I. e di Consorzi:

- la documentazione di cui ai precedenti punti a), b), c), d), e), f), g), h), i), j), k), l), m) e p) dovrà essere presentata: in caso di R.T.I., da tutte le Imprese raggruppate; in caso di Consorzio, da tutte le Imprese consorziate e dal Consorzio stesso;
- la documentazione di cui ai precedenti punti n), e o), dovrà essere presentata: in caso di R.T.I., dall'Impresa mandataria; in caso di Consorzio, dal Consorzio stesso.

Nel caso di aggiudicazione in favore di Raggruppamenti non ancora costituiti l'Impresa mandataria dovrà, inoltre, produrre:

- a) l'atto costitutivo in originale o in copia conforme autentica del raggruppamento di imprese, ai sensi dell'art. 37 del D.Leg.vo n. 163/2006;
- b) il mandato collettivo irrevocabile di rappresentanza conferito alla mandataria dalle Imprese mandanti per scrittura privata autenticata o atto pubblico;
- c) relativa procura conferita per atto pubblico o scrittura privata autenticata alla persona che esprime l'offerta per conto dell'Impresa capogruppo o mandataria.

Nel caso di imprese riunite in Consorzio dovrà essere prodotta una copia autentica dello Statuto del Consorzio contenente l'indicazione delle Imprese consorziate.

In caso di mancato rispetto del termine intimato per la produzione della documentazione richiesta, o in caso di mancata prova della sussistenza anche di una sola delle condizioni di partecipazione dichiarate, la stazione appaltante revocherà l'aggiudicazione provvisoria e provvederà all'incameramento o all'escussione della cauzione provvisoria.

Qualora si verificasse l'ipotesi sopraindicata, sarà facoltà della stazione appaltante procedere all'aggiudicazione provvisoria nei confronti dell'Impresa concorrente che segue in graduatoria.

L'aggiudicazione definitiva sarà disposta dall'organo competente dell'ARO della valle del Dinarini, che fisserà, ex art. 11 del D.Lgs. n° 163/2006 e successive modifiche, il termine per la sottoscrizione del contratto.

In caso di mancata sottoscrizione del contratto nel termine per fatto imputabile all'Impresa aggiudicataria, l'ARO dichiarerà la revoca dell'aggiudicazione definitiva e provvederà all'incameramento o all'escussione della cauzione provvisoria.

12. PIANI DI SICUREZZA

Il concorrente aggiudicatario è obbligato e consegnare alla Stazione appaltante,

entro 30 giorni dell'aggiudicazione e comunque prima della stipula del contratto, il Piano di Sicurezza di cui al D. Lgs. n° 81/2008, che contenga la individuazione e la valutazione dei rischi derivanti dall'espletamento del servizio affidato per i lavoratori e per i terzi, le relative misure di tutela, la gestione delle emergenze, la formazione ed informazione al personale impiegato ed il suo addestramento, e di quant'altro stabilito nel predetto decreto.

13. AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA – SVINCOLO DELL'OFFERTA - SOTTOSCRIZIONE CONTRATTO

I concorrenti potranno svincolarsi dalla propria offerta 180 giorni dalla scadenza per la presentazione delle offerte qualora non si pervenga all'aggiudicazione per fatto addebitabile alla Stazione appaltante.

La Stazione appaltante potrà estendere detto termine per ulteriori 90 giorni.

Decorso tale termine, i concorrenti potranno liberarsi mediante comunicazione scritta, che tuttavia resterà senza valore qualora se sia già stato adottato il provvedimento di aggiudicazione definitiva dell'appalto.

La presentazione delle offerte non vincola la Stazione appaltante alla aggiudicazione dell'appalto, ne è costitutiva di diritti dei concorrenti all'espletamento della procedura di aggiudicazione, che la Stazione appaltante si riserva di sospendere o annullare in qualsiasi momento in base a valutazioni di propria ed esclusiva pertinenza.

Ai concorrenti, in caso di sospensione o annullamento della procedura, non spetterà alcun risarcimento o indennizzo, ne rimborso spese.

L'aggiudicazione non tiene luogo di contratto e pertanto la costituzione del rapporto contrattuale è comunque rinviata alla stipula del contratto stesso.

Si procederà alla aggiudicazione definitiva dell'appalto entro 30 giorni decorrenti dal momento in cui il concorrente provvisoriamente aggiudicatario avrà prodotto tutta la documentazione richiesta dalla Stazione appaltante a comprova di quanto dichiarato in sede di gara, nonché la documentazione occorrente per la stipulazione del contratto di appalto.

La documentazione da produrre ed il relativo termine di presentazione verranno tempestivamente elencati e richiesti per fax, seguito da comunicazione scritta.

In caso di mancata produzione della documentazione richiesta, la Stazione appaltante si riserva la facoltà di revocare l'aggiudicazione provvisoria e di assegnare l'appalto al secondo classificato, con conseguente escussione della cauzione già presentata, riservandosi ogni azione verso l'aggiudicatario, se la cauzione non copre i danni subiti.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso pervenga una sola offerta valida, qualora ritenuta conveniente e salvo eventuale verifica di congruità.

Il termine di giorni 60 previsto dall'art. 11, comma 9, del D. Lgs n° 163/2006 e s.m.i. per la stipulazione del contratto decorrerà dalla aggiudicazione definitiva ed in ogni caso solo a far data dal momento in cui la documentazione occorrente per la stipulazione del contratto verrà integralmente prodotta dal concorrente aggiudicatario.

Nell'ipotesi di impossibilità di stipulare il contratto per la mancanza dei requisiti richiesti o per la pendenza di misure di prevenzione antimafia, l'Amministrazione dichiarerà il concorrente decaduto dalla aggiudicazione, segnalerà il fatto all'Autorità di Vigilanza, nonché all'Autorità Giudiziaria competente ed escuterà la cauzione provvisoria.

In tale eventualità l'Amministrazione si riserva la facoltà di aggiudicare l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria alle condizioni economiche e tecniche da quest'ultimo proposte in sede di offerta, previa eventuale verifica ex art. 86 e seguenti del D. Lgs. n° 163/2006 e s.m.i..

Qualora il soggetto che segue nella graduatoria non accettasse, l'Amministrazione si riserva la facoltà di interpellare l'ulteriore concorrente che segue nella graduatoria. Ai sensi di quanto previsto dall'art. 137, comma 3, del DPR 207/2010 e s.m.i., è parte integrante del contratto e deve essere materialmente ad esso integrato il Capitolato Speciale di Appalto.

I documenti elencati nel comma 1 del citato art. 137, quelli richiamati nel Capitolato Speciale di Appalto ed il Regolamento per la Gestione dei Rifiuti Urbani del comune o dei comuni facente/i parte dell'ARO, anche se non materialmente allegati al contratto, ne sono parte integrante, verranno richiamati nello stesso, conservati dalla Amministrazione e controfirmati dal concorrente aggiudicatario.

14. REVISIONE

Il canone annuo di aggiudicazione dei servizi oggetto del presente appalto, così come l'elenco dei prezzi offerti con costi unitari (costo personale, nolo orario mezzi, ecc.) sono assoggettati alla revisione periodica del prezzo a seguito dell'inflazione.

La quantificazione degli importi revisionati dovuti è effettuata:

- Per il 60% dell'importo del canone, secondo le variazioni del costo del personale rilevata da FISE – ASSOAMBIENTE, relative inquadrati nel 3° livello che hanno maturato 3 scatti di anzianità, corretto con gli effetti della contrattazione di secondo livello;
- Per il 30% dell'importo del canone, secondo le variazioni dell'indice NIC dei trasporti depurato della componente "carburanti e lubrificanti" ossia costituito dalla combinazione ponderale delle voci "ISTAT":
 - 070201 – Acquisto pezzi di ricambio;
 - 070203 - Manutenzioni e riparazioni mezzi di trasporto;
 - 070204 - Altre servizi relativi ai mezzi di trasporto
- Per il 10% dell'importo del canone, secondo le variazioni della componente "carburanti e lubrificanti" dell'indice NIC dei trasporti, ossia della voce 0702002 delle rilevazioni ISTAT.

Si procederà alla revisione a partire dal primo giorno dell'anno successivo alla data di avvio del servizio.

15. VARIAZIONI QUALI-QUANTITATIVE DEL SERVIZIO

Per tutta la durata dell'appalto l'amministrazione appaltante può richiedere la variazione delle modalità di esecuzione dei servizi previsti e/o l'integrazione o la modifica degli stessi per:

- Adeguamento a disposizioni obbligatorie di Legge e/o regolamentari eventualmente emanate e/o adottate durante il corso di validità del contratto di appalto;
- Successive necessità e/o esigenze di razionalizzazione e/o estensione dei servizi;
- Estensione della raccolta differenziata domiciliare ad aree in cui non era inizialmente prevista;
- Sperimentazione e ricerca.

Il gestore potrà, inoltre, proporre all'Amministrazione appaltante, che si riserva comunque ogni decisione al riguardo, variazioni delle modalità esecutive dei servizi stessi, purché finalizzate alla loro razionalizzazione ed al loro miglioramento.

I corrispettivi conseguenti alle variazioni quali-quantitative saranno determinati applicando le quotazioni offerte in gara dal gestore nello specifico Elenco Prezzi ovvero, qualora si ravvisi la necessità di definire nuovi prezzi, sulla base dei costi di una dettagliata analisi dei costi condotta con principi analoghi a quelli che hanno determinato i prezzi contrattuali e concordata fra le parti.

Tutti i rifiuti raccolti nell'espletamento dei servizi, oggetto del presente capitolato, saranno trasportati, a cura e a spese dell'impresa appaltatrice, presso un impianto distante dal territorio di raccolta circa km 90. In caso di trasporto dei rifiuti in impianti siti a distanza inferiore o superiore al 30% di quanto sopra, il compenso per il trasporto sarà adeguato in maniera proporzionale alle effettive distanze di percorrenza.

Qualora, a seguito di approvazione e/o modifiche del Piano di Ambito della S.R.R. cui appartengono i Comuni che compongono l'ARO, si rendesse necessario adeguare il Piano di Intervento dell'A.R.O. posto a base di gara, che comporta riflessi sull'organizzazione del servizio appaltato, l'Amministrazione appaltante potrà procedere a rinegoziare il contratto di appalto. In tale ipotesi quest'ultima comunicherà il proprio intendimento alla rinegoziazione del contratto in essere, indicando le variazioni sul servizio e, contestualmente, indicando il nuovo corrispettivo determinato applicando le voci di Elenco Prezzi originario o, in assenza di voce di costo, facendo ricorso ad opportune voci di analisi. A detto corrispettivo va applicato il ribasso offerto in sede di gara.

16. TRATTAMENTO DEI DATI

La stazione appaltante tratterà i dati in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. n°196/2003 esclusivamente ai fini dello svolgimento della gara e della conclusione del contratto di appalto.

I dati forniti vengono acquisiti dalla Amministrazione per verificare la sussistenza dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, nonché per l'aggiudicazione e per quanto riguarda la normativa antimafia, in adempimento a precisi obblighi di legge.

I dati forniti dal concorrente aggiudicatario m vengono acquisiti ai fini della stipula del contratto per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, oltre che per

la gestione ed esecuzione economica amministrativa del contratto stesso.

Tutti i dati acquisiti potranno essere trattati anche per fini di studio e statistici.

Il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici, idonei a trattarli nel rispetto delle regole di sicurezza previste dalla legge e/o dai regolamenti interni.

I dati potranno essere comunicati:

- al personale che cura il procedimento di gara o a quello in forza ad altri uffici che svolgono attività ad esso attinenti;
- a collaboratori autonomi, professionisti, consulenti, che prestino attività di consulenza o assistenza all'Amministrazione in ordine al procedimento di gara e all'espletamento del servizio appaltato
- ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara, nei limiti consentiti dall'art. 13 del D.Lgs. n° 163/2006 e s.m.i. e dalla L. n° 241/90 e s.m.i..

A tale riguardo il concorrente dovrà autorizzare a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla procedura, qualora un concorrente eserciti la facoltà di accesso agli atti ai sensi della L. n°241/90 e s.m.i..

Ai sensi di quanto previsto dal comma 6 del citato art. 13, l'accesso sarà sempre consentito al concorrente che lo richiede "in vista della difesa in giudizio dei propri interessi in relazione alla procedura di affidamento del contratto, nell'ambito della quale viene formulata la richiesta di accesso".

All'operatore economico concorrente saranno riconosciuti i diritti di cui all'articolo 7 del D.Lgs.n° 196/2003.

Associazione dei Comuni della valle del Dinarini

**Ufficio Gestione Rifiuti nell'A.R.O.
della valle del Dinarini**

c/o Comune di Roccalumera,
Piazza A.M. di Francia- CAP 98027- Roccalumera (ME))
Tel. 0942 744640 Fax 0942 747336
cod. fisc. 00145100830

**Servizio di spazzamento, raccolta e trasporto allo smaltimento
dei rifiuti solidi urbani differenziati e indifferenziati,
compresi quelli assimilati, ed altri servizi di igiene pubblica.**

Durata per un periodo di anni 7 (sette)
Importo complessivo € 5.927.650,00 .
(Euro /00) oltre IVA.

Codice CIG: _____

SCHEMA CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

ART. 1

Oggetto e procedure di affidamento

Il presente Capitolato Speciale individua i contenuti minimi ed essenziali e disciplina le procedure di affidamento ed erogazione del servizio di “*Servizio di spazzamento, raccolta e trasporto allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani differenziati e indifferenziati, compresi quelli assimilati, ed altri servizi di igiene pubblica*” per l’ARO della valle del Dinarini, tenendo conto:

- delle specificità del territorio interessato;
- delle caratteristiche previste per l’organizzazione della gestione, e comunque del rispetto di quanto prescritto:
 - dalla normativa statale e regionale di riferimento, in particolare dal D. Lgs. n° 152/2006 “*Codice unico dell’ambiente*”;
 - dal D. Lgs n° 163/2006 “*Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE*” come recepita con modifiche ed integrazioni dalla L.R. n° 12/2011 “*Disciplina dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. Recepimento del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163 e successive modifiche ed integrazioni e del D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 e successive modifiche ed integrazioni.*”;
 - dal D.P.R. n° 207/2010 “*Regolamento di esecuzione ed attuazione del D. Lgs. 163/2010*”;
 - dalla L.R. n. 9/2010 e s.m.i. “*Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati*”;
 - dalle Linee di indirizzo per l’attuazione dell’art.5 comma 2-ter della L.R. n 9/2010;
 - dal Piano Regionale dei rifiuti solidi urbani;
 - dal Piano di Intervento dell’ARO approvato dall’Assessorato Regionale dell’Energia e dei Servizi di pubblica utilità con provvedimento n° del ;
 - dai Contratti Collettivi Nazionali del Lavoro.

Il servizio, nello spirito della Direttiva Comunitaria 2008/98/CE dovrà essere svolto ed organizzato prioritariamente con l’obiettivo di innalzare le percentuali di raccolta differenziata e consentire di raggiungere e/o superare gli obiettivi di base prefissati dalla norma, privilegiando nell’ordine:

- La prevenzione della produzione del rifiuto;
- Il riutilizzo dei prodotti;
- Il riciclaggio di alta qualità.

Quanto sopra al fine di ridurre il quantitativo di rifiuti solidi urbani indifferenziati da avviare allo smaltimento finale.

La separazione dei rifiuti dovrà essere attuata alla fonte, attraverso modalità di raccolta tendenti alla individuazione e separazione delle singole frazioni merceologiche.

Il servizio dovrà tendere a conseguire gli obiettivi di raccolta differenziata (RD) e a favorire, per come indicato nel Piano di Intervento dell’ARO, il recupero di materia stabiliti dalla vigente normativa, nel rispetto dei livelli minimi fissati dall’art. 9 comma 4 lettera a della L.R. n° 9/2010 come appresso definiti:

- anno 2015: RD pari al 65%, recupero di materia pari al 50%.

Il servizio dovrà altresì raggiungere i seguenti obiettivi:

- una riduzione percentuale dei quantitativi dei rifiuti solidi urbani indifferenziati (RI) conferiti in discarica pari alla percentuale di miglioramento raggiunta per la raccolta differenziata;

- entro e non oltre un anno dalla consegna dei servizi i quantitativi dei rifiuti urbani biodegradabili (**RUB**) dovranno conseguire il valore fissato dal Piano per la riduzione dei rifiuti biodegradabili in discarica approvato con ordinanza commissariale n. 1133 del 28/12/2006 per l'ambito Territoriale cui il Comune apparteneva alla data di emanazione dell'Ordinanza;
- entro e non oltre il 31.03.2018, i quantitativi dei rifiuti urbani biodegradabili (**RUB**) dovranno conseguire il valore fissato dalla norma pari a 81 Kg/anno per abitante.

La Stazione appaltante verifica annualmente i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi prefissati, applicando in caso di mancato raggiungimento degli stessi le penalità di seguito stabilite all'art 9 "Penalità".

La percentuale di raccolta differenziata sarà calcolata secondo i criteri fissati con nota circolare prot. 15520 del 30/4/2008 dell'Agenzia Regionale per i Rifiuti e le Acque.

L'aggiudicazione del presente servizio avviene nel rispetto delle procedure di gara individuate dal bando e dal relativo disciplinare di gara, utilizzando il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

La stazione appaltante procederà alla verifica dell'anomalie delle offerte ai sensi degli artt. 86 e ss. D.Lgs. n.163/2006.

ART. 2

Descrizione del servizio

Il Servizio dovrà essere svolto nei territori dei comuni dell'ARO come indicato nel Piano di Intervento.

Il servizio oggetto di affidamento comprende i seguenti **servizi e forniture di base**:

1. Il servizio manuale e/o meccanico di spazzamento, pulizia e diserbo delle aree pubbliche:
 - a. strade veicolari e pedonali, compresi marciapiedi e aree pubbliche in genere; strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico;
 - b. aiuole e viali interni dei giardini pubblici;
2. Il servizio di raccolta, sulle aree urbane, dei rifiuti urbani e di quelli a questi assimilati, compresa la raccolta dei rifiuti cimiteriali, così come definiti dall'art. 184 comma 2 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., la raccolta differenziata dei rifiuti nel rispetto degli obiettivi di cui all'art. 205, e delle disposizioni adottate dalle competenti autorità;
3. La raccolta differenziata di particolari categorie di rifiuti di origine domestica, la raccolta della frazione organica dei rifiuti solidi urbani e quella dei rifiuti cimiteriali (lapidei e derivanti da esumazioni, estumulazioni, ecc.);
4. Il servizio di sanificazione dei cassonetti e dei contenitori di rifiuti in genere e relative piazzole di sedime;
5. Il servizio di pulizia e sanificazione delle aree sedi di mercati;
6. Il servizio di trasporto e conferimento alla destinazione finale dei rifiuti raccolti;
7. La fornitura della stazione informatizzata per la gestione ed il monitoraggio delle raccolte differenziate;
8. La fornitura dei contenitori per la raccolta differenziata dei rifiuti;
9. La realizzazione e l'allestimento dei centri comunali di raccolta ;

ed i seguenti **servizi da effettuarsi a richiesta**:

- a. Il servizio di pulizia dell'arenile;
- b. La pulizia e rimozione di rifiuti abbandonati su aree pubbliche;
- c. Il servizio di pulizia delle caditoie stradali di fogna bianca e la pulizia delle cunette stradali;
- d. Interventi straordinari in occasione di festività o fiere;
- e. Il servizio di disinfezione, disinfestazione, demuscazione e derattizzazione dei centri urbani.

ART. 3

Definizioni

Ai fini del presente capitolato speciale s'intendono per:

- **Legge Regionale**: la Legge della Regione Siciliana n°9 del 08/04/2010 "*Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati*" e s.m.i.;
- **Piano Regionale (PRGR)**: il Piano di gestione dei rifiuti solidi urbani approvato con Decreto n°0000125 dell'11 luglio 2012 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- **Società per la Regolamentazione del Servizio di Gestione dei Rifiuti (SRR)**: la società consortile di capitali istituita per l'esercizio delle funzioni affidate dalla L.R. n.9 del 08/04/2010 e s.m.i.;
- **Piano di Intervento**: il piano riguardante le modalità di organizzazione del servizio nel rispetto dei principi di differenziazione, adeguatezza ed efficienza, redatto dai comuni (singoli o associati) approvato dall'Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità con provvedimento n° n° 252 del 05/03/2014;
- **Area di Raccolta Ottimale (ARO)**: il territorio all'interno del quale i Comuni, in forma singola o associata possono procedere, ai sensi dell'art. 5 comma 2-ter l.r. n° 9 del 08/04/2010 e s.m.i secondo le modalità indicate nella medesima legge regionale e specificate dalle Direttive dell'Assessore Regionale per l'energia ed i servizi di pubblica utilità n. 1/2013 (circ. prot. n. 221/2013) e n. 22/013 (circ. prot. n. 1290/2013) . L'ARO comprende il Comune di Roccalumera ed il Comune di Furci Siculo.
- **Ufficio comune**: l'Ufficio individuato dal comune che intende gestire in forma singola il servizio oggetto della presente, preposto allo svolgimento degli adempimenti tecnico amministrativi strumentali all'affidamento e all'organizzazione del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto di rifiuti urbani e assimilati sul territorio dell'A.R.O..
- **Stazione appaltante/Amministrazione aggiudicatrice**: i Comuni in forma singola o associata, ai sensi dell'art. 5, comma 2 ter, della L.R. n°9 del 08/04/2010 e s.m.i.;
- **Capitolato Speciale d'Appalto (CSA)**: il presente capitolato d'oneri;
- **Concorrente**: l'operatore economico che concorra all'aggiudicazione dell'appalto;
- **Progetto**: l'offerta presentata dal concorrente avente ad oggetto l'indicazione dei contenuti della prestazione nel rispetto di quanto previsto dal capitolato generale, dal capitolato speciale e dal piano d'ambito;

- **Gestore del servizio:** l'aggiudicatario che abbia stipulato il contratto di appalto;
- **Responsabile del contratto:** il responsabile unico del procedimento di cui all'art. 10 del D. Lgs. n.163/2006 e artt. 272 e 273 del D.P.R. n.207/2010.

ART. 4

Contenuti dell'offerta tecnica

L'offerta tecnica presentata dai concorrenti consiste in **un progetto** per l'espletamento del servizio oggetto di affidamento articolato come segue.

A. ORGANIZZAZIONE ED ATTIVITÀ RICOMPRESSE NEL SERVIZIO

I concorrenti dovranno descrivere per singolo comune dell'ARO le modalità mediante le quali intenderanno svolgere il servizio oggetto di affidamento, specificando, in particolare, la propria struttura organizzativa, la disponibilità logistica, di mezzi e personale da impiegare, le specifiche attività di cui si compone il predetto servizio, tenendo conto delle condizioni minime previste nel Piano di Intervento.

A.1. Attività e servizi erogati.

Il progetto dovrà indicare lo svolgimento delle attività relative a :

- **Servizi di base;**
- **Servizi opzionali se richiesti.**

A.2. Modalità organizzative, mezzi e personale a disposizione.

Il progetto, nel rispetto del Piano di Intervento, dovrà specificare le modalità organizzative ed operative di mezzi e personale che i concorrenti intenderanno impiegare.

Il progetto dovrà riportare per ogni singola attività le indicazioni di seguito elencate a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- **attività di spazzamento stradale:**
 - aree oggetto del servizio, riferite al Piano di intervento, con esplicitazione per zone del ricorso a modalità manuali e/o meccanizzate nello svolgimento delle attività di spazzamento;
 - frequenze di intervento;
 - tipologie dei mezzi utilizzati;
 - organizzazione del personale impiegato;
- **attività di raccolta e trasporto del rifiuto indifferenziato e delle raccolte differenziate:**
 - metodi di raccolta in tutte le aree interessate dal servizio (per esempio: raccolta porta a porta, raccolta dedicata e/o a chiamata, raccolta itinerante, etc.);
 - automezzi utilizzati per la raccolta (per esempio: caratteristiche, anno di immatricolazione che dovrà essere non superiore a 3 anni, tipologia di impiego, tipo di alimentazione, ecc.);
 - attrezzature disponibili (caratteristiche tecniche dei contenitori utilizzati, tipologia di utilizzo);
 - caratteristiche dei contenitori assegnati alle utenze;
 - frequenze delle raccolte,
 - organizzazione del personale impiegato,
 - metodologie e programmi operativi per la realizzazione dei Centri Comunali di Raccolta.

Le stesse indicazioni dovranno essere riportate per tutte le altre attività obbligatorie e per le attività aggiuntive e opzionali previste.

La definizione di tali contenuti dovrà rispettare le indicazioni, le previsioni e gli standard di risultato definiti dal Piano Regionale di Gestione Rifiuti e, per le attività di raccolta differenziata, dovrà far riferimento alle Linee Guida operative per l'ottimizzazione delle raccolte differenziate di cui all'Allegato n.6 del PRGR.

Per ciò che riguarda i rapporti con il personale si farà riferimento a quanto stabilito dal Contratto collettivo Nazionale del Lavoro (CCNL).

Al fine di assicurare la salvaguardia dell'occupazione e delle professionalità maturate nella esecuzione dei servizi condotti dalla precedente gestione sul territorio interessato dal presente appalto, il concorrente nella predisposizione dell'offerta dovrà tenere conto e rispettare quanto stabilito dalla normativa vigente, dall'art.19 comma 8 della L.R. n.9 del 08/04/2010 e s.m.i., dal D.Lgs. n°152/2006 art. 202, dal Piano di Intervento dell'ARO, nonché dall'Accordo Quadro sottoscritto tra l'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità e le parti sociali del 6/8/2013 (pubblicato sul sito ufficiale del Dipartimento Regionale delle Acque e dei Rifiuti) e conseguenziali.

B. SPECIFICHE TECNICHE DEL SERVIZIO

Il progetto della prestazione dovrà contenere le specifiche tecniche del servizio appresso riportate.

B.1- Lo spazzamento, la raccolta ed il trasporto dei rifiuti solidi urbani ed il conferimento dei rifiuti ad essi assimilati dovrà avvenire nel rispetto delle prescrizioni minime di cui al successivo paragrafo B.3 denominato "norme e prescrizioni per l'esecuzione dei servizi" ed in coerenza di quanto richiamato nel capitolato.

In ossequio alle *Linee Guida operative per l'ottimizzazione delle raccolte differenziate* di cui all'Allegato n.6 del PRGR (ai cui principi l'offerta deve uniformarsi e fare riferimento), dovrà prevalere il principio della "**domiciliarizzazione diffusa**", prevedendo eventuali eccezioni e integrazioni in considerazione delle specificità del contesto (difficoltà operative locali, peculiarità di alcune tipologie di materiale, dispersione abitativa in certi contesti) e l'opportunità di istituire "circuiti complementari" a consegna (Centri Comunali di Raccolta, Ecopunti, sistemi a punto mobile di consegna) anche allo scopo di valorizzare comportamenti virtuosi.

Nel caso di raccolta con sistema domiciliare o condominiale, il servizio è effettuato al limite del confine di proprietà dell'utente o presso punti individuati dall'impresa d'intesa con l'Ente affidante, dove l'utente deposita le frazioni dei rifiuti in contenitori o sacchi a perdere ben chiusi distribuiti dall'Impresa, di colore differenziato a seconda della tipologia del rifiuto da conferire.

B.2 - Raccolta delle frazioni differenziate e delle frazioni residuali.

Il servizio di raccolta differenziata dovrà essere organizzato con criteri che privilegino l'efficacia, l'efficienza e l'economicità del servizio e con lo scopo di:

- garantire la copertura omogenea del territorio, tenuto conto del contesto geografico, avvicinando il luogo di conferimento all'utente;
- diminuire il flusso di rifiuti da smaltire;
- favorire il recupero dei materiali;

- sviluppare metodi e modalità di riconoscimento dell'utente conferitore al fine di consentire l'adozione di sistemi di premialità al cittadino virtuoso;
- raccogliere le singole frazioni dei rifiuti con l'obiettivo della migliore qualità possibile, informando correttamente i cittadini affinché siano ridotte al minimo le frazioni estranee;
- raccolta di rifiuti urbani pericolosi e RAEE (per es. pile, batterie, farmaci scaduti, vernici, apparecchiature elettriche ed elettroniche, toner, lampade, ecc).

I rifiuti, da qualunque fonte provenienti, assoggettati al servizio pubblico, dovranno essere raccolti almeno nelle seguenti frazioni (in considerazione dei c.d. circuiti di raccolta di cui alle Linee Guida allegate al PRGR):

- scarti di cucina;
- sfalci e potature;
- carta e cartone;
- imballaggi primari, distinti per frazione;
- rifiuto urbano residuo (RUR);
- rifiuti ingombranti.

Il progetto dovrà dettagliare le specifiche tecniche e le modalità di svolgimento del servizio per ciascuna delle frazioni di cui sopra, in linea con le rispettive indicazioni riportate dalle Linee Guida sopra citate di cui all'Allegato n.6 del PRGR.

B.3. Norme e prescrizioni per l'esecuzione dei servizi

B.3.1 - Fasi dell'appalto

L'appalto si articolerà in 3 distinti periodi:

Il *periodo iniziale*, che avrà una durata non superiore a 6 mesi, nella quale verrà attivata la raccolta porta a porta di alcune tipologie di rifiuti (carta e cartone, vetro e plastica), verranno attivati i Centri Comunali di Raccolta, ma sarà, ancora, mantenuta la raccolta dei rifiuti indifferenziati con i cassonetti stradali.

Nel *periodo transitorio*, saranno aboliti i cassonetti stradali e tutta la raccolta verrà effettuata porta a porta o tramite conferimento dei rifiuti da parte dell'utenza presso i C.C.R. Non sarà, però, differenziata la raccolta del rifiuto umido (che verrà comunque conferito nell'apposito cestello).

Il *periodo di regime*, nel quale, con l'individuazione di un impianto di compost, anche la frazione di rifiuto c.d. umido verrà raccolta in modo differenziato.

L'inizio e la durata dei suddetti periodi verrà determinata, esclusivamente, dal Responsabile del procedimento.

B.3.2 - Raccolta dei rifiuti indifferenziati e residuali

Nel periodo iniziale, la raccolta del rifiuto indifferenziato verrà attuata mediante lo svuotamento degli attuali cassonetti stradali, 3 volte la settimana (raccolta nella zona A il lunedì, il mercoledì ed il venerdì; nella zona B il martedì, il giovedì ed il sabato).

Per la raccolta del rifiuto indifferenziato, sia nella zona A che nella zona B, verranno utilizzate due squadre: una composta da un autista (liv. 3B) e da due operatori (liv. 2B) ed un compattatore di 26 mc. che giornalmente, dopo la raccolta, effettuerà il trasporto in discarica e l'altra composta da un autista (liv. 3B) ed un netturbino (liv. 2B) ed un autocompattatore da 18 mc.

La quantità di rifiuti raccolti verrà determinata giornalmente.

Nel periodo di transizione si elimineranno i cassonetti stradali e sarà attivata la raccolta porta a porta. In assenza di raccolta dell'umido si effettueranno 3 passaggi settimanali, nelle stesse date

sopra indicate, mentre a regime, con l'attivazione della raccolta del rifiuto umido, il rifiuto indifferenziato verrà raccolto una volta la settimana (raccolta zona A il mercoledì; raccolta zona B il giovedì).

La raccolta verrà effettuata presso il domicilio dell'utente attraverso lo svuotamento dell'apposito cestello da lt. 30, di colore grigio, fornito di un codice a barre e di un microchip personalizzato.

Nel periodo di transizione e di regime i cestelli verranno raccolti porta a porta con l'utilizzo di 3 squadre: la prima composta da un autocompattatore di 26 mc. con un autista (liv. 3B) e un netturbino (liv. 2B) che, dopo lo svuotamento dei rifiuti raccolti dalle altre due squadre, effettuerà il trasporto in discarica con il solo autista; la seconda composta da un autocompattatore di 18 mc. con un autista (liv. 3B) e un netturbino (liv. 2B); la terza composta da un minicompattatore da 7 mc. e da un netturbino (liv. 2B), che assolverà anche alle funzioni di autista.

La quantità di rifiuti raccolti verrà determinata giornalmente, con l'ausilio dell'apposito software, attraverso la trasformazione dei volumi raccolti in peso.

Gli oneri relativi allo smaltimento saranno a carico dell'Ente Appaltante.

Alle utenze non domestiche, in base alle singole esigenze, oltre ai descritti cestelli da 30 lt, potranno essere forniti contenitori carrellati da 80 litri con identiche caratteristiche.

Gli utenti potranno consegnare il rifiuto direttamente presso il CCR (aperto per 3 pomeriggi la settimana), nell'apposito contenitore o presentando la tessera di identificazione dell'utenza (provvista di codice a barre personalizzata) ed ottenendo, in tal modo, una riduzione della parte variabile della tassa dei rifiuti.

B.3.3 - Raccolta della frazione organica

La frazione organica è costituita dal rifiuto umido, dai rifiuti cimiteriali e dai rifiuti verdi provenienti dalla manutenzione del verde pubblico e dagli sfalci.

La raccolta di tale tipologia di rifiuto, nel periodo di regime, verrà effettuata, 2 volte la settimana, presso il domicilio dell'utente, attraverso lo svuotamento dell'apposito cestello da lt. 5 o da lt. 10, di colore marrone, fornito di un codice a barre e di un microchip personalizzato.

Alle utenze non domestiche, in base alle singole esigenze, oltre ai descritti cestelli da 5 lt., potranno essere forniti contenitori carrellati da 80 litri, con identiche caratteristiche.

I giorni di raccolta previsti saranno i seguenti:

- nella zona A il lunedì ed il venerdì ;
- nella zona B il martedì ed il sabato.

Gli utenti potranno consegnare il rifiuto direttamente presso il CCR (aperto per 3 pomeriggi la settimana), nell'apposito contenitore o presentando la tessera di identificazione dell'utenza (provvista di codice a barre personalizzata) ed ottenendo, tal modo, una riduzione della parte variabile della tassa sui rifiuti.

La raccolta della frazione umida del rifiuto, sia nella zona A che nella zona B, verrà effettuata con l'utilizzo di 3 squadre: la prima composta da un autocompattatore di 26 mc. con un autista (liv. 3B) e un netturbino (liv. 2B) che, dopo lo svuotamento dei rifiuti raccolti dalle altre due squadre, effettuerà il trasporto in impianto di compostaggio con il solo autista; la seconda composta da un autocompattatore di 18 mc. con un autista (liv. 3B) e un netturbino (liv. 2B); la terza composta da un minicompattatore da 7 mc. e da un netturbino (liv. 2B), che assolverà anche alle funzioni di autista.

La quantità di rifiuti raccolti verrà determinata giornalmente, con l'ausilio dell'apposito software, attraverso la trasformazione dei volumi raccolti in peso.

Gli oneri relativi allo smaltimento saranno a carico dell'Ente Appaltante.

B.3.4 - Raccolta del vetro

La raccolta di tale tipologia di rifiuto, in tutte le fasi dell'appalto, verrà effettuata, almeno 1 volta ogni due settimane, di sabato, presso il domicilio dell'utente attraverso lo svuotamento

dell'apposito cestello da lt. 30, di colore verde, fornito di un codice a barre e di un microchip personalizzato.

Alle utenze non domestiche, in base alle singole esigenze, oltre ai descritti cestelli da 30 lt. potranno essere forniti contenitori carrellati da 80 litri con identiche caratteristiche.

Per la raccolta della vetro verranno utilizzate 2 squadre composte una da 1 autista (liv. 3B), 1 netturbino (liv. 2B) ed un autocompattatore da 18 mc., l'altra da 2 netturbini (liv. 2B) di cui uno assolverà anche alle funzioni di autista, ed un minicompattatore da 7 mc.

Il rifiuto raccolto verrà stoccato, per le operazione di valorizzazione e consegna ai consorzi di filiera, presso apposito CCR indicato dal Responsabile del servizio.

La quantità di rifiuti raccolti verrà comunicata giornalmente.

B.3.5 - Raccolta della carta e del cartone

I rifiuti a base cellulosa (compresi gli imballaggi, primari e secondari, sia di carta che di cartone) verranno raccolti, in tutte le fasi dell'appalto, almeno 1 volta ogni due settimane presso le utenze domestiche e non domestiche, nella giornata di martedì, attraverso lo svuotamento dell'apposito cestello da lt. 30, di colore blu, fornito di un codice a barre e di un microchip personalizzato.

Il materiale più voluminoso deve essere consegnato, previa idonea riduzione volumetrica, sotto il relativo cestello della carta.

Per le utenze non domestiche, il materiale deve essere ridotto volumetricamente ed accatastato (impilato e piegato) in un apposito spazio accessibile ai mezzi di raccolta.

L'accreditamento del rifiuto, per questo tipo di raccolta presso l'utenza non domestica, verrà digitato sul supporto informatico manualmente dall'operatore.

Per la raccolta dei rifiuti a base cellulosa verranno utilizzate 2 squadre composte una da 1 autista (liv. 3B), 1 netturbino (liv. 2B) ed un autocompattatore da 18 mc., l'altra da 2 netturbini (liv. 2B) di cui uno assolverà anche alle funzioni di autista, ed un minicompattatore da 7 mc.

Il rifiuto raccolto verrà stoccato, per le operazione di valorizzazione e consegna ai consorzi di filiera, presso apposito CCR indicato dal Responsabile del servizio.

La quantità di rifiuti raccolti verrà comunicata giornalmente.

B.3.6 - Raccolta della plastica

La raccolta di tale tipologia di rifiuto, in tutte le fasi dell'appalto, viene effettuata, almeno 1 volta ogni due settimane, di giovedì, presso il domicilio dell'utente attraverso lo svuotamento dell'apposito cestello da lt. 30, di colore giallo, fornito di un codice a barre e di un microchip personalizzato.

Alle utenze non domestiche, in base alle singole esigenze, oltre ai descritti cestelli da 30 lt., potranno essere forniti contenitori carrellati da 80 litri con identiche caratteristiche.

Per la raccolta verranno utilizzate 2 squadre composte una da 1 autista (liv. 3B), 1 netturbino (liv. 2B) ed un autocompattatore da 18 mc., l'altra da 2 netturbini (liv. 2B) di cui uno assolverà anche alle funzioni di autista, ed un minicompattatore da 7 mc.

Il rifiuto raccolto verrà stoccato, per le operazione di valorizzazione e consegna ai consorzi di filiera, presso apposito CCR indicato dal Responsabile del servizio.

La quantità di rifiuti raccolti verrà comunicata giornalmente.

B.3.7 - Raccolta dei rifiuti ingombranti, dei RAEE e degli sfalci domestici

La consegna dei rifiuti ingombranti, dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE) e, a regime, degli sfalci domestici è prevista presso i C.C.R., nei consueti orari di apertura, presentando la tessera di identificazione dell'utenza provvista di codice a barre personalizzata.

A richiesta, con prenotazione, il servizio verrà fornito, dalla ditta che gestisce il servizio, almeno 1 volta ogni 15 giorni, a domicilio, presso tutte le utenze domestiche, con un sistema a pagamento il cui costo verrà predeterminato per ogni pezzo conferito.

Per la raccolta domiciliare dei riferiti rifiuti verrà utilizzata una squadra composta da almeno 2 netturbini (liv. 2B) di cui uno assolverà anche alle funzioni di autista, ed un autocarro cassonato

con sponda idraulica da 1 tonnellata.

Il rifiuto raccolto verrà stoccato, per la successiva consegna agli smaltitori finali, presso i centri comunali di raccolta (CCR).

La quantità di rifiuti raccolti verrà determinata, con l'ausilio dell'apposito software, attraverso la trasformazione dei volumi raccolti in peso.

B.3.8 - Raccolta dei RUP

I rifiuti urbani pericolosi costituiti da farmaci scaduti, pile esaurite e contenitori etichettati "T" e/o "F", saranno conferiti e raccolti presso i rivenditori di tali prodotti, che verranno dotati di appositi raccoglitori.

Gli utenti potranno, in alternativa, consegnare il rifiuto direttamente presso i C.C.R..

La raccolta verrà fatta con frequenza di almeno 1 giorno al mese da un netturbino autista (2B) ed un autocarro cassonato con sponda idraulica da 1 tonnellata.

Il rifiuto raccolto andrà stoccato presso i C.C.R. per il successivo trasporto negli appositi centri autorizzati allo smaltimento.

B.3.9 - Lavaggio cassonetti

Nel solo periodo iniziale i cassonetti stradali utilizzati per la raccolta del rifiuto indifferenziato dovranno essere lavati e disinfettati con frequenza almeno mensile.

B.3.10 - Spazzamento e diserbo

Il servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti urbani esterni, di qualunque natura e provenienza, interesserà le vie, le piazze, i marciapiedi, i viali e le aree pubbliche dell'abitato, nonché le strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico, ivi compresi aiuole e viali dei giardini comunali, mentre per le aree di pertinenza delle scuole pubbliche, dei Cimiteri comunali compreso viali ed aiuole e aree pubbliche o ad uso pubblico in genere, si provvederà alla sola raccolta e trasporto in discarica dei rifiuti. Lo spazzamento dovrà consistere nella pulizia radicale manuale e/o meccanica di tutte le aree non edificate da muro a muro, cioè carreggiata e marciapiedi compresi, sia sul suolo pubblico che su quello privato comunque soggetto ad uso pubblico nonché le aiuole di pertinenza dei singoli alberi piantumati lungo le vie e piazze dell'abitato.

Il servizio di spazzamento dovrà essere preferibilmente svolto in orario compreso tra le ore 6.00 e le ore 12,00, per almeno 3 volte la settimana, per almeno 6 ore al giorno con l'utilizzo minimo delle unità lavorative previste per questo servizio nel piano d'intervento.

L'appaltatore, unitamente all'attività di spazzamento, dovrà provvedere a far estirpare le erbacce esistenti lungo i margini delle strade e dei marciapiedi. Alle operazioni di diserbo, di regola, dovranno essere dedicati gli ultimi 10 giorni di ogni mese.

L'appaltatore dovrà coordinare l'attività dei lavoratori, impiegati nel servizio di spazzamento e diserbo, con il contributo dei progetti per soggetti svantaggiati, che verranno attivati a cura e spese dell'ARO.

Nel periodo autunnale deve essere garantita l'asportazione manuale e/o meccanica delle foglie secche che si accumulano lungo i corsi cittadini.

Il personale addetto al servizio dovrà evitare, per quanto possibile, di sollevare polvere e di arrecare intralcio alla circolazione.

B.3.11 - Centro comunale di raccolta

L'impresa appaltatrice è tenuta a realizzare ed allestire nelle aree indicate dall'ente appaltante e di proprietà comunale, due centri comunali di raccolta dove l'utente potrà conferire agevolmente le tipologie di rifiuti sopra individuate.

I centri saranno recintati con rete di altezza non inferiore a 2,00 m, forniti di adeguata barriera esterna realizzata con siepi o alberatura o schermi mobili, atta a minimizzare l'impatto visivo dell'impianto all'esterno dell'area, oltre ad un idoneo sistema di illuminazione, verrà posta apposita cartellonistica che evidenzia le caratteristiche del centro, gli orari di apertura, le norme comportamentali e quant'altro previsto dalla normativa vigente.

Saranno provvisti di ufficio-guardiola ed in essi verranno riutilizzati gli scarrabili, trasferiti pro-quota dall'ATO. L'impresa appaltatrice è tenuta a fornire almeno 10 scarrabili a tenuta stagna (5 per ogni centro comunale di raccolta), di cui 2 (uno per ogni centro comunale), da adibire per la raccolta dell'umido, dovranno essere provvisti di copertura superiore fissa con apertura mediante pistoni idraulici o a gas.

E' fatto espresso divieto di utilizzare i CCR per il deposito di mezzi ed attrezzature utilizzate dalla ditta appaltatrice per l'espletamento dei servizi.

B.3.12 - Impianto di stoccaggio, valorizzazione del rifiuto secco e ricovero mezzi

La ditta deve avere la disponibilità di un impianto che verrà utilizzato per lo stoccaggio, la valorizzazione del rifiuto secco proveniente dai CCR e per il ricovero dei mezzi, attrezzature e materiali utilizzati per il servizio. Tale impianto, regolarmente autorizzato, provvisto di ufficio, di adeguata tettoia e di pesa, dovrà essere ubicato entro il 10 Km del territorio dell'ARO.

B.3.13 - Rifiuti speciali assimilati agli urbani

Sono equiparati ai rifiuti urbani, se ad essi assimilati, i rifiuti speciali indicati all'art.184 comma 3 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.. Pertanto, detti rifiuti speciali, assimilati agli urbani, sono oggetto del presente appalto.

B.3.14 - Stazione informatizzata

L'impresa Appaltatrice è tenuta a fornire la stazione informatizzata, composta dal software e dall'hardware descritto nel piano di intervento dell'ARO (che verrà gestita direttamente dall'ente appaltante) capace di monitorare giornalmente tutte le operazioni di raccolta differenziata e la quantificazione dei rifiuti conferiti da ogni singolo utente secondo le modalità contenute nel Piano di intervento approvato dai competenti organi regionali.

B.3.15 - Raccolta e trasporto di rifiuti cimiteriali

I rifiuti oggetto del presente servizio, individuati dall'art.184, comma 2, lettera f) del Dlgs. 152/06, prodotti all'interno dei Cimiteri comunali, ivi compresi quelli provenienti dalle operazioni di esumazione ed estumulazione, devono essere raccolti e trasportati con mezzi e contenitori idonei allo scopo e conferiti ad impianti di smaltimento autorizzati, secondo quanto dispone il Decreto Presidente Repubblica 15 luglio 2003 n° 254 e s.m.i..

Il servizio di prelievo dovrà essere assicurato con frequenza opportuna in relazione alla produzione di rifiuti in particolari periodi dell'anno, alle quantità massime accumulabili, alla particolare natura degli stessi e, comunque, non superiore a 10 giorni dalla data di produzione, nel rispetto delle vigenti norme in materia.

Gli oneri relativi allo smaltimento saranno a carico dell'Ente Appaltante.

B.3.16 - Pulizia arenile

L'impresa appaltatrice provvederà, a richiesta e sotto la direzione dell'Ente appaltante alla pulizia ed alla raccolta dei rifiuti giacenti sulla spiaggia antistante l'abitato, il tutto secondo le disposizioni impartite dal predetto Ente e sulla base dei prezzi a misura contenuti nello specifico elaborato allegato al piano di intervento dell'ARO.

B.3.17 - Micro discariche

L'impresa appaltatrice provvederà, a richiesta dell'Ente appaltante, alla pulizia ed alla raccolta dei rifiuti giacenti nelle aree pubbliche (micro discariche), secondo le disposizioni dell'Ente appaltante e sulla base di prezzi a misura contenuti nello specifico elaborato allegato al piano di intervento dell'ARO.

B.3.18 - Pulizia caditoie e cunette stradali

L'impresa appaltatrice provvederà, a richiesta dell'Ente appaltante, alla pulizia, alla rimozione dei detriti e del materiale rinveniente dal dilavamento di sedi stradali, delle caditoie e delle cunette stradali, secondo le disposizioni dell'Ente appaltante e sulla base di prezzi a misura contenuti nello specifico elaborato allegato al piano di intervento dell'ARO.

B.3.19 - Interventi straordinari

In occasione delle feste patronali, fiere e feste di tradizione, spettacoli e manifestazioni in genere, l'impresa appaltatrice, a richiesta dell'Ente appaltante, sarà obbligata ad eseguire tempestivamente tutti i servizi straordinari ed integrativi che si rendessero necessari secondo le disposizioni dell'Ente appaltante e sulla base di prezzi a misura contenuti nello specifico elaborato allegato al piano di intervento dell'ARO.

B.3.20 - Servizi di disinfezione, disinfestazione e derattizzazione

L'impresa appaltatrice provvederà, a richiesta dell'Ente appaltante, ad effettuare interventi di disinfezione, disinfestazione e derattizzazione, secondo le disposizioni dell'Ente appaltante e sulla base di prezzi a misura contenuti nello specifico elaborato allegato al piano di intervento dell'ARO.

B.3.21 - Altri servizi occasionali

L'Ente appaltante potrà richiedere all'impresa la fornitura dei mezzi e del personale necessari per l'espletamento di servizi non contemplati nel presente capitolato, secondo le disposizioni dell'Ente appaltante e sulla base di prezzi a misura contenuti nello specifico elaborato allegato al piano di intervento dell'ARO .

B.3.22 - Trasporto rifiuti urbani

Tutti i rifiuti raccolti nell'espletamento dei servizi, oggetto del presente capitolato, saranno trasportati, a cura e a spese dell'impresa appaltatrice, presso un impianto distante dal territorio di raccolta circa km 90. In caso di trasporto dei rifiuti in impianti siti a distanza inferiore o superiore al 20% di quanto sopra, il compenso per il trasporto sarà adeguato in maniera proporzionale alle effettive distanze di percorrenza.

B.3.23 - Mezzi - attrezzature - impianti

L'appaltatore è tenuto a fornire ed impiegare, fin dall'inizio dell'appalto, tutti i mezzi, attrezzature ed impianti, necessari per l'espletamento del servizio, moderni, efficienti ed in regola con la normativa ambientale e per la sicurezza sul lavoro ed a garantirne un livello di manutenzione tale da mantenerli in perfetta efficienza per tutto il periodo di durata dell'appalto.

Le caratteristiche e le quantità dei mezzi e delle attrezzature da impiegare devono essere conformi a quelle indicate nel Piano di intervento.

Al termine del periodo di appalto del servizio, i centri comunali di raccolta, la stazione informatizzata, unitamente agli automezzi forniti dall'impresa appaltatrice ed alle attrezzature sopra indicate, rimarranno di proprietà dell'Ente Appaltante.

L'impresa appaltatrice s'impegna inoltre a provvedere alla pulizia e alla sanificazione dei mezzi impiegati con frequenza idonea. I mezzi dovranno inoltre rispettare le norme in vigore relative alle

emissioni dei gas combusti e dei livelli di rumorosità.

L'impresa appaltatrice è tenuta a rimuovere e/o sostituire tutte le attrezzature posizionate su suolo pubblico, per motivi di carattere tecnico, di funzionalità, di decoro e di estetica, nonché a seguito di furti o atti vandalici, a giudizio insindacabile dell'Ente appaltante.

Qualora i mezzi, gli impianti e le attrezzature impiegati dovessero subire un'obsolescenza tecnica o tecnologica tale da non consentirne l'ulteriore utilizzo, a seguito della emanazione di nuove norme ovvero per altri motivi, l'impresa è tenuta ad assicurarne la sostituzione integrale.

Le riparazioni e/o le sostituzioni di cui sopra dovranno essere eseguite entro 72 ore dalla segnalazione.

B.3.24 - Consegna contenitori per raccolta differenziata

L'appaltatore si impegna a consegnare presso il domicilio dell'utente i contenitori da utilizzare per la raccolta differenziata, secondo le disposizioni impartite dell'Ente appaltante ed in conformità al Piano di intervento approvato dai competenti organi regionali.

B.3.25 - Supporto per la rilevazione degli elementi organizzativi

Per la migliore esecuzione dei servizi di raccolta rifiuti e spazzamento stradale, l'impresa appaltatrice, utilizzando idonei supporti cartacei forniti dell'Ente appaltante, dovrà trasmettere la documentazione da cui si possano evincere tutti gli elementi organizzativi del servizio.

B.3.26 - Tariffa

Le entrate derivanti dall'applicazione della tariffa sono di pertinenza esclusiva dei Comuni che costituiscono l'ARO. L'impresa appaltatrice è tenuta a collaborare con i Comuni per la futura applicazione della tariffa, fornendo annualmente il piano economico di previsione dei costi, come previsto dalla legge.

B.3.27 - Locali per deposito e autorimessa

L'impresa appaltatrice deve provvedere a reperire entro 10 Km dall'A.R.O. un idoneo deposito - autorimessa cui farà riferimento il personale addetto e che servirà altresì alla migliore conservazione dei mezzi, delle attrezzature e dei materiali. Tutte le spese inerenti a tale deposito - autorimessa, a qualsiasi titolo dovute, sono a carico dell'impresa appaltatrice.

B.3.28 - Manutenzioni

L'impresa appaltatrice è tenuta, a suo esclusivo carico, a provvedere alla manutenzione ordinaria e straordinaria dei mezzi, impianti ed attrezzature utilizzati per lo svolgimento dei servizi in appalto, comprese le strutture fisse realizzate per ottemperare agli obblighi del presente capitolato, in grado da garantirne la piena efficienza per il conseguente integrale espletamento dei servizi previsti nel capitolato.

L'impresa, in caso di guasti, furti e/o atti vandalici ai mezzi, impianti ed attrezzature impiegati e per l'intera durata del tempo occorrente per le riparazioni e/o sostituzioni, è tenuta a sostituirli immediatamente per garantire la continuità dei servizi.

B.3.29 - Assicurazioni

L'impresa appaltatrice è tenuta ad assicurare a sue spese i mezzi, le attrezzature in dotazione contro tutti i rischi (incendio, furto, danni a terzi, ecc.).

B.3.30 - Responsabilità per infortuni e danni

L'impresa appaltatrice deve usare nella conduzione dei servizi la "diligenza del buon padre di famiglia". Il legale rappresentante dell'impresa è direttamente responsabile verso i terzi, di qualunque danno possa verificarsi sia alle cose di proprietà dei terzi che alle persone.

B.4 - Piano della sicurezza.

La ditta aggiudicataria è obbligata al rispetto del D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni. La ditta aggiudicataria entro 30 giorni dalla data di aggiudicazione, dovrà presentare il proprio documento di valutazione dei rischi che descriva le varie fasi operative relative ad ogni attività svolta nel servizio, individuando tutte le eventuali criticità e quindi prescrivendo tutte le azioni atte a prevenire o ridurre i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori, tenendo conto altresì dell'organizzazione generale e della logistica in uso.

B.5. - Piano di comunicazione

I concorrenti dovranno altresì predisporre un piano di comunicazione e sensibilizzazione, corredato dalle opportune indicazioni sulla gestione integrata dei rifiuti, atto ad informare gli utenti pubblici e privati sui comportamenti da adottare per collaborare attivamente con il soggetto gestore del servizio pubblico al fine di raggiungere gli obiettivi di raccolta differenziata tragaradati, nonché atto ad informare sulle premialità da erogarsi per i cittadini che assumeranno comportamenti virtuosi. Detto piano dovrà altresì prevedere il coinvolgimento della comunità locale con riferimento al mondo della scuola, dell'associazionismo, ecc.

B.6 Carta della qualità dei servizi - Consultazioni – Verifiche - Monitoraggio

Il soggetto gestore redige la «**Carta della qualità dei servizi**» recante gli standard di qualità e di quantità relativi alle prestazioni offerte, indicando le modalità di accesso alle informazioni garantite, quelle per proporre reclamo e quelle per adire le vie conciliative e giudiziarie, nonché le modalità di ristoro dell'utenza, in forma specifica o mediante restituzione totale o parziale del corrispettivo versato, in caso di inottemperanza.

In uno alla Carta dei Servizi dovrà essere prodotto il calendario delle periodiche consultazioni con le associazioni dei consumatori e delle obbligatorie verifiche periodiche sull'adeguatezza dei parametri quantitativi e qualitativi del servizio offerto.

Dovrà altresì essere previsto un sistema di monitoraggio permanente che verifichi il rispetto dei parametri del servizio offerto e di quanto stabilito nelle Carta della qualità, che consenta di valutare le osservazioni e dei reclami avanzati dai cittadini.

C. PROPOSTE MIGLIORATIVE

E' autorizzata la possibilità di introdurre delle varianti migliorative, ex art. 76 del decreto legislativo n°163/2006, purché queste:

- valorizzino la capacità e le competenze tecniche in materia di prevenzione della produzione dei rifiuti;
- favoriscano l'impiego dei materiali recuperati dai rifiuti;
- siano riconducibili alla applicazione di miglitorie sulle modalità esecutive del progetto di base;
- migliorino l'organizzazione del servizio ivi previsto
- riducano i consumi di carburanti e le emissioni inquinanti dei mezzi impiegati per lo svolgimento dei vari servizi.

La proposta variante migliorativa dovrà contenere una dettagliata relazione illustrativa, completa di grafici e di un crono programma, che ne espliciti i risultati previsti.

I concorrenti dovranno indicare nelle proposte migliorative:

- I principi e le regole utilizzati nella redazione della proposta;
- Le fasi e modalità di attuazione;
- I risultati attesi e le verifiche di riscontro.

ART. 5 Corrispettivo e Durata dell'appalto

IMPORTO DEL SERVIZIO

L'importo complessivo del servizio posto a base di gara è pari ad € 5.927.650,00

che riferito in base annua risulta pari:

1) IL 1° ANNO € 816.850,00

così distinto per servizi e forniture:

A) servizi di base

Servizi di spazzamento diserbo € 197.063,99

Raccolta e trasporto rifiuti indifferenziati € 332.165,37

Raccolta e trasporto frazioni rifiuti differenziati € 114.990,69

Fornitura mezzi, strutture, attrezzatura € 146.032,88

Lavaggio cassonetti € 2.091,57

IMPORTO SOGGETTO A RIBASSO € 792.344,50

per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso € 24.505,50

B) servizi a richiesta

Pulizia arenile con prezzi a misura *

Pulizia e rimozione rifiuti abbandonati con prezzi a misura *

Pulizia fontane, caditoie, pozzetti, monumenti con prezzi a misura *

Interventi straordinari in occasioni di festività o fiere con prezzi a misura *

* I suddetti servizi verranno contabilizzati al momento della richiesta sulla base dei prezzi

contenuti nell'apposito allegato (prezzi a misura), depurati del ribasso d'asta offerto in sede

di gara, calcolato sulla parte dell'importo soggetto (al € 851.800,00

2) DAL 2° AL 7° ANNO

così distinto per servizi e forniture:

A) servizi di base

Servizi di spazzamento diserbo e pulizia mercati € 197.069,02

Raccolta e trasporto rifiuti indifferenziati e compostabili € 376.846,40

Raccolta e trasporto frazioni rifiuti differenziati € 106.293,96

Fornitura mezzi, strutture, attrezzatura € 146.036,61

IMPORTO SOGGETTO A RIBASSO € 826.246,00

per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso € 25.554,00

B) servizi a richiesta

Pulizia arenile con prezzi a misura *

Pulizia e rimozione rifiuti abbandonati con prezzi a misura *

Pulizia fontane, caditoie, pozzetti, monumenti con prezzi a misura *

Interventi straordinari in occasioni di festività o fiere con prezzi a misura *

* I suddetti servizi verranno contabilizzati al momento della richiesta sulla base dei prezzi

contenuti nell'apposito allegato (prezzi a misura), depurati del ribasso d'asta offerto in sede

di gara, calcolato sulla parte dell'importo su cui è stato detratto il 3% per oneri di sicurezza.

TOTALE IMPORTO SOGGETTO A RIBASSO € 5.749.820,50

oneri di sicurezza non soggetti a ribasso € 177.829,50

sommano € 5.927.650,00

I.V.A. AL 10% € 592.765,00

IMPORTO COMPLESSIVO € 6.520.415,00

Tale importo è da ritenersi comprensivo di tutte le spese connesse all'erogazione del servizio, incluse quelle necessarie per il reperimento degli strumenti e materiale di supporto.

Il costo di conferimento dei rifiuti indifferenziati agli impianti di smaltimento finale sono a carico dell'ARO.

Il costo di conferimento delle frazioni differenziate agli impianti è a carico dell'ARO.

I proventi derivanti dai rifiuti differenziati, conferiti in forza delle convenzioni sottoscritte tra il Comune ed i Consorzi di filiera, spettano all'ARO.

Il contratto sarà soggetto all'art. 26 "Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione" D Lgs. n°81/2008 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n°123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" e s.m.i.

Il Contratto è previsto stipulato a corpo ed ha durata di anni 7 (sette), decorrenti dalla data di inizio effettivo del servizio affidato, comunicata dall'Ente appaltante all'aggiudicatario.

L'amministrazione appaltante, a completamento del primo triennio e qualora sia accertato dalla stessa attraverso l'ufficio comune che a livello nazionale o regionale il costo medio applicato a parità di prestazioni sia inferiore per non meno del 5% rispetto a quello offerto dall'affidatario, potrà recedere dal contratto di appalto, salvo che l'affidatario non dichiari la propria disponibilità ad adeguare il corrispettivo alle sopravvenute condizioni finanziarie.

Tutti i servizi oggetto del presente capitolato generale sono servizi pubblici essenziali e costituiscono attività di pubblico interesse.

La loro erogazione, anche in forza del principio di continuità, non può essere sospesa o abbandonata per nessun motivo, salvo comprovati casi di forza maggiore.

E' vietato il rinnovo tacito del contratto.

ART. 6

Sopralluogo

E' fatto espresso obbligo ai concorrenti, a pena di esclusione dalla gara, di eseguire specifico sopralluogo nelle aree interessate dal servizio oggetto dell'appalto.

Nel corso del sopralluogo il concorrente dovrà prendere visione degli impianti e delle altre dotazioni (Centri comunali di raccolta, Isole ecologiche, stazioni di trasferimento, mezzi ed attrezzature), che riguardano la logistica nelle fasi della raccolta e del trasporto dei rifiuti, che sono conferiti in comodato ai soggetti affidatari del servizio ai sensi di quanto previsto dall'art.7 comma 8 della L.R. 09/2010 nonché dalle disposizioni dell'art.202 comma 4 del D. Lgs. n° 152/06 per l'espletamento dello stesso.

Il sopralluogo dovrà essere effettuato da legale rappresentante o da personale dallo stesso incaricato munito di procura speciale o dal direttore tecnico, previo accordo con l'Ufficio comune di ARO presso il comune di _____ via _____ Tel. _____ Fax _____ Email _____ Pec _____.

Ciascun concorrente dovrà comunicare all'Ufficio comune di ARO a mezzo fax, entro e non oltre 15 giorni dalla data di scadenza dell'offerta, i nominativi e le qualifiche dei soggetti incaricati ad effettuare detto sopralluogo, indicando il recapito e numero di telefono ove indirizzare la convocazione.

Dell'avvenuto sopralluogo verrà rilasciata attestazione da parte dell' Ufficio.

Il concorrente, a seguito del sopralluogo effettuato, dovrà dichiarare di essere perfettamente edotto e di non avere pertanto alcun dubbio o perplessità, ai fini della formulazione della propria offerta, sulla consistenza del territorio ove dovrà svolgersi il servizio, sulle attrezzature e sulle dotazioni che saranno conferite in comodato oneroso.

ART. 7

VERSAMENTO CONTRIBUTO AUTORITA' PER LA VIGILANZA.

Ai sensi dell'art. 1, comma 67, della L. n° 266/2005 il concorrente dovrà effettuare un pagamento a titolo di contributo, in favore della Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture (A.V.C.P.), secondo le istruzioni "relative alle contribuzioni dovute da soggetti pubblici e privati, in vigore al 1° gennaio 2011".

Ai fini delle operazioni di pagamento il concorrente potrà seguire le modalità indicate sul sito internet della A.V.C.P..

La dimostrazione dell'avvenuto pagamento potrà essere fornita alla stazione appaltante o con la esibizione con la copia del versamento ovvero fornendo una dichiarazione ex artt. 38 e 47 del DPR 445/2000 e s.m.i., attestante l'avvenuto pagamento del contributo.

ART. 8

CAUZIONI E GARANZIE

Il concorrente dovrà produrre, all'atto della presentazione dell'offerta, il documento comprovante l'avvenuta costituzione, in favore del Comune presso cui è costituito l'Ufficio Comune ARO, di una cauzione provvisoria in conformità di quanto stabilito dall'art. 75 del D.Lgs. n° 163/2006 a garanzia delle obbligazioni assunte con la presentazione della propria offerta.

Tale cauzione dovrà essere di Euro _____ pari al ____% dell'importo presunto dell'appalto al netto dell'I.V.A.

Per i concorrenti in possesso della certificazione di qualità EN ISO 9000 e EN ISO 14001 l'importo della cauzione è ridotto del 50% e, pertanto, dovrà essere di Euro _____.

La cauzione provvisoria dovrà essere prestata a garanzia della serietà dell'offerta, della corretta partecipazione alla gara, dell'adempimento delle obbligazioni ed oneri tutti inerenti alla partecipazione alla gara medesima, nonché a garanzia della sussistenza dei requisiti dichiarati in sede di gara e della conclusione del contratto d'appalto in caso di aggiudicazione.

La cauzione sarà svincolata secondo quanto stabilito dall'art. 75, comma 9 del D.Lgs. n°163/2006.

La cauzione provvisoria dovrà essere, a pena di esclusione, valida per 180 (centottanta) giorni a decorrere dalla data di scadenza fissata per la presentazione delle offerte e contenere l'impegno del garante *di estendere la validità della garanzia per ulteriori 90 (novanta) giorni per richiesta della stazione appaltante, nel caso in cui al momento della scadenza originaria non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.*

La garanzia fideiussoria, prevista con le modalità di cui all'art.75 c.3 del D.Lgs. n°163/2006, dovrà, a pena di esclusione, essere a prima domanda, solidale, indivisibile e con l'espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione nonché all'eccezione di cui all'art.1957 c.c. secondo comma.

Unitamente con la cauzione provvisoria il concorrente dovrà produrre una dichiarazione mediante la quale un fideiussore si obblighi a rilasciare, in caso di aggiudicazione della gara, la garanzia richiesta dall'art.113 del D.Lgs. n°163/2006 per la puntuale esecuzione del contratto d'appalto.

La cauzione dovrà essere intestata al Comune di Roccalumera (ME) sede dell'Ufficio comune dell'ARO.

ART. 9

Subappalto - Avvalimento

E' ammesso il subappalto nel rispetto dei limiti e delle altre disposizioni di cui all'art. 118 del D. Lgs. n° 163/2006 e s.m.i..

A tal fine il concorrente dovrà presentare una dichiarazione che attesti tale volontà nel rispetto di quanto previsto dall'art. 118 del su citato D. Lgs. n° 163/2006, con l'indicazione delle attività che si intendono subappaltare, non oltre, però, il limite legale del 30% (trenta per cento) dell'importo complessivo del contratto d'appalto.

Qualora il concorrente intenda ricorrere al subappalto dovrà indicare all'atto dell'offerta le attività e/o i servizi che intende affidare in subappalto, con l'indicazione del/i subappaltatore/i a tal fine designati.

L'affidamento in subappalto sarà ordinato alle seguenti condizioni, ex art. 118 del su citato D. Lgs. n° 163/2006.

Non sarà autorizzato l'affidamento in subappalto ad imprese che, singolarmente, possiedano i requisiti economici e tecnici per la partecipazione alla gara.

E' ammesso l'avvalimento nel rispetto dei limiti e delle altre disposizioni stabiliti dall'art. 49 del D.Lgs. n° 163/2006 e s.m.i..

Non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa Impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, né che partecipino alla gara sia l'Impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

L'operatore economico concorrente e l'Impresa ausiliaria saranno responsabili in solido delle obbligazioni assunte con la conclusione del contratto di appalto.

ART. 10

OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

L'appaltatore dovrà eseguire la prestazione oggetto dell'appalto nel rispetto del progetto allegato all'offerta tecnica e comunque nel rispetto della tempistica di cui al presente capitolato.

In particolare:

- L'appaltatore sarà responsabile della corretta esecuzione del servizio.
- L'appaltatore è soggetto, nei limiti della natura e delle caratteristiche del servizio oggetto agli obblighi previsti dal presente capitolato speciale.
- L'appaltatore si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti e alle figure ad essi equiparati derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi compresi quelli in tema di igiene e sicurezza, nonché la disciplina previdenziale e infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri.
- L'appaltatore si obbliga altresì ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali e alle figure ad essi equiparati, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi ed integrativi di lavoro applicabili alla data di stipula del contratto alla categoria e nelle località di svolgimento delle prestazioni, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni.
- Gli obblighi relativi ai contratti collettivi nazionali di lavoro di cui ai commi precedenti vincolano l'appaltatore anche nel caso in cui non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse.
- L'appaltatore si obbliga a produrre al Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) in occasione dei pagamenti, un'autocertificazione attestante la regolarità retributiva di tutti i lavoratori impiegati nel servizio.
- L'appaltatore si obbliga al rispetto di quanto stabilito nel protocollo di legalità del 23/5/2011

stipulato tra la Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, la Confindustria Sicilia, le Prefetture di Agrigento, Caltanissetta, Catania, Enna, Messina, Palermo, Ragusa, Siracusa e Trapani.

- L'appaltatore si obbliga, fermo restando quanto previsto nel contratto a:
 - comunicare alla stazione appaltante, tempestivamente in via preventiva, le date di eventuali scioperi, le ore e gli orari nonché le modalità di esecuzione del servizio minimo secondo quanto stabilito dal codice di regolamentazione delle modalità di esercizio del diritto di sciopero per i lavoratori addetti alle attività individuate dal campo di applicazione del CCNL unico di settore;
 - osservare, nell'adempimento delle proprie prestazioni ed obbligazioni, tutte le indicazioni operative che saranno comunicate dai comuni;
 - osservare, nell'adempimento delle proprie prestazioni ed obbligazioni, tutte le prescrizioni indicate nel capitolato speciale compreso la fornitura e la successiva manutenzione, dei contenitori e delle attrezzature necessarie allo svolgimento dei servizi di raccolta delle varie tipologie di rifiuto;
 - ottemperare a quanto stabilito dalla normativa in materia di sicurezza dell'ambiente di lavoro di cui al D.Lgs. n°81/2008 e ss.mm.ii;
 - dare immediata comunicazione ai comuni, per il tramite del responsabile dell'Ufficio comune di ARO, per quanto di competenza di questi ultimi, di ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione delle attività oggetto del contratto d'appalto.
 - osservare nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali tutte le norme e tutte le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore nonché quelle che dovessero essere emanate successivamente alla stipula del contratto;
 - a nominare, all'atto della stipula del contratto d'appalto, un responsabile del servizio denominato "Direttore di esecuzione del contratto" che sarà il referente responsabile nei confronti della Stazione appaltante e, quindi, avrà la capacità di rappresentare ad ogni effetto l'appaltatore; esso in particolare avrà la responsabilità di organizzare l'attuazione del servizio e di trasmettere agli organi preposti i dati statistici.

È fatto obbligo al gestore a proprie cure e spese la realizzazione di una banca dati per il controllo delle attività che si svolgono sul territorio basato sull'utilizzo di tecnologie GIS per la vigilanza sui percorsi degli automezzi e per l'archiviazione dei dati.

Gli eventuali maggiori oneri, entro la soglia del 5% dell'importo complessivo posto a base di gara, derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, anche se entrate in vigore successivamente alla stipula del contratto, resteranno ad esclusivo carico del gestore, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale e il gestore non potrà, pertanto, avanzare pretesa di compensi, a qualsiasi titolo, nei confronti dei comuni, assumendosene il medesimo gestore ogni relativa alea.

Il gestore è tenuto a dotarsi di una sede aziendale – centro servizi, per la quale dovrà produrre, all'atto della sottoscrizione del contratto, apposito contratto di locazione, ovvero il titolo di proprietà o possesso dei locali e in cui a tutti gli effetti di legge, elegge domicilio legale; detta sede, dovrà essere ubicata in uno dei comuni dell'ambito di riferimento, in posizione baricentrica al territorio in relazione alla densità abitativa.

Il gestore deve inoltre disporre di idonei locali e/o aree opportunamente dislocati sul territorio da

adibire a:

- spogliatoio, servizi igienici, docce destinati al personale operante;
- ricovero mezzi, deposito attrezzature e materiali, operazioni di lavaggio mezzi, disinfezione e manutenzione dei mezzi e delle attrezzature.

ART. 11

Fatturazioni e pagamenti

Ai sensi del comma 2 lett. c art. 4 L.R. n°9/2010, l'Ufficio comune provvede al pagamento del corrispettivo di cui al precedente art. 5, assicurando l'integrale copertura dei relativi costi.

Ai sensi del comma 2, lettera d, art. 4 L.R. n°9/2010, i Comuni appartenenti ARO, provvedono all'adozione della delibera di cui all'art. 159, comma 2, lettera c, del D.Lgs n°267/2000, vincolando le somme destinate al servizio e garantendo il permanere del vincolo di impignorabilità.

Dette somme dovranno trovare copertura finanziaria nel rispetto di quanto stabilito all'art.191 del su richiamato D. Lgs n°267/2000.

Il responsabile del servizio di cui all'art 191 del D lgs. n° 267/2000 conseguita l'esecutività del provvedimento di spesa comunica al terzo interessato l'impegno e la copertura finanziaria, contestualmente alla ordinazione della prestazione, con l'avvertenza che la successiva fattura dovrà essere completata con gli estremi della suddetta comunicazione.

Ciascuna fattura emessa dall'affidatario del servizio dovrà contenere, altresì, il riferimento al Contratto d'appalto cui si riferisce e dovrà essere intestata e spedita all'Ufficio comune dell'ARO della Valle del Dinarini.

L'importo delle predette fatture verrà corrisposto secondo la normativa vigente in materia secondo quanto previsto dall'art. 4 del D. Lgs. n°231/2002 e bonificato su apposito conto corrente dedicato, secondo quanto previsto dall'art. 3 della legge n.136/2010 e sue ss.mm.ii., al fine di poter assolvere agli obblighi sulla tracciabilità dei movimenti finanziari.

Resta tuttavia espressamente inteso che in nessun caso, ivi compreso il ritardo nei pagamenti dei corrispettivi dovuti, il gestore potrà sospendere la prestazione dei servizi e, comunque, delle attività previste nel contratto; qualora il gestore si rendesse inadempiente a tale obbligo, il singolo contratto attuativo potrà essere risolto di diritto mediante semplice ed unilaterale dichiarazione da comunicarsi con lettera raccomandata a.r. dall'Ufficio Comune dell'ARO.

Quest'ultimo potrà altresì procedere all'esecuzione in danno e a carico del gestore della prestazione del servizio non adempiuta.

In caso di raggruppamento di imprese (RTI) i pagamenti saranno effettuati esclusivamente a favore della mandataria capogruppo.

I pagamenti, previa verifica della documentazione attestante la regolarità contributiva (DURC) ai sensi dell'art. 5, comma 2, L. n. 82/1994, nonché previa verifica delle inadempienze esattoriali ai sensi della L. 40/2008, verranno liquidati a presentazione di fattura, a seguito di accertamento da parte dell'Ufficio comune sulla regolarità e congruità delle prestazioni fornite, applicando eventuali penali stabiliti da contratto

Qualora il gestore risulti inadempiente con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali, nonché delle retribuzioni correnti dovute al personale impiegato nella prestazione del servizio appaltato, il responsabile dell'Ufficio comune procederà alla sospensione dei pagamenti delle fatture ed assegnerà un termine non superiore ai trenta giorni entro il quale il gestore dovrà procedere a regolarizzare tali adempimenti.

Il pagamento delle fatture sarà effettuato ad avvenuta regolarizzazione comprovata da idonea documentazione.

Il gestore non potrà eccepire all'ARO alcun diritto a titolo di risarcimento danni o interessi per detta sospensione dei pagamenti della fatture.

Qualora il gestore non adempia nel termine prescritto a regolarizzare la propria posizione l'Ufficio comune potrà procedere alla risoluzione del contratto d'appalto.

ART. 12

Tracciabilità dei pagamenti – Controlli Antimafia

In applicazione della Legge n°136/2010 e s.m.i. "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" l'appaltatore è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della citata legge al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto in questione.

In particolare tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto dovranno essere registrati su conti correnti bancari postali, accesi presso banche o presso la Società Poste Italiane SpA, dedicati, anche in via non esclusiva alla commessa, e dovranno essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, che dovranno riportare, in relazione a ciascuna variazione, il codice identificativo gara (CIG) ed il codice unico di progetto (CUP).

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituirà causa di risoluzione del contratto.

A tal fine l'appaltatore, sarà tenuto a comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, all'atto della loro destinazione alla funzione di conto corrente dedicato, nonché, nello stesso termine, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi.

Nello specifico l'appaltatore sarà tenuto a comunicare alla Stazione Appaltante gli estremi identificativi del conto corrente dedicato, mediante compilazione del modello all'uopo predisposto dalla stessa, prima della sottoscrizione del contratto. Dovrà, inoltre, essere comunicata ogni variazione relativa ai dati trasmessi.

ART. 13

Penalità.

Qualora, per negligenza imputabile all'appaltatore, non siano rispettati i termini di espletamento della prestazione di erogazione del servizio e/o il servizio sia reso in misura inferiore a quanto pattuito e/o ovvero semplicemente difforme rispetto alle condizioni di aggiudicazione e contrattuali, il responsabile dell'Ufficio comune della stazione appaltante, commina al gestore inadempiente una penale commisurata alla gravità della negligenza.

Fatti salvi i controlli spettanti ad altri organi ed autorità preposte, di cui alla vigente normativa in materia, il Responsabile del Servizio dell'Ente appaltante provvede, avvalendosi della collaborazione degli altri uffici comunali, ad effettuare la necessaria vigilanza in ordine al rispetto degli obblighi assunti dall'impresa ai sensi del presente capitolato.

L'inosservanza degli obblighi contrattuali è accertata dal Responsabile del Servizio mediante apposito verbale da notificarsi presso il domicilio dell'impresa. Il responsabile dell'impresa potrà produrre le sue controdeduzioni entro cinque giorni decorrenti dalla data della notifica; trascorso

inutilmente tale termine l'inosservanza contestata si intenderà tacitamente ammessa con la conseguente applicazione da parte dell'Ente appaltante di una penale da € 200 a € 5.000, in funzione dell'importanza dell'inosservanza e della sua frequenza. Sulle controdeduzioni presentate dal responsabile dell'impresa si pronuncerà in via definitiva il responsabile del competente servizio. In caso di infrazione di lieve entità, o di inadempimenti, o ritardi, o cattiva esecuzione del servizio addebitabili alla responsabilità del appaltatore, è fissata una penale da Euro 200 ad Euro 500 in funzione della gravità.

Per le più gravi infrazioni, come il prolungato abbandono di rifiuti sulle strade e nei cassonetti, la mancata esecuzione del servizio, anche di spazzamento, in un'intera zona, il rifiuto di presentarsi dietro invito per ricevere comunicazioni oppure ordini inerenti il servizio, ove non si ravvisi la grave inadempienza o irregolarità prevista al successivo art. 19 che porti alla rescissione del contratto, sarà comminata una penale da Euro € 1.000 sino ad Euro € 5.000 da stabilire in funzione della gravità delle infrazioni, ed in caso di recidiva, nel corso dello stesso anno, i suddetti importi verranno raddoppiati sia nel minimo che nel massimo.

La riscossione delle penali avverrà mediante trattenuta sulla rata da corrispondere all'impresa.

In ogni caso, qualora si verificano mancanze nell'adempimento degli obblighi contrattuali di rilievo tale da compromettere l'interesse pubblico e la tutela della salute, dell'igiene e dell'ambiente, l'ufficio comune dell'ARO ha facoltà di ordinare e far eseguire d'ufficio, a spese dell'impresa appaltatrice, i lavori e/o le attività necessari nel caso in cui l'impresa stessa, benché diffidata, non abbia ottemperato all'ordine ricevuto nei termini prescritti.

Ove venga accertata l'assenza di personale e/o mezzi nel corso dell'orario di lavoro contrariamente a quanto dichiarato dall'impresa con il rapporto giornaliero, si applicherà automaticamente una penale data come somma del costo delle giornate lavorative non prestate e dei mezzi non impiegati, che sarà applicata dal Responsabile del Servizio. L'ammontare degli addebiti sarà portato in detrazione dai pagamenti in corso e, occorrendo, dai successivi.

Nel caso in cui si verificano disservizi di un certo rilievo e l'Impresa non provveda all'eliminazione degli stessi malgrado le segnalazioni scritte dell'Ente appaltante, quest'ultimo ha la facoltà ad eseguire senza formalità alcuna i lavori in danno, detraendo il relativo importo dai pagamenti in corso o dai successivi e, se necessario, dalla cauzione.

Qualora la sanzione stabilita a titolo di penale sia pari o superiore al 20% dell'importo annuale di aggiudicazione, è facoltà della Stazione appaltante risolvere il contratto stipulato.

L'appaltatore assume l'obbligo di raggiungere gli obiettivi di raccolta differenziata RD e quelli relativi alla quantità di RUB indicati all'art.1 del presente capitolato e in caso di mancato raggiungimento per motivi imputabili all'appaltatore, lo stesso sarà tenuto a corrispondere gli importi delle penali di seguito definite all'Ente appaltante, cui comunque compete la verifica sulla regolare esecuzione del servizio nel rispetto del contratto, il controllo del territorio e la repressione nei confronti degli utenti inadempienti.

Con cadenza annuale dall'inizio del servizio verrà effettuata dall'Ente appaltante la verifica sul raggiungimento degli obiettivi della raccolta differenziata RD, dei minori conferimenti di RSU indifferenziati in discarica (RI) e sull'andamento della performance sui quantitativi di RUB.

Per il mancato raggiungimento degli obiettivi della raccolta differenziata RD, per ogni punto percentuale in meno rispetto a quanto prefissato dalla norma (anno 2015 RD 65%) verrà applicata annualmente una penale almeno pari allo 0,35% dell'importo posto a base d'asta.

Per il mancato raggiungimento della riduzione dei quantitativi dei rifiuti solidi urbani indifferenziati (RI) conferiti per lo smaltimento finale, per ogni punto percentuale in meno rispetto alla performance di miglioramento raggiunta per la raccolta differenziata, verrà applicata una penale almeno pari allo 0,25% dell'importo posto a base d'asta.

Per il mancato raggiungimento dell'obiettivo relativo alla quantità di RUB a far data dal 31/3/2018, verrà applicata una penale pari allo 0,1% dell'importo posto a base di gara per ogni Kg/abitante x anno superiore al valore fissato dalla norma pari a 81 Kg/anno per abitante.

Ove il mancato raggiungimento degli obiettivi della raccolta differenziata nell'anno dovesse superare il 25% degli obiettivi prefissati, l'Ente appaltante si riserva il diritto insindacabile di risolvere unilateralmente il contratto incamerando la cauzione definitiva, salvo sempre il diritto al risarcimento dei danni.

ART.14

Garanzie e cauzioni

I concorrenti, a corredo dell'offerta, sono obbligati a presentare una garanzia ai sensi dell'art. 75 del decreto legislativo n°163/2006 e, ad avvenuta aggiudicazione, l'esecutore del contratto dovrà costituire una garanzia fideiussoria ai sensi dell'art. 113 del medesimo decreto.

ART.15

Copertura assicurativa

L'appaltatore assume in proprio ogni responsabilità per qualsiasi danno causato a persone o beni in dipendenza di fatti o circostanze riconducibili all'espletamento del servizio, nonché in dipendenza di fatti o circostanze derivanti da omissioni, negligenze o altre inadempienze ad esso riferibili, ed è pertanto tenuto a stipulare una polizza assicurativa a beneficio dell'ARO per una copertura assicurativa pari al 20% dell'importo posto a base di gara.

L'appaltatore è inoltre tenuto a stipulare una polizza assicurativa a beneficio dell'ARO a copertura del rischio da responsabilità civile per danni ambientali prodotti durante lo svolgimento delle attività affidate, per una copertura assicurativa pari 30% dell'importo posto a base di gara.

L'appaltatore è altresì obbligato a costituire apposita polizza assicurativa per danni arrecati a terzi da mezzi ed attrezzature utilizzate per l'espletamento del servizio, in dipendenza di atti vandalici, eventi calamitosi, etc, per una copertura assicurativa pari 30 % dell'importo posto a base di gara. Le garanzie sopra indicate potranno essere costituite con polizza unica.

ART.16

Revisione

Il canone annuo di aggiudicazione dei servizi oggetto del presente appalto, così come l'elenco dei prezzi offerti con costi unitari (costo personale, nolo orario mezzi, ecc.) sono assoggettati alla revisione periodica del prezzo a seguito dell'inflazione.

La quantificazione degli importi revisionati dovuti è effettuata:

- Per il 60% dell'importo del canone, secondo le variazioni del costo del personale rilevata da FISE – ASSOAMBIENTE, relative inquadri nel 3° livello che hanno maturato 3 scatti di anzianità, corretto con gli effetti della contrattazione di secondo livello;
- Per il 30% dell'importo del canone, secondo le variazioni dell'indice NIC dei trasporti depurato della componente “carburanti e lubrificanti” ossia costituito dalla combinazione ponderale delle voci “ISTAT”:

070201 – Acquisto pezzi di ricambio;

070203 - Manutenzioni e riparazioni mezzi di trasporto;

070204 - Altre servizi relativi ai mezzi di trasporto

- Per il 10% dell'importo del canone, secondo le variazioni della componente "carburanti e lubrificanti" dell'indice NIC dei trasporti, ossia della voce 0702002 delle rilevazioni ISTAT.

Si procederà alla revisione a partire dal primo giorno dell'anno successivo alla data di avvio del servizio.

ART.17

Variazioni quali-quantitative del servizio

Per tutta la durata dell'appalto l'amministrazione appaltante può richiedere la variazione delle modalità di esecuzione dei servizi previsti e/o l'integrazione o la modifica degli stessi per:

- Adeguamento a disposizioni obbligatorie di Legge e/o regolamentari eventualmente emanate e/o adottate durante il corso di validità del contratto di appalto;
- Successive necessità e/o esigenze di razionalizzazione e/o estensione dei servizi;
- Estensione della raccolta differenziata domiciliare ad aree in cui non era inizialmente prevista;
- Sperimentazione e ricerca.

Il gestore potrà, inoltre, proporre all'Amministrazione appaltante, che si riserva comunque ogni decisione al riguardo, variazioni delle modalità esecutive dei servizi stessi, purché finalizzate alla loro razionalizzazione ed al loro miglioramento.

I corrispettivi conseguenti alle variazioni quali-quantitative saranno determinati applicando i prezzi a misura contenuti nell'apposito documento di gara, oppure, se più favorevoli per l'ente appaltante, le quotazioni offerte in gara dal gestore nello specifico Elenco Prezzi (che dovranno fare, comunque riferimento al ribasso offerto in sede di gara) ovvero, qualora si ravvisi la necessità di definire nuovi prezzi, sulla base dei costi di una dettagliata analisi di mercato condotta con principi analoghi a quelli che hanno determinato i prezzi contrattuali e concordata fra le parti.

Qualora, a seguito di approvazione e/o modifiche del Piano di Ambito della S.R.R. a cui appartengono i Comuni costituenti l'ARO, si rendesse necessario adeguare il Piano di Intervento dell'A.R.O. posto a base di gara, che comporta refluenze sull'organizzazione del servizio appaltato, l'Amministrazione appaltante potrà procedere a rinegoziare il contratto di appalto.

In tale ipotesi quest'ultima comunicherà il proprio intendimento alla rinegoziazione del contratto in essere, indicando le variazioni sul servizio e, contestualmente, indicando il nuovo corrispettivo determinato applicando le voci di Elenco Prezzi originario o, in assenza di voce di costo, facendo ricorso ad opportune voci di analisi; a detto corrispettivo sarà applicato il ribasso offerto in sede di gara.

ART.18

Carattere del Servizio

Le attività del presente appalto costituiscono servizio pubblico essenziale per la collettività amministrata dai Comuni in ragione delle Norme di Attuazione dell'art. 117 lettera p) della Costituzione, così come ribadito dall'art. 4 della L.R. n° 9/2010.

Pertanto il servizio non potrà essere interrotto per cause dipendenti dall'appaltatore.

In caso di scioperi o cause di forza maggiore dovranno comunque essere assicurati i servizi essenziali.

ART.19

Risoluzione

Il contratto di appalto potrà essere risolto diritto ai sensi dell'art.1456 cod. civ., previa dichiarazione da comunicarsi al gestore con raccomandata a/r, nei seguenti casi:

- qualora accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dall'aggiudicatario nel corso della procedura di gara ;
- qualora a carico dell'impresa venga adottata una misura interdittiva dall'Autorità Prefettizia ovvero il Prefetto fornisca informazione antimafia ex art. 1 septies Decreto Legge 6 settembre 1982, n.629 e s.m.i. e Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n.159;
- mancata assunzione del servizio da parte della ditta appaltatrice entro la data stabilita dal contratto e dai documenti che ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
- in caso arbitrario di abbandono o sospensione del servizio non dipendente da scioperi e/o altre cause di forza maggiore;
- qualora l'appaltatore si sia reso o si renda colpevole di frode, grave negligenza e grave inadempimento nell'esecuzione degli obblighi contrattuali;
- sentenza dichiarativa di fallimento, sentenza di ammissione alla procedura di concordato preventivo, sentenza di ammissione alla procedura di liquidazione coatta amministrativa, cessazione dell'attività commerciale;
- qualora il gestore non costituisca adeguato autoparco e non provveda sostanzialmente per le attrezzature di materiali previsti a suo carico secondo quanto dichiarato nel progetto offerta;
- sospensione o cancellazione della Ditta dall'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali, ex art. 212 del D. Lgs. n° 152/2006 e D.M. n° 406/98;
- qualora venga accertato da parte del Responsabile del Procedimento che la ditta, pur avendo ricevuto i regolari e dovuti compensi per i servizi resi fino al mese antecedente a quello di pagamento, non paghi regolarmente la retribuzione dei lavoratori entro il giorno 15 del mese successivo;
- mancata reintegrazione della cauzione eventualmente escussa entro il termine di 10 (dieci) giorni dal ricevimento della relativa richiesta da parte del comune, ai sensi del precedente articolo "Cauzioni";
- impedimento manifesto da parte del gestore dell'esercizio dei poteri di controllo dell'Ufficio comune dell'ARO.

In tutti i predetti casi di risoluzione la Stazione appaltante ha diritto di ritenere definitivamente la cauzione definitiva, per quanto di rispettiva competenza, ove essa non sia stata ancora restituita, e/o di applicare una penale equivalente, fatto salvo comunque il diritto al risarcimento del maggior danno nei confronti del gestore.

Nei casi sopra citati il contratto si risolve di diritto nel momento in cui la Stazione Appaltante comunica all'appaltatore, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, che intende avvalersi della clausola risolutiva espressa ed è efficace dal momento in cui risulta pervenuta all'Impresa stessa.

Nei casi sopra citati la Stazione Appaltante farà pervenire all'appaltatore apposita comunicazione scritta contenente intimazione ad adempiere a regola d'arte la prestazione entro sette giorni naturali consecutivi. Decorso detto termine senza che l'appaltatore abbia adempiuto secondo le modalità previste dal Capitolato, il contratto si intende risolto di diritto.

In caso di risoluzione del contratto, all'appaltatore spetterà il pagamento delle prestazioni svolte fino al momento dello scioglimento del contratto, dedotte le eventuali penali.

Sia la Stazione Appaltante sia l'appaltatore potranno richiedere la risoluzione del contratto in caso di sopravvenuta impossibilità a eseguire il contratto stesso, in conseguenza di causa non imputabile ad alcuna delle parti, in base all'art. 1672 del codice civile.

In seguito alla risoluzione del contratto per inadempimenti contrattuali imputabili all'appaltatore la Stazione Appaltante potrà procedere all'affidamento del servizio ad altra impresa.

ART.20

Recesso

La stazione appaltante ha diritto di recedere dal contratto d'appalto con effetto immediato e mediante semplice comunicazione scritta da inviarsi al gestore, nei casi di, giusta causa; ove per giusta causa si intende, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:

- la perdita in capo al gestore dei requisiti minimi richiesti per l'affidamento di forniture ed appalti di servizi pubblici e, comunque, di quelli previsti dal bando di gara e dal disciplinare di gara;
- la condanna, con sentenza passata in giudicato, di taluno dei componenti l'organo di amministrazione o dell'amministratore delegato del gestore per delitti contro la pubblica amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, ovvero qualora i medesimi siano assoggettati alle misure previste dalla normativa antimafia;
- mutamenti di carattere organizzativo della Stazione appaltante, quali, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, accorpamento o soppressione o trasferimento di uffici o accorpamento o soppressione dell'Associazione dei Comuni della Valle del Dinarini.

Dalla data di efficacia del recesso, il gestore dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali.

In caso di recesso della Stazione appaltante, il gestore ha diritto al pagamento delle prestazioni eseguite, purché correttamente ed a regola d'arte, ed alla restante quota di pagamento delle forniture effettuate, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa anche di natura risarcitoria ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 cod. civ.

ART.21

Controllo condotta del servizio

La Stazione Appaltante verificherà l'esecuzione del servizio oggetto del presente Capitolato Speciale di Appalto e qualora venissero riscontrate deficienze o inadempienze da parte dell'appaltatore, si riserva il diritto di sospendere il pagamento delle fatture e eventualmente di risolvere il contratto nel rispetto delle modalità e dei termini previsti negli articoli del presente CSA. In caso di disservizi e di eventuali inadempienze contrattuali, l'Ente Appaltante provvederà alla contestazione ed alla eventuale applicazione delle penali o di altri provvedimenti previsti dal Capitolato. Di norma le disposizioni saranno trasmesse via fax.

I servizi contrattualmente previsti che l'appaltatore non potesse eseguire per cause di forza maggiore saranno proporzionalmente quantificati e dedotti in sede di liquidazione dei corrispettivi.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di disporre, anche senza preavviso, pesate campione degli automezzi utilizzati per i servizi.

ART.22

Servizi o forniture occasionali

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di affidare “in economia” servizi o forniture complementari o nuovi, nel rispetto di quanto previsto dall’articolo 125, commi 9, 10 e 11 del D Lgs. n°163/2006 e s.m.i.

ART.23

Foro competente.

Per qualsivoglia controversia che dovesse insorgere tra le parti contraenti sarà competente, in via esclusiva, l’Autorità Giudiziaria del Foro di Messina.

Unione dei Comuni della Valle del Dinarini

**Ufficio Gestione Rifiuti nell'A.R.O.
della valle del Dinarini**

c/o Comune di Roccalumera,
Piazza A.M. di Francia- CAP 98027- Roccalumera (ME))
Tel. 0942 744640 Fax 0942 747336
cod. fisc. 00145100830

**Servizio di spazzamento, raccolta e trasporto allo smaltimento
dei rifiuti solidi urbani differenziati e indifferenziati,
compresi quelli assimilati, ed altri servizi di igiene pubblica.**

Durata per un periodo di anni 7 (sette)
Importo complessivo €. 5.927.650,00 .
(Euro /00) oltre IVA.

Codice CIG: _____

PERIZIA DI SPESA

IMPORTO DEL SERVIZIO

L'importo complessivo del servizio posto a base di gara è pari ad € 5.927.650,00

che riferito in base annua risulta pari:

1) IL 1° ANNO € 816.850,00

così distinto per servizi e forniture:

A) servizi di base

Servizi di spazzamento diserbo € 197.063,99

Raccolta e trasporto rifiuti indifferenziati € 332.165,37

Raccolta e trasporto frazioni rifiuti differenziati € 114.990,69

Fornitura mezzi, strutture, attrezzatura € 146.032,88

Lavaggio cassonetti € 2.091,57

IMPORTO SOGGETTO A RIBASSO € 792.344,50

per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso € 24.505,50

B) servizi a richiesta

Pulizia arenile con prezzi a misura *

Pulizia e rimozione rifiuti abbandonati con prezzi a misura *

Pulizia fontane, caditoie, pozzetti, monumenti con prezzi a misura *

Interventi straordinari in occasioni di festività o fiere con prezzi a misura *

* I suddetti servizi verranno contabilizzati al momento della richiesta sulla base dei prezzi

contenuti nell'apposito allegato (prezzi a misura), depurati del ribasso d'asta offerto in sede

di gara, calcolato sulla parte dell'importo soggetto (a € 851.800,00

2) DAL 2° AL 7° ANNO

così distinto per servizi e forniture:

A) servizi di base

Servizi di spazzamento diserbo e pulizia mercati € 197.069,02

Raccolta e trasporto rifiuti indifferenziati e compostabili € 376.846,40

Raccolta e trasporto frazioni rifiuti differenziati € 106.293,96

Fornitura mezzi, strutture, attrezzatura € 146.036,61

IMPORTO SOGGETTO A RIBASSO € 826.246,00

per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso € 25.554,00

B) servizi a richiesta

Pulizia arenile con prezzi a misura *

Pulizia e rimozione rifiuti abbandonati con prezzi a misura *

Pulizia fontane, caditoie, pozzetti, monumenti con prezzi a misura *

Interventi straordinari in occasioni di festività o fiere con prezzi a misura *

* I suddetti servizi verranno contabilizzati al momento della richiesta sulla base dei prezzi

contenuti nell'apposito allegato (prezzi a misura), depurati del ribasso d'asta offerto in sede

di gara, calcolato sulla parte dell'importo su cui è stato detratto il 3% per oneri di sicurezza.

TOTALE IMPORTO SOGGETTO A RIBASSO € 5.749.820,50

oneri di sicurezza non soggetti a ribasso € 177.829,50

sommano € 5.927.650,00

I.V.A. AL 10% € 592.765,00

IMPORTO COMPLESSIVO € 6.520.415,00

perizia di spesa nel periodo iniziale

1) SERVIZIO DI RACCOLTA E TRASPORTO IN DISCARICA DEI R.S.U. INDIFFERENZIATI € 237.099,82

a) SERVIZIO DI RACCOLTA DEI R.S.U. INDIFFERENZIATI (cassonetti stradali) € 175.990,47

personale	ore mese	ore anno	€/ora	ammontano	totale	
autista 3 b	162	1.944	€ 26,05	€ 50.643,59		
netturbino 2 b	243	2.916	€ 23,53	€ 68.599,87	€	119.243,46
noli	ore mese	ore anno	€/ora	ammontano	totale	
autocompattatore da 26 mc	81	972	€ 36,82	€ 35.787,55		
autocompattatore da 18 mc	81	972	€ 21,56	€ 20.959,46	€	56.747,01

b) SERVIZIO DI TRASPORTO DEI R.S.U. INDIFFERENZIATI € 61.109,35

personale	ore mese	ore anno	€/ora	ammontano	totale	
autista 3 b	81	972	€ 26,05	€ 25.321,80	€	25.321,80
noli	ore mese	ore anno	€/ora	ammontano	totale	
autocompattatore da 26 mc	81	972	€ 36,82	€ 35.787,55	€	35.787,55

2) RACCOLTE DIFFERENZIATE € 102.009,95

a) RACCOLTA PORTA A PORTA DI CARTA, CARTONE, PLASTICA E VETRO € 82.575,90

personale	ore mese	ore anno	€/ora	ammontano	totale	
netturbino 2 b	72	864	€ 23,53	€ 20.325,89		
netturbino 3 b	72	864	€ 26,05	€ 22.508,26	€	42.834,15
noli	ore mese	ore anno	€/ora	ammontano	totale	
minicompattatore da 18 mc	72	864	€ 21,56	€ 18.630,64		
minicompattatore da 7 mc	72	864	€ 24,43	€ 21.111,12	€	39.741,76

b) RACCOLTA PORTA A PORTA DI RIFIUTI INGOMBRANTI, RAEE E RUP € 19.434,05

personale	ore mese	ore anno	€/ora	ammontano	totale	
netturbino 2 b	24	288	€ 23,53	€ 6.775,30	€	6.775,30
noli	ore mese	ore anno	€/ora	ammontano	totale	
autocarro con sponda idraulici	125	1.500	€ 8,44	€ 12.658,75	€	12.658,75

3) LAVAGGIO CASSONETTI STRADALI € 3.450,00

personale	ore mese	ore anno	€/ora	ammontano	totale	
netturbino 2 b	6	72	€ 23,53	€ 1.694,16	€	1.694,16
noli	ore mese	ore anno	€/ora	ammontano	totale	
autocarro attrezzato	6	72	€ 7,72	€ 555,84	€	555,84
prodotti		pass/anno	€	ammontano	totale	
a corpo		12	€ 100,00	€ 1.200,00	€	1.200,00
					€	3.450,00

perizia di spesa nel periodo iniziale

4) SPAZZAMENTO E DISERBO STRADE € 162.522,40

spazzamento e diserbo strade € 162.522,40					
personale	ore mese	ore anno	€/ora	ammontano	totale
netturbino 2 b	510	6.840	€ 23,53	€ 160.913,26	€ 160.913,26
materiale d'uso	a corpo 1% del costo personale			€	1.609,13

5) AMMORTAMENTI PER LA FORNITURA DI ATTREZZATURA PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA € 120.436,08

a) software ed hardware € 4.752,00					
	anni/amm	n.	€/u	ammontano	ammortamento
computer completo video ta.	7	1	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 360,00
computer portatile	7	2	€ 800,00	€ 1.600,00	€ 288,00
lettore palmare	7	4	€ 2.500,00	€ 10.000,00	€ 1.800,00
stampante laser a colori	7	1	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 180,00
software	7	1	€ 11.800,00	€ 11.800,00	€ 2.124,00
b) contenitori € 36.784,08					
	anni/amm	n.	€/u	ammontano	ammortamento
cestello traf. da lt 10	7	6.224	€ 3,50	€ 21.784,00	€ 3.921,12
contenitore da lt 30	7	24.896	€ 7,00	€ 174.272,00	€ 31.368,96
bidone carrellato da lt. 80	7	200	€ 35,00	€ 7.000,00	€ 1.260,00
contenitore per pile	7	2	€ 250,00	€ 500,00	€ 90,00
contenitore per farmaci	7	2	€ 200,00	€ 400,00	€ 72,00
contenitore per b. "T" o "F"	7	2	€ 200,00	€ 400,00	€ 72,00
c) centri comunali di raccolta € 18.900,00					
	anni/amm	n.	€/u	ammontano	ammortamento
box ufficio/guardiola	7	2	€ 2.500,00	€ 5.000,00	€ 900,00
attrezzatura varia	7	2	€ 50.000,00	€ 100.000,00	€ 18.000,00
d) nolo impianto di valorizzazione del rifiuto secco e deposito mezzi € 60.000,00					

perizia di spesa nel periodo iniziale

a)	ammontano complessivamente ad	€	625.518,24
b)	spese generali pari al 10% di a)	€	62.551,82
c)	utile di impresa pari al 15% di a)	€	93.827,74
d)	sommano	€	781.897,81
	in c.t.	€	781.900,00

IMPONIBILE	€	781.900,00
------------	---	-------------------

IVA al 10%	€	78.190,00
------------	---	------------------

TOTALE	€	860.090,00
--------	---	-------------------

stima incidenza oneri di sicurezza non soggetta a ribasso d'asta: 3% del valore dell'appalto.....	€	23.457,00
--	---	------------------

quota soggetta a ribasso	€	758.443,00
--------------------------	---	-------------------

perizia di spesa nel periodo transitorio

1) SERVIZIO DI RACCOLTA E TRASPORTO IN DISCARICA DEI R.S.U. INDIFFERENZIATI € 310.784,42

a) SERVIZIO DI RACCOLTA DEI R.S.U. INDIFFERENZIATI (cassonetti stradali) € 249.675,07

personale	ore mese	ore anno	€/ora	ammontano	totale	
autista 3 b	324	3.888	€ 26,05	€ 101.287,18		
netturbino 2 b	243	2.916	€ 23,53	€ 68.599,87	€	169.887,05
noli	ore mese	ore anno	€/ora	ammontano	totale	
autocompattatore da 26 mc	81	972	€ 36,82	€ 35.787,55		
autocompattatore da 18 mc	162	1.944	€ 15,88	€ 30.868,48		
minicompattatore da 7 mc	81	972	€ 13,51	€ 13.132,00	€	79.788,02

b) SERVIZIO DI TRASPORTO DEI R.S.U. INDIFFERENZIATI € 61.109,35

personale	ore mese	ore anno	€/ora	ammontano	totale	
autista 3 b	81	972	€ 26,05	€ 25.321,80	€	25.321,80
noli	ore mese	ore anno	€/ora	ammontano	totale	
autocompattatore da 26 mc	81	972	€ 36,82	€ 35.787,55	€	35.787,55

2) RACCOLTE DIFFERENZIATE € 87.660,40

a) RACCOLTA PORTA A PORTA DI CARTA, CARTONE, PLASTICA E VETRO € 68.226,36

personale	ore mese	ore anno	€/ora	ammontano	totale	
netturbino 2 b	72	864	€ 23,53	€ 20.325,89		
netturbino 3 b	72	864	€ 26,05	€ 22.508,26	€	42.834,15
noli	ore mese	ore anno	€/ora	ammontano	totale	
autocompattatore da 18 mc	162	864	€ 15,88	€ 13.719,32		
minicompattatore da 7 mc	72	864	€ 13,51	€ 11.672,88	€	25.392,21

b) RACCOLTA PORTA A PORTA DI RIFIUTI INGOMBRANTI, RAE E RUP € 19.434,05

personale	ore mese	ore anno	€/ora	ammontano	totale	
netturbino 2 b	24	288	€ 23,53	€ 6.775,30	€	6.775,30
noli	ore mese	ore anno	€/ora	ammontano	totale	
autocarro con sponda idraulici	125	1.500	€ 8,44	€ 12.658,75	€	12.658,75

4) SPAZZAMENTO E DISERBO STRADE € 162.522,40

spazzamento e diserbo strade € 162.522,40					
personale	ore mese	ore anno	€/ora	ammontano	totale	
netturbino 2 b	510	6.840	€ 23,53	€ 160.913,26	€	160.913,26
materiale d'uso	a corpo 1% del costo personale				€	1.609,13

perizia di spesa nel periodo transitorio

5) AMMORTAMENTI PER LA FORNITURA DI ATTREZZATURA PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA € 120.436,08

a) software ed hardware € 4.752,00						
	anni/amm	n.	€/u	ammontano	ammortamento	
computer completo video ta	7	1	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 360,00	
computer portatile	7	2	€ 800,00	€ 1.600,00	€ 288,00	
lettore palmare	7	4	€ 2.500,00	€ 10.000,00	€ 1.800,00	
stampante laser a colori	7	1	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 180,00	
software	7	1	€ 11.800,00	€ 11.800,00	€ 2.124,00	
b) contenitori € 36.784,08						
	anni/amm	n.	€/u	ammontano	ammortamento	
cestello traf. da lt 10	7	6.224	€ 3,50	€ 21.784,00	€ 3.921,12	
contenitore da lt 30	7	24.896	€ 7,00	€ 174.272,00	€ 31.368,96	
bidone carrellato da lt. 80	7	200	€ 35,00	€ 7.000,00	€ 1.260,00	
contenitore per pile	7	2	€ 250,00	€ 500,00	€ 90,00	
contenitore per farmaci	7	2	€ 200,00	€ 400,00	€ 72,00	
contenitore per b. "T" o "F"	7	2	€ 200,00	€ 400,00	€ 72,00	
c) centri comunali di raccolta € 18.900,00						
	anni/amm	n.	€/u	ammontano	ammortamento	
box ufficio/guardiola	7	2	€ 2.500,00	€ 5.000,00	€ 900,00	
attrezzatura varia	7	2	€ 50.000,00	€ 100.000,00	€ 18.000,00	
d) nolo impianto di valorizzazione del rifiuto secco e deposito mezzi € 60.000,00						

perizia di spesa nel periodo transitorio

a)	ammontano complessivamente ad	€	681.403,30
b)	spese generali pari al 10% di a)	€	68.140,33
c)	utile di impresa pari al 15% di a)	€	102.210,49
d)	sommano	€	851.754,12
	in c.t.	€	851.800,00

IMPONIBILE	€	851.800,00
------------	---	-------------------

IVA al 10%	€	85.180,00
------------	---	------------------

TOTALE	€	936.980,00
--------	---	-------------------

stima incidenza oneri di sicurezza non soggetta a ribasso d'asta: 3% del valore dell'appalto.....	€	25.554,00
--	---	------------------

quota soggetta a ribasso	€	826.246,00
--------------------------	---	-------------------

perizia di spesa a regime

1) SERVIZIO DI RACCOLTA E TRASPORTO IN DISCARICA DEI R.S.U. INDIFFERENZIATI € 310.784,42

a) SERVIZIO DI RACCOLTA DEI R.S.U. INDIFFERENZIATI (cassonetti stradali) € 249.675,07

personale	ore mese	ore anno	€/ora	ammontano	totale	
autista 3 b	324	3.888	€ 26,05	€ 101.287,18		
netturbino 2 b	243	2.916	€ 23,53	€ 68.599,87	€	169.887,05
noli	ore mese	ore anno	€/ora	ammontano	totale	
autocompattatore da 26 mc	81	972	€ 36,82	€ 35.787,55		
autocompattatore da 18 mc	162	1.944	€ 15,88	€ 30.868,48		
minicompattatore da 7 mc	81	972	€ 13,51	€ 13.132,00	€	79.788,02

b) SERVIZIO DI TRASPORTO DEI R.S.U. INDIFFERENZIATI € 61.109,35

personale	ore mese	ore anno	€/ora	ammontano	totale	
autista 3 b	81	972	€ 26,05	€ 25.321,80	€	25.321,80
noli	ore mese	ore anno	€/ora	ammontano	totale	
autocompattatore da 26 mc	81	972	€ 36,82	€ 35.787,55	€	35.787,55

2) RACCOLTE DIFFERENZIATE € 87.660,40

a) RACCOLTA PORTA A PORTA DI CARTA, CARTONE, PLASTICA E VETRO € 68.226,36

personale	ore mese	ore anno	€/ora	ammontano	totale	
netturbino 2 b	72	864	€ 23,53	€ 20.325,89		
netturbino 3 b	72	864	€ 26,05	€ 22.508,26	€	42.834,15
noli	ore mese	ore anno	€/ora	ammontano	totale	
autocompattatore da 18 mc	162	864	€ 15,88	€ 13.719,32		
minicompattatore da 7 mc	72	864	€ 13,51	€ 11.672,88	€	25.392,21

b) RACCOLTA PORTA A PORTA DI RIFIUTI INGOMBRANTI, RAE E RUP € 19.434,05

personale	ore mese	ore anno	€/ora	ammontano	totale	
netturbino 2 b	24	288	€ 23,53	€ 6.775,30	€	6.775,30
noli	ore mese	ore anno	€/ora	ammontano	totale	
autocarro con sponda idraulici	125	1.500	€ 8,44	€ 12.658,75	€	12.658,75

4) SPAZZAMENTO E DISERBO STRADE € 162.522,40

spazzamento e diserbo strade € 162.522,40					
personale	ore mese	ore anno	€/ora	ammontano	totale	
netturbino 2 b	510	6.840	€ 23,53	€ 160.913,26	€	160.913,26
materiale d'uso	a corpo 1% del costo personale				€	1.609,13

perizia di spesa a regime

5) AMMORTAMENTI PER LA FORNITURA DI ATTREZZATURA PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA € 120.436,08

a) software ed hardware € 4.752,00						
	anni/amm	n.	€/u	ammontano	ammortamento	
computer completo video ta	7	1	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 360,00	
computer portatile	7	2	€ 800,00	€ 1.600,00	€ 288,00	
lettore palmare	7	4	€ 2.500,00	€ 10.000,00	€ 1.800,00	
stampante laser a colori	7	1	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 180,00	
software	7	1	€ 11.800,00	€ 11.800,00	€ 2.124,00	
b) contenitori € 36.784,08						
	anni/amm	n.	€/u	ammontano	ammortamento	
cestello traf. da lt 10	7	6.224	€ 3,50	€ 21.784,00	€ 3.921,12	
contenitore da lt 30	7	24.896	€ 7,00	€ 174.272,00	€ 31.368,96	
bidone carrellato da lt. 80	7	200	€ 35,00	€ 7.000,00	€ 1.260,00	
contenitore per pile	7	2	€ 250,00	€ 500,00	€ 90,00	
contenitore per farmaci	7	2	€ 200,00	€ 400,00	€ 72,00	
contenitore per b. "T" o "F"	7	2	€ 200,00	€ 400,00	€ 72,00	
c) centri comunali di raccolta € 18.900,00						
	anni/amm	n.	€/u	ammontano	ammortamento	
box ufficio/guardiola	7	2	€ 2.500,00	€ 5.000,00	€ 900,00	
attrezzatura varia	7	2	€ 50.000,00	€ 100.000,00	€ 18.000,00	
d) nolo impianto di valorizzazione del rifiuto secco e deposito mezzi € 60.000,00						

perizia di spesa a regime

a)	ammontano complessivamente ad	€	681.403,30
b)	spese generali pari al 10% di a)	€	68.140,33
c)	utile di impresa pari al 15% di a)	€	102.210,49
d)	sommano	€	851.754,12
	in c.t.	€	851.800,00

IMPONIBILE	€	851.800,00
------------	---	-------------------

IVA al 10%	€	85.180,00
------------	---	------------------

TOTALE	€	936.980,00
--------	---	-------------------

stima incidenza oneri di sicurezza non soggetta a ribasso d'asta: 3% del valore dell'appalto.....	€	25.554,00
--	---	------------------

quota soggetta a ribasso	€	826.246,00
--------------------------	---	-------------------

VALORE DELL'APPALTO A BASE D'ASTA (AL NETTO DI IVA AL 10%)

	ad anno		anni			
periodo iniziale	€	781.900,00	x	0,5	€ 390.950,00	1° anno
periodo transitorio	€	851.800,00	x	0,5	€ 425.900,00	€ 816.850,00
a regime	€	851.800,00	x	6	€ 5.110.800,00	

Totale	€ 5.927.650,00
---------------	-----------------------

di cui	€ 177.829,50	incidenza degli oneri di sicurezza non soggetta al ribasso d'asta (pari al 3% del valore dell' appalto)
--------	---------------------	---

ed	€ 5.749.820,50	quota soggetta a ribasso d'asta
----	-----------------------	---------------------------------

PREZZI A MISURA

PREZZI A MISURA

I prezzi di seguito riportati, depurati del ribasso d'asta offerto in sede di gara (al netto del 3% per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso), saranno utilizzati per determinare il corrispettivo dei servizi e delle forniture che l'Amministrazione Appaltante si riserva di chiedere alla ditta appaltatrice, come previsto dal Capitolato speciale d'appalto.

I prezzi per il nolo degli automezzi e delle macchine operatrici includono il costo di carburante, lubrificante, il costo degli utensili, della manutenzione ed ogni altro onere, escluso quello inerente il personale addetto.

Il prezzo per il noleggio dei contenitori per i rifiuti è comprensivo dei costi per il trasporto e per l'idoneo posizionamento degli stessi.

Tutti i prezzi sono comprensivi di costi generali e utile d'impresa ed esclusi di IVA.

PERSONALE	costo orario
operaio di 1° livello neoassunto	€ 22,94
operaio 1° livello	€ 26,19
operaio 2° livello B neoassunto	€ 25,33
operaio 2° livello B	€ 27,06
operaio 2° livello A	€ 29,72
operaio (autista) 3° livello B neoassunto	€ 28,08
operaio (autista) 3° livello B	€ 29,96
operaio (autista) 3° livello A	€ 31,26

MEZZI	costo orario
autocarro tipo Fiat Ducato	€ 5,18
autocarro con sponda idraulica	€ 8,88
autocarro allestito con compattatore di circa 7 mc	€ 9,97
autocarro allestito con compattatore da circa 13 mc	€ 21,85
autocarro allestito con compattatore da circa 26 mc	€ 28,08
autocarro con cassone scarrabile da 30 mc e con ragno	€ 36,80
autocompattatore bicomparto da circa 14 e 7 mc. tipo selecto	€ 34,50
motrice per semirimorchio tipo Eurotech E 42	€ 40,25
cassone scarrabile da 30 mc. su rimorchio	€ 8,05
compattatore su rimorchio	€ 25,30
cisterna da circa 8 mc su rimorchio	€ 11,50
minipala	€ 6,90
lavastrade	€ 14,95
autospazzatrice da 2 mc.	€ 28,75
autospazzatrice da 4 mc.	€ 40,25
minispazzatrice da 2,5 mc.	€ 27,60
autocarro tipo Iveco 150 allestito con lavacassonetti	€ 31,05

SERVIZI	prezzo
ritiro di rifiuti ingombranti, RAEE e sfalci a chiamata da utenze domestiche o su richiesta dell'Ente appaltante e conferimento in un centro comunale di raccolta dell'ARO:	
- per ogni pezzo con ingombro fino a 0,5 mc.	€ 5,00
- per ogni pezzo con ingombro da 0,5 ad 1 mc.	€ 10,00
- per ogni pezzo con ingombro superiore ad 1 mc.	€ 20,00
noleggio mensile cassone scarrabile da 30 mc., con telo copri-scopri, compreso posizionamento nel sito indicato	€ 80,00
noleggio cassone scarrabile fino a 3 giorni e successivo trasporto dei rifiuti in impianto di smaltimento ubicato entro un raggio di km.25, compreso posizionamento nel sito indicato ed escluso l'onere di smaltimento:	
- con cassone da almeno 5 mc.	€ 120,00
- con cassone da almeno 15 mc.	€ 160,00
- con cassone da almeno 30 mc.	€ 200,00
- per ogni km in più oltre i 25	€ 1,50
intervento di disinfezione della spiaggia antistante l'abitato dell'intero ARO (per singolo Comune, 50% del costo esposto)	€ 1.300,00
per ogni intervento di disinfestazione contro mosche e zanzare nei centri abitati dei Comuni dell'ARO (per singolo Comune, 50% del costo esposto)	€ 3.200,00
per ogni intervento di disinfestazione contro blatte nei centri abitati dei Comuni dell'ARO (per singolo Comune, 50% del costo esposto)	€ 3.600,00
per ogni intervento di derattizzazione nei centri abitati dei Comuni dell'ARO (per singolo Comune, 50% del costo esposto)	€ 2.800,00

FORNITURE		prezzo
descrizione	caratteristiche	
cassonetto carrellato in polietilene da lt 1.100, comprensivo di consegna e adesivo con indicazioni della tipologia del rifiuto	contenitore in polietilene alta densità, interamente riciclabile, resistente UV, stampato ad iniezione, rispondente alle norme UNI EN e DIN, dotato di maniglie, sprovvisto di spigoli vivi, con fondo munito di foro per scarico con tappo in polietilene, n. 4 ruote pivotanti, di cui 2 con dispositivo di frenatura, coperchio piano incerniato al bordo posteriore, o, a richiesta, basculante, apertura a pedaliera, dispositivo di attacco DIN o diamond, segnaletica stradale rifrangente, colori vari	€ 200,00
cassonetto carrellato in polietilene da lt 660, comprensivo di consegna e adesivo con indicazioni della tipologia del rifiuto	contenitore in polietilene alta densità, interamente riciclabile, resistente UV, stampato ad iniezione, rispondente alle norme UNI EN 840-1, dotato di maniglie, sprovvisto di spigoli vivi, con fondo munito di foro per scarico con tappo in polietilene, n. 4 ruote pivotanti, di cui 2 con dispositivo di frenatura, coperchio piano incerniato al bordo posteriore, dispositivo di attacco DIN o diamond, segnaletica stradale rifrangente, colori vari	€ 140,00

<p>cassonetto carrellato in polietilene da lt 240, comprensivo di consegna e adesivo con indicazioni della tipologia del rifiuto</p>	<p>contenitore in polietilene alta densità, interamente riciclabile, resistente UV, stampato ad iniezione, rispondente alle norme UNI EN 840-1, dotato di maniglie, sprovvisto di spigoli vivi, con fondo munito di foro per scarico con tappo in polietilene, n. 2 ruote con assali in acciaio, coperchio piano incerniato al corpo con due maniglie, dispositivo di attacco a pettine, segnaletica stradale rifrangente, colori vari</p>	<p>€ 80,00</p>
<p>cassonetto carrellato in polietilene da lt 120, comprensivo di consegna e adesivo con indicazioni della tipologia del rifiuto</p>	<p>contenitore in polietilene alta densità, interamente riciclabile, resistente UV, stampato ad iniezione, rispondente alle norme UNI EN 840-1, dotato di maniglie, sprovvisto di spigoli vivi, con fondo munito di foro per scarico con tappo in polietilene, n. 2 ruote con assali in acciaio, coperchio piano incerniato al corpo con due maniglie, dispositivo di attacco a pettine, segnaletica stradale rifrangente, colori vari</p>	<p>€ 50,00</p>
<p>bidone carrellato in polietilene da lt 80, comprensivo di consegna, trasponder UHF applicato ed inizializzato e serigrafia con numerazione progressiva, codice a barre, logo ed indicazioni della tipologia del rifiuto</p>	<p>contenitore in polietilene alta densità, interamente riciclabile, resistente UV, stampato ad iniezione, rispondente alle norme UNI EN 840-1, sprovvisto di spigoli vivi, n. 2 ruote con assali in acciaio, coperchio piano incerniato al corpo con due maniglie, dispositivo di attacco a pettine, segnaletica stradale rifrangente, colori vari</p>	<p>€ 40,25</p>
<p>contenitore in polietilene da lt 30, comprensivo di consegna, trasponder UHF applicato ed inizializzato e serigrafia con numerazione progressiva, codice a barre, logo ed indicazioni della tipologia del rifiuto</p>	<p>contenitore in polietilene alta densità, interamente riciclabile, resistente UV, stampato ad iniezione, impalabile e sovrapponibile, sprovvisto di spigoli vivi, coperchio incerniato con chiusura antirandagismo con sblocco rapido in fase di apertura, colori vari</p>	<p>€ 8,05</p>
<p>contenitore aerato in polietilene da lt 10, comprensivo di consegna, trasponder UHF applicato ed inizializzato e serigrafia con numerazione progressiva, codice a barre, logo ed indicazioni della tipologia del rifiuto</p>	<p>contenitore in polietilene alta densità, interamente riciclabile, resistente UV, stampato ad iniezione, impalabile e sovrapponibile, sprovvisto di spigoli vivi, coperchio incerniato con chiusura antirandagismo con sblocco rapido in fase di apertura, colori vari</p>	<p>€ 4,03</p>
<p>cassone scarrabile da 30 mc.</p>	<p>cassone scarrabile dotato di telone copri-scopri</p>	<p>€ 3.000,00</p>

**A.T.O. n° 15 “Messina Area Metropolitana”
AMBITO DI RACCOLTA OTTIMALE DELLA
VALLE DEL DINARINI**

**Associazione dei Comuni di
ROCCALUMERA
FURCI SICULO
(Provincia di Messina)**

ALLEGATO N. 4

**al Piano d'intervento
per lo spazzamento, la raccolta
ed il trasporto dei rifiuti urbani**

Linee guida per la redazione dei seguenti atti:

- a) regolamento di esercizio dei centri comunali di raccolta;
- b) regolamento di premialità e penalità rivolto agli utenti;
- c) regolamento di premialità, rivolto al personale coinvolto nella raccolta differenziata;
- d) piano di sensibilizzazione per la raccolta differenziata: formazione degli operatori interessati e campagne d'informazione presso le scuole e presso il domicilio degli utenti;
- e) regolamento per il controllo di qualità e modalità di segnalazione (di irregolare o mancato conferimento e di altri disservizi) agli organi deputati ad irrogare le sanzioni;
- f) fornitura e gestione del software e dell'hardware da utilizzare per il funzionamento del sistema della raccolta differenziata: metodologia per la creazione dell'archivio utenza – relazione mensile, trimestrale, annuale sui dati della raccolta e sull'analisi dei costi;
- g) coinvolgimento di associazioni ONLUS, di altre organizzazioni di volontariato, di cooperative sociali e degli utenti

LINEE GUIDA

LINEE GUIDA

Per la redazione dei seguenti atti:

A. REGOLAMENTO D'ESERCIZIO DEI CENTRI COMUNALI DI RACCOLTA	2
B. REGOLAMENTO DI PREMIALITÀ E PENALITÀ RIVOLTO AGLI UTENTI	4
C. REGOLAMENTO DI PREMIALITÀ RIVOLTO AL PERSONALE COINVOLTO NELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA.....	6
D. PIANO DI SENSIBILIZZAZIONE PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA: FORMAZIONE DEGLI OPERATORI INTERESSATI E CAMPAGNE D'INFORMAZIONE PRESSO LE SCUOLE ED AL DOMICILIO DEGLI UTENTI	7
E. REGOLAMENTO PER IL CONTROLLO DI QUALITÀ E MODALITÀ DI SEGNALAZIONE (DI IRREGOLARE O MANCATO CONFERIMENTO O ALTRI DISSERVIZI) AGLI ORGANI DEPUTATI AD IRROGARE LE SANZIONI	9
F. FORNITURA E GESTIONE DEL SOFTWARE E DELL'HARDWARE DA UTILIZZARE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA: METODOLOGIA PER LA CREAZIONE DELL'ARCHIVIO UTENZA - RELAZIONE MENSILE, TRIMESTRALE, ANNUALE SUI DATI DELLA RACCOLTA E SULL'ANALISI DEI COSTI.....	10
G. COINVOLGIMENTO DI ASSOCIAZIONI ONLUS, DI ALTRE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO, DI COOPERATIVE SOCIALI E DEGLI UTENTI	11

A. Regolamento d'esercizio dei Centri Comunali di Raccolta

Di seguito si riporta un articolato contenente gli elementi essenziali del regolamento dei Centri Comunali di Raccolta dell'ARO.

Art. 1 - Riferimenti Normativi.

Art. 2 - Principi e finalità.

Art. 3 - Campi di applicazione e destinatari del servizio.

Art. 4 - Orari di apertura.

Art. 5 - Tipologia di rifiuti conferibili.

Art. 6 - Modalità di conferimento.

Art. 1 - Riferimenti Normativi

Il presente Regolamento disciplina l'esercizio dei Centri Comunali di Raccolta ubicati nel territorio dei Comuni dell'ARO.

Il «centro comunale di raccolta» (CCR) è, secondo la definizione di legge, un'area presidiata ed allestita, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, per l'attività di raccolta mediante raggruppamento differenziato dei rifiuti urbani, per frazioni omogenee, conferiti dai detentori per il successivo trasporto agli impianti di recupero e trattamento.

La disciplina dei centri di raccolta è data da due decreti del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, del 08 aprile 2008 e del 13 maggio 2009.

Il Ministero dell'Ambiente introducendo i «Centri di raccolta dei Rifiuti Urbani raccolti in modo differenziato», ha diversamente disciplinato tale tipologia impiantistica di 1° livello, tenendo anche conto delle norme sulla gestione dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE).

Ai sensi del superiore D.M. 08/04/08, le suddette strutture dovranno essere approvate dai Comuni territorialmente competenti in conformità alle direttive emanate dall'ex ARRA con Circolare del 16 luglio 2008 pubblicata sulla GURS n. 34 del 01 agosto 2008.

Inoltre, in virtù del punto 5.1 dell'Allegato I del D.M. 04/08/08 in argomento, all'interno dei «Centri comunali o intercomunali di raccolta» sono possibili eventuali riduzioni volumetriche effettuate su rifiuti solidi non pericolosi per ottimizzarne il trasporto.

I centri saranno recintati, con rete di altezza non inferiore a 2,00 m, forniti di adeguata barriera esterna realizzata con siepi o alberatura o schermi mobili, atta a minimizzare l'impatto visivo dell'impianto all'esterno dell'area, oltre ad un idoneo sistema di illuminazione, verrà posta apposita cartellonistica che evidenzia le caratteristiche del centro, le tipologie dei rifiuti che possono essere conferiti, gli orari di apertura e le norme comportamentali.

Saranno provvisti di ufficio-guardiola e per lo stoccaggio dei rifiuti verranno riutilizzati i cassonetti stradali dopo la loro rimozione dalle strade e gli scarrabili, trasferiti pro-quota.

Art. 2 – Principi e Finalità

Il centro di raccolta costituisce attività di pubblico interesse, basata su alcuni principi fondamentali:

- a. fornire al cittadino la possibilità di conferire i rifiuti in modo differenziato;
- b. separare i diversi materiali facenti parte dei rifiuti non riutilizzabili;
- c. incentivare il cittadino virtuoso con il riconoscimento di bonus economici, come disciplinato all'apposito

LINEE GUIDA

regolamento.

Art. 3 - Campi di applicazione e destinatari del servizio

Il servizio di raccolta differenziata svolto all'interno dei centri di raccolta ha l'obiettivo di incentivare la raccolta differenziata dei rifiuti ed è rivolto alle utenze domestiche residenti nel territorio ARO.

Le utenze non domestiche possono conferire esclusivamente i propri rifiuti speciali assimilati agli urbani, ai sensi del vigente regolamento d'ambito di gestione dei rifiuti urbani.

Art. 4 - Orari di apertura

Il centro di raccolta è, di norma, aperto al pubblico per 3 giorni la settimana, per almeno 3 ore, in orario pomeridiano. Gli orari dovranno essere affissi all'ingresso del centro comunicati ai cittadini attraverso le normali modalità di informazione.

Art. 5 - Tipologia di rifiuti conferibili

Il centro di raccolta potrà normalmente accogliere le seguenti tipologie di rifiuti:

- carta: (es. giornali e riviste);
- cartone anche da imballaggio, previa riduzione volumetrica a cura del conferitore;
- vetro da imballaggi (bottiglie, damigiane, ecc.);
- alluminio e banda stagnata (es. lattine);
- imballaggi in plastica per liquidi (contenitori in PE, PET, PVC);
- materiali ferrosi;
- materiali legnosi;
- rifiuti domestici ingombranti generici (es. mobilio costituito di materiale misto);
- rifiuti domestici ingombranti costituiti da metallo ferroso (es. reti da letto);
- rifiuti domestici ingombranti costituiti da materiali in legno (es. mobili);
- apparecchiature elettriche/elettroniche fuori uso;
- rifiuti vegetali di sfalci e/o potature, provenienti da utenza domestica;
- indumenti dismessi (es. vestiti);
- pneumatici, in piccole quantità e comunque non provenienti da soggetti economici operanti nel settore;
- farmaci scaduti;
- pile esauste;
- contenitori di prodotti etichettati "T" o "F".

Art. 6 - Modalità di conferimento

Il conferimento dei rifiuti differenziati all'interno del Centro, è concesso in forma gratuita, senza che nulla sia dovuto per nessun motivo. Gli utenti potranno consegnare il rifiuto direttamente presso il CCR nell'apposito contenitore munito di microchip o presentando la tessera di identificazione dell'utenza, provvista di codice a barre personalizzata.

B. Regolamento di premialità e penalità rivolto agli utenti

Di seguito si riporta un articolato contenente gli elementi essenziali del regolamento di penalità e penalità rivolto agli utenti.

Art. 1 - Riferimenti Normativi.

Art. 2 - Principi e finalità.

Art. 3 - Campi di applicazione e destinatari del servizio.

Art. 4 - Incentivi per il conferimento dei rifiuti nel CCR

Art. 5 - Bonus incentivante per il conferimento diretto carta e cartone.

Art. 6 - Bonus incentivante per il conferimento diretto di plastica.

Art. 7 - Bonus incentivante per il conferimento diretto di vetro pulito.

Art. 8 – Determinazione delle quantità conferite

Art. 9 – Valore degli eco-punti.

Art. 10 - Premialità e penalità da computare nella parte variabile della TASSA SUI RIFIUTI.

Art.1 - Riferimenti Normativi

Il presente Regolamento disciplina gli incentivi da attribuire all'utente virtuoso che conferisce i propri rifiuti presso i centri comunali di raccolta ubicati nel territorio dell'ARO.

I rifiuti che possono essere conferiti dai cittadini presso i centri di raccolta sono tutti quelli regolamentati dalle normative nazionali in materia, così come specificati nel presente regolamento.

Art. 2 - Principi e Finalità

Il centri di raccolta costituiscono attività di pubblico interesse, basata su alcuni principi fondamentali:

- a. fornire al cittadino la possibilità di conferire i rifiuti in modo differenziato;
- b. separare i diversi materiali facenti parte dei rifiuti non riutilizzabili;
- c. incentivare il cittadino virtuoso con il riconoscimento di bonus economici, sotto forma di buoni spesa, corrispondenti alla somma maturata con gli eco-punti, inviati agli utenti nel mese di dicembre di ogni anno solare e spendibili presso gli esercizi commerciali del territorio convenzionati con l'Ente.

Art. 3 Campi di applicazione e destinatari del servizio

Il servizio di raccolta differenziata svolto all'interno del centro di raccolta ha l'obiettivo di incentivare la raccolta differenziata dei rifiuti ed è rivolto alle utenze domestiche residenti nel territorio ARO.

Le utenze non domestiche possono conferire esclusivamente i propri rifiuti speciali, assimilati agli urbani, ai sensi del vigente regolamento d'ambito di gestione dei rifiuti urbani.

Art. 4 - Incentivi per il conferimento dei rifiuti nel CCR

Il conferimento diretto di alcune tipologie di rifiuti comporterà l'assegnazione di un punteggio per ogni chilogrammo di rifiuto riciclabile (nel caso di carta, cartoni, plastica e vetro conferito).

Si precisa, inoltre, che il punteggio accumulato, corrispondente a un importo in euro, consentirà il rilascio di buoni spesa entro il mese di dicembre di ogni anno, spendibile presso attività convenzionate. E' inoltre previsto una deduzione della parte variabile della Tassa sui rifiuti in conformità al successivo Art. 10.

Art. 5 - Bonus incentivante per conferimento diretto di carta e cartone

Gli eco-punti sono attribuiti, esclusivamente alle utenze domestiche che conferiscono direttamente presso

LINEE GUIDA

l'isola ecologica carta e cartone, negli appositi contenitori o in modo sfuso, previa riduzione volumetrica. Per ogni Kg di carta, verrà attribuito 1 (uno) eco-punto mentre per ogni Kg di cartone, verranno attribuiti 2 (due) eco-punti.

Art. 6 - Bonus incentivante per conferimento diretto di plastica

Gli eco-punti sono attribuiti alle utenze domestiche che conferiscono direttamente presso l'isola ecologica, nell'apposito contenitore o in modo sfuso, previa riduzione volumetrica, gli imballaggi in plastica. Per ogni Kg di plastica, verranno attribuiti 5 (cinque) eco-punti.

Art. 7 - Bonus incentivante per conferimento diretto di vetro pulito

Gli eco-punti sono attribuiti alle utenze domestiche che conferiscono direttamente, presso l'isola ecologica il vetro selezionato di colore bianco, verde ecc., senza impurità (tappi in plastica, metallici ecc.). Per ogni Kg di vetro conferito, verrà attribuito 1 (uno) eco-punto.

Art. 8 – Determinazione delle quantità conferite

In alternativa alla pesata dei rifiuti, la determinazione delle quantità conferita può essere desunta trasformando i volumi in peso.

La determinazione del quantitativo di rifiuto contenuto in ciascun contenitore sarà definito come livello di riempimento pari al volume nominale di ciascun contenitore utilizzato. Ad esempio, un cestello con 30 litri di carta, avente un peso specifico medio pari a 100 kg/m³ corrisponde (0,030 x 100) a 3 kg di carta. Per questo motivo, gli operatori accetteranno solo i contenitori pieni.

Per i conferimenti sfusi, sarà effettuata una stima volumetrica ad insindacabile giudizio dell'operatore del centro.

Art. 9 - Valore degli ecopunti

Per ogni eco-punto accumulato dall'utenza domestica, sarà riconosciuto un buono acquisto, spendibile presso le attività commerciali convenzionate, pari a 3 centesimi di euro (esempio con 1000 eco-punti si avrà diritto ad buono da €. 30,00).

Art. 10 - Premialità e penalità da computare nella parte variabile della TASSA SUI RIFIUTI

In aggiunta ai bonus ottenuti con l'acquisizione degli eco-punti, secondo le modalità sopra descritte, l'utenza domestica che ha conferito i propri rifiuti, presso il CCR, per una quantità superiore al 30% ha diritto ad una riduzione del 10% sulla parte variabile della TASSA SUI RIFIUTI. Se la percentuale di conferimento diretto presso i CCR supera il 50%, tale riduzione sarà pari al 25%.

Le utenze domestiche, con esclusione di particolari utenze svantaggiate (con unico componente disabile, ultrasettantenne, ecc. meglio definite dal regolamento TASSA SUI RIFIUTI) e quelle non domestiche che conferiranno i propri rifiuti per quantitativi inferiori al 30% della totalità da essi prodotta, avranno una penalità consistente nella maggiorazione del 25% sulla parte variabile della TASSA SUI RIFIUTI.

C. Regolamento di premialità rivolto al personale coinvolto nella raccolta differenziata

Il personale coinvolto, a vario titolo nella raccolta differenziata (netturbini, formatori, sensibilizzatori, informatori, componenti dell'Ufficio comune dell'ARO, personale preposto al controllo, ecc.), al raggiungimento degli obiettivi trimestrali ed annuali godrà di appositi premi previsti nel documento che istituisce gli obiettivi stessi. A tal fine, l'Ufficio comune, con cadenza trimestrale ed annuale, redigerà un apposito documento di scopo contenente i gli obbiettivi di raccolta differenziata, di miglioramento dei servizi e di economie di spesa che si intendono raggiungere nell'arco del trimestre e dell'anno. Il documento conterrà i premi destinati agli operatori coinvolti, che saranno costituiti da buoni spesa da utilizzare presso gli esercizi commerciali convenzionati. È escluso qualunque compenso in denaro.

D. Piano di sensibilizzazione per la raccolta differenziata: formazione degli operatori interessati e campagne d'informazione presso le scuole ed al domicilio degli utenti

Il piano di sensibilizzazione, redatto dall'ufficio Comune, e l'apposito piano che l'appaltatore dovrà redigere, dovrà uniformarsi a quanto di seguito elencato.

La formazione degli operatori coinvolti nelle campagne di informazione dovrà essere attuata attraverso appositi corsi organizzati dall'Ufficio comune, che potrà avvalersi anche da consulenti esperti in materia.

La strategia comunicativa deve essere parte integrante del sistema di gestione dei rifiuti e dovrà essere sviluppata in forma coordinata con le altre iniziative della S.R.R., dei Comuni associati, dell'Ufficio comune dell'ARO e del gestore del servizio.

Obiettivi.

Il Piano avrà, quali obiettivi, la diminuzione della quantità di rifiuti complessivamente prodotti e il raggiungimento di elevati livelli di raccolta differenziata da conseguire con:

- a) la riorganizzazione dei servizi con il sistema "porta a porta con l'individuazione della singola utenza e delle quantità conferite";
- b) la partecipazione attiva e responsabile dei cittadini.

Per conseguire tali obiettivi è indispensabile che si diffonda la consapevolezza collettiva che;

- la raccolta differenziata è dovere di ogni cittadino;
- sono i comportamenti di ognuno a consentire la diminuzione della quantità di rifiuti prodotta e a limitare il loro impatto ambientale.

I risultati attesi non possono, quindi, prescindere da un significativo cambiamento delle abitudini consolidate.

La campagna di comunicazione, pertanto, si pone l'obiettivo di:

- a) stimolare la partecipazione attiva dei cittadini ai servizi e alle attività previste dalla programmazione regionale in materia di rifiuti;
- b) responsabilizzare ognuno rispetto ai propri concreti comportamenti che risultano decisivi per il buon funzionamento della gestione dei rifiuti e per il conseguimento degli obiettivi normativi vigenti;
- c) diffondere la consapevolezza che la gestione dei rifiuti è una pratica quotidiana che necessita di un comportamento civile e responsabile e che coinvolge individualmente tutta la comunità;
- d) motivare i singoli cittadini ad acquisire nuovi comportamenti di vita finalizzati a consentire riduzione dei rifiuti prodotti e ad attuare una corretta raccolta differenziata;
- e) diffondere la consapevolezza del fondamentale ruolo della raccolta differenziata;
- f) dare informazioni sul nuovo servizio di raccolta differenziata domiciliare.
- g) istruire i cittadini sulle modalità di raccolta differenziata: *dove metto cosa*;
- h) promuovere iniziative di riduzione dei rifiuti e sensibilizzare i consumatori verso scelte d'acquisto consapevoli che privilegino prodotti riciclabili e riutilizzabili in grado di limitare la produzione dei rifiuti e di ridurre il loro impatto ambientale.

Target.

La campagna di comunicazione deve rivolgersi all'intera popolazione e si propone di raggiungere un gran numero di destinatari attraverso visite domiciliari presso le utenze e il coinvolgimento della popolazione scolastica.

LINEE GUIDA

Attuazione.

La campagna di comunicazione interesserà i territori ove è in corso la riorganizzazione dei servizi di raccolta differenziata domiciliare, disseminando la cultura della gestione "virtuosa" dei rifiuti e la consapevolezza che il sistema può funzionare solo con la collaborazione del cittadino.

Strumenti della comunicazione

La campagna di comunicazione si realizzerà con i seguenti strumenti che saranno utilizzati integrandoli tra loro:

1. Manifesti con affissione nei principali Comuni;
2. Materiale informativo;
3. Spot video;
4. Web e Social Network;
6. Mezzi di comunicazione mediatica (televisioni, radio, giornali);
7. Banco informativo nelle manifestazioni e nei mercati periodici.

La campagna di comunicazione affinché sia efficace e raggiunga fattivamente i suoi obiettivi deve essere caratterizzata, oltre che dalla chiarezza e dell'immediatezza del linguaggio e del messaggio, anche dalla "riconoscibilità". La riconoscibilità è l'attributo che consente alla campagna di comunicazione di essere immediatamente identificata tra tutti i messaggi che giornalmente ci circondano. L'elemento che consente la "riconoscibilità" è l'utilizzo di una immagine coordinata, attraverso la creazione di un logo ed uno slogan.

Analisi di riscontro

Per avere un riscontro sugli effetti della campagna di comunicazione, sulla sua efficacia nonché per misurare il grado di gradimento riscontrato dalla popolazione interessata, si provvederà ad un' analisi di riscontro.

Struttura competente

Per le campagne di sensibilizzazione potrà essere utilizzato lo stesso personale che provvederà alla apertura e chiusura dei centri comunali di raccolta ed eseguirà le visite domiciliari periodiche presso gli utenti.

E. Regolamento per il controllo di qualità e modalità di segnalazione (di irregolare o mancato conferimento o altri disservizi) agli organi deputati ad irrogare le sanzioni

L'Ufficio Comune appronterà un regolamento contenente le modalità e le tecniche da applicare per il controllo di qualità dei servizi erogati dalla ditta Appaltatrice.

In esso verranno anche descritti le modalità di segnalazione delle irregolarità nell'espletamento dei servizio di altri disservizi, causati dal personale o dalla cattiva organizzazione della ditta appaltatrice, ed il mancato e/o irregolare conferimento dei rifiuti da parte dell'utenza al servizio pubblico. Dovrà indicare gli organi deputati ai controlli e/o ad irrogare sanzioni, a cui vanno destinati le superiori segnalazioni.

F. Fornitura e gestione del software e dell'hardware da utilizzare per il funzionamento del sistema della raccolta differenziata: metodologia per la creazione dell'archivio utenza - relazione mensile, trimestrale, annuale sui dati della raccolta e sull'analisi dei costi.

La ditta appaltatrice è tenuta, in base alle disposizioni contenute nel Capitolato speciale d'appalto, allegato al Bando di Gara, a fornire una stazione informatizzata con cui dovranno essere monitorate, giornalmente, tutte le operazioni di raccolta differenziata e la quantificazione dei rifiuti conferiti da ogni singola utenza, con cadenza mensile, secondo le modalità contenute nel Piano di intervento.

Il Software installato dovrà consentire la creazione di un archivio delle utenze, assegnare un codice a barre e microcip per ogni utenza, elaborare, comunicando o trasferendo i dati acquisiti dall'apposito lettore palmare utilizzato nelle fasi di raccolta domiciliare e di conferimento presso i CCR, la quantità giornaliera della totalità dei rifiuti raccolti e di quelli conferiti da ogni singolo utente, dividendoli per tipologia, elaborare con cadenza mensile/trimestrale/annuale, per ogni tipologia di rifiuto, la quantità totale dei rifiuti raccolti e quella conferita da ogni singolo utente, divisa per tipologia e per singolo conferimento.

Il Software dovrà elaborare i dati delle quantità conferite dai singoli utenti ai fini della quantificazione puntuale della parte variabile della tassa sui rifiuti e delle premialità e penalità ad esse collegate. Infine, dovrà anche elaborare le schede relative ai conferimenti diretti delle utenze presso i CCR ai fini della determinazione degli eco-punti accumulati da ogni singola utenza.

Metodologia per la creazione dell'archivio utenze.

Per la creazione dell'Archivio utenze, occorrerà integrare i dati acquisiti dagli elenchi delle utenze Rifiuti degli Uffici Tributi comunali, dagli elenchi della popolazione e della composizione delle famiglie, fornite dagli Uffici Anagrafe dei Comuni e da eventuali accertamenti, in caso di discordanze.

Relazione mensili/trimestrali/annuali sui dati della raccolta e sull'analisi dei costi,

La stazione informatizzata, dovrà provvedere ad emettere appositi reports contenente i dati delle raccolte effettuate, divise per tipologia e per singolo utente e dei reports da utilizzare per l'analisi dei costi del servizio. Sarà cura dell'Ufficio comune dell'ARO elaborare, sulla scorta dei superiori dati le relazioni mensili/trimestrali/annuali da sottoporre all'Assemblea dei Sindaci ed alle Amministrazioni Comunali dei Comuni associati.

Le apparecchiature, i dati raccolti e trattati, resteranno di esclusiva proprietà dell'ARO.

G. Coinvolgimento di associazioni ONLUS, di altre organizzazioni di volontariato, di cooperative sociali e degli utenti

Il coinvolgimento nel sistema della gestione dei rifiuti solidi urbani, delle associazioni di volontariato e di cooperative sociali, dovrà essere effettuato con apposita delibera e sotto le direttive dell'Ufficio comune dell'ARO, nel rispetto dei seguenti principi.

1. L'Ufficio comune dell'ARO, nel promuovere la raccolta differenziata, si avvale anche delle associazioni ambientaliste operanti nel territorio comunale e delle organizzazioni di volontariato, iscritte nel registro di cui all'art. 6 della legge 11 agosto 1991, n° 266.
2. Le associazioni e le organizzazioni di cui al precedente comma possono contribuire alla raccolta di frazioni di rifiuti urbani nonché organizzare operazioni di informazione e di sensibilizzazione degli utenti rivolte in particolare modo alla raccolta differenziata ed in generale alla tutela ambientale. Possono promuovere raccolte eccezionali di rifiuti recuperabili da conferire ai Centri comunali di raccolta, ottenendo gli stessi incentivi previsti per le utenze domestiche (con l'esclusione della riduzione della parte variabile della tassa sui rifiuti) i cui proventi devono essere destinati esclusivamente a fini sociali.
3. Si riconoscono quali contributi utili, ai fini del buon esito della raccolta differenziata, quelli delle associazioni che si ispirano a scopi caritatevoli e/o ambientali e che operano senza fini di lucro utilizzando attività di volontariato.
4. Condizione indispensabile per poter collaborare alla raccolta differenziata è che le associazioni di cui al comma 1, concordino con l'Ufficio comune dell'ARO, gli ambiti cui sono autorizzati ad intervenire e le modalità di intervento.
5. Le Associazioni di cui al comma 1 vengono autorizzate, senza pregiudizio di carattere religioso o politico, stabilendo ambiti e modalità di intervento purché non in concorrenza con analoghi servizi gestiti e/o dati in gestione dal pubblico servizio.
6. I principi gestionali cui dovranno attenersi le associazioni di volontariato per la raccolta differenziata riguardano l'osservanza delle norme di sicurezza, delle norme igienico-sanitarie, delle disposizioni urbanistiche, delle consuetudini di decoro cittadino. In particolare, nell'espletamento delle attività dovranno:
 - arrecare il minimo intralcio alla circolazione;
 - evitare lo spandimento di materiali liquidi e liquami sul suolo pubblico;
 - osservare le vigenti norme di sicurezza, valevoli per i lavoratori, per tutti gli operatori anche se volontari;
 - garantire la pulizia e il decoro delle aree di deposito temporaneo dei materiali raccolti;
 - non creare intralcio all'organizzazione dei servizi di nettezza urbana.
7. Le associazioni sopra citate dovranno dimostrare di possedere i requisiti indispensabili per poter collaborare dignitosamente alla raccolta differenziata; intendendosi con ciò il possesso di attrezzature, mezzi di trasporto, aree attrezzate per lo stoccaggio provvisorio adeguati alle finalità per cui è avanzata la richiesta di collaborazione.
8. Le iniziative di collaborazione alla raccolta differenziata da parte di associazioni possono riguardare soltanto le seguenti frazioni merceologiche presenti nei rifiuti urbani:

LINEE GUIDA

- carta, cartone e plastica, anche da imballaggi;
 - vetro in forma di bottiglie e contenitori per liquidi;
 - alluminio in forma di lattine per liquidi;
 - metalli.
9. Si fa espresso divieto di raccolta di:
- frazione umida dei rifiuti urbani;
 - verde da giardino;
 - rifiuti urbani pericolosi;
 - rifiuti speciali assimilati;
 - oli e batterie auto.
10. Le iniziative delle associazioni non dovranno, comunque, determinare condizioni di conflittualità con gli analoghi servizi.
11. Per le attività di raccolta differenziata e per le attività conseguenti (stoccaggio provvisorio, trattamento) le associazioni, ancorché autorizzate dall'Ufficio unico dell'ARO, sono tenute a munirsi delle autorizzazioni di legge.
12. Sono tenute, inoltre, a presentare un rendiconto dell'attività in termini di qualità e quantità di materiale raccolto ed effettivamente avviato al riciclaggio; dovranno certificare il corretto smaltimento delle eventuali frazioni non utilizzate.
13. Della raccolta differenziata e conseguente recupero di rifiuti da parte di associazioni di volontariato non si potrà tenere conto per la concessione di agevolazioni ed incentivi agli utenti, con riguardo alla tassa sui rifiuti.
14. L'ufficio comune potrà organizzare progetti che coinvolgano la forza lavoro delle cooperative sociali di tipo B e di particolari soggetti svantaggiati (borse lavoro, ecc).
15. Per una migliore gestione dei rifiuti, l'Ufficio Comune dell'ARO adotta ogni misura atta al coinvolgimento attivo degli utenti in tutte le fasi della gestione stessa.